



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 25 novembre 1995

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

| | |
|---------------------------------------|--------|
| — Convocazioni di assemblea | Pag. 1 |
| — Altri annunci commerciali | » 26 |

Annunci giudiziari:

| | |
|--|------|
| — Notifiche per pubblici proclami | » 40 |
| — Ammortamenti | » 41 |
| — Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi | » 43 |
| — Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta | » 45 |

Avvisi d'asta e bandi di gara:

| | |
|---------------------------|------|
| — Avvisi d'asta | » 45 |
| — Bandi di gara | » 45 |

Altri annunci:

| | |
|---|------|
| — Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici | » 99 |
|---|------|

| | |
|------------------------|------|
| — Rettifiche | » 99 |
|------------------------|------|

| | |
|--|----------|
| — Indice degli annunci commerciali | Pag. 100 |
|--|----------|

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

FINGOLF - S.p.a.

Sede Avigliana (TO), c/o Club Le Fronde, via S. Agostino
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Tribunale di Torino n. 745/70

Convocazione assemblea straordinaria ed ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede legale in prima convocazione per il giorno 19 aprile 1996 alle ore 17,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 aprile 1996 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

- Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, da lire 300.000.00 (trecentomilioni) a lire 600.000.000 (seicentomilioni), mediante emissione di numero 600 (seicento) azioni privilegiate del valore nominale di lire 500.000 (cinquecentomila) ciascuna, da offrirsi in opzione ai soci titolari di azioni ordinarie in ragione di una azione privilegiata ogni azione ordinaria «Fingolf S.p.a.», da liberarsi mediante il versamento in denaro di lire 1.800.000 (unmilioneottocentomila) per azione, di cui 1.300.000 (unmilione-trecentomila) a titolo di sovrapprezzo; conseguente modifica dell'articolo 5 dello Statuto sociale;
- Delibere conseguenziali.

Parte ordinaria:

- Bilancio, conto profitti e perdite e nota integrativa al 31 dicembre 1995;
- Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
- Relazione del Collegio sindacale;
- Rinnovo cariche sociali.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge.

Avigliana, novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Filippo Raiferi

B & C SPEAKERS - S.p.a.

Sede in Antella (Bagno a Ripoli, FI), via dell'Antella 76/A
 Capitale sociale L. 1.600.000.000
 Registro società Tribunale di Firenze n. 26013
 Codice fiscale 01398890481

Convocazione di assemblea straordinaria

Per il giorno 9 gennaio 1996 alle ore 10 presso la sede sociale in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 11 gennaio 1996 alle ore 10 in seconda convocazione, nello stesso luogo, è fissata l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di un prestito obbligazionario ordinario non convertibile in azioni per un ammontare massimo di L. 1.000.000.000 (un miliardo).

Hanno diritto di intervenire alla riunione gli azionisti che abbiano depositato nei termini di legge presso la sede sociale, le azioni loro intestate.

Antella, 13 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Borroni Fernando

F-1166 (A pagamento).

FINMAT - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Jacopo Nardi n. 2
 Capitale sociale L. 22.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Firenze, reg. società n. 35360
 Codice fiscale: 03278240480

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 10,30 presso la sede legale, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1995 nello stesso luogo ed alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede della società, modifica relativa all'art. 2 dello statuto sociale;
2. Modifiche dello statuto sociale agli articoli n. 4), 8), 9), 10), 11), 12), 21), 27), 28), 29) ed altre eventuali ritenute opportune ai fini dell'ammodernamento statutario;
3. Varie ed eventuali.

Firenze, 15 novembre 1995

Un amministratore delegato:
 ing. Giuseppe Materi

F-1167 (A pagamento).

MALO SERVICES - S.p.a.

Sede in Prato (PO), viale Vittorio Veneto n. 80
 Capitale sociale L. 925.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso le Manifatture Associate Cashmere S.p.a. in Campi Bisenzio (FI), località Capalle, via Gattinella n. 6 per il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Trasferimento della sede sociale;
3. Modifica dell'oggetto sociale;
4. Adozione nuovo testo dello statuto sociale in conseguenza dei precedenti argomenti;
5. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 27 dicembre 1995 nello stesso luogo, alle ore 10.

Prato, 15 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Alfredo Canessa

F-1172 (A pagamento).

PRO.TE.O - S.p.a.

Sede in Firenze, viale Mazzini n. 15
 Capitale sociale L. 260.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 56464 del reg. soc. Tribunale di Firenze
 C.C.I.A.A. n. 427608
 Codice fiscale e Partita I.V.A. 04209270489

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede del Consorzio Etruria in Montelupo F.no (FI) via del Colle n. 9, il 18 dicembre 1995 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo l'8 gennaio 1996 alle ore 12 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società;
2. Adempimenti e delibere conseguenti, anche in ordine agli articoli 2446, 2447 e 2448 del C.C.;
3. Trasferimento sede legale;
4. Varie ed eventuali.

Gli azionisti sono invitati a depositare le azioni in loro possesso presso la sede sociale della PRO.TE.O. S.p.a. in viale Mazzini n. 15, Firenze, cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Il presidente: Brunello Pacini.

F-1173 (A pagamento).

COMPAGNIA ITALIANA DI ASSICURAZIONI**L'ABEILLE - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via G. Leopardi n. 15
 Capitale sociale L. 17.915.904.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Milano al n. 97190
 Codice fiscale n. 01094480157

Convocazione assemblea generale ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 19 dicembre 1995 alle ore 10 in Milano, presso la Gruppo Uap Italia S.p.a. - piazza SS. Trinità n. 6, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Distribuzione riserve;
2. Riduzione numero consiglieri;

Parte straordinaria:

1. Revoca delibera assunta dall'assemblea straordinaria dei soci del 30 giugno 1994;
2. Variazioni relative agli art. 4 - 10 - 32 - 34 - 44 - 46 dello statuto sociale.

A norma di legge possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati presso la sede sociale o le sedi o filiali dei seguenti istituti: Banca Commerciale Italiana, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Istituto Bancario San Paolo di Torino.

L'amministratore delegato: ing. François Fournier.

M-9196 (A pagamento).

S.E.V. SOCIETÀ EDIFICATRICE VITTORIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Besana n. 5

Capitale sociale L. 360.000.000 interamente versato

Cofice fiscale 80025970155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Besana n. 5 per il giorno 15 dicembre 1995 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 19 nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 agosto 1995 e suoi allegati;
2. Delibere relative;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la cassa sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 15 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Gualtiero Zanetti

M-9197 (A pagamento).

IMM.RE LAMBRO - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Castello n. 2

Capitale sociale L. 216.000.000

Codice fiscale 80026030157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del rag. Gualtiero Zanetti in Milano, via Besana n. 5 per il giorno 15 dicembre 1995 alle ore 19 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 15,30 nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio al 31 agosto 1995 e suoi allegati;
2. Delibere relative;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la cassa sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 15 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Giacomini

M-9198 (A pagamento).

VAROM - S.p.a.

Sede in Milano, viale Luigi Majno n. 17

Capitale L. 2.000.000.000 versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 dicembre 1995 alle ore 18 presso la sede sociale in prima convocazione e per il giorno 18 dicembre 1995 stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione compensi agli amministratori.

Il presidente: Antonio Arrigoni.

M-9199 (A pagamento).

GENERAL ELECTRIC PLASTICS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), viale Brianza n. 181

Capitale sociale L. 19.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Monza reg. soc. 29403

Codice fiscale 03743880159

Partita I.V.A. 00761740968

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 dicembre 1995, alle ore 11, presso lo studio del notaio Roberto Dini, Milano, via Durini 2, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 21 dicembre 1995, stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica e ampliamento dell'oggetto sociale al fine di includere l'assunzione di partecipazioni e finanziamenti intragruppo e modifiche conseguenti allo statuto;
2. Modifica della denominazione sociale;
3. Modifica delle modalità di convocazione del Consiglio;
4. Aumento del capitale sociale.

Deposito azioni ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 presso la sede sociale e/o presso la Banca Commerciale Italiana filiale di Milano corso di Porta Nuova 7 (MI).

Cinisello Balsamo, novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: ing. Giovanni Battista Scotti

M-9201 (A pagamento).

GEICO - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, via Cornaggia n. 58
 Capitale sociale L. 7.020.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 14512 del registro delle società del Tribunale di Monza

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria della società indetta presso la sede sociale in Cinisello Balsamo, via Cornaggia n. 58, per il giorno 14 dicembre 1995 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 15 dicembre 1995 alle ore 10 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Vendita di beni immobili;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere eseguito secondo le modalità di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Francesco Neri

M-9202 (A pagamento).

IMMOBILIARE CONCERIE ALLA BARONA - S.p.a.

Milano, via Malaga 4
 Capitale sociale L. 206.250.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano via Camperio 9, presso lo studio del dott. Flavio Torrini per il giorno 13 dicembre 1995 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 1995, stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Iniziativa immobiliare e conferimento poteri.

L'amministratore unico: dott. Flavio Torrini.

M-9203 (A pagamento).

TINTORIA MORETTI - S.p.a.

Sede in Milano, via Privata C. Battisti, 1
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 111321/2922/21
 Codice fiscale e Partita I.V.A. 00708470158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi della società in Briosco (Milano) via Battarello alle ore 10 del giorno 19 dicembre 1995 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 1995 stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina dell'organo amministrativo;
3. Nomina del Collegio sindacale.

Il deposito delle azioni ai fini dell'intervento dovrà essere effettuato, a norma di legge, presso la sede sociale.

Il presidente: Giorgio Moretti.

M-9204 (A pagamento).

SECURFIN - S.p.a.

Sede in Milano
 Capitale sociale L. 15.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa in Milano, Galleria San Carlo 6, per il giorno 29 dicembre 1995, alle ore 9,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazioni della data di chiusura degli esercizi sociali;
2. Adeguamento alla disciplina della raccolta del risparmio ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 4 legge 1745 del 29 dicembre 1962, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Rag. Eugenio Oriani

M-9207 (A pagamento).

ALPHA THERAPEUTIC ITALIA - S.p.a.

Sede in Ghezzeno (PI) località La Fontina, via Carducci
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Pisa n. 16724

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio legale Gilioli, in Milano, piazzale Principessa Clotilde n. 8, per il giorno 18 dicembre 1995 ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 20 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Milano, 8 novembre 1995

L'amministratore delegato: dott. Riccardo Vanni.

M-9208 (A pagamento).

ANGELANTONI SCIENTIFICA - S.p.a.

Sede Massa Martana (PG), Località Cimacolle
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Tribunale di Perugia n. 46647/4079

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della Angelantoni Scientifica S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale il giorno 15 dicembre 1995, alle ore 12, in prima convocazione, ed in seconda convocazione, per il giorno 16 dicembre 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Chiusura della sede secondaria di Milano. Conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto.

Deposito azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Gianluigi Angelantoni.

M-9209 (A pagamento).

MAPA ITALIA - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, viale F. Testi n. 117
 Capitale sociale L. 837.119.000 interamente versato
 Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Monza n. 53574
 C.C.I.A.A. Milano n. 1098114
 Codice fiscale n. 064509501567
 Partita I.V.A. n. 02352400960

È convocata l'assemblea degli azionisti della Mapa Italia S.p.a. in sede straordinaria, presso lo studio del notaio Renato Giacosa, in via Alberto da Giussano, 18, Milano, in prima convocazione per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 10 ed in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1995 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 31 ottobre 1995 e deliberare ai sensi degli artt. 2446 e 2447 Codice civile;
2. Eventuale aumento del capitale sociale;
3. Modifiche allo statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

Gli azionisti potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Paolo Schianchi

M-9210 (A pagamento).

**IMPRESA ATTILIO ZUCCHI - S.p.a.
 COSTRUZIONI EDILIZIE**

(in liquidazione)

Sede in Milano
 Capitale sociale L. 450.000.000
 Registro imprese n. 174625

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria degli azionisti, indetta per il giorno 14 dicembre 1995 alle ore 16 in prima riunione, ed eventualmente per il giorno 19 dicembre 1995, stessa ora, in seconda riunione, presso lo studio del notaio Masini in Milano, via Sacchi n. 1/3 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina cariche sociali.

Il liquidatore: Attilio Zucchi.

M-9215 (A pagamento).

**CREDIT LYONNAIS GROUP INSURANCE BROKER
 Società per azioni**

Sede Milano, piazza Missori n. 3
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Milano nn. 332938/8235/38
 Codice fiscale n. 10804900156

I soci, gli amministratori ed i sindaci di questa società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 15 in Bergamo, Largo Porta Nuova n. 2 c/o la sede del Credito Bergamasco per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero degli amministratori; eventuale nomina del presidente;
2. Nomina del Collegio sindacale.

Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1995 ore 15 stesso luogo. Potranno intervenire gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano entro lo stesso termine depositato le azioni presso la sede sociale.

Un amministratore: ing. Vinicio Secinaro.

M-9216 (A pagamento).

GALLO ADVISORIES - S.p.a.

Sede in Milano, via Agnello n. 6/1
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato L. 600.000.000
 Codice fiscale n. 10233500155

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società in Milano, via Agnello 6/1, in prima convocazione per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1995 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
 Deliberare ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile primo comma punti 1, 2 e 3;
 2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Gallo Advisories S.p.a.
 Pier Domenico Gallo

M-9217 (A pagamento).

AKROS - ATTIMO SIM - S.p.a.

Sede: Milano, corso Italia n. 3
 Capitale sociale L. 50.000.000.000
 Tribunale di Milano n. 153296/3767/46
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03064920154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 3, per il giorno 28 dicembre 1995 alle ore 10,45 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 29 dicembre 1995, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
 1. Nomina amministratore.
- Parte straordinaria:
 1. Adozione di nuovo testo di statuto sociale, con, in particolare, modifica della denominazione e assunzione ad oggetto dell'attività bancaria.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

L'amministratore delegato: Marco Federico Turrina.

M-9218 (A pagamento).

B.F.E. - S.p.a.

Erba (CO), via 18 Marzo n. 7
 Capitale sociale sottoscritto e versato L. 15.068.500.000
 Iscritta nel registro società del Tribunale di Como al n. 27961
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Como al n. 180899
 Codice fiscale n. 00224790162
 Partita I.V.A. n. 02017780137

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede amministrativa, in Albano S. Alessandro (BG), via Tonale 70/a, il giorno 19 dicembre 1995 alle ore 16, in prima convocazione ed eventualmente il giorno 9 gennaio 1996 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1995, deliberazioni di cui all'art. 2364 del codice civile, punti 1 - 2 - 3;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni per la partecipazione all'assemblea dovranno essere depositate presso la cassa sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro sede di Bergamo.

Albano S. Alessandro (BG), 13 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Dott. Giuseppe Ranzini

M-9219 (A pagamento).

ALVEO - S.p.a.

Sede in Lainate (MI), via Italia n. 5/a
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Pasquale Lebono di Milano in via Vittor Pisani 9, in prima convocazione il giorno 15 dicembre 1995 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 18 dicembre 1995 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Delibere inerenti la composizione del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'oggetto sociale;
2. Modifica della durata della società;
3. Modifica degli artt. 24 e 28 dello statuto sociale;
4. Adozione di un nuovo statuto e delibere conseguenti;
5. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso le casse sociali o presso la banca incaricata.

Alveo S.p.a.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione
 Il presidente del Collegio sindacale: dott. Lorenzo Banfi

M-9222 (A pagamento).

ITALCECAR - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Magenta n. 32
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. 164740/3996/40

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 dicembre 1995 alle ore 14,30, presso lo studio del notaio Giuseppe Santambrogio, in Milano, piazza Repubblica n. 28, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale.
2. Precisioni in ordine all'esercizio del diritto di prelazione, modifica delle maggioranze per le assemblee straordinarie, modifiche in ordine all'amministrazione della società, limitazione dei poteri del Consiglio di amministrazione, regolamentazione dell'assunzione di finanziamenti dai soci e approvazione di un nuovo testo di Statuto;
3. Integrazione del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana, Milano, Agenzia 31, via Borgonuovo, nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Gianfranco Ilariucci

M-9223 (A pagamento).

METANODOTTI POLESANI - S.p.a.

Sede in Rovigo, via dell'Artigianato n. 36
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Registro società Tribunale di Rovigo n. 4693
 Registro Ditte C.C.I.A.A. di Rovigo n. 093265
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00348230293

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in Rovigo, via dell'Artigianato, 36, per il giorno 14 dicembre 1995 alle ore 11,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1995 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale in Rovigo, da via dell'Artigianato n. 36 a via del Lavoro n. 24;
2. Proposta di adozione di un nuovo testo di statuto sociale adeguato alle norme di legge in vigore e che preveda, in particolare: la facoltà della società di acquisire finanziamenti dai soci, le convocazioni come per legge delle riunioni delle assemblee e dell'organo amministrativo in Italia, le maggioranze di costituzione e di deliberazione delle assemblee come per legge.

Potranno intervenire gli azionisti regolarmente iscritti a libro soci che abbiano depositato le azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Lì, 15 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giorgio Brambillasca

M-9224 (A pagamento).

**SOCIETÀ PER LO SVILUPPO TURISTICO
DIMERA E DELLE SEGGIOVIE DIMERA - SE.ME. - S.p.a.**

Sede in Scopello (VC), piazza delle Seggiovie

Capitale sociale L. 1.095.680.000 interamente versato

Iscritta al n. 3634 di società, 4024 di fascicolo Tribunale di Vercelli
Partita IVA 00164960023

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede dell'associazione industriali Valsesia, piazza Mazzini - Condominio Casabella - Borgosesia, in prima convocazione per il giorno 15 dicembre 1995 alle ore 15,30 ed eventualmente in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il giorno 19 dicembre 1995, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 30 giugno 1995, nota integrativa e deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

Proposta di:
riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2446 Codice civile;
aumento del capitale sociale;
modifica articoli 4 e 8 dello Statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse incaricate o presso la Banca Popolare di Novara, sede di Borgosesia, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: Giovanni Bozzo.

T-2385 (A pagamento).

S.A.G.A.T. - S.p.a.

Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino

Convocazione assemblea

Gli azionisti della S.A.G.A.T. S.p.a. - Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino - iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 227/56 con sede in Caselle Aeroporto, capitale sottoscritto e versato lire 19.700.000.000. Partita IVA n. 00505180018, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società il giorno 19 dicembre 1995, ore 10, in prima convocazione, o, in seconda convocazione, il giorno 20 dicembre 1995 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione Budget 1996.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari di loro proprietà nei termini previsti dalle vigenti leggi presso la sede sociale della Società.

Caselle, 15 novembre 1995

Il presidente: Franco Pennella.

T-2386 (A pagamento).

F.LLI NAPOLI - S.p.a.

Sede in Fossano, via Orfanotrofo n. 13

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria società del Tribunale di Cuneo al n. 2350

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Fossano, via Orfanotrofo n. 13, per il giorno 11 gennaio 1996 ore 9 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 gennaio 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione mediante incorporazione della Castello S.r.l.;
2. Varie ed eventuali.

Fossano, 16 novembre 1995

F.Lli Napoli S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Napoli Antonio.

T-2389 (A pagamento).

S.I.T.S. SOCIETÀ IMPIANTI TELEVISIVI SICILIANI

Società per azioni

Sede sociale: Palermo, via Lincoln, 21

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Tribunale di Palermo reg. impr. 19824 soc. vol. 130/177

Codice fiscale 02502930825

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in via Lincoln n. 21, Palermo, per il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 19 dicembre 1995 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione utili;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni a norma dell'art. 2370 C.C.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Pepi

C-28108 (A pagamento).

CUISINES D'ELITE - S.p.a.

Sede in Valmareno di Follina

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta in Tribunale di Treviso al n. 24915 registro società

Avviso convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Valmareno di Follina, presso la sede sociale della società, alle ore 9 del giorno 11 dicembre 1995, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 15 dicembre 1995 alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Formalità per l'intervento a' sensi di legge.

L'amministratore unico: Zorzi Angelo.

C-28110 (A pagamento).

CANTINA SOCIALE COOPERATIVA DI SAN SEVERO

San Severo (FG), via San Bernadino, 94

Capitale sociale L. 207.011.057 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Foggia al n. 884 registro società

I soci della cantina sociale cooperativa di San Severo, sono convocati in assemblea generale ordinaria alle ore 11,30 del giorno 21 dicembre 1995 in prima convocazione e il giorno 22 dello stesso mese ed alle ore 17,30, in seconda convocazione, nei locali dell'albergo Hotel Europa 2 Cicolella in viale Il Giugno in San Severo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Approvazione bilancio chiuso al 31 agosto 1995.

San Severo, 14 novembre 1995

Il presidente: dott. Alfredo Curtotti.

C-28111 (A pagamento).

YKK MEDITERRANEO - S.p.a.

Sede in Ascoli Piceno, Zona Industriale Campolungo

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro società n. 2847 del Tribunale di Ascoli Piceno

Codice fiscale e partita IVA 00385040449

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Ascoli Piceno Zona Industriale Campolungo, in prima convocazione, per il prossimo 18 dicembre 1995 alle ore 12 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno successivo, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Organo amministrativo e relativo amolumento.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Ascoli Piceno, 16 novembre 1995

p. Il Collegio sindacale: Leonetti Angelo.

C-28118 (A pagamento).

YKK FASTENERS - S.p.a.

Sede in Colonnella (TE) - Contrada Valle Cupa

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Registro società n. 8935 del Tribunale di Teramo

Codice fiscale 00749480679

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Colonnella (TE) Contrada Valle Cupa, in prima convocazione, per il prossimo 18 dicembre 1995 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno successivo, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuove cariche sociali e relativi emolumenti.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Ascoli Piceno, 16 novembre 1995

p. Il Collegio sindacale: Leonetti Angelo.

C-28119 (A pagamento).

REGGLIANA CARRI - S.r.l.

Sede in Parma, via Barbacini, 1

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Tribunale di Parma reg. soc. n. 23751

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 11,30 presso lo studio del notaio Angelo Busani, in Parma in via XXII Luglio n. 1 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1995 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera ex art. 2448 Codice civile.

Ai sensi art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che risultino iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni prima.

Parma, 14 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Quintelli Antonio

C-28146 (A pagamento).

S.I.F. - SOCIETÀ INVESTIMENTI FIERISTICI - S.p.a.

Sede in Parma - frazione Baganzola, via F. Rizzi n. 67/a

Capitale sociale L. 10.010.382.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Parma n. 14169

Codice fiscale 0093552 034 6

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata presso la sede sociale in Parma, frazione Baganzola, via Fortunato Rizzi n. 67/a, per il giorno 19 dicembre 1995 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 18, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci iscritti nel libro dei soci nei termini di legge e quelli che abbiano depositato le loro azioni presso la società o le seguenti casse incaricate: Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, Banca del Monte di Parma, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Banco S. Geminiano e S. Prospero, Banco di Napoli.

Parma, 14 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Vittorio Bertolini

C-28147 (A pagamento).

POLDI ALLAY & C. - S.p.a.

Sede legale: Parma, via Cremonese n. 22/A
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle società del Tribunale di Parma n. 8708

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 12 dicembre 1995 alle ore 16 presso la sede legale della società, ed occorrendo la seconda convocazione per il giorno 14 stesso luogo e ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Chiarimenti del Presidente sulle delibere adottate dal C.d.a. in date 4 settembre 1995 e 19 settembre 1995, e sulla loro attuazione. Provvedimenti conseguenti;
2. Stato dei rapporti in corso tra la Poldi Allay & C. S.p.a. e la Agrinord S.p.a. contenute in Genova;
3. Chiarimenti sulla destinazione e l'utilizzo delle porzioni dell'immobile affittato dalla società;
4. Deliberazioni dell'azione sociale di responsabilità ex art. 2393 Codice civile nei confronti del Presidente del Consiglio di amministrazione;
5. Proposizione di azione di responsabilità ai sensi dell'art. 2393 del Codice civile nei confronti del Consigliere di amministrazione sig. Giovanni Poldi Allay.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745 del 1962 le azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima della data di tenuta dell'assemblea.

Parma, 15 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Poldi Allay Alfredo

C-28148 (A pagamento).

FINSAS - S.p.a.

Sede legale in Viano (RE), via Gargola, 4
Capitale sociale L. 200.000.000 int. vers. ..
Iscritta al Tribunale di Reggio Emilia al n. 16708 reg. soc.
Codice fiscale 05656280582

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 11 dicembre 1995 alle ore 11,30 presso la sede legale della Iris Ceramica S.p.a. in Fiorano Modenese (MO), via Ghiarola Nuova, 119, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Trasferimento della sede sociale;
3. Chiusura anticipata al 30 giugno 1996 dell'esercizio sociale che inizierà il 17 dicembre 1995; conseguente modifica della durata degli esercizi sociali;
4. Adozione di un nuovo testo di statuto.

Deposito azioni a norma di legge e di statuto presso la sede sociale o presso la Comit di Milano.

Modena, 16 novembre 1995

Il legale rappresentante: Stadelmann Hans-Peter.

C-28175 (A pagamento).

ARCANGELA - S.p.a.

Sede in Torino, via San F. d'Assisi, 35
Capitale Sociale L. 1.600.000.000
Tribunale di Torino reg. soc. 4194/80
Partita IVA 03750810016

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio notarile Morone in Torino, via Mercantini, 5, per il giorno 11 dicembre 1995, alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 12 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica art. 14 dello statuto sociale relativo alla data di chiusura degli esercizi sociali;
Varie ed eventuali.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni presso la sede sociale ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

L'amministratore delegato: dott. Antonio Forlani.

C-28177 (A pagamento).

BRIONVEGA - S.p.a.

Sede sociale in Cernusco sul Naviglio - Milano
Capitale sociale L. 3.018.800.000 i.v.
Iscritta al n. 61766 reg. soc. Tribunale di Milano
Codice fiscale 00869910158

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la Seleco S.p.a. in Pordenone, viale Treviso 15, per il giorno 12 dicembre 1995 alle ore 11,30 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
Rinnovo cariche sociali.
- Parte straordinaria:
Provvedimenti sul capitale ex art. 2447 del Codice civile.
- Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Pordenone, 16 novembre 1995

Il presidente: Maximilian Schindele.

C-28179 (A pagamento).

REFIM - S.p.a.

Sede legale: Napoli, via Toledo n. 368
 Capitale sociale L. 228.836.000 int. versato
 Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 5829/87 reg. soc.
 Codice fiscale 05382270634

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati presso il depositario delle scritture contabili, in Napoli alla via Luigi Volpicella n. 32, in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 12 dicembre 1995 alle ore 9, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 dicembre 1995 alle ore 9 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione utili;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Giovanni De Leva.

C-28272 (A pagamento).

BERLITZ CURCIO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Cavour n. 256
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Roma n. 7071/92, C.C.I.A.A. Roma n. 756129
 Partita IVA 04350031003

I signori azionisti della Berlitz Curcio S.p.a. in liquidazione, con sede in Roma in via Cavour n. 256, sono convocati all'assemblea ordinaria che si terrà il giorno 12 dicembre 1995 alle ore 15 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 13 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio finale di liquidazione, relazione del liquidatore, relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenziali;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Berlitz Curcio S.p.a.
 p. Il liquidatore: rag. Agostino Luna

C-28342 (A pagamento).

SELLA & MOSCA - S.p.a.

Sede Alghero, località I Piani
 Capitale sociale L. 18.711.420.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Sassari reg. soc. 1401
 Partita IVA n. 00072180904

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale di Alghero, località I Piani, per il giorno 19 dicembre 1995 ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 20 dicembre 1995 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica o correzione di errori formali degli artt. 3, secondo comma, 5, secondo comma, 6, terzo comma, 7, primo comma, 8, terzo comma, 9, ultimo comma, 12, terzo comma, 14, 16, secondo comma e 18, secondo comma, dello statuto sociale;
2. Fusione per incorporazione nella Sella & Mosca S.p.a., con sede in Alghero, della società Agricola Il Corallo S.r.l., con sede in Alghero, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1995, mediante annullamento senza sostituzione delle quote costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporanda, tutte possedute dall'incorporante; approvazione del relativo progetto di fusione;
3. Deliberazioni e mandati inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale come per legge.

Alghero, 18 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Carlo C. Bonomi

S-24476 (A pagamento).

NUOVA RAYON ITALIA - S.p.a.

Sede in Rieti, viale Maraini n. 146
 Capitale sociale L. 9.600.000.000
 Iscritta al Tribunale di Rieti reg. soc. 4214
 Codice fiscale 05042200633

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è indetta in prima convocazione per il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 13 in Milano, via Borgonuovo n. 14 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1995 nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 1995; relazione sulla gestione deliberazioni relative;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione del relativo compenso;
3. Conferimento incarico revisione del bilancio al 30 settembre 1996.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi di legge presso la cassa sociale.

p. Nuova Rayon Italia S.p.a.
 Il presidente: dott. Giorgio Farinelli

S-24481 (A pagamento).

DATABASE ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede: Pomezia, via dei Castelli Romani n. 9
 Capitale sociale L. 2.163.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma 7491/86
 Codice fiscale 07612000583
 Partita IVA 01820911004

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Papi in Roma, via F. Cancellieri n. 2, alle ore 16 del giorno 11 dicembre 1995 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno successivo, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della situazione patrimoniale della società al 31 agosto 1995;
2. Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
3. Proposta di fusione per incorporazione della società Database Assicurazioni S.p.a. nella Database Sistemi S.r.l. con sede in Taranto, via Trattarello Tarantino s.n.c., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato. Approvazione del progetto di fusione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott. Adauto Giannini.

S-24482 (A pagamento).

IKEA ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via Gorki n. 105
 Capitale sociale L. 12.200.000.000 interamente versato
 Codice fiscale 07946330151
 Partita IVA 00879680965

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 19 dicembre 1995, alle ore 18,30, presso la sede sociale in Cinisello Balsamo (MI), via Gorki n. 105, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 31 agosto 1995. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale a L. 15.000.000.000, previa copertura delle perdite accertate. Deliberazioni relative.

Cassa incaricata: Banco Lariano, sede di Milano, ovvero casse sociali.

p. mandato del Consiglio di amministrazione:
 avv. Gianni Forlani

S-24486 (A pagamento).

REL - RISTRUTTURAZIONE ELETTRONICA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, piazzale delle Belle Arti n. 8
 Capitale sociale L. 460.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma reg. soc. 6538/82

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azioni sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, piazzale delle Belle Arti n. 8, per il giorno 19 dicembre 1995 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 gennaio 1996, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***1. Comunicazioni dei liquidatori.**

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale della società.

Roma, 20 novembre 1995

I liquidatori:

dott. Guido Denoyer - dott. Franco Macina

S-24487 (A pagamento).

FIDIGEST - S.p.a.

Roma, piazza Adriana n. 11
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma 6210/86
 C.C.I.A.A. 615178
 Codice fiscale 07555490585
 Partita IVA 01805651005

Convocazione assemblea ordinaria

I signori soci, consiglieri e sindaci sono convocati per il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 12 in Roma, via della Fontanella Borghese n. 48 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 dicembre stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile punto 1;
2. Rinnovo Collegio sindacale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Roma, 20 novembre 1995

Il presidente: Angelo Jacorossi.

S-24489 (A pagamento).

INVESTIMENTI BANCARI E FINANZIARI - S.p.a.

Milano, piazzetta M. Bossi, 4
 Tribunale di Milano n. 306022
 Codice fiscale 03496360482

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 dicembre 1995 alle ore 12 in Milano, piazzetta M. Bossi 4, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 20 dicembre 1995, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punti 1), 2) e 3) del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea ordinaria gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso il Banco Ambrosiano Veneto sede di Milano.

Il presidente: Francesco Micheli.

S-24490 (A pagamento).

EUROPLAN**PROGETTI COSTRUZIONI PARTECIPAZIONI - S.p.a.**

Sede legale: Roma, via Lovanio, 19

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Roma: 3311/71

CCIAA di Roma: 345342

Codice fiscale 00909670580

Partita IVA 00942141003

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 18,30 in Roma, via B. Croce n. 42, presso lo studio notarile dott.ssa Marina Manzella, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Modifica della forma giuridica in S.r.l.;
3. Trasferimento del domicilio della sede legale e modifiche statutarie conseguenti.

Occorrendo una seconda convocazione, questa viene fissata per il giorno 22 dicembre 1995, stessi ora e luogo.

Le azioni dovranno essere depositate a termine di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Calice Giovanni.

S-24493 (A pagamento).

BRESCIA CALCIO - S.p.a.

Sede in Brescia, via Bazoli, 10

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Brescia reg. soc. n. 7623

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 15 dicembre 1995 alle ore 11 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1995 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1995 nota integrativa e relazione sulla gestione;
 2. Rapporto del Collegio sindacale;
 3. Rinnovo organo amministrativo;
 4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifiche allo statuto sociale: art. 3, art. 10.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in vigore.

L'amministratore unico: comm. Luigi Corioni.

S-24500 (A pagamento).

M. GUARNIER - S.p.a.

Sede in Belluno, via del Boscon, n. 422

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta Tribunale Belluno n. 1530 reg. soc. e n. 2173 vol. doc.

Codice fiscale e partita IVA n. 00062290259

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Belluno, via del Boscon, n. 422, per il giorno lunedì 11 dicembre 1995 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno venerdì 15 dicembre 1995, nella stessa sede ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 4 - Oggetto sociale - dello statuto.

Deposito azioni presso la sede sociale e presso Mediocredito dell'Umbria - Perugia.

Belluno, 15 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Terribile

S-24501 (A pagamento).

COFIM - S.p.a.

Sede in Padova, via G. Alessio n. 19

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Padova ai nn. 11636 reg. soc. e 16442 vol. doc.

Codice fiscale e partita IVA n. 00738340280

Convocazione di assemblea straordinaria degli obbligazionisti

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 dicembre 1995 alle ore 18,30 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 12 dicembre 1995 alle ore 18,30 in seconda convocazione, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti per il prestito obbligazionario di L. 1.500 milioni, deliberato con assemblea straordinaria del 27 luglio 1994 a rogito notaio dott. Gabriele Cortiulo.

Potranno intervenire all'assemblea i signori obbligazionisti che avranno depositato le obbligazioni presso le casse sociali nei termini di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Ernes Fedetto

S-24504 (A pagamento).

SILVIO ANDRIGHETTI - S.p.a.

Sede in Piove di Sacco (PD), via Isonzo 2

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Padova ai nn. 1338 reg. soc. e 3708 vol. doc.

Codice fiscale e partita IVA n. 00221260284

Convocazione di assemblea straordinaria degli obbligazionisti

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 dicembre 1995 alle ore 19 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 12 dicembre 1995 alle ore 19 in seconda convocazione, presso lo studio del dott. Ernes Fedetto in Padova, via G. Alessio n. 19, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti per il prestito obbligazionario di L. 1.000.000.000; deliberato con assemblea straordinaria del 23 dicembre 1994 a rogito notaio dott. Gabriele Corciulo.

Potranno intervenire all'assemblea i signori obbligazionisti che avranno depositato le obbligazioni presso le casse sociali nei termini di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Ermes Fedetto

S-24505 (A pagamento).

ENERGIA VERDE - S.p.a.

Sede legale Coltano (Pisa), via Palazzi, 40
Sede amministrativa Pisa, via C. Battisti, 71
Capitale sociale L. 200.000.000 (versato per 3/10)
Tribunale di Pisa reg. società n. 18462

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa in Pisa, via Cesare Battisti, 71 per il giorno 12 dicembre 1995 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 14 dicembre 1995 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Pisa, 15 novembre 1995

Il presidente: dott. Antonio Pignatelli.

S-24506 (A pagamento).

PARFUMS ET BEAUTÉ ITALIA - S.p.a.

Sede in Bresso, via Carolina Romani, 2
Capitale sociale L. 6.640.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. n. 69666, vol. 2085, fasc. 596

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bresso (Milano), via Carolina Romani, 2, in prima convocazione per il giorno 14 dicembre 1995 ad ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emolumenti amministratori.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che nello stesso termine abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Gianluigi Giubertoni

S-24534 (A pagamento).

HELENA RUBINSTEIN ITALIA - S.p.a.

Sede in Bresso, via Vittorio Veneto, 1/N
Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. n. 146287, vol. 3627, fasc. 37

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bresso (Milano), via Vittorio Veneto, 1/N, in prima convocazione per il giorno 14 dicembre 1995 ad ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emolumenti amministratori.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che nello stesso termine abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente e consigliere delegato:
Pierangelo Cattaneo

S-24535 (A pagamento).

INDUSTRIA CEMENTI GIOVANNI ROSSI - S.p.a.

Sede in Piacenza, via Caorsana n. 14
Capitale sociale L. 26.993.329.000 interamente versato
Tribunale di Piacenza reg. soc. n. 5418

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 dicembre 1995 alle ore 11 in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 16 gennaio 1996 alle ore 11 in seconda convocazione, presso la sede della Società in Piacenza, via Caorsana n. 14 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione nella Società Industria Cementi Giovanni Rossi S.p.a. della Società Finanziaria Immobiliare Roma S.p.a.

Per intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge.

Piacenza, 15 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cavaliere del lavoro dott. ing. Aldo Aonzo

S-24536 (A pagamento).

FINZIARIA IMMOBILIARE ROMA - S.p.a.

Sede in Piacenza, via Caorsana n. 14
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Tribunale di Piacenza reg. soc. n. 5923

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 dicembre 1995 alle ore 12 in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 16 gennaio 1996 alle ore 12 in seconda convocazione, presso la sede della Società in Piacenza, via Caorsana n. 14 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione nella Società Industria Cementi Giovanni Rossi S.p.a. della Società Finanziaria Immobiliare Roma S.p.a.

Per intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge.

Piacenza, 15 novembre 1995

L'amministratore unico: dott. Lorenzo Zanoni.

S-24537 (A pagamento).

AEROPORTO CIVILE DI PADOVA - S.p.a.

Sede in Padova, via Sorio n. 89

Capitale sociale L. 5.550.000.000, sottoscritto per L. 4.699.455.000, versato per L. 4.695.958.500

Iscritta al Tribunale di Padova al n. 6850 reg. soc. e n. 11382 vol. doc. Partita IVA n. 01478970286

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, in prima convocazione per il giorno 14 dicembre 1995 alle ore 22, ed in seconda convocazione il giorno venerdì 15 dicembre 1995 alle ore 12, presso la Sala di Giunta della Camera di Commercio di Padova, via E. Filiberto, n. 34, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proroga al 30 giugno 1996 del termine scadente il 31 dicembre 1995 per la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale deliberato in data 11 novembre 1993 e già prorogato al 31 dicembre 1995 con delibera del 28 dicembre 1994;

2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Approvazione del documento programmatico e del piano di sviluppo di medio periodo e relativo schema di convenzione di società - Enti azionisti;

2. Nomina consigliere cooptato ex art. 2386 del Codice civile;

3. Variazione da sette a otto del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione ed eventuale nomina;

4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea ed abbiano depositato le loro azioni entro il detto termine presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo.

p. Aeroporto civile di Padova S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Dott. Emanuele Menna

S-24538 (A pagamento).

XILO - S.p.a.

Scalea (CS), via Attilio Pepe, 62

Capitale sociale L. 207.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati per il giorno 13 dicembre 1995 alle ore 13, in prima convocazione, e per il giorno 14 dicembre 1995, alle ore 18,30, in seconda convocazione presso lo studio del notaio dott. Enrico Marchionni in Pesaro, via Mameli 104, all'assemblea ordinaria e straordinaria, della società per azioni «Xilo S.p.a.» per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria;**

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Messa in liquidazione della società e nomina dei liquidatori

Parte ordinaria:

1. Sostituzione dei membri del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Pierdica

S-24539 (A pagamento).

SOCIETÀ ATTIVITÀ FIERISTICHE FERRARESI S.A.F.F. - S.p.a.

Sede in Ferrara, via Bologna n. 534

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 8371 registro società Tribunale di Ferrara

I signori azionisti sono convocati per il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 20, in assemblea ordinaria, in prima convocazione presso la sede sociale di Ferrarfiera in via Bologna n. 534, ed occorrendo, per il giorno 19 dicembre 1995 alle ore 16, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica del progetto di costituzione della società Ferrarfiera - S.r.l.;
2. Varie ed eventuali.

All'assemblea potranno intervenire tutti gli azionisti iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni, ovvero che abbiano depositato le loro azioni nello stesso termine presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Avv. Giuseppe Toscano

S-24540 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI BENASSI S.I.M.

Sede in Garlasco, piazza della Repubblica 22

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Vigevano n. 5860/6750

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Roberto Borri in corso Cavour 38 a Pavia, per il 26 dicembre 1995 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato della società e sua messa in liquidazione;
2. Nomina del liquidatore;
3. Attribuzione di poteri.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 27 dicembre 1995 nello stesso luogo, alle ore 11.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Alberici Marco

S-24541 (A pagamento).

REGULUS - S.p.a.

Sede sociale in Bologna, via G. Rivani, 6
 Capitale sociale L. 220.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 32901 reg. soc.
 Codice fiscale e partita IVA n. 03150330375

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Loreteggio 257, sala Riunioni 14° piano torre A, il giorno 12 dicembre 1995 alle ore 10, ed occorrendo il giorno 18 dicembre 1995, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, Relazione del Collegio sindacale, Presentazione del Bilancio chiuso al 30 giugno 1995 e relative deliberazioni;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

Bologna, 14 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giampiero Rachetti

S-24542 (A pagamento).

LOGICA - S.p.a.

Orsenigo (CO), via Enrico Fermi 93
 Capitale sociale L. 6.500.000.000
 Iscrizione Tribunale di Como n. 27268
 C.C.I.A.A. n. 231172
 Codice fiscale e partita IVA n. 01977400132

Convocazione di assemblea

È convocata per il giorno 11 dicembre 1995 alle ore 10, presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 18 dicembre 1995 in seconda convocazione stesso luogo ed ora, l'assemblea della società per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina nuovo organo amministrativo;
3. Dimissioni Presidente del Collegio sindacale;
4. Nomina nuovo Presidente del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2446 e/o 2447 del Codice civile.

Orsenigo, 15 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Brenna Sergio

S-24543 (A pagamento).

INVESTMENT & DEVELOPMENT COMPANY - S.p.a.

Sede legale in Bergamo via Pignolo n. 27
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 44946
 C.C.I.A.A. di Bergamo n. 271724
 Codice fiscale e partita IVA n. 02201720162

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in Bergamo, via Pignolo, n. 27 presso lo studio del rag. Claudio Cavalli, per il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 12, in prima convocazione ed, eventualmente per il giorno 22 dicembre 1995 alle ore 12, stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 4 lettera e) dell'oggetto sociale;
2. Ripianamento perdite esercizi precedenti ed esercizio in corso e ricostituzione capitale sociale a L. 1.000.000.000 ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali. Delibere relative.

Deposito azioni presso la sede della società:

Bergamo, 13 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il Consigliere delegato: rag. Michele Carminati

S-24544 (A pagamento).

IMPRESA LUIGI TACCHINO - S.p.a.

Sede legale in Gorizia, piazza Medaglie D'Oro n. 4
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente sottoscritto e versato
 Tribunale di Gorizia reg. soc. n. 5544
 Codice fiscale n. 00173290313
 Partita IVA n. 00503520314

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale di Gorizia, piazza Medaglie D'Oro n. 4, il giorno 14 dicembre 1995, alle ore 9, in prima convocazione e il giorno dopo stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire e votare gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima della sede sociale.

Gorizia, 14 novembre 1995

p. Impresa Luigi Tacchino S.p.a.
 L'amministratore unico: Tacchino Livio

S-24545 (A pagamento).

ASTRO - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7
 Capitale L. 258.700.000
 Codice fiscale n. 02201090160

Gli azionisti della Astro S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in S. Giuliano Milanese, via Po n. 3/7, alle ore 14,30 dell'11 dicembre 1995 ed eventualmente del 12 dicembre 1995 in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 punti 2 e 3 del Codice civile.

Possono intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'assemblea, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale, o presso società od istituti incaricati.

Melegnano, 13 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Dott. Zeno Baggio

S-24551 (A pagamento).

SMT - S.p.a.

Sede in Valbrembo, via L. Da Vinci n. 28
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Bergamo
 al n. 30104 reg. soc. ed al n. 29153 vol.
 C.C.I.A.A. di Bergamo al R.D. 231602
 Codice fiscale e partita IVA 01723490163

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Valbrembo, via L. da Vinci n. 28 per il giorno di giovedì 14 dicembre 1995 alle ore 15,30 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Proposta di emissione di prestito obbligazionario convertibile di lire 1.500 milioni e della durata di quindici anni, a tasso da determinare.

Parte ordinaria:

Definizione del compenso annuo a favore degli amministratori.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Valbrembo, 16 novembre 1995

Il presidente: dott. ing. Pietro Ravazzini.

S-24546 (A pagamento).

SOCIETÀ MECCANOTESSILE p.a.

Sede in Bergamo, via Borfuro n. 1
 Capitale sociale L. 3.800.000.000
 sottoscritto e versato per L. 2.000.000.000
 Iscritta presso il Tribunale di Bergamo al n. 28547 reg. soc.
 ed al n. 27596 vol.
 C.C.I.A.A. di Bergamo al R.D. 226903
 Codice fiscale e partita IVA 01660370162

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Valbrembo, via L. da Vinci n. 28 (c/o SMT S.p.a.) per il giorno giovedì 14 dicembre 1995 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Finanziamento infruttifero da concedersi da parte dei soci a favore della società per lire 1.000 milioni;
 Adesione o meno dalla proposta della partecipata SMT S.p.a. circa l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Bergamo, 16 novembre 1995

Il presidente: dott. Adalberto Bottazzo,
 S-24547 (A pagamento).

C.I.F.A.S.T. - S.p.a.
Compagnia Italo-Inglese
Forniture Articoli Speciali Tecnici

Sede in Torino, via Cibrario n. 62
 Capitale sociale L. 6.500.000.000
 Registro Imprese del Tribunale di Torino n. 796/64

Convocazione assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede straordinaria, in Torino, corso Turati n. 49, presso lo studio del notaio Sebastianelli per le ore 11,30 del 12 dicembre 1995 ed occorrendo una seconda convocazione per il 14 dicembre 1995, stessi luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile: copertura perdite e reintegra del capitale sociale a L. 6.500.000.000; proposta di aumento del capitale fino a L. 8.500.000.000; modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Deposito delle azioni presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario San Paolo, agenzia n. 11 - Torino.

D'Ordine del Consiglio di amministrazione:
 rag. Maria Maddalena Beltramo

S-24548 (A pagamento).

KRISTALLUX - S.p.a.

Sede in Camposampiero (Padova), via dell'Artigianato n. 6
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Padova
 al n. 6149 reg. soc. e 10632 vol. doc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno mercoledì 13 dicembre 1995 alle ore 21 presso la sede della società in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno giovedì 14 dicembre 1995 stesso luogo alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea ed abbiano depositato le loro azioni entro detto termine, presso la sede sociale.

Camposampiero, 14 novembre 1995

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Cortella Mario

S-24549 (A pagamento).

LOGIMAN - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7

Capitale L. 1.700.000.000

Codice fiscale n. 10073640152

Gli azionisti della Logiman S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in S. Giuliano Milanese (MI), via Po n. 3/5 alle ore 14 dell'11 dicembre 1995 ed eventualmente del 12 dicembre 1995 in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Nomina degli amministratori.

Possono intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'assemblea, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso il Crediti Lyonnais, sede di Milano.

Albairate, 13 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giorgio Sotti

S-24550 (A pagamento).

IMPRESA SOLAZZI & C. - S.p.a.

Fano (PS), piazza Grimaldi n. 1

Capitale sociale L. 4.800.000.000 interamente versato

Tribunale di Pesaro, registro società n. 486

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Fano (PS), piazza Grimaldi n. 1, per il giorno 14 dicembre 1995 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 dicembre 1995, alla medesima ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proroga della durata della società e conseguente modifica dell'art. 3 dello Statuto sociale;

Proposta di modifica dell'art. 4 (Oggetto della società) e dell'art. 17 (Durata in carica degli amministratori) dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

Proposta di aumento del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione della società e conseguente integrazione del Consiglio medesimo;

Varie ed eventuali.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente: Fedrico Solazzi.

S-24552 (A pagamento).

VALLI ZABBAN - S.p.a.

Sede in Sesto Fiorentino (FI), via Danubio n. 10

Capitale sociale L. 8.290.000.000 interamente versato

Registro società n. 42392 Tribunale di Firenze

Codice fiscale 00304810377

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati all'assemblea ordinaria e straordinaria della società indetta in Sesto Fiorentino (FI), via Danubio n. 10, per il giorno 13 dicembre 1995 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 1995 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Parte ordinaria:

A. Proposta di copertura parziale delle perdite riportate a nuovo mediante utilizzo integrale del saldo attivo di rivalutazione ex legge 413/91;

B. Delibere relative e conseguenti.

2. Parte straordinaria:

A. Azzeramento del saldo attivo di rivalutazione ex legge 413/91 ai sensi dell'art. 2445 Codice civile;

B. Proposta di modifica del primo comma dell'art. 10 dello Statuto sociale;

C. Delibere relative e conseguenti.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede della società, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Sesto Fiorentino, 16 novembre 1995

L'amministratore delegato: geom. Eugenio Olmi.

S-24553 (A pagamento).

COMOLI, FERRARI e C. - S.p.a.

Sede in Novara

Capitale versato L. 5.100.000.000

Registro Società Tribunale Novara n. 1484

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Novara, presso la sede della società, via Mattei n. 4, per il giorno 14 dicembre 1995 alle ore undici e trenta, ed occorrendo la seconda convocazione, per il giorno 18 dicembre 1995, nello stesso luogo ed alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento gratuito del capitale da L. 5.100.000.000 a L. 8.500.000.000 mediante imputazione allo stesso di riserve disponibili per L. 3.400.000.000 conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto e adozione di un nuovo testo di statuto in redazione integrale aggiornata;

2. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario ordinario al portatore di L. 3.500.000.000 ed adozione del relativo regolamento.

Deposito azioni a' sensi di legge.

Il presidente: Paolo Ferrari.

S-24554 (A pagamento).

SOC. AIRONE - S.p.a.

Sede sociale: Rimini, via Carlo Pisacane n. 5

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro società del Tribunale di Rimini al n. 15958

Codice fiscale 02341320402

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Hotel Airone in Portoferrario (LI), loc. S. Giovanni, per il giorno 11 dicembre 1995 ad ore 11,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fissazione compensi agli amministratori per l'esercizio sociale 1995 come proposto dal Consiglio di amministrazione;

2. Eventuale sottoscrizione Quote Banca Cooperativa dell'Elba.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno rispettare le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:

Massani Alessandro

S-24555 (A pagamento).

RED - S.p.a.

Treviso, via Municipio n. 37
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Iscr. Tribunale di Treviso n. 39274

Avviso convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede amministrativa in Treviso, via Fonderia n. 103, per l'11 dicembre 1995 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 12 dicembre 1995, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Aumento del capitale sociale fino a L. 2.000.000.000.

Parte ordinaria:

1. Allargamento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione da tre a cinque membri;
2. Nomina di due componenti del Consiglio di amministrazione.

Deposito delle azioni a norma di legge e dello Statuto sociale.

Treviso, 17 novembre 1995

Il presidente: dott. Mauro Zanguio.

S-24556 (A pagamento).

ELEBEL - S.p.a.

Sede sociale in Manciano, fraz. Saturnia Terme
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
 Tribunale di Grosseto al n. 10183
 Codice fiscale 0787140157

Assemblea generale straordinaria dei soci

È convocata presso la sede della società Filpucci S.p.a. posta in Capalle, via Tigli n. 41, per il giorno 15 dicembre 1995 alle ore 11 ca. in prima convocazione, e per il giorno 16 dicembre 1995 alle ore 11, stesso luogo, in seconda convocazione, l'assemblea generale straordinaria dei soci della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2446 e seguenti del C.C. sulla base di un bilancio infrannuale chiuso al 15 novembre 1995.
2. Varie ed eventuali.

Saturnia, 13 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott.ssa Antonella Manuli

S-24557 (A pagamento).

FINARVEDI - S.p.a.

Sede in Milano, via Pisacane, 47
 Capitale sociale L. 13.800.000.000
 Tribunale di Milano n. 190502/5412/2

È convocata l'assemblea straordinaria della società in prima convocazione per il giorno di martedì 19 dicembre 1995 alle ore 17 in Milano, via Donizzetti n. 20 ed in seconda convocazione il successivo mercoledì 20 dicembre 1995 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale per un importo massimo di L. 40.000.000.000 da effettuarsi ex art. 2343 del Codice civile.

Finarvedi - S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Giulio Pampuro

S-24559 (A pagamento).

OMTES SUD - S.p.a.

Sede legale in Buccino (SA) - Zona Industriale
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 versato L. 4.916.000.000
 Reg. soc. Tribunale di Salerno n. 27484/94

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria l'11 dicembre 1995 alle ore 11 presso la sede secondaria di Roma in via S. Andrea delle Fratte, 24, davanti il notaio e, nel caso occorresse, in seconda convocazione il 12 dicembre 1995 nello stesso luogo ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di un prestito obbligazionario e determinazione delle condizioni e delle relative modalità;
2. Delega dei poteri;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede legale a norma dell'art. 4 della legge n. 1745/62.

Buccino, 16 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Franco Cosentini

S-24560 (A pagamento).

NUOVA SOPLA - S.p.a.

Sede legale: Brunello (VA), via Campo di Maggio, 9
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Varese, reg. soc. n. 11962
 Codice fiscale 01429510124

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Brescia, via Leonardo da Vinci n. 74, in prima convocazione per il giorno 11 dicembre 1995 alle ore 10,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 dicembre 1995 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, i loro certificati azionari presso la sede legale della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Pietro Faini

S-24564 (A pagamento).

CALEPPIO**Industria Laminati Termoplastici - S.p.a.**

Sede legale: Tribiano (MI), via Paulo, 7

Capitale sociale L. 1.750.000.000 interamente versato

Tribunale di Lodi, reg. soc. 5923, vol. 215, fasc. 5983

Codice fiscale 08359470153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Brescia, via Leonardo da Vinci n. 74, in prima convocazione per il giorno 11 dicembre 1995 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 dicembre 1995 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, i loro certificati azionari presso la sede legale della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Pietro Faini

S-24565 (A pagamento).

BONDOLI & PAVESI - S.p.a.

Corrente in Suzzara (MN), via 23 Aprile, 35/A

Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato

Tribunale di Mantova, n. 4308 soc., n. 5355 vol.

Codice fiscale 00155850209

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno giovedì 14 dicembre 1995, alle ore 15,30 in Suzzara, presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno venerdì 15 dicembre, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compenso amministratore unico Esercizio 1995;
2. Compenso Collegio sindacale Esercizio 1995.

Suzzara, 7 novembre 1995

L'amministratore unico: Edi Bondioli.

S-24566 (A pagamento).

C.G.H. - S.p.a.

Suzzara (MN), via 23 Aprile, 35/A

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Mantova, n. 9610 soc., n. 10360 vol.

Codice fiscale 01336680200

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno giovedì 14 dicembre 1995, alle ore 16,30 in Suzzara, via 23 Aprile, 35/A, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 15 dicembre, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compenso amministratore unico Esercizio 1995;
2. Compenso Collegio sindacale 1995.

Suzzara, 7 novembre 1995

L'amministratore unico: Bondioli ing. Carlo.

S-24567 (A pagamento).

FINSUGE - S.p.a.

Suzzara (MN), via 23 Aprile, 35/A

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Mantova, n. 9580 soc., n. 10330 vol.

Codice fiscale 01332540200

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno giovedì 14 dicembre 1995, alle ore 16 in Suzzara, presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno venerdì 15 dicembre, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compenso amministratore unico Esercizio 1995;
2. Compenso Collegio sindacale Esercizio 1995.

Suzzara, 7 novembre 1995

L'amministratore unico: Giordani dott. Giacomo.

S-24568 (A pagamento).

NUOVA FINANZIARIA MODERNA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. D'Arezzo n. 2

Capitale sociale L. 17.240.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 4511/80

Codice fiscale 03884600580

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede secondaria in Milano, via Locatelli n. 1, per il giorno 13 dicembre 1995 alle ore 12 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 15 dicembre 1995, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale, designazione del presidente e determinazione dell'emolumento ai sindaci effettivi.

Deposito azioni a termini di legge.

Milano, 15 novembre 1995

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Ciani

S-24569 (A pagamento).

EUROPCAR ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Galvani n. 12
 Capitale sociale L. 8.000.000.000
 Tribunale di Milano n. 152082/3743/32
 Partita I.V.A. n. 00836310151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, via Principessa Clotilde n. 7, presso lo studio legale Tonucci, il 12 dicembre 1995 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed il 13 dicembre 1995, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Azione di responsabilità nei confronti del precedente amministratore delegato e direttore generale in carica dal 10 gennaio 1991 sino al 22 febbraio 1993;
 2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede secondaria di Aosta;
2. Trasferimento della sede legale da Milano a Roma;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Roma, 22 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un procuratore: avv. Mario Tonucci

S-24684 (A pagamento).

CASTALIA SISTEMI IDRICI - S.p.a.

Sede legale Roma, via Vitorchiano, 151
 Capitale sociale L. 7.900.000.000
 Iscrizione Tribunale di Roma n. 90/94
 Codice fiscale 02244240046
 Partita I.V.A. 04623381003

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 15 dicembre 1995, ore 10 presso gli uffici della società, siti in Roma, via Vitorchiano, 151, in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 18 dicembre 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 n. 2 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
 Deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa presso gli uffici della società in via Vitorchiano n. 154, Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. V. Urctuoli

S-24688 (A pagamento).

I.G.A. Ipresa Generale Appalti - S.p.a.

Sede in Roma, via Salaria n. 394/a
 Capitale sociale L. 2.020.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 2081/65
 C.C.I.A.A. n. 290830
 Codice fiscale 01012530588
 Partita I.V.A. 00952191005

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 11 dicembre 1995 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 1995 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Organizzazione interna dell'impresa;
 Compenso all'Amministratore unico;
 Utilizzo differenziato del finanziamento B.N.L.;
 Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

I.G.A. Impresa Generale Appalti - S.p.a.
 L'amministratore unico: dott. Stefano Sbordoni

S-24692 (A pagamento).

S.F.I. - SOCIETÀ FINANZIARIA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Ancona
 Capitale sociale L. 2.392.000.000
 Iscritta al n. 9228 reg. soc. Tribunale di Ancona
 Codice fiscale 00670980424

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso gli uffici della società MITA S.r.l. in Jesi, viale Cavallotti n. 11, per il giorno 12 dicembre 1995 alle ore 18 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 1995 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione dell'amministratore unico che ha rinunciato all'incarico;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni a sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Ancona, 17 novembre 1995

Il presidente del Collegio sindacale:
 De Gennaro Gerardo

S-24696 (A pagamento).

**S.I.S.S.T. SOCIETÀ IMPIANTI SPORTIVI
E SVILUPPO TURISTICO SAN SIMONE - S.p.a.**

Sede in Valleve, fraz. Cambrembo
Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita IVA 00578060162

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 dicembre 1995 alle ore 16 in prima convocazione ed il giorno 14 dicembre 1995 alle ore 16 in seconda convocazione presso lo studio asso.to dott. Augusto Tucci e dott. Sergio Tucci in Bergamo, via Zelasco n. 16/18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C.;
2. Deliberazioni e provvedimenti di cui all'art. 2446 C.C.;
3. Variazione carta toponomastica con conseguente cambio del nome della sede legale;
4. Varie ed eventuali.

Sono ammessi all'assemblea gli azionisti portatori dei titoli che siano iscritti nel libro soci o che abbiano depositato le azioni presso sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Valleve, 15 novembre 1995

L'amministratore unico: Annamaria Bono.

S-24697 (A pagamento).

C.D.I. CALITRI DENIM INDUSTRIES - S.p.a.

Sede in Napoli, piazza dei Martiri, 30
Capitale sociale L. 14.967.000.000
Registro società n. 1617/87

Convocazione assemblea degli obbligazionisti

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea a Napoli c/o la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 12 dicembre 1995 alle ore 21 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 13 dicembre 1995 nello stesso luogo alle ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina rappresentante comune;
2. Modifiche al regolamento del prestito obbligazionario.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Lettieri Giovanni

S-24717 (A pagamento).

C.D.I. CALITRI DENIM INDUSTRIES - S.p.a.

Sede in Napoli, piazza dei Martiri, 30
Capitale sociale L. 14.967.000.000
Registro società n. 1617/87

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria a Napoli c/o la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 12 dicembre 1995 alle ore 22 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 13 dicembre 1995 nello stesso luogo alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche al regolamento del prestito obbligazionario;
2. Aumento del capitale sociale da lire 14.967.000.000 a lire 18.300.000.000. Modalità di attuazione;

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Lettieri Giovanni

S-24718 (A pagamento).

SAFE - Società Autotrasporti Fiduciari Europei - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Macaggi, 18/12
Capitale sociale L. 1.320.000.000 interamente versato
Tribunale di Genova reg. soc. n. 33610, fasc. 51288/397
Codice fiscale e partita IVA 01013030109

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio dei notai Noli, Biglia, Di Paolo, in Genova via XX Settembre 1, per il giorno 14 dicembre 1995 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il successivo giorno 15 dicembre 1995, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento in linea gratuita del capitale sociale da L. 1.320.000.000 a L. 2.100.000.000 mediante utilizzo delle riserve;
2. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario da L. 1.000.000.000 ed approvazione del relativo regolamento.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: ing. Emanuele Mazzini.

S-24719 (A pagamento).

FARMACEUTICA TIRRENA - S.p.a.

Sede in Viareggio (LU), via dei Marmi, 65
Capitale sociale L. 400.000.000
Tribunale Lucca reg. soc. 8897, fasc. 12918
Codice fiscale e partita IVA 00526560461

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 18 dicembre 1995, alle ore 11,30, presso lo studio del notaio Giuseppe Losito in Lucca, piazza S. Frediano 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il successivo giorno 19 dicembre 1995, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, rapporto del Collegio sindacale, bilancio al 31 ottobre 1995.

Parte straordinaria:
1. Riduzione del capitale sociale per perdite, trasformazione in società a responsabilità limitata e conseguente adozione di nuovo testo di statuto sociale;
2. Trasferimento della sede;
3. Spostamento della chiusura dell'esercizio sociale;
4. Dimissioni del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Riccardo Iacometti

S-24720 (A pagamento).

M-ITALIA - S.p.a.

Sede in Piacenza, loc. Montale, via Bologna, 2/A
Iscritta al Tribunale di Piacenza reg. soc. n. 14377

È convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci per il giorno 12 dicembre 1995 alle ore 11 in prima adunanza, e per il giorno 13 dicembre 1995, alle ore 11 in seconda adunanza in Milano, piazza Boromeo 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Delibere ai sensi degli artt. 2383 e 2386 C.C.
2. Varie ed eventuali.

In sede straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Modifiche statutarie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Milano, 21 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. avv. Victor Uckmar

S-24722 (A pagamento).

FABBRICA ACCUMULATORI URANIO - S.p.a.

Sede sociale Verona, via S. Michele alla Porta 5
Capitale sociale L. 5.300.000.000 interamente versato
N. 27532/32684 reg. imprese Tribunale del codice penale di Verona
C.C.I.A.A. 215063
Codice fiscale e partita I.V.A. 02075900239

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 dicembre 1995 alle ore 17,30 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 13 dicembre 1995 sempre alle ore 17,30 in seconda convocazione presso lo studio del notaio Tomazzoli in Verona, via Scalzi, 20, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Revoca della delibera di fusione per incorporazione del 14 luglio 1995 della A.P.D. S.p.a. nella Fabbrica Accumulatori Uranio S.p.a.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il Consigliere delegato: Giuseppe Matera.

S-24727 (A pagamento).

EUROSOLARE - S.p.a.

San Donato Milanese, via Emilia, 1
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, reg. soc. 324883, vol. 8080, fasc. 33
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10627480154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in San Donato Milanese, via Emilia, 1, per il giorno 11 dicembre 1995 alle ore 11, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 dicembre 1995, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione della situazione patrimoniale al 31 ottobre 1995, provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gian-Raffaele Romagnoli

S-24728 (A pagamento).

ZAF - S.p.a.

Sede: Ronco All'Adige (VR), via Crosarona, 11
Capitale sociale: L. 558.000.000 interamente versato
Tribunale codice penale di Verona n. 5493/10371

Convocazione di assemblea

L'assemblea della società è convocata per il 12 dicembre 1995 alle ore 18,30 e, occorrendo una seconda convocazione, per il 13 dicembre 1995, alla stessa ora, presso la sede della società, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione dei dipendenti azionisti della società.

La partecipazione degli azionisti è regolata dall'art. 2370 Codice civile.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
Alessandro Argenton

S-24730 (A pagamento).

SOCIETÀ AUTOSTRADE VALDOSTANE - S.A.V. - S.p.a.

Sede sociale in Châtillon (Aosta)
Capitale sociale L. 24.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Aosta n. 686/8
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00040490070

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Aosta, presso gli uffici della società di via Guido Rey n. 1, in prima convocazione per il giorno 15 dicembre 1995, alle ore 10,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1995, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione;
2. Informativa sulla situazione sociale e concessionale e determinazioni in ordine al numero dei componenti dell'organo amministrativo che sarà nominato per il triennio 1996-1998;
3. Eventuali determinazioni ex articolo 15, secondo comma, dello statuto.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso le seguenti casse incaricate:

Banca CRT S.p.a., sede centrale;
Banco di Sicilia S.p.a., sede di Milano.

Châtillon, 15 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Franco Cuz

S-24732 (A pagamento).

EUROVIE COSTRUZIONI - S.p.a.*(in concordato preventivo)*

Sede in Issogne (AO), frazione Mure
 Capitale Sociale L. 8.400.000.000 interamente versato
 Tribunale di Aosta n. 2401/17 registro società
 Codice fiscale 00357600071

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso lo studio notarile dott. G. Favre in Pont Saint Martin (AO), via Resistenza, 28, il giorno 13 dicembre 1995, alle ore 11.30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scioglimento e messa in liquidazione della società, conseguente nomina del liquidatore e determinazione dei suoi poteri;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: **Maggiolino Beltrami.**

S-24731 (A pagamento).

RESORT AL BOSCO - S.p.a.*(società in liquidazione)*

Sede sociale in Udine, via San Daniele, 82
 Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 18428 del registro società commerciali del Tribunale di Udine
 Codice fiscale 00171240410

Convocazione di assemblea.

Gli azionisti sono invitati a partecipare alla riunione assembleare convocata per il giorno 13 dicembre 1995 ad ore 17, presso lo studio del dott. Antonio Grimaldi in Grado, via Carducci, 11, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

- Approvazione bilancio al 31 dicembre 1994;
- Approvazione bilancio al 31 ottobre 1995

Parte straordinaria:

1. Revoca della liquidazione e delibere conseguenti;
2. Riduzione del capitale sociale in misura pari alle perdite accertate;
3. Proposta di aumento di capitale a L. 4.000.000.000, (quattromiliardi);
4. Modifica degli articoli 15 e 16 dello statuto sociale (maggioranza in assemblea);
5. Trasferimento della sede sociale.

Occorrendo una seconda convocazione, la stessa è fin d'ora fissata per il giorno 14 dicembre 1995 stesso luogo, stessa ora.

Udine, 21 novembre 1995

Il liquidatore: rag. Marco Balestra.

S-24733 (A pagamento).

ARCIPELAGO - S.p.a.

Sede sociale Pavia, via Carlo Bianchi n. 18
 Capitale sociale L. 280.000.000 versato
 Tribunale di Pavia rag. soc. 6578/7907
 Codice fiscale 00752590836

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 dicembre 1995, ore 10, in prima convocazione presso studio rag. Oliveri Giovanni, viale Regina Margherita, 69, Messina, in seconda convocazione per il giorno dopo, stessa ora, stesso studio, stessa città per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emolumento amministratore unico;
2. Rescissione contratto affitto azienda con società ax gestrice; assunzione diretta della gestione dell'albergo dalla stagione 1996;
3. Sostituzione dell'amministratore unico con un Consiglio di amministrazione di tre (3) membri.

L'intervento in assemblea è consentito ai soci che avranno depositato almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o le sedi delle seguenti Banche:

Banca Commerciale Italiana, Pavia;
 Banca Agricola Mantovana di Mantova;
 Banca Agricola Etnea di Catania;
 Banca Nazionale del Lavoro, Catania.

Pavia, 14 novembre 1995

L'amministratore unico: **Pasquale Donato.**

S-24734 (A pagamento).

ROBOTICA ALIMENTARE - S.p.a.

Sede in Trento, via del Commercio n. 57
 Capitale sociale: L. 1.200.000.000
 Tribunale di Trento reg. soc. 18569
 Codice fiscale: 01482150222

I signori azionisti della Robotica Alimentare S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Marco Dolzani in Trento, via Grazioli n. 79, per il giorno 12 dicembre 1995 ore 14,30, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***1. Parte straordinaria:**

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.200.000.000 (unmiliardoduecentomilioni) a L. 2.700.000.000 (duemiliardisettemilioni).

2. Parte ordinaria:

Integrazione del Consiglio di amministrazione;
 Sostituzione di due sindaci dimissionari.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Girelli Antonio

S-24737 (A pagamento).

MAGAZZINI FRIGORIFERI SILOS VENETI - S.p.a.

Sede sociale Verona, strada della Ferriera n. 1
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Tribunale di Verona 23074/28136
 Codice fiscale 01853900239

Convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria della società è convocata per il 13 dicembre 1995 alle ore 10, e, occorrendo una seconda convocazione, per il 14 dicembre 1995, alla stessa ora, presso la sede della società, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società «Magazzini Frigoriferi Silos Veneti S.p.a.» con sigla «M.F.S. S.p.a.» nella «TICHE S.r.l.»; deliberazioni inerenti e conseguenti; conferimento mandato al presidente del Consiglio di amministrazione di provvedere alle relative formalità.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
 dott. Eugenio Giovanni Biasi

S-24738 (A pagamento).

CHOPONT ITALO SUISSE - S.p.a.

Sede in Pont Saint Martin (AO), via Cascine, 32
 Capitale sociale L. 468.450.000
 Tribunale di Aosta reg. soc. 877

Aviso di convocazione

L'assemblea ordinaria dei soci della società è convocata presso lo studio Gustarelli, galleria Passarella n. 2, Milano, per il giorno 13 dicembre 1995 alle ore 16 (ed occorrendo in seconda convocazione per il 20 dicembre 1995, stessi luogo ed ora) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni e nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Possono intervenire tutti i soci che avranno depositato le azioni nominative presso la sede sociale o presso la Eptafid S.p.a., via Camperio, 9, Milano, cinque giorni prima dell'adunanza, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Eraldo Pavese

S-24739 (A pagamento).

PRAVISANI - S.p.a.

Sede: Udine, piazza XX Settembre n. 5 - III p.
 Capitale sociale L. 726.000.000 interamente versato
 Tribunale di Udine reg. soc. n. 3277
 Codice fiscale e partita IVA 00165010307

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa di Udine, via Mazzini n. 16 interno 4, per il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 19 dicembre 1995 nello stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione aziendale;
2. Deliberazioni relative all'art. 14 dello Statuto sociale (emolumento al Consiglio di amministrazione);
3. Varie ed eventuali.

Gli azionisti devono, ai sensi di legge, depositare i certificati azionari presso la sede sociale.

Udine, 16 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Aldo Pravisani

S-24750 (A pagamento).

LOGOFER - S.p.a.

Sede in Bologna, via della Cooperazione n. 34
 Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale n. 46771
 C.C.I.A.A. n. 308160
 Codice fiscale e partita IVA 03682310374

Convocazione assemblea straordinaria

È convocata in Bologna, via della Cooperazione n. 34, per il giorno 16 dicembre 1995 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 18 dicembre 1995 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura della perdita risultante dalla situazione al 31 ottobre 1995 mediante riduzione del capitale sociale e trasformazione della S.p.a. in S.r.l., delibere conseguenti;
2. Modifica degli articoli 1 e 5 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Bologna, 16 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bonvicini Sandro

S-24752 (A pagamento).

P.E.I. CREA**Costruzioni e Ricerca Elettromeccanica Applicata - S.p.a.**

Con sede in Carsoli (AQ), località Macerone
 Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01205540667
 Tribunale di Avezzano n. 3055
 C.C.I.A.A. de L'Aquila n. 72410

Convocazione di assemblea ordinaria

Ai sigg. Soci - Ai Consiglieri di Amministrazione - Ai Membri del Collegio sindacale Loro sedi.

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della società P.E.I. CREA S.p.a. per il giorno 11 dicembre 1995 alle ore 9,30, in prima convocazione, presso lo studio Panepinto in Roma, via G. Vasari n. 4 int. 16 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 dicembre 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei Consiglieri di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 17 novembre 1995

Il presidente del Collegio sindacale: Antonino Panepinto.

A-1021 (A pagamento).

ANACONDA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Belgioioso n. 2
 Capitale sociale L. 1.125.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Milano
 ai numeri 330080 registro società, volume 8178, fascicolo 30

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria dei soci presso lo studio Gianni, Origoni & Partners in Milano, piazza Belgioioso n. 2, in data 13 dicembre 1995 alle ore 10, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione in data 14 dicembre 1995, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Costituzione in pegno delle azioni della controllata Società Chimica Larderello S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali o enti creditizi in conformità alla legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un procuratore: avv. Enzo Schiavello

A-1025 (A pagamento).

LEAR SEATING ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Legnano, 27
 Capitale sociale L. 43.845.380.000 interamente versato
 Iscritto al Tribunale n. 3699 registro società
 Partita I.V.A. 05817910010

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria dei soci presso lo studio Gianni, Origoni & Partners in Milano, piazza Belgioioso, 2, in data 15 dicembre 1995 alle ore 11 in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione in data 28 dicembre 1995 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2446 del Codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali o enti creditizi in conformità alla legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un procuratore: avv. Gian Battista Origoni della Croce

A-1026 (A pagamento).

LEAR SEATING ITALIA SUD - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Legnano, 27
 Capitale sociale L. 10.500.000.000 interamente versato
 Iscritto al Tribunale n. 3476 registro società
 Partita I.V.A. 05974020017

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria dei soci presso lo studio Gianni, Origoni & Partners in Milano, piazza Belgioioso, 2, in data 15 dicembre 1995 alle ore 10 in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione in data 28 dicembre 1995 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2446 del Codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali o enti creditizi in conformità alla legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un procuratore: avv. Gian Battista Origoni della Croce

A-1027 (A pagamento).

EUROSWISS FIDUCIARIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via C. Veneziani 58
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma 5127/94
 C.C.I.A.A. di Roma n. 796869
 Codice fiscale 08053920586
 Partita I.V.A. 04737821001

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma - Via C. Veneziani 58 per il giorno 13 dicembre 1995 alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 dicembre 1995, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cessazione della sede amministrativa di Napoli, via dei Mille 16;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C. limitatamente alle cariche sociali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

L'amministratore unico: dott. Luigi De Gregorio.

A-1028 (A pagamento).

GEMAC - S.p.a.

Sede legale in Napoli - Porto Stazione Marittima Sc. B/44
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Napoli registro società n. 700/94
 Codice fiscale e partita I.V.A.: 06747770631

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata per il giorno 12 dicembre 1995 alle ore 10 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 13 stessa ora e stesso luogo, l'assemblea ordinaria dei soci della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Allargamento Consiglio di amministrazione da numero tre componenti a cinque componenti;
2. Nomina due consiglieri;
3. Comunicazioni del Presidente.

Ai fini dell'intervento all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Napoli, 21 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Francesco Saverio Russo

A-1031 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI CASTEL GOFFREDO
CREDITO COOPERATIVO**
Società Cooperativa a responsabilità limitata
Castel Goffredo, via Giotto n. 2

Si comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 che con decorrenza 29 maggio i tassi passivi vengono aumentati di punti 0,50.

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Castel Goffredo (MN)
Credito Cooperativo

Il presidente: rag. Anselmo Castelli

M-9195 (A pagamento).

STUDIO POLI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Gesù n. 7
Capitale sociale L. 2.200.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Milano ai numeri 307096/7723/46
C.C.I.A.A. di Milano al n. 1343031
Codice fiscale e partita I.V.A. 10091970151

Prestito obbligazionario 14% - 1991-2000
Avviso di rimborso anticipato

L'amministratore unico dello Studio Poli S.p.a. ha deliberato ai sensi dell'art. 7 del Regolamento del Prestito Obbligazionario «14% - 1991-2000», di procedere all'integrale rimborso anticipato del prestito stesso.

Il rimborso avrà luogo a partire dal trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, alle condizioni e con le modalità specificate negli articoli 6 e 7 del Regolamento del Prestito.

Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento del Prestito, gli obbligazionisti che non intendessero ottenere il rimborso delle obbligazioni, hanno facoltà di optare per la conversione delle obbligazioni stesse in azioni ordinarie dello Studio Poli S.p.a. alle condizioni previste dall'art. 4 del Regolamento del Prestito.

Gli obbligazionisti decadranno da tale diritto con effetto dal trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

p. Studio Poli S.p.a.
L'amministratore unico: Giorgio Poli

M-9214 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI MARINA DI GINOSA**
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che: decorrenza dal 26 ottobre 1995, le commissioni incasso utenze sono aumentati di L. 200 e le commissioni incasso effetti di L. 1.000; con decorrenza 1° novembre 1995 la commissione di massimo scoperto è aumentata nella misura dello 0,05%, la penale sugli sconfinamenti oltre fido in conto corrente è aumentato di 1,00 punto percentuale, il tasso sulle scoperture in conto corrente dei rapporti non affidati sarà regolato per i soci al 18,00% per i non soci al 20,00%.

Marina di Ginosa, 13 novembre 1995

Il presidente: dott. Francesco D'Alcom.

C-28112 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELL'ALTO POLESINE**
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Badia Polesine (RO), piazza V. Emanuele n. 123
Registro società Tribunale di Rovigo n. 8082
Codice fiscale e partita I.V.A. 00986860294

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, con decorrenza 13 novembre 1995, i tassi attivi di interesse applicati alla clientela sono stati aumentati dello 0,50% (zerovirgolacinquantapercento) (scoperto di c/c, anticipi, s.b.f., sconti, mutui).

Top rate al 20,50%.

Lendinara, 13 novembre 1995

Il direttore: rag. Flavio Faraoni.

C-28122 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA

Iscritta all'Albo delle aziende di credito al n. 5170
Appartenente al Gruppo Casse Toscane S.p.a.

Iscritto all'Albo Gruppi Creditizi
Sede legale in Lucca, piazza S. Giusto n. 10
Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato
Iscr. registro società n. 21404.

La Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. informa la propria clientela che, in relazione all'andamento del mercato, attuerà, con decorrenza 17 novembre 1995, il seguente provvedimento in materia di tassi applicati sulle aperture di credito utilizzabili in qualsiasi forma, garantite o meno, sullo sconto di portafoglio commerciale e finanziario:

aumento di 0,25 (zerovirgolaventicinque) punti percentuali dei tassi inferiori o uguali all'11,50%;

aumento di 0,50 (zerovirgolacinquanta) punti percentuali dei tassi superiori all'11,50% con attestazione al 18,75% dei tassi compresi tra tale misura ed il 18,25%.

Fermo il prime rate all'11,50% nominale annuo.

Fermo il top rate al 18,75% nominale annuo.

Restano fermi tutti gli altri prezzi e condizioni praticati e resi noti ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della citata legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Lucca, 16 novembre 1995

p. Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a.
Il direttore generale: dott. Arturo Lattanzi

C-28124 (A pagamento).

FERRUZZI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Ravenna, via degli Ariani n. 1
Capitale sociale L. 1.874.385.242.000 interamente versato *
Tribunale di Ravenna, registro società 4102
Partita I.V.A. 00168420396

*Comunicato ai portatori dei warrant Ferruzzi Finanziaria
Ex-Paleocopa 1995-1998*

Il Consiglio di amministrazione della Ferruzzi Finanziaria riunitosi il 13 novembre 1995 ha deliberato di anticipare al 7 dicembre 1995 in prima convocazione e, occorrendo, all'8 e 11 dicembre 1995, rispettivamente in seconda e terza convocazione, l'assemblea straordinaria già convocata per l'aumento del capitale sociale.

Pertanto i biglietti di ammissione all'assemblea relativi alle azioni ordinarie Ferruzzi Finanziaria che competono ai portatori dei warrant Ferruzzi Finanziaria ex-Paleocopa 1995-1998 che avranno validamente esercitato i predetti warrant entro il 30 novembre 1995 saranno messi a disposizione degli aventi diritto il 1° dicembre 1995 presso l'ufficio Titoli della Ferruzzi Finanziaria in Milano, Foro Buonaparte n. 31.

Restano ferme le modalità di esercizio dei warrant previste dall'art. 2 del regolamento per le richieste presentate a partire dal 1° dicembre 1995.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: cav. lav. Luigi Lucchini

C-28351 (A pagamento).

BANCA DEL SALENTO - S.p.a.

Sede sociale e direzione generale in Lecce
Strada Provinciale Lecce-Surbo, Zona Industriale
Capitale sociale L. 50.523.410.000
Iscritta presso il Tribunale di Lecce al n. 1621

La Banca del Salento S.p.a. comunica alla rispettabile clientela che, in seguito all'andamento del mercato, i tassi attivi praticati sui conti correnti di corrispondenza e su tutte le altre forme di impiego subiscono un aumento generalizzato di punti 0,50 con decorrenza 10 novembre 1995.

Rimane invece invariato il nostro Prime e Top Rate nella misura rispettivamente dell'11,75% e 19,625% entro fine.

Quanto sopra ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari».

Lecce, 15 novembre 1995

p. Banca del Salento S.p.a.
Direzione generale: Antonio De Simone

C-28180 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI ABBIATEGRASSO

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Banca aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Sede sociale in Abbiategrasso

Cap. soc. sottoscritto e versato al 31 dicembre 1994 L. 55.042.785.000
Iscritta al n. 1832 reg. soc. presso la Cancelleria del Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 0067450157

In ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 si informa che, con decorrenza 20 novembre 1995, i tassi debitori relativi alla clientela ordinaria subiranno un aumento nella misura massima di mezzo punto percentuale, con il prime rate d'Istituto passa da 11,50% a 11,75% ed il top rate d'Istituto che passa dal 19,50% a 19,75%, oltre le commissioni di massimo scoperto trimestrali (nella misura massima di tre ottavi di punto) ed eventuali interessi di debordo sulle disponibilità (maggiorazione di tre punti percentuali).

Abbiategrasso, 16 novembre 1995

p. Banca Popolare di Abbiategrasso S.c.a.r.l.
Legale rappresentante - Vice presidente: arch. Giovanni De Alessandri
S-24477 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL LAZIO

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Codice ABI n. 5104-5

Sede in Velletri, via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9
Capitale sociale L. 21.984.500.000

Iscrizione Cancelleria Tribunale di Velletri n. 12584 reg. soc.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04781291002

In attuazione della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 - Norme per la Trasparenza delle Operazioni e dei Servizi Bancari e Finanziari, si comunica a tutta la clientela che sarà apportata una variazione generalizzata ai tassi attivi (dare) applicati dall'Istituto con la seguente articolazione: aumento dello 0,50% (zerovirgolaquattrocento) ai tassi compresi tra il 13,00% (tredicipercento) ed il 18,75% (diciottovirgolaquattrocento), fermo il top-rate. Decorrenza 20 novembre 1995.

Aumento dei tassi passivi (avere) applicati dall'Istituto ai libretti di risparmio denominati «Primi soldi» adeguando il tasso al 7,00% (settepercento) con decorrenza 1° novembre 1995.

Velletri, 17 novembre 1995

Il vice direttore generale: rag. Luciano Fagiolo.

A-1023 (A pagamento).

TERCAS

CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Società per azioni

Sede legale in Teramo, corso S. Giorgio n. 36
Capitale e riserve L. 306.102.000.000
Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 10924
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00075100677

La Tercas - Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.a. comunica che con decorrenza 22 novembre 1995:

il prime rate aziendale viene aumentato di punti 0,25 (ora 12,50%) fermo restando il top rate;

i tassi attivi non parametrati vengono aumentati, come di seguito:

tassi fino al 13,50% aumento di punti 0,25;
tassi superiori al 13,50 aumento di punti 0,50.

Con decorrenza 1° gennaio 1996 inoltre, il recupero spese per operazione viene fissato in L. 1.950.

Teramo, 20 novembre 1995

Il direttore generale: Vittorio E. Di Sabatino.

S-24729 (A pagamento).

SIEPI IN CHIANTI - S.r.l.

CASE VACANZE - S.r.l.

*Estratto dell'atto di fusione della Case Vacanze S.r.l.
nella Siepi in Chianti S.r.l.*

Società incorporante: Siepi in Chianti S.r.l., sede in Firenze, via Lupi n. 14; atto di fusione depositato alla Cancelleria del Tribunale di Firenze il 4 agosto 1995 al n. 40824.

Società incorporanda: Case Vacanze S.r.l., sede in Castellina in Chianti (SI); atto di fusione depositato alla Cancelleria del Tribunale di Siena il 3 agosto 1995 al n. 6462.

Le disposizioni numeri 3, 4 e 5 del primo comma dell'art. 2501-bis non vengono applicate (quote possedute 100%).

La fusione ha efficacia dal 1° gennaio 1995.

Non sono previsti particolari trattamenti a categorie di soci né vantaggi a favore di amministratori.

p. Siepi in Chianti S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Risicato Raffaella Maria Roberta

F-1165 (A pagamento).

GUCCIO GUCCI - S.p.a.

Firenze, via Tornabuoni n. 73/R
Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro imprese Tribunale di Firenze n. 6090

C.C.I.A.A. di Firenze n. 81324
Partita I.V.A. 00394680482

GUCCI FINANZIARIA - S.p.a.

Casellina - Scandicci (Firenze), via Don Lorenzo Perosi n. 6
Capitale sociale L. 30.000.000.000

Registro imprese Tribunale di Firenze n. 59349

C.C.I.A.A. di Firenze n. 438090
Partita I.V.A. 03031300159

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della Società Guccio Gucci S.p.a. nella Società Guccio Finanziaria S.p.a., (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Si rende noto che le assemblee straordinarie delle Società Guccio Finanziaria S.p.a. e Guccio Gucci S.p.a., tenutesi in data 10 novembre 1995, verbalizzate con atti del notaio F. Battista di Firenze, repertori n. 83921/4596 e 83922/4597, hanno deliberato la fusione per incorporazione nella Società Guccio Finanziaria S.p.a. della Società Guccio Gucci S.p.a.

La fusione non comporterà aumento di capitale sociale della incorporante per cambio azioni in quanto la medesima società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della incorporanda, con annullamento dell'intero pacchetto azionario di quest'ultima.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° febbraio dell'esercizio fiscale sociale.

Non esistono in nessuna delle società partecipanti alla fusione categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegio.

Nessun vantaggio particolare o benefici viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le suindicate deliberazioni assembleari sono state iscritte nel registro delle imprese di ciascuna delle due società partecipanti alla fusione in data 14 novembre 1995.

Dott. Francesco Battista, notaio

F-1170 (A pagamento).

CARTOTECNICA POLIGRAFICA BIANCHI

Società per azioni

Sede in Milano, corso Matteotti n. 1

Capitale sociale L. 2.720.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 81894/2333/6453 reg. soc.

SAFFAPACK - S.r.l.

Sede in Milano, via dei Bossi n. 4

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 256407/67107 reg. soc.

Estratto di atto di scissione

Con atto del 19 ottobre 1995 n. 15316/4025 di rep. notaio Piergaetano Marchetti, in attuazione del progetto di scissione le predette società hanno convenuto di trasferire parte del patrimonio sociale quale risultante dal bilancio al 31 dicembre 1994 di titolarità di Saffapack S.r.l., con sede in Milano, via dei Bossi n. 4, a favore della società beneficiaria già esistente Cartotecnica Poligrafica Bianchi S.p.a., con sede in Milano, corso Matteotti n. 1, che prevede in particolare:

Elementi patrimoniali trasferibili:

il trasferimento alla società beneficiaria dell'azienda cartotecnica della società scissa, che comprende gli elementi patrimoniali riportati analiticamente negli allegati costituenti parte integrante del progetto di scissione in unico fascicolo;

il trasferimento anche in deroga all'art. 2504-octies, secondo comma del Codice civile, di tutti gli elementi patrimoniali attivi e passivi funzionalmente connessi al ramo di azienda scartotecnica, che dovranno pertanto considerarsi trasferiti alla società beneficiaria anche se non espressamente indicati nel progetto di scissione.

Dato inoltre atto:

che, sempre secondo quanto previsto dal progetto di scissione il valore contabile complessivo degli elementi patrimoniali attivi trasferiti ammonta a L. 52.139.723.158; mentre il valore contabile complessivo degli elementi patrimoniali passivi trasferiti ammonta a L. 48.738.226.218 con uno sbilancio pertanto di L. 3.401.496.940, rappresentante il patrimonio netto della società scissa trasferito alla beneficiaria con utilizzo (dati al 31 dicembre 1994):

a) per L. 2.400.000.000 del capitale sociale;

b) per L. 151.776.000 della riserva da rivalutazione ex legge n. 413/91;

- c) per L. 418.399.420 della riserva legale;
 d) per L. 422.809.193 della riserva ex legge n. 130/83;
 e) per L. 8.512.327 degli utili portati a nuovo;

dell'esclusione dal ramo di azienda oggetto di scissione, rispetto agli elementi patrimoniali dell'attivo risultanti dal bilancio di esercizio della società scissa, del credito fruitifero verso la società controllante di L. 27.600.000.000, dei relativi interessi maturandi fino alla data di effetto della scissione, nonché delle disponibilità liquide e crediti commerciali per un importo complessivo di L. 427.000.000.

La scissione è attuata con le altre modalità previste nel progetto di scissione debitamente approvato dalla rispettive assemblee e dunque:

Rapporto di cambio: il rapporto di cambio viene fissato in 11 nuove azioni, del valore nominale di L. 1.000 cadauna della società beneficiaria ogni 5 quote del valore nominale di L. 1.000 cadauna della società scissa di compendio della parte di capitale sociale, pari a L. 2.400.000.000, della società scissa utilizzato a fronte della scissione.

Pertanto a fronte della riduzione di capitale della società scissa per L. 2.400.000.000 il capitale sociale della società beneficiaria viene aumentato di L. 5.280.000.000 con emissione di n. 5.280.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna.

Le predette nuove azioni della società beneficiaria saranno attribuite ai soci della società scissa secondo il citato rapporto di cambio, in proporzione alle loro quote di partecipazione nella società scissa. Parimenti per la riduzione, a fronte della scissione, del capitale della società scissa per L. 2.400.000.000 saranno annullate, per il corrispondente importo, quote di tutti i soci in proporzione alle quote possedute nella società scissa medesima.

Non è previsto conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: l'assegnazione delle azioni della società beneficiaria ai soci della società scissa avverrà presso la sede sociale della società beneficiaria a far tempo dal giorno successivo a quello di efficacia della scissione.

Le azioni della società beneficiaria assegnate in cambio parteciperanno agli utili risultanti dal bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1995.

Data di effetto della scissione: la scissione ha effetto dal giorno successivo all'ultima delle iscrizioni nel registro delle imprese e le operazioni della società scissa sono imputate al bilancio della società beneficiaria a far tempo da pari data, e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti contabili e fiscali ai fini delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 123-bis del D.P.R. n. 917/86.

Dato altresì atto che:

non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci;

non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Modifiche statutarie della beneficiaria: sempre in attuazione del progetto di scissione hanno avuto corso per la società beneficiaria «Cartotecnica Poligrafica Bianchi S.p.a.» le seguenti modifiche dello statuto sociale:

a) l'aumento del capitale da L. 2.720.000.000 a L. 8.000.000.000 e così per L. 5.280.000.000 mediante emissione di n. 5.280.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna, aventi godimento 1° gennaio 1995, riservate (a fronte del patrimonio trasferito alla beneficiaria) ai soci della società scissa sulla base del rapporto di cambio predetto (art. 5 dello statuto);

c) il mutamento della denominazione sociale in «Cartotecnica Bianchi Saffapack S.p.a.» o, in forma abbreviata «Bianchi Saffapack S.p.a.» (art. 1 dello statuto);

d) il trasferimento della sede sociale da corso Matteotti n. 1 a via dei Bossi n. 4, sempre in Milano (art. 3 dello statuto sociale).

Modifica statutaria della società scissa: sempre in attuazione del progetto di scissione ha avuto corso per la società scissa «Saffapack S.r.l.» la modifica dell'art. 5 dello statuto sociale e precisamente:

a) la riduzione del capitale sociale da L. 30.000.000.000 a L. 27.600.000.000 e così per L. 2.400.000.000, con conseguente annullamento di quote per corrispondente importo di spettanza di tutti i soci in proporzione alle rispettive partecipazioni nel capitale.

Il predetto atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione immediata presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 31 ottobre 1995 al n. 256407 reg. soc., per la società scissa (Saffapack S.r.l.) ed al n. 81894 reg. soc. per la società beneficiaria (Cartotecnica Poligrafica Bianchi S.p.a.).

Il notaio: Piergietano Marchetti.

M-9211 (A pagamento).

CO.DE.MI. - S.p.a.

Sede in Lodi, via XX Settembre n. 51
 Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Lodi reg. soc. 9079, vol. 260, fasc. 9139
 C.C.I.A.A. 779292
 Codice fiscale 00892410150

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della I.D.E.CO. S.r.l. nella CO.DE.MI. S.p.a.

I. Società partecipanti alla fusione:

CO.DE.MI. S.p.a. (incorporante), sede in via XX Settembre n. 51 - Lodi, capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato, Tribunale di Lodi reg. soc. 9079, vol. 260, fasc. 9139, codice fiscale 00892410150, C.C.I.A.A. 779292;

I.D.E.CO. S.r.l. (incorporata), sede in via XX Settembre n. 51 - Lodi, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, Tribunale di Lodi reg. soc. 8156, vol. 244, fasc. 8216, codice fiscale 01495220582, C.C.I.A.A. 1094975.

II. Modalità di esecuzione: CO.DE.MI. S.p.a. incorporerà I.D.E.CO. S.r.l. senza aumentare il proprio capitale sociale in quanto ne possiede il 100% del capitale sociale. La fusione avverrà sulla base dei bilanci chiusi al 30 giugno 1995.

III. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia dalla data del 1° luglio 1995. A decorrere da detta data le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante.

IV. Trattamento eventualmente riservato agli amministratori o ad particolari categorie di soci: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori né per gli azionisti delle società partecipanti alla fusione.

V. Menzione del deposito del presente progetto di fusione per l'iscrizione nel registro delle imprese: il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese in data 14 novembre 1995 - prot. n. 7976.

Lodi, 15 novembre 1995

p. CO.DE.MI. S.p.a.
 L'amministratore unico: avv. Filippo Ferrari

M-9212 (A pagamento).

I.DE.CO. - S.r.l.

Sede in Lodi, via XX Settembre n. 51
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
 Tribunale di Lodi reg. soc. 8156, vol. 244, fasc. 8216
 C.C.I.A.A. 1094975
 Codice fiscale 01495220582

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
 della I.DE.CO. S.r.l. nella CO.DE.MI. S.p.a.*

I. Società partecipanti alla fusione:

CO.DE.MI. S.p.a. (incorporante), sede in via XX Settembre n. 51 - Lodi, capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato, Tribunale di Lodi reg. soc. 9079, vol. 260, fasc. 9139, codice fiscale 00892410150, C.C.I.A.A. 779292;

I.DE.CO. S.r.l. (incorporata), sede in via XX Settembre n. 51 - Lodi, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, Tribunale di Lodi reg. soc. 8156, vol. 244, fasc. 8216, codice fiscale 01495220582, C.C.I.A.A. 1094975.

II. Modalità di esecuzione: CO.DE.MI. S.p.a. incorporerà I.DE.CO. S.r.l. senza aumentare il proprio capitale sociale in quanto ne possiede il 100% del capitale sociale. La fusione avverrà sulla base dei bilanci chiusi al 30 giugno 1995.

III. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia dalla data del 1° luglio 1995. A decorrere da detta data le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante.

IV. Trattamento eventualmente riservato agli amministratori od a particolari categorie di soci: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori né per gli azionisti delle società partecipanti alla fusione.

V. Menzione del deposito del presente progetto di fusione per l'iscrizione nel registro delle imprese: il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese in data 14 novembre 1995 - prot. n. 7975.

Lodi, 15 novembre 1995

p. I.DE.CO. S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Marziano F. Lavizzari

M-9213 (A pagamento).

F.LLI NAPOLI - S.p.a.

Sede in Fossano, via Orfanotrofo n. 13
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la Cancelleria società del Tribunale di Cuneo al n. 2350

CASTELLO - S.r.l.

Sede in Fossano, via Orfanotrofo n. 13
 Capitale sociale L. 47.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la Cancelleria società del Tribunale di Cuneo al n. 7184

*Estratto progetto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)*

I. Società partecipanti alla fusione mediante incorporazione:

F.Lli Napoli S.p.a., sede in Fossano, via Orfanotrofo n. 13, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, Tribunale di Cuneo n. 2350 (incorporante);

Castello S.r.l., sede in Fossano, via Orfanotrofo n. 13, capitale sociale L. 47.000.000 interamente versato, Tribunale di Cuneo n. 7184 (incorporata).

2. Le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della Castale S.r.l. sono interamente possedute dalla F.Lli Napoli S.p.a., pertanto non esistono rapporti di cambio né modalità di assegnazione né data di godimento utili da regolamentare, e neppure modifiche da apportare allo statuto dell'incorporante.

3. La data in cui le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante è prevista dal 1° gennaio 1996.

4. Non sussistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio previsto a favore degli amministratori.

5. Gli statuti delle società partecipanti non subiranno modifiche per effetto della fusione.

6. Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto presso il Tribunale di Cuneo il 14 novembre 1995, protocollo n. 95014687 (F.Lli Napoli S.p.a.) e n. 95014686 (Castello S.r.l.).

Fossano, 16 novembre 1995

p. F.Lli Napoli S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Napoli Antonio

p. Castello S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Napoli Pietro Paolo

T-2388 (A pagamento).

STAR.C. Stampaggio Rocca Canavese - S.r.l.

Sede in Rocca Canavese, via Barbania n. 128
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Torino, sez. soc. n. 4441/89
 Codice fiscale 05840160013

I.N.S.T.A.R.C. - Società a responsabilità limitata

(società con socio unico)

Sede in Torino, via Garibaldi, 21
 Capitale sociale L. 88.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Torino, sez. soc. n. 893/62
 Codice fiscale 00788010015

Estratto del progetto di fusione

(ai sensi artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

- a) STAR.C. Stampaggio Rocca Canavese S.r.l. (incorporante);
 b) I.N.S.T.A.R.C. Società a responsabilità limitata (incorporata e detenuta al 100% dall'incorporante).

2. Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1996, fermi restando gli effetti giuridici dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

3. Non è previsto alcun trattamento a particolari categorie di soci né è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori.

4. I progetti di fusione delle due società sono stati depositati entrambi presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Torino in data 15 novembre 1995, reg. ord. 75821/75830.

Torino, 16 novembre 1995

p. STAR.C. S.r.l.

Il presidente: Teresina Maffioletti Baima

p. I.N.S.T.A.R.C. S.r.l.

L'amministratore unico: Emilio Maffioletti

T-2393 (A pagamento).

AUTODROME - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Giacinto Collegno, 7
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Torino al n. 3415/91 registro società
 Codice fiscale n. 02030360164

Estratto del progetto di scissione

Autodrome S.p.a. (di cui in epigrafe), (società scissa): società costituente che assumeranno le seguenti denominazioni: Rovigo Auto Centro S.r.l., Udine Auto Centro S.r.l., Portogruaro Auto Centro S.r.l., Grugliasco Auto Centro S.r.l., Settimo Auto Centro S.r.l., Erba Auto Centro S.r.l., Cantù Auto Centro S.r.l., Reggio Emilia Auto Centro S.r.l., Mortara Auto Centro S.r.l., Palazzolo Auto Centro S.r.l., Cremona Auto Centro S.r.l., Varese Auto Centro S.r.l., Montebello Auto Centro S.r.l., San Donà del Piave Auto Centro S.r.l., Lodi Auto Centro S.r.l., Bologna Auto Centro S.r.l., ognuna con un capitale sociale di L. 50.000.000 e sede legale in Milano, via Durini, 9 (società beneficiarie).

È prevista l'attribuzione delle quote delle società beneficiarie in proporzione alla partecipazione al capitale sociale della società scissa.

Tali quote godranno degli utili relativi al primo bilancio chiuso successivamente alla stipulazione dell'atto di scissione.

La scissione avrà effetto dall'iscrizione dell'atto pubblico di scissione nell'ufficio del registro di Torino.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare privilegiato.

Lo stesso valga per gli obbligazionisti dal momento che il prestito obbligazionario verrà estinto in data antecedente a quella della delibera di scissione.

Gli amministratori delle società partecipanti alla scissione non godranno di alcun particolare vantaggio.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Torino il 13 novembre 1995 al n. 75230 registro d'ordine.

Torino, 15 novembre 1995

p. Autodrome S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Massimo Borghesi Ghidella

C-28120 (A pagamento).

CASALE - S.r.l.

Padova, via Gattamelata n. 30

GIRSI MECCANICA - S.r.l.

Riese Pio X (TV), via Castellana n. 67

Estratto del progetto di fusione

(art. 2501-bis del Codice civile)

1. Le società partecipanti alla fusione sono di seguito esplicitate:

a) Girsì Meccanica S.r.l. (incorporante) avente sede legale in Riese Pio X (TV), via Castellana n. 67, capitale sociale L. 98.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Treviso al n. 10833 reg. soc. e 512 vol. doc., codice fiscale e partita IVA n. 00675430268;

b) Casale S.r.l. (incorporata) avente sede legale in Padova, via Gattamelata n. 30, capitale sociale L. 849.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Padova al n. 4836 reg. soc. e 9185 vol. doc., codice fiscale e partita IVA n. 00207480286.

2. Ai sensi dell'art. 2504-*quinties* poiché la incorporante possiede la totalità del capitale sociale della incorporata, non vengono applicate le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, numero 3), 4), 5) e degli art. 2501-*quater* e 2501-*quinqies*.

3. Le operazioni della incorporata vengono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1995.

4. Non esistono particolari categorie di soci ai quali verrà riservato un trattamento particolare inoltre non è riservato alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione delle società Girsì Meccanica S.r.l. e Casale S.r.l. rispettivamente presso il Tribunale di Treviso, registro imprese, in data 6 ottobre 1995 al n. 27952 di registro d'ordine e presso il Tribunale di Padova, registro imprese, in data 5 ottobre 1995 al n. 15697 di registro d'ordine.

p. Girsì Meccanica S.r.l.

Il presidente Consiglio di amministrazione:
 p.i. Bruno Girardello

p. Casale S.r.l.

Il presidente Consiglio di amministrazione:
 p.i. Bruno Girardello

C-28145 (A pagamento).

AZIENDA EREDI BARBINI - S.r.l.

Asolo (TV), via Castellana, 13

Capitale sociale L. 280.000.000

Iscritta al Tribunale di Treviso n. 21912/1065

Codice fiscale e partita IVA n. 00763680261

Progetto di scissione della società Azienda Eredi Barbini S.r.l.

(redatto ai sensi degli artt. 2504-*octies* e 2501-*bis*)

Società partecipanti alla scissione:

1) Azienda Eredi Barbini S.r.l., capitale sociale L. 142.800.000 (centoquarantamiloni), con sede in Asolo, via Castellana, 13, iscritta al Tribunale di Treviso n. 21912/1065, codice fiscale e partita IVA n. 0076380261 (società scissa);

2) Immobiliare Asolana S.r.l., capitale sociale L. 137.200.000, con sede in Treviso, società da costituire al momento della scissione (società beneficiarie).

Statuto sociale delle società partecipanti alla scissione: si precisa che la scissione non comporta modificazioni dello statuto sociale vigente della società Azienda Eredi Barbini S.r.l. il cui testo è riportato in allegato, ad eccezione del capitale sociale che per effetto della scissione viene ridotto da L. 280.000.000 a L. 142.800.000.

Lo statuto sociale della società beneficiaria Immobiliare Asolana viene allegato al presente atto. Modalità della scissione e di assegnazione delle quote ai soci.

Le modalità di attuazione della scissione si uniformano all'art. 2504-*septies* secondo la tipologia di scissione contrassegnata con la lettera B) per cui la società scissa (Azienda Eredi Barbini S.r.l.) rimane in vita, ma trasferisce parte del suo patrimonio alla società beneficiaria (Immobiliare Asolana S.r.l.) ed i soci della prima ricevono in cambio della riduzione del capitale sociale, quote di pari importo della società beneficiaria in proporzione alle proprie partecipazioni.

Decorrenza della scissione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2504-*decies*, gli effetti della scissione decorrono dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria. Da tale data le quote di partecipazione alla società beneficiaria parteciperanno agli eventuali utili.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai titoli diversi dalle azioni: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria: terreni e fabbricati in comune di Asolo e di Maser.

Vantaggi economici ottenibili dall'operazione: opportunità di separare giuridicamente ed economicamente un'attività tradizionale di tipo agricolo con un'attività potenziale di promozione immobiliare ed edilizia in parte dei terreni di proprietà della società scisa.

Tali aspetti sono descritti con maggiore dettaglio nella relazione del Consiglio di amministrazione della società depositato ed allegato al presente progetto.

Il Consiglio d'amministrazione:
Antonio Ferri

C-28176 (A pagamento).

BANCA LEUZZI & MEGHA - S.p.a.

(in amministrazione straordinaria)

Sede in Galatone, piazza Costadura n. 13

Capitale e riserve L. 8.755.444.869

Iscritta al n. 1052 reg. soc. del Tribunale di Lecce

Estratto

(ai sensi art. 2502-bis del Codice civile)

*Delibera di fusione adottata dall'assemblea straordinaria
dei soci 11 novembre 1995*

Verbale redatto dal notaio Roberto Vinci n. 2175/917 rep.

registrato a Gallipoli il 16 novembre 1995, n. 611

e omologato dal Tribunale di Lecce il 14 novembre 1995

L'assemblea straordinaria dei soci suddetta ha deliberato:

1) di approvare il progetto di fusione avente ad oggetto l'incorporazione della Banca Leuzzi & Megha S.p.a. (in amministrazione straordinaria), con sede in Galatone alla piazza Costadura n. 13, capitale sociale L. 3.780.000.000, iscritta al n. 1052 reg. soc. presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Lecce e al n. 6081 reg. ditte presso la C.C.I.A.A. di Lecce, codice fiscale n. 00143190759, nella Banca del Salento S.p.a., con sede in Lecce alla strada provinciale Lecce-Surbo, zona industriale, capitale sociale L. 50.523.410.000, iscritta al n. 1621 reg. soc. presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Lecce e al n. 37350 reg. ditte presso la C.C.I.A.A. di Lecce, codice fiscale n. 00143640753, con annullamento senza sostituzione, contestualmente all'atto di fusione, delle n. 311.789 azioni della Banca Leuzzi & Megha detenute dalla Banca del Salento e concambio delle residue n. 66.211 azioni della incorporanda, possedute da terzi, da nominali L. 10.000 cadauna, contro n. 198.633 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna della incorporante, aventi godimento 1° luglio 1995 sostituite in ragione di n. 3 azioni ordinarie della incorporante contro il ritiro e l'annullamento di n. 1 azione della incorporanda;

2) di dare atto che la fusione sarà attuata per atto pubblico non appena decorsi i termini di cui al terzo comma dell'art. 57 del D.Lgs. n. 385/93, che deroga al disposto del primo comma dell'art. 1503 del Codice civile, ed avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, tuttavia il godimento delle nuove azioni

da emettersi per il concambio e l'imputazione delle operazioni dell'incorporata al bilancio dell'incorporante, anche ai fini fiscali, decorreranno dal 1° luglio 1995, come consentito dal terzo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile, mentre le operazioni di concambio avranno inizio decorsi trenta giorni dal termine di cui al secondo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile.

Delibera depositata nel registro delle imprese presso il Tribunale di Lecce il 20 novembre 1995 ai nn. 9682 d'ordine e 1052 reg. soc.

Galatone, 20 novembre 1995

Il presidente: Gaetano Renda

C-28181 (A pagamento).

BANCA DEL SALENTO - S.p.a.

Sede in Lecce, via provinciale Lecce-Surbo, zona industriale

Capitale e riserve L. 259.409.460.758

Iscritta al n. 1621 reg. soc. del Tribunale di Lecce

**Estratto*

(ai sensi art. 2502-bis del Codice civile)

*Delibera di fusione adottata dall'assemblea straordinaria
dei soci 11 novembre 1995*

Verbale redatto dal notaio E. Astuto n. 59571/10163 rep.

registrato a Lecce il 16 novembre 1995, n. 3687

e omologato dal Tribunale di Lecce il 14 novembre 1995

L'assemblea straordinaria dei soci, suddetta, ha deliberato:

1) di approvare il progetto di fusione avente ad oggetto l'incorporazione della Banca Leuzzi & Megha S.p.a., con sede in Galatone, piazza Costadura n. 13, capitale sociale L. 3.780.000.000, diviso in n. 378.000 azioni di nominali L. 10.000 cad., iscritta nel registro delle imprese al n. 1052 reg. soc. del Tribunale di Lecce, codice fiscale n. 00143190759, nella Banca del Salento S.p.a., con sede in Lecce, capitale sociale L. 50.523.410.000, iscritta al n. 1621 reg. soc. e al n. 37350 presso la C.C.I.A.A. di Lecce, codice fiscale n. 00143640753, con annullamento senza sostituzione delle n. 311.789 azioni della Banca del Salento e concambio delle residue n. 66.211 azioni della incorporanda, da nominali L. 10.000 cadauna, detenute da terzi, contro n. 198.633 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna della incorporante, aventi godimento 1° luglio 1995, sostituite in ragione di n. 3 azioni ordinarie della incorporante della incorporante contro il ritiro e l'annullamento di n. 1 azione della incorporanda;

2) di dare atto che la fusione avviene sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società partecipanti al 30 giugno 1995;

3) di emettere alla pari, ai fini del concambio di fusione di cui al punto 1) che precede, n. 198.633 azioni ordinarie nominative da L. 1.000 cadauna, godimento 1° luglio 1995, mediante aumento riservato del capitale sociale per L. 198.633.000 da nominali L. 50.523.410.000 a nominali L. 50.722.043.000;

4) di dare atto che la fusione sarà attuata per atto pubblico non appena decorsi i termini di cui al terzo comma dell'art. 57 D.Lgs. n. 385/93 che deroga al disposto del primo comma dell'art. 2503 del Codice civile, ed avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, tuttavia il godimento delle nuove azioni da emettersi per il concambio e l'imputazione delle operazioni

dell'incorporata al bilancio dell'incorporante anche ai fini fiscali, decorreranno dal 1° luglio 1995, mentre le operazioni di scambio avverranno inizio decorsi trenta giorni dal termine di cui al secondo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile.

Delibera depositata nel registro delle imprese presso il Tribunale di Lecce il 20 novembre 1995 ai n. 9681 d'ordine e 1621 reg. soc.

Il vice presidente: Lorenzo Gorgoni.

C-28182 (A pagamento).

FINGRANA - S.r.l.

IMMOBILIARE BONIFICA PEDEMONTANA DI MAMIANO - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi art. 2502-bis del Codice civile)

La società Fingrana S.r.l., con sede in Reggio Emilia, via Newton, 39/a, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al n. 16337 del registro società del Tribunale di Reggio Emilia e la società Immobiliare Pedemontana di Mamiano S.r.l., con sede in Reggio Emilia, via Newton n. 39, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al n. 4005, del registro società del Tribunale di Reggio Emilia, con atti a ministero notaio Salvatore Aloisio di Reggio Emilia in data 16 ottobre 1995, rispettivamente repp. n. 167535/14598 e 167536/14599, hanno deliberato la fusione per incorporazione nella società Fingrana S.r.l. della Immobiliare Bonifica Pedemontana di Mamiano S.r.l. della Immobiliare Bonifica Pedemontana di Mamiano S.r.l.

La deliberazione di fusione della società Fingrana S.r.l. (incorporanda) è stata iscritta nel registro società del competente Tribunale in data 7 novembre 1995 al n. 14735 registro ordinario; quella della società Immobiliare Bonifica Pedemontana di Mamiano S.r.l. (incorporanda) in data 7 novembre 1995 a n. 14734 registro ordinario.

Delibere delle quali, in virtù dell'art. 2504-*quinqies* del Codice civile (la società incorporante possiede tutte le quote di partecipazione al capitale della società incorporanda) si riportano in appresso le indicazioni previste ai nn. 1, 6), 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile:

partecipanti alla fusione sono le due società dianzi descritte;

le operazioni dell'incorporanda società Immobiliare Bonifica Pedemontana di Mamiano S.r.l. saranno imputate al bilancio dell'incorporantesocietà Fingrana S.r.l. dal giorno in cui la fusione avrà effetto giuridico e cioè dalla data della stipula dell'atto di fusione o da quel giorno, diverso e successivo, che venisse indicato dal legale rappresentante in sede di atto di fusione;

non sono previste particolari categorie di soci né possessori di diritti diversi da quelli scaturenti dalle quote che costituiscono i capitali delle società partecipanti alla fusione;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Da ultimo si precisa che per effetto dell'atto di fusione la partecipazione di Fingrana S.r.l. nel capitale sociale della Immobiliare Bonifica Pedemontana di Mamiano S.r.l., interamente posseduto, verrà annullata.

Reggio Emilia, 14 novembre 1995

Prof. Gabio Sandrini - Rag. Giuseppe Marchesini

S-24498 (A pagamento).

ALFA FINANZIARIA - S.r.l.

Sede in Vittorio Veneto (Treviso), via Dante Alighieri n. 67

Capitale sociale L. 5.256.853.000

N. 23742 r.s. Tribunale di Treviso

N. 180920 r.d. C.C.I.A.A. di Treviso

Estratto di deliberazione di scissione con assegnazione di porzione del patrimonio alla società beneficiaria «Fassina Partecipazioni S.r.l.», Società a responsabilità limitata con sede in Vittorio Veneto, via Dante Alighieri n. 67, capitale sociale L. 4.271.671.000, registro società Tribunale di Treviso n. 36845, r.d. C.C.I.A.A. di Treviso n. 213392, risultante da verbale di assemblea straordinaria tenutasi il 22 settembre 1995.

L'assemblea ha deliberato:

A) di scindere la società Alfa Finanziaria S.r.l., in conformità al progetto di scissione iscritto in data 27 giugno 1995 presso la cancelleria del Tribunale di Treviso e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 168 del 20 luglio 1995, a pagina 15 del foglio delle inserzioni, come segue:

1. Società partecipanti alla scissione:

a) società scissa o trasferente: Alfa Finanziaria S.r.l.;

b) società beneficiaria già esistente: Fassina Partecipazioni S.r.l.

2. Atti costitutivi e statuti: (Omissis).

3. Rapporto di cambio: Il rapporto di cambio tra le quote della società scissa e quelle della società beneficiaria viene fissato nelle seguenti proporzioni: millesettantacinque (1.075) lire nominali di quote della società beneficiaria per ogni mille (1.000) lire nominali di quote della società scissa. Non sono previsti conguagli in denaro.

4. Criteri e modalità di assegnazione ai soci della società scissa delle quote della società beneficiaria: Ai soci della società scissa verranno assegnate quote della società beneficiaria in proporzione alle loro quote di partecipazione nella società scissa, in base al rapporto di scambio stabilito al precedente punto 3 di lire 1.075 nominali di quote della società beneficiaria per ogni lire 1.000 nominali di proporzionale riduzione della partecipazione nella società scissa. Le operazioni di scambio verranno attuate contestualmente alla stipula dell'atto di scissione.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria: Le nuove quote della società Fassina Partecipazioni S.r.l. che saranno assegnate ai soci della società scissa avranno godimento dalla data di assegnazione.

6. Data di effetto della scissione: La scissione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-*decies* C.C., dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di soci con trattamento particolare o privilegiato. Tutte le quote della società Alfa Finanziaria S.r.l. hanno le medesime prerogative per essere convertite in quote della società Fassina Partecipazioni S.r.l. con il criterio proporzionale sopra illustrato.

8. Vantaggi a favore degli amministratori: Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria: Descrizione (omissis); valore complessivi attribuito agli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria: L. 1.291.512.000.

B) Di ridurre il capitale sociale da lire 5.256.853.000 a lire 4.055.446.000, cioè di lire 1.201.407.000, imputando l'eccedenza del valore complessivo dei beni scoperti, di lire 90.105.000, a riduzione delle riserve.

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, si comunica che la deliberazione di scissione, è stata iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Treviso il giorno 31 ottobre 1995 al n. 29082 reg. d'ordine al n. 23742 registro società.

Vittorio Veneto, 9 novembre 1995

p. Alfa Finanziaria S.r.l.

Il legale rappresentante: Alessandro Fassina

S-24499 (A pagamento).

IDEA SOFTWARE - S.r.l.

Sede legale Savigliano, via S. Andrea n. 53
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Saluzzo
Numero registro società: 4210

Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione della società «Idea Software S.r.l.» nella società «Cedati S.r.l.». Verbale di assemblea straordinaria in data 28 settembre 1995 rogito notaio Mario Portera di Savigliano, repertorio n. 88.233, depositato presso il Tribunale di Saluzzo in data 24 ottobre 1995 ed iscritto ai numeri 2597 registro d'ordine, 4210 registro società, 4310 fascicolo.

1. Le società partecipanti alla fusione per incorporazione:

«Cedati S.r.l.» con sede in Savigliano, via S. Andrea n. 53 (società incorporate);

«Idea Software S.r.l.» sede sociale in Savigliano, via S. Andrea n. 53 (società incorporanda).

2. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: Viste le situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione alla data del 31 dicembre 1994, il rapporto di concambio stabilito risulta essere: n. 250 azioni della trasformanda società «Cedati S.p.a.» ogni 99 quote della società incorporanda «Idea Software S.r.l.». Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporate: Le operazioni di concambio avranno inizio dalla data di stipula dell'atto di fusione.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni dell'incorporante società «Cedati S.p.a.» assegnate ai soci dell'incorporata società «Idea Software S.r.l.».

Le azioni in oggetto avranno godimento dalla data del 1° gennaio 1996.

5. Decorrenza della data di effetto della fusione: La data di decorrenza della presente fusione per incorporazione sarà quella del 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di azioni: Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Si dà infine atto che il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro società del Tribunale di Saluzzo in data 24 ottobre 1995.

Savigliano, 10 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Meregalli Primo

S-24502 (A pagamento).

PLADA - S.p.a.

Sede in Latina, via Migliara n. 45
Tribunale di Latina n. 6624 reg. soc.
Codice fiscale n. 00937220598

HEINZ ITALIA - S.p.a.

Sede in Latina, via Migliara n. 45
Tribunale di Latina n. 4691 reg. soc.
Codice fiscale n. 00220630594

Estratto dell'atto di fusione del 24 ottobre 1995, notaio Massimo Mezzanotte di Milano n. 122267 di repertorio, depositato e iscritto alla cancelleria commerciale del Tribunale di Latina in data 1° novembre 1995 al n. 15765 registro d'ordine per la società incorporate Plada S.p.a. e al n. 15764 registro d'ordine per la società incorporata Heinz Italia S.p.a.

Con il suddetto atto è stata stipulata la fusione della società Heinz Italia S.p.a. mediante incorporazione nella Plada S.p.a. di Latina.

Ai soci della società incorporata viene assegnata una partecipazione pari al 100% del capitale della società incorporate, con assegnazione agli stessi di azioni della incorporate Plada S.p.a. per nominali L. 4.500.000.000, annullamento delle residue proprie azioni per nominali L. 45.500.000.000 e conseguente riduzione del capitale sociale di Plada S.p.a. da L. 50.000.000.000 a L. 4.500.000.000.

Le azioni assegnate partecipano agli utili con effetto dal 1° maggio 1995.

Gli effetti giuridici della fusione decorrono dalla data di iscrizione dell'atto di fusione; dalla stessa data ha efficacia il nuovo testo dello statuto sociale della Plada S.p.a.

La data degli effetti della fusione, ai soli fini fiscali e della imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporate, è stabilita dal 1° maggio 1995.

Non esistono particolari categorie di soci, né sono riservati trattamenti di favore a possessori di titoli diversi dalle azioni ed agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Plada S.p.a.

L'amministratore delegato: Claudio Serafini

S-24705 (A pagamento).

CEDATI - S.p.a.

Sede legale Savigliano, via S. Andrea n. 53
Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Saluzzo
Numero registro società: 4114

Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione della società «Idea Software S.r.l.» nella società «Cedati S.r.l.». Verbale di assemblea straordinaria in data 28 settembre 1995 rogito notaio Mario Portera di Savigliano, repertorio n. 88.233, depositato presso il Tribunale di Saluzzo in data 24 ottobre 1995 ed iscritto ai numeri 2596 registro d'ordine, 4114 registro società, 4210 fascicolo.

1. Le società partecipanti alla fusione per incorporazione:

«Cedati S.r.l.» con sede in Savigliano, via S. Andrea n. 53 (società incorporate);

«Idea Software S.r.l.» sede sociale in Savigliano, via S. Andrea n. 53 (società incorporanda).

2. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: Viste le situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione alla data del 31 dicembre 1994, il rapporto di concambio stabilito risulta

essere: n. 250 azioni della trasformanda società «Cedati S.p.a.» ogni 99 quote della società incorporanda «Idea Software S.r.l.». Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: Le operazioni di scambio avranno inizio dalla data di stipula dell'atto di fusione.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni dell'incorporante società «Cedati S.p.a.» assegnate ai soci dell'incorporanda società «Idea Software S.r.l.»: Le azioni in oggetto avranno godimento dalla data del 1° gennaio 1996.

5. Decorrenza della data di effetto della fusione: La data di decorrenza della presente fusione per incorporazione sarà quella del 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di azioni: Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Si dà infine atto che il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro società del Tribunale di Saluzzo in data 24 ottobre 1995.

Savigliano, 10 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Angarano Camillo

S-24503 (A pagamento).

MINIMEC - S.r.l.

Sede in Gazzaniga (Bergamo)
Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo
ai numeri 33200 vol. e 34151 reg. soc.

Codice fiscale 01861840161

MONTAGGI - S.r.l.

Sede in Gazzaniga (Bergamo)
Capitale sociale L. 99.000.000

Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Bergamo
ai numeri 22117 vol. e 23068 reg. soc.

Codice fiscale 01496930163

Estratto dal progetto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante «Minimec S.r.l.», con sede in Gazzaniga (Bergamo);

b) Società incorporanda «Montaggi S.r.l.», con sede in Gazzaniga (Bergamo).

2. Lo statuto vigente della incorporante, a seguito della fusione, non subirà modifiche.

3. La fusione avverrà mediante annullamento di tutte le quote della società incorporanda senza rapporto di cambio in quanto, pur non sussistendo alcun rapporto diretto di partecipazione tra le società partecipanti alla fusione, entrambe sono possedute integralmente dai medesimi soci i quali non subiscono variazioni patrimoniali in conseguenza della fusione.

4. Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

5. Non sussistono particolari categorie di soci né sono stati emessi titoli di qualsivoglia natura in quanto incompatibili con la natura giuridica delle società.

6. La fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, da cui è tratto il presente atto, è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Bergamo il giorno 12 ottobre 1995 al n. 40638 del registro d'ordine e n. 34151 del registro società per la «Minimec S.r.l.», al n. 40639 del registro d'ordine e n. 23068 del registro società per la «Montaggi S.r.l.».

p. Minimec S.r.l.

L'amministratore unico: Gianattilio Meratti

p. Montaggi S.r.l.

L'amministratore unico: Gianattilio Meratti

S-24687 (A pagamento).

FEDER FIDI - S.c.r.l.

Sede in Arezzo, via Trasimeno n. 4/A
Capitale sociale L. 275.150.000
Tribunale di Arezzo, reg. soc. n. 4990

Progetto di fusione per incorporazione nella Feder Fidi S.c.r.l. delle società Cooperativa Artigiana di Garanzia del Casentino S.c.r.l., Cooperativa Artigiana di Garanzia del Valdarno Aretno S.c.r.l., Cooperativa Artigiana di Garanzia della Valtiberina S.c.r.l., Cooperativa Artigiana di Garanzia di Arezzo S.c.r.l.

Dati relativi alle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis):

1.1 Società incorporante: Feder Fidi S.c.r.l.

1.2 Società incorporande:

1.2.1 Cooperativa Artigiana di Garanzia del Casentino S.c.r.l., sede in Ponte a Poppi (Arezzo), località Il Porto, via Roma, capitale sociale L. 388.660.000, Tribunale di Arezzo r.s. n. 3557, codice fiscale 00274060516;

1.2.2 Cooperativa Artigiana di Garanzia del Valdarno Aretno S.c.r.l., sede in Monteverchi (Arezzo), via Trento n. 3, capitale sociale L. 877.400.000, Tribunale di Arezzo r.s. n. 3040, codice fiscale n. 00244930517;

1.2.3 Cooperativa Artigiana di Garanzia della Valtiberina S.c.r.l., sede in Sansepolcro (Arezzo), via dei Lorena n. 55, capitale sociale L. 113.020.000, Tribunale di Arezzo r.s. n. 3753, codice fiscale n. 00286510516;

1.2.4 Cooperativa Artigiana di Garanzia di Arezzo S.c.r.l., sede in Arezzo, viale Mecenate n. 45/1, capitale sociale L. 460.700.000, Tribunale di Arezzo r.s. n. 2670, codice fiscale n. 00277960514.

A seguito della fusione lo statuto viene modificato nella denominazione sociale da Feder Fidi S.c.r.l. a Artigiancredito Aretno S.c.r.l., nell'ampliamento dell'oggetto sociale ed in altre variazioni al fine di adeguarlo alle nuove esigenze emergenti dalla operazione di fusione.

La fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1996.

Il rapporto di cambio delle quote sarà alla pari senza alcun conguaglio di denaro. Le quote possedute dai soci delle società incorporande verranno sostituite con le quote della società incorporante in base al rapporto di cambio uno a uno.

Le nuove quote emesse avranno godimento dal 1° gennaio 1996.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato né sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato pubblicato presso il Tribunale di Arezzo in data 18 novembre 1995 al n. 9357 del registro d'ordine.

Feder Fidi S.c.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Silvano Pancini

S-24710 (A pagamento).

CONFEZIONI CASTELLI - S.p.a.

Sede in Montecchio Maggiore (VI), via S. Pio X n. 28
Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Vicenza n. 3414 reg. soc.
Codice fiscale 00142790245

IPOTESI - S.r.l.

Sede in Vicenza - Contrà Ponte S. Paolo n. 14
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Vicenza n. 30692 reg. soc.
Codice fiscale 02402680249

Estratto di delibere di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee di cui ai verbali del 18 settembre 1995 numeri 68462/13390 e 68463/13391 di repertorio del notaio Paolo Dianese di Vicenza hanno approvato le delibere di fusione mediante incorporazione della Ipotesi S.r.l. nella Confezioni Castelli S.p.a. alle condizioni e modalità ivi previste.

L'incorporanda è interamente posseduta dall'incorporante e, pertanto ai sensi del combinato disposto degli articoli 2502-bis e 2504-quinquies del Codice civile viene data comunicazione delle indicazioni di cui all'art. 2501-bis del Codice civile ai numeri 1, 6, 7 e 8:

1) l'incorporante: Confezioni Castelli S.p.a., con sede in Montecchio Maggiore (VI), via S. Pio X n. 28; incorporanda: Ipotesi S.r.l., con sede in Vicenza, Contrà Ponte S. Paolo n. 14;

2) la data decorrente dalla quale le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante è fissata al 1° gennaio 1995;

3) nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci, in quanto inesistenti, e nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore dell'amministratore e dei consiglieri di amministrazione delle società.

Le delibere sono state omologate dal Tribunale di Vicenza con decreto del 28 settembre 1995 numero 6381 per l'incorporanda e con decreto del 26 ottobre 1995 numero 7118 per l'incorporante e depositate nel registro delle imprese del Tribunale di Vicenza in data 7 novembre 1995.

p. Confezioni Castelli S.p.a.
Il consigliere delegato: Antonio Scalabrin

p. Ipotesi S.r.l.
L'amministratore unico: Giuseppe Giusti

S-24723 (A pagamento).

GRUPPO TESSILE VARESE

G.T.V. - S.r.l.

Sede legale: Azzate (VA), via Acquadro n. 26
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Varese al n. 14988 reg. soc.
Codice fiscale 01673510127

M.E.T.A. - S.r.l.

Manifattura Europea Tessile Abbigliamento
Sede legale: Azzate (VA), via Acquadro n. 22
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Varese al n. 16939 reg. soc.
Codice fiscale 01859960120

Estratto del progetto di fusione Gruppo Tessile Varese - G.T.V. S.r.l.
M.E.T.A. - S.r.l. (Manifattura Europea Tessile Abbigliamento)

1. Società incorporante: Gruppo Tessile Varese - G.T.V. S.r.l.
2. Società incorporata: M.E.T.A. S.r.l. (Manifattura Europea Tessile Abbigliamento);
3. La Gruppo Tessile Varese - G.T.V. S.r.l. è intestata dell'intero capitale sociale della M.E.T.A. S.r.l. per cui a norma dell'art. 2504-quinquies non si rendono applicabili i punti 3) (rapporto di cambio), 4) (modalità di assegnazione quote) e 5) (data godimento delle quote) del primo comma dell'art. 2501-bis.
4. La fusione avrà efficacia ai fini contabili e per gli effetti di cui all'art. 123 del T.U. 917/86 a partire dal 1° gennaio 1995.
5. La fusione avverrà senza concambio in quanto la incorporante è unico socio della incorporanda M.E.T.A. S.r.l.
6. Non sono previsti trattamenti particolari riservati ai soci né vantaggi a favore degli amministratori delle società.
8. Le società hanno depositato il progetto di fusione presso il Tribunale di Varese di Varese in data 15 novembre 1995.

p. G.T.V. S.r.l.

Il legale rappresentante: Paolo Piatti

p. M.E.T.A. S.r.l.

Il legale rappresentante: Francesco Ghiringhelli

S-24724 (A pagamento).

REAGENS - S.p.a.

Sede in San Giorgio di Piano, via Codronchi, 4
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 34683 R.S.
Codice fiscale 03230820379

COMIEL - S.p.a.

Sede in Milano, via Bessarione n.1
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano
al n. 102103/2737/12 reg. soc.
Codice fiscale: 00724390158

Estratto di delibera di fusione
(a' sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Con assemblee in data 18 settembre 1995 di cui al rogito notaio Carlo Vico rep. n. 72514/12300 per la Reagens S.p.a. e 15 settembre 1995 di cui al rogito notaio Carlo Corso rep. n. 72150/6533 per la Comiel S.p.a., la Comiel S.p.a. ha deliberato la fusione per incorporazione nella Reagens S.p.a. con sede in San Giorgio di Piano.

In particolare si dà atto che:

la incorporante all'atto della fusione aumenterà il proprio capitale sociale sino a lire 15.000.000.000, modificherà la propria denominazione sociale in Reagens - Comiel S.p.a. e modifica l'oggetto sociale;

la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio 1996;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

Le rispettive delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Bologna in data 16 ottobre 1995 con deposito in data 30 ottobre 1995 n. 48354 d'ord. per la Reagens S.p.a. e dal Tribunale di Milano in data 23 ottobre 1995 con deposito presso lo sportello unificato dalla CCIAA di Milano in data 8 novembre 1995 n. 251777 d'ord.

Il presidente del Consiglio di amministrazione della Reagens:
Mario Tellerini

Il presidente del Consiglio di amministrazione della Comiel - S.p.a.:
Renato Maiorca

S-24725 (A pagamento).

TRANSAURORA - S.r.l.

Sede in Maranello (Modena), via Marconi n. 9

Progetto di fusione

Il 3 ottobre 1995 si è riunita l'assemblea straordinaria della società Transaurora S.r.l. con sede in Maranello (Modena), via Marconi n. 9, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Modena al n. 35373 del registro società.

Il Presidente espone quanto segue:

che l'organo amministrativo della società ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della Transaurora S.r.l. nella Immobiliare Giardino Montecatini S.r.l.;

che la fusione permetterà la concentrazione dei patrimoni immobiliari delle due società riunificando le gestioni;

che la fusione venga effettuata sulla base delle situazioni patrimoniali di ambedue le Società, alla data di riferimento del 31 dicembre 1994.

L'assemblea straordinaria della Transaurora S.r.l. delibera:

di procedere alla fusione mediante incorporazione della Transaurora S.r.l. nella Immobiliare Giardino Montecatini S.r.l. sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1994;

in conseguenza alla fusione l'incorporante annullerà tutte le quote della incorporata pari al totale del capitale sociale della incorporanda;

che le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a far data dal 1° gennaio 1995;

che la fusione avrà decorrenza ai fini fiscali dal 1° gennaio 1995 così come disposto dall'art. 123 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 917/86.

La delibera di fusione è iscritta presso il Tribunale di Modena in data 20 novembre 1995 al n. 34308 del registro d'ordine.

Le parti omesse non contraddicono né pregiudicano quelle sopra riportate.

p. Immobiliare Giardino Montecatini S.r.l.
L'amministratore unico: Bambini Roberta.

p. Transaurora S.r.l.
L'amministratore unico: Candeli Lauro

S-24740 (A pagamento).

FIDIVI - S.p.a.

TEXTRIM - S.r.l.

Estratto dell'atto di scissione a rogito notaio Caterina Bina di Torino in data 2 ottobre 1995, repertorio numero 29081/2638, registrato a Torino, atti pubblici, il 17 ottobre 1995 al n. 26760.

Società scissa: Fidivi S.p.a. con sede in Torino, Corso Matteotti n. 21, capitale sociale di L. 5.067.500.000 i.v., codice fiscale: 04519800017, atto depositato presso il Tribunale di Torino, in data 31 ottobre 1995 al n. 73652 registro d'ordine e n. 4225/83 di società e fascicolo;

Società beneficiaria: Textrim S.r.l. con sede in Poirino (TO), Strada Savona n. 69, capitale sociale di L. 1.621.600.000 i.v., codice fiscale: 06990810019, atto depositato presso il Tribunale di Torino in data 31 ottobre 1995 al n. 73643 registro d'ordine e n. 3456/95 di società e fascicolo.

Gli azionisti della Società scissa hanno acquisito il capitale della società beneficiaria in ragione del seguente rapporto di cambio:

una quota da nominali L. 2.000 (duemila) di capitale della società beneficiaria ogni azione da originarie nominali L. 8.250 (ottomiladuecentocinquanta) della società scissa, senza previsione di conguagli in denaro.

In relazione ai punti 7) e 8) dell'articolo 2501-bis Codice civile si precisa che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La scissione ha effetto, ai sensi dell'articolo 2504-decies Codice civile, dalla data del 31 ottobre 1995 (data delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese) e da tale data i soci della costituita società Textrim S.r.l. parteciperanno agli utili della società.

In conseguenza dell'atto di scissione e con effetto dal 31 ottobre 1995, opera la riduzione del capitale sociale da lire 6.689.100.000 a lire 5.067.500.000 della società scissa Fidivi S.p.a.

Caterina Bina, notaio.

S-24726 (A pagamento).

IMMOBILIARE GIARDINO MONTECATINI - S.r.l.

Sede in Campogalliano (Modena), via Barchetta n. 6

Progetto di fusione

Il 3 ottobre 1995 si è riunita l'assemblea straordinaria della società Immobiliare Giardino Montecatini S.r.l. con sede in Campogalliano (Modena), via Barchetta n. 6, capitale sociale L. 90.000.000 versato L. 27.000.000, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Modena al n. 36769 del registro società.

Il Presidente espone quanto segue:

che l'organo amministrativo della società ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della Transaurora S.r.l. nella Immobiliare Giardino Montecatini S.r.l.;

che la società Immobiliare Giardino Montecatini S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della Transaurora S.r.l.;

che la fusione permetterà la concentrazione dei patrimoni immobiliari delle due società riunificando le gestioni;

che la fusione venga effettuata sulla base delle situazioni patrimoniali di ambedue le Società, alla data di riferimento del 31 dicembre 1994.

Poiché la Immobiliare Giardino Montecatini S.r.l. incorporante possiede la totalità delle quote della Transaurora S.r.l., incorporanda, la fusione sarà effettuata senza alcun aumento di capitale mediante annullamento del capitale della Transaurora S.r.l.

L'assemblea straordinaria della Immobiliare Giardino Montecatini S.r.l. delibera:

di voler divenire alla fusione per incorporazione della Transaurora S.r.l. della Immobiliare Giardino Montecatini S.r.l. sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1994;

di imputare le operazioni della società incorporanda alla incorporante a far data dal 1° gennaio 1995;

che la fusione avrà decorrenza ai fini fiscali dal 1° gennaio 1995 così come disposto dall'art. 123 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 917/86.

La delibera di fusione è iscritta presso il Tribunale di Modena in data 20 novembre 1995 al n. 34309 del registro d'ordine.

Le parti omesse non contraddicono né pregiudicano quelle sopra riportate.

p. Immobiliare Giardino Montecatini S.r.l.
L'amministratore unico: Bambini Roberta

p. Transaurora S.r.l.
L'amministratore unico: Candeli Lauro

S-24741 (A pagamento).

OFFICINE LUIGI VOLANTE ALESSANDRIA O.L.V.A. Società per azioni

Sede legale in Alessandria, via Pacinotti n. 32
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Tribunale di Alessandria al n. 4654

OLVA - S.r.l.

Sede legale in Alessandria, via Luigi Einaudi n. 46
Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato
Tribunale di Alessandria al n. 15185

Estratto atto di scissione

Estratto dell'atto di scissione a rogito notaio Sergio Finesso di Alessandria in data 9 ottobre 1995 rep. 42331/7814, registrato ad Alessandria il 18 ottobre 1995 al n. 2625 e depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Alessandria in data 3 novembre 1995, con il quale le società in epigrafe hanno effettuato la scissione del ramo di azienda attinente all'attività di produzione e vendita di accessorie automatismi per serra menti più una parte del patrimonio immobiliare della Officine Luigi Volante Alessandria O.L.V.A. S.p.a. nella Olva S.r.l. così come deliberato dalle rispettive assemblee con verbali a rogito notaio Sergio Finesso di Alessandria rep. n. 41229/7417 e rep. n. 41228/7416 del 6 marzo 1995.

A ciascun azionista della Officine Luigi Volante Alessandria O.L.V.A. S.p.a. verrà assegnata una quota di nominali L. 197.000 del capitale della società Olva S.r.l. per ogni cento azioni della società scissa possedute.

Eventuali frazioni di cento azioni della società scissa rimanenti in capo ai soci della stessa verranno concambiate in misura proporzionale al suddetto rapporto di cambio. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

La quota assegnata parteciperà agli utili dall'inizio dell'esercizio nel corso del quale è attuata la scissione.

Le operazioni della società scissa, relativamente alla parte di patrimonio trasferito, saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a partire dalla data in cui avrà effetto la scissione.

Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun particolare vantaggio è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Alessandria.

Alessandria, 16 novembre 1995

Officine Luigi Volante Alessandria O.L.V.A. S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Edmondo Ferrari

p. Olva S.r.l.

L'amministratore: dott. Jole Volante

S-24743 (A pagamento).

AURELIA - S.p.a.

Roma, via Lucrezio Caro n. 7/A
Capitale sociale L. 15.200.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 6837/88 reg. soc.
Codice fiscale n. 01126060060

SOSEA - S.r.l.

Tortona, corso Romita n. 10
Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato
Tribunale di Tortona n. 399 reg. soc.
Codice fiscale n. 00153540067

Estratto atto di fusione (ai sensi art. 2504 Codice civile)

Con atto a rogito notaio Remo Rissotti di Tortona in data 19 ottobre 1995, repertorio n. 60135/11091 registrato a Tortona il giorno 8 novembre 1995, al n. 1400, ed in esecuzione delle delibere delle rispettive assemblee straordinarie in data 29 marzo 1995, le società in epigrafe si sono fuse mediante incorporazione della società «Sosea S.r.l.» nella società «Aurelia S.p.a.», sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 30 settembre 1994.

La fusione ha avuto luogo con concambio di un gruppo di tre (3) quote da nominali L. 1.000 caduna della società incorporata per ogni gruppo di duecentocinquanta (250) azioni da nominali L. 1.000 caduna della società incorporante «Aurelia S.p.a.» di compendio dell'aumento del capitale sociale a L. 15.200.000.000, deliberato dall'incorporante ai fini della fusione.

Le suddette azioni parteciperanno agli utili a decorrere dalla data del 1° gennaio 1995.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 2504-bis Codice civile, la data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione è stata fissata al 31 ottobre 1995.

Ai sensi del 3° comma dell'art. 2504-bis Codice civile e dell'art. 123, 7° comma del Testo unico delle leggi sulle Imposte Dirette (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917), la data di decorrenza degli effetti della fusione è stata stabilita al 1° gennaio 1995.

L'atto suddetto è stato depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Tortona in data 23 ottobre 1995, al n. 3219 del registro d'ordine per la società incorporata e presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 30 ottobre 1995, al n. 92310 del registro d'ordine per la società incorporante.

Tortona, 16 novembre 1995

Remo Rissotti, notaio.

S-24745 (A pagamento).

AURELIA - S.p.a.

Roma, via Lucrezio Caro n. 7/A
 Capitale sociale L. 10.200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 6837/88 reg. soc.
 Codice fiscale n. 01126060068

ARTENA - S.r.l.

Tortona, corso Romita n. 10
 Capitale sociale L. 260.000.000 interamente versato
 Tribunale di Tortona n. 2906 reg. soc.
 Codice fiscale n. 01431590064

Estratto atto di fusione
 (ai sensi art. 2504 Codice civile)

Con atto a rogito notaio Remo Rissotti di Tortona in data 19 ottobre 1995, repertorio n. 60134/11090 registrato a Tortona il giorno 8 novembre 1995, al n. 1399, ed in esecuzione delle delibere delle rispettive assemblee straordinarie in data 29 marzo 1995, le società in epigrafe si sono fuse mediante incorporazione della società «Artena S.r.l.» nella società «Aurelia S.p.a.», sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 30 settembre 1994.

La fusione ha avuto luogo senza scambio in quanto la incorporante società Aurelia S.p.a. ha mantenuto e conserva tuttora nel proprio patrimonio la proprietà e la titolarità della totalità delle quote costituenti il capitale sociale della incorporanda «Artena S.r.l.».

Ai sensi del 2° comma dell'art. 2504-bis Codice civile, la data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione è stata fissata al 31 ottobre 1995.

Ai sensi del 3° comma dell'art. 2504-bis Codice civile e dell'art. 123, 7° comma del Testo unico delle leggi sulle Imposte Dirette (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917), la data di decorrenza degli effetti della fusione è stata stabilita al 1° gennaio 1995.

L'atto suddetto è stato depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Tortona in data 23 ottobre 1995, al n. 3219 del registro d'ordine per la società incorporata e presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 30 ottobre 1995, al n. 92312 del registro d'ordine per la società incorporante.

Tortona, 16 novembre 1995

Remo Rissotti, notaio.

S-24747 (A pagamento).

GOD MAU - S.p.a.

Sede in Bologna, via Guido Reni n. 2/2
 Capitale sociale L. 2.020.000.000
 Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 64720

PARESA - S.p.a.

Sede in Roncofreddo, fraz. Gualdo (FO), S.S. Umbro Casentinese n. 560
 Capitale sociale L. 2.100.000.000
 Iscritta al Tribunale di Forlì al n. 167309

Estratto atto di fusione

Con atto di fusione a rogito notaio Domenico Avondola di Milano in data 11 ottobre 1995 repertorio n. 48819/4426 la società «God Mau S.p.a.» con sede in Bologna e la società «Paresa S.p.a.» con sede in Roncofreddo si dichiarano fuse mediante incorporazione della società «God Mau S.p.a.» nella società «Paresa S.p.a.» in dipendenza delle rispettive deliberazioni in data 26 maggio 1995 e 30 dicembre 1994.

Conseguentemente la società «God Mau S.p.a.» subingredisce di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata ed in tutte le sue ragioni, azioni e diritti, come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura, assumendo di provvedere alla estinzione di tutte indistintamente le passività alle convenute scadenze e condizioni.

Non viene fatto luogo ad alcun aumento di capitale sociale, in quanto l'intero capitale della società incorporata è posseduto dalla società incorporante da data anteriore al progetto di fusione.

Gli effetti della fusione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile, e cioè ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, Codice civile. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante, a decorrere dal 1° gennaio 1995; gli effetti fiscali e contabili della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1995.

Non si è deliberato alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La società incorporante non assegnerà azioni o quote in violazione al disposto dell'art. 2504-ter del Codice civile.

La società «God Mau S.p.a.» ha modificato la denominazione sociale in «Paresa S.p.a.», ha istituito una sede secondaria in Cesena, via Romea n. 655 nominando preposto il sig. Palladino Alberto e ha adottato un nuovo testo di Statuto sociale.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro imprese del Tribunale di Forlì il 25 ottobre 1995 e del Tribunale di Bologna il 3 novembre 1995 al n. 48773 reg. ord.

Domenico Avondola, notaio.

S-24749 (A pagamento).

COMPRI F.LLI - S.r.l.

Sede legale: Cadivid (VR), via Forte Tomba n. 7
 Capitale sociale L. 510.000.000 interamente versato
 Iscr. Trib. Verona n. 6380 reg. soc. e n. 11264 F.A.C.
 Iscr. C.C.I.A.A. Varese n. 43519 reg. ditte
 Codice fiscale e partita IVA n. 00210620233

Estratto del progetto di scissione

Estratto del progetto di scissione parziale della società «Compri F.lli S.r.l.», nelle società beneficiarie di nuova costituzione «Compri F.lli S.r.l.» e «Progetto Legno S.r.l.», sulla base della situazione patrimoniale al 31 luglio 1995, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Verona (sportello unificato) il 22 novembre 1995 al n. 361236 del reg. d'ordine in adempimento al disposto dell'ultimo comma dell'art. 2501-bis del codice civile, richiamato dall'art. 2504-octies del Codice civile.

1. Società partecipanti alla scissione:

Compri F.lli S.r.l., con sede in Ca' di David (VR) in via Forte Tomba n. 7, iscritta al Tribunale di Verona n. 6380 reg. soc. e n. 11264 F.A.C., capitale sociale L. 510.000.000 composto da n. 510.000 quote del valore unitario di L. 1.000 (società scissa, che cambierà:

- a) la denominazione in «Compri Service S.r.l.»;
- b) il capitale sociale: nuovo capitale L. 112.000.000 suddiviso in n. 112.000 quote;
- c) l'oggetto sociale: da commercio di mobili a società di servizi per le aziende e professionisti;

Compri F.lli S.r.l. (nuova), con sede in Ca' di David (VR) in via Forte Tomba n. 7, capitale sociale L. 199.000.000 composto da n. 199.000 quote del valore unitario di L. 1.000 (società beneficiaria costituenda che assumerà la denominazione della precedente società scissa);

Progetto Legno S.r.l., con sede in Ca' di David (VR) in Via Forte Tomba n. 7, capitale sociale L. 30.000.000 composto da n. 30.000 quote del valore unitario di L. 1.000 (società beneficiaria costituente).

Le società «Compri F.lli S.r.l.» (nuova) e «Progetto Legno S.r.l.» risultano quindi essere le società beneficiarie di parte del patrimonio della società Compri F.lli S.r.l. (scissione parziale) che cambierà la propria denominazione in «Compri Service S.r.l.».

3. Rapporto di concambio delle quote e eventuale conguaglio in denaro: ai soci della società scissa «Compri F.lli S.r.l.» verranno assegnate quote sia della costituenda società beneficiaria «Compri F.lli S.r.l.» (nuova), sia della costituenda società beneficiaria «Progetto Legno S.r.l.» nella stessa proporzione alla loro partecipazione nella società scissa «Compri F.lli S.r.l.»; non è pertanto necessario determinare rapporto di cambio né fissare conguagli in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote delle società beneficiarie della scissione: i soci riceveranno in assegnazione le quote delle società beneficiarie di nuova costituzione in base in quanto stabilito al punto precedente e saranno iscritti a libro soci delle società beneficiarie a partire dalla data dalla quale avrà effetto la scissione.

5. Data dalla quale le quote assegnate partecipano agli utili: le quote delle società beneficiarie di nuova costituzione avranno godimento dalla data in cui avrà effetto la scissione.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla scissione sono imputate al bilancio delle società beneficiarie della scissione: le operazioni relative ai rami di azienda oggetto della scissione, saranno imputate al bilancio delle società beneficiarie di nuova costituzione a partire dalla data in cui avrà effetto la scissione.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di quote: non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Tutte le quote della società «Compri F.lli S.r.l.» hanno le medesime prerogative per essere convertite in quote delle costituite società «Compri F.lli S.r.l.» (nuova) e «Progetto Legno S.r.l.».

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

10. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire a ciascuna delle società beneficiarie: alle società beneficiarie saranno trasferite le attività e le passività della società «Compri F.lli S.r.l.» costituenti i rami d'azienda trasferiti, così come indicato nel progetto di scissione sulla base dei dati della situazione patrimoniale al 31 luglio 1995.

L'amministratore unico: Paola Compri.

S-24759 (A pagamento).

DECA - S.r.l.

DECA 2 - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

Decca S.r.l., con sede in Modena, via Emilia Est n. 1439, codice fiscale e partita IVA n. 01020710362, capitale sociale di L. 200.000.000, iscritta al n. 14801 del registro delle società del Tribunale di Modena, incorporante;

Decca 2 S.r.l., con sede in Modena, via Folloni n. 39, codice fiscale e partita IVA n. 02131040368, capitale sociale di L. 100.000.000, iscritta al n. 37541 del registro delle società del Tribunale di Modena, incorporanda.

2. Tipo di fusione: la fusione, trattandosi di società incorporate interamente posseduta dalla società incorporante, avviene con concambio di quote e mediante annullamento delle quote a partecipazione nella società incorporanda.

3. Data di decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui — ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, Codice civile — ha effetto giuridico la fusione. Dalla medesima data decorreranno gli effetti fiscali.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi da quote.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Modena in data 9 novembre 1995 ai numeri d'ordine 33728 e 33729.

p. Deca S.r.l.

Il presidente del C.d.A. e legale rappresentante:
Michael Patrick Brogan

p. Deca 2 S.r.l.

Il presidente del C.d.A. e legale rappresentante:
Michael Patrick Brogan

A-1022 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

I signori Guzzo Giuseppe, Dello Monaco Dorotea e Giuni Vincenzo, tutti rappresentanti e difesi dall'avv. Piero G. Relliva, in virtù della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, III Sezione, n. 1612/95 dell'11 ottobre 1995, notificano, a tutti i dipendenti dell'I.N.P.S. che hanno partecipato al concorso per titoli ed esami a n. 4320 posti per funzionario di amministrazione, VIII qualifica funzionale, indetto con deliberazione del C.E. 27 luglio 1990 n. 878, che sono risultati utilmente collocati nella graduatoria ed in particolare a coloro che hanno conseguito la nomina a Ispettore di vigilanza, VII qualifica funzionale, nell'ore della procedura concorsuale che gli stessi dipendenti Guzzo Giuseppe e gli altri sopra menzionati hanno impugnato avanti al T.A.R. Lazio, III Sezione, ricorso n. 3747/92, gli atti del concorso in questione e ne hanno chiesto l'annullamento per i seguenti motivi:

«Violazione di legge per omessa applicazione del combinato disposto di cui agli articoli 2 e 10 delle norme di espletamento del concorso, nonché del combinato di cui all'art. 11 del d.P.R. 13 gennaio 1990 n. 43 e del punto 1 dell'allegato 1 del d.P.R. stesso; eccesso di potere per travisamento dei presupposti».

I ricorrenti hanno in sintesi lamentato che sono stati ammessi a partecipare al concorso e che sono risultati vincitori un ampio numero di dipendenti i quali, in quanto già appartenenti al profilo di Ispettore di Vigilanza, VIII qualifica non potevano partecipare al concorso.

Tutto ciò in violazione delle norme sopraindicate.

Roma, 20 novembre 1995

Guzzo Giuseppe - Dello Monaco Dorotea
Giuni Vincenzo

Avv. Piero G. Relliva

S-24507 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Asti, con decreto 9 novembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0452155261 dell'importo di L. 5.000.000 emesso da Palmisano Franco sul cc 151967 presso Monte dei Paschi di Siena - Ag. Asti a favore di Borin Idilio.

Opposizione giorni quindici.

Asti, 10 novembre 1995

Il collaboratore di cancelleria: Giudio Gerbo.

T-2381 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bari, in data 28 ottobre 1995 ha decretato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 014393596 tratto sul c/c n. 49808018 intestato a De Nisi Dante presso la Banca Del Salento agenzia di Bari viale Della Repubblica 90 firmato da Loconsole Onofrio di L. 9.000.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Dott. proc. Lucia Pellicchia.

C-28127 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cento, su istanza della Cassa di Risparmio di Cento S.p.a., con decreto in data 27 ottobre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 85910001 di L. 5.000.000 tratto dal Monte del Matrimonio sul proprio c/c n. 22734/1 della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., filiale Borsa, a favore della Cassa di Risparmio di Cento S.p.a., autorizzando il pagamento dello stesso assegno decorso, senza opposizione, il termine di giorni quindici dalla presente pubblicazione.

Cento, 9 novembre 1995

p. Cassa di Risparmio di Cento S.p.a.
Il vice direttore generale:
(firma illeggibile)

C-28130 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Trapani con provvedimento del 21 aprile 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

1) n. 24419452-05 della valuta di L. 10.000.000;

2) n. 20.691.785/1 della valuta di L. 27.800 entrambi emessi dalla C.R.A. «Egusea» di Favignana in Favore di Giangrasso Giuseppe nato a Favignana il 17 gennaio 1937,

autorizzando il pagamento di detti titoli dopo quindici giorni dalla pubblicazione di un estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione da parte del detentore.

Trapani, 10 novembre 1995

Il collaboratore di cancelleria: Lilla Comacchio.

C-28131 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Taranto il 29 settembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) ass. banc. n. 0330790383 di L. 2.247.000 tratto sul Banco di Napoli filiale di Taranto c/c n. 27/9466 intestato a Parisi Ciro;

2) ass. banc. n. 2817205 di L. 1.500.000, tratto sulla Banca Popolare di Taranto c/c n. 14566.2 intestato a Chianura Aldo;

3) ass. banc. n. 10.187.773 di L. 1.000.000, tratto Credito Italiano filiale di Taranto c/c n. 19135/00 intestato a Novellino Giovanni,

autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* e purché non venga proposta opposizione da parte di eventuali detentori.

Taranto, 5 ottobre 1995

Francesco Pignatelli.

C-28133 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di S. Angelo di Brolo, su ricorso dell'interessata Barberi Nunziata, nata a Gioiosa Marea (ME) il 10 agosto 1937 e res.te in Fiumara di Piraino (ME), via S. Maria del Tindari n. 15, con suo decreto in data 25 febbraio 1995 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno circolare: n. 9130108329 di L. 1.000.000 emesso il 14 dicembre 1994 dalla Banca Sicula, filiale di Brolo (ME) all'ordine di Barberi Nunziata, autorizzandone il pagamento in favore della ricorrente Barberi Nunziata dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Piraino, 24 maggio 1995

Barberi Nunziata.

C-28139 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Taranto con decreto emesso in data 7 marzo 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 10119597 tratto sul conto corrente n. 63861/00 del Credito Italiano S.p.a., filiale di Roma, via del Corso, emesso dalla Visa Diffusione Moda S.r.l. all'ordine del sig. Albertini Michele per l'importo di L. 11.083.605 autorizzandone il pagamento entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto di cui sopra nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione.

Taranto, 11 settembre 1995

Avv. Fulvio Santovito.

C-28140 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto del 31 ottobre 1995, ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo: assegno bancario n. 59814745-03, di L. 12.000.000, tratto sul c/c n. 3570, presso la Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni, dalla data di pubblicazione del decreto in parola nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga opposta opposizione.

Roma, 20 novembre 1995

p. ICCREA S.p.a.

Il presidente: prof. Giorgio Clementi

A-1024 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il vice pretore della prefettura circondariale VE - Sez. distaccata S. Donà di Piave con decreto in data 9 ottobre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

- n. 203192957 CA.RI.VE., Jesolo Pineta L. 5.000.000;
- n. 0238616100 Ambroveneto, Jesolo Paese L. 6.000.000;
- n. 1839412685 Credito Romagnolo, Jesolo L. 7.730.989;
- n. 0238915866 Ambroveneto, Jesolo L. 18.563.430;
- n. 1858139319 Credito Romagnolo, Eraclea L. 7.024.452;
- n. 1858139268 Credito Romagnolo, Eraclea L. 6.151.318;
- n. 1839412068 Credito Romagnolo, Jesolo L. 8.586.375;
- n. 1839412005 Credito Romagnolo, Jesolo L. 15.003.676;
- n. 0238737164 Ambroveneto, Caorle L. 13.000.828;
- n. 201441375 CA.RI.VE., Caorle L. 233.240;
- n. 049777812 CA.RI.VE., Caorle L. 1.358.522;
- n. 205985904 CA.RI.VE., Bibione L. 3.896.085;
- n. 1838171953 Credito Romagnolo, Ca' Savio L. 2.588.014;
- n. 0238914282 Ambroveneto, Jesolo L. 3.034.744;
- n. 0238914283 Ambroveneto, Jesolo L. 3.356.538;
- n. 9388875 Banco S. Marco, Jesolo L. 5.325.561,

autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione.

San Donà di Piave, 4 novembre 1995

Il funzionario di cancelleria: dott. Maurizio Iacobo.

C-28141 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto 12 giugno 1995 il sig. presidente del Tribunale di Vicenza ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti cinque assegni circolari:

1) assegno n. 5003465711 di L. 5.200.000 emesso il 24 agosto 1994 dalla Cassa di Risparmio di VR-VI-BL-AN agenzia di Altavilla Vicentina ed intestato all'ufficio postale di Altavilla Vicentina;

2) assegno n. 5003465712 di L. 5.721.550 emesso il 25 agosto 1994 dalla Cassa di Risparmio di VR-VI-BL-AN agenzia di Altavilla Vicentina a favore dell'ufficio postale di Altavilla Vicentina;

3) assegno n. 0830785400 di L. 1.680.750 emesso il 22 agosto 1994 dalla Banca Popolare Veneta agenzia di Altavilla Vicentina a favore dell'ufficio postale di Altavilla Vicentina;

4) assegno n. 050038723/05 di L. 3.360.000 emesso il 22 agosto 1994 dalla Banca Popolare di Verona agenzia di Altavilla Vicentina ed intestato al cassiere provinciale P.T. con il concorso del controller;

5) assegno n. 0625470538 di L. 840.000 emesso il 22 agosto 1994 dalla Banca Popolare Vicentina agenzia di Alte di Montecchio Maggiore a favore del cassiere provinciale P.T. con il concorso del controller.

Si precisa, altresì, che gli assegni indicati al punto 3 ed al punto 5 sono stati emessi in data 22 agosto 1994 rispettivamente dalla Banca Popolare Veneta e dalla Banca Popolare Vicentina sull'Istituto centrale delle banche popolari italiane che deve intendersi soggetto trassato e cartolarmente obbligato al controvalore.

Gli assegni sopra descritti sono stati sottratti durante la rapina perpetrata in data 26 agosto 1994 ai danni dell'ufficio P.T. di Altavilla Vicentina.

Vicenza, 3 ottobre 1995

Il direttore della Filiale: dott. G. D'Asca.

C-28143 (A pagamento).

Ammortamento cambiale

Il pretore di Roma con decreto in data 15 novembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento delle cinque cambiali di seguito descritte, autorizzandone il pagamento decorsi giorni trenta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*: L. 2.000.000 al 30 maggio 1995 pagheremo per questa cambiale a Angelosante Marcello la somma di Lit. duemilioni. Pagabile presso Banca Commerciale Italiana agenzia di Roma, via Ostiense - Roma, F.to Fierini Agatino Foggia Stefano. Sul retro Girale F.to Angelosante Marcello.

Le altre quattro cambiali sono uguali alla precedente nel testo, nelle sottoscrizioni e nelle girate salvo che per le scadenze che sono progressive al 30 giugno, 30 luglio, 30 agosto e 30 settembre 1995.

Per opposizione giorni trenta.

Maria Antonia.

S-24475 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice delegato dott.ssa Paola Paonassi con decreto in data 13 settembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio n. 2001470/1, portante un saldo attivo di L. 13.000.000, rilasciato dal Banco di Sardegna, agenzia di Berchidda, intestato al sig. Calvia Antonio Stefano nato a Berchidda il 28 febbraio 1929 e ivi residente in via Gabriel, 6/B; autorizza l'Istituto bancario a rilasciare il duplicato del libretto trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non intervenga opposizione.

Berchidda, 10 novembre 1995

Calvia Antonio Stefano.

C-28138 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Venezia, con decreto in data 18 settembre 1995, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 105187/Q emesso dalla Banca Antoniana, filiale di Vigonovo, con la dicitura Cavaliere Luciana Serresin Maria, avente un saldo apparente di L. 21.174.760.

Venezia, 27 settembre 1995

Il direttore di cancelleria
L'assistente giudiziario: Caterina Iorio

C-28125 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il 26 ottobre 1995 il presidente del Tribunale di Modena, ha decretato l'ammortamento del seguente certificato azionario emesso dalla Società Della Casa Francesco S.p.a., con sede legale in Modena, via Alberto n. 668, iscritta al n. 14162 registro società del Tribunale di Modena, capitale sociale L. 484.000.000 interamente versato, intestato alla signora Della Casa Giancarla, nata a Modena il 5 giugno 1933, e residente in Modena, via S. Remo n. 119: certificato n. 4 rappresentante n. 181.818 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna.

Autorizza la anzidetta società Della Casa Francesco S.p.a. a rilasciare alla ricorrente il duplicato del certificato di cui sopra dopo trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Modena, 8 novembre 1995

Della Casa Giancarla.

S-24558 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto in data 9 novembre 1995 ha pronunciato l'inefficacia dei sottoindicati certificati di deposito al portatore di titoli a custodia e amministrazione-emessi dal Banco di Sicilia, filiale di Torino:

1) D.P. 187/3100 «Lemar» NR deposito risparmio collegato 3100 121 3382 77;

2) D.P. 1812/3100 «Giro» NR deposito risparmio collegato 3100 121 6612.09.

3) Opposizione novanta giorni.

Torino, 15 novembre 1995

Avv. Giorgio Chemi.

T-2380 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Foggia, con decreto del 28 ottobre 1995, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 2330985 emesso dalla Banca della Capitanata, filiale di San Severo, di L. 210.000.000 intestato ai sigg. Del Conte Alfredo e Pietroforte Maria Leonarda.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Armando Orecchiuto.

C-28126 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto in data 13 ottobre 1995 ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito: n. 532585 di L. 1.829.485 interbanca, n. 232740 di L. 24.954.955 interbanca, rilasciati dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura di Imola e ne autorizza il pagamento salvo opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dall'Osso Pierina.

C-28132 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Cassino, con decreto 4 ottobre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito n. 050610/73 di L. 30.000.000 nominali della Cassa Rurale ed Artigiana di S. Vittore del Lazio a favore di D'Agostino Luigi scadenza 15 maggio 1995, decreto esecutivo dopo novanta giorni dalla presente pubblicazione per estratto, salvo opposizione eventuale detentore.

Avv. Annino Tomassi.

C-28135 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Velletri, con decreto 20 ottobre 1995 ha dichiarato l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore P90255302 - P90257208 - P109585507 emessi da Banca di Roma agenzia di Anzio 3.

Per opposizione giorni novanta.

Tait Emilio.

S-24492 (A pagamento).

Ammortamento polizze di pegno

Il presidente del Tribunale di Roma, in data 7 luglio 1995 ha dichiarato l'ammortamento della polizza di pegno emessa dalla Banca di Roma agenzia 878 intestata a Bagnoli Pietro con il numero 1000063117141, rilasciata il 18 novembre 1994.

Per opposizione giorni novanta.

Stefania Bagnoli.

C-28137 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Con ricorso del 27 dicembre 1994 Cardillo Aliberti Rita Rosaria, nata a Taormina il 17 luglio 1973 e residente in Francavilla Sicilia, via Vittorio Emanuele, 22, ha chiesto al Presidente della Repubblica di volerla autorizzare ad abbandonare il cognome d'origine per conservare solo quello di «Aliberti».

Ogni interessato può presentare opposizione nel termine stabilito dall'art. 156 R.D. 9 luglio 1939, n. 1238.

Cardillo Aliberti Rita Rosaria.

C-28134 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

I sottoscritti Poggio Adriano, nato a Crescentino (VC) il 16 aprile 1956 e Prando Marilena, nata a Moncalieri il 19 ottobre 1958, rendono noto che il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 29 settembre 1995 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore Poggio Prando Naika Daniele, nato a Torino il 21 febbraio 1990, residente in Rivarossa (TO), via Lessona n. 99, di cambiamento cognome «Poggio Prando» in quello di «Poggio» in modo da risultare «Poggio Naika Daniele».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge giorni sessanta).

Data, 16 novembre 1995

Poggio Adriano - Prando Marilena.

T-2395 (A pagamento).

Anteposizione di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 7 ottobre 1995 ha risposto la pubblicazione della domanda con la quale Ramponi Adriana Enrica Maria nata il 17 maggio 1976 a Sondrio e residente a Milano in viale delle Mille 68 è autorizzata ad aggiungere con anteposizione al proprio il cognome «Balgera».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Milano, 9 novembre 1995

Arianna Ramponi.

M-9205 (A pagamento).

Cambiamento nome

Il procuratore generale della repubblica di Firenze con decreto in data 30 settembre 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Dolci Raffaello e Tuci Lucia hanno chiesto, per conto del figlio minore Denis Dmitrievic nato a Odessa il 29 dicembre 1992 residente a Firenze, via Guelfa 45 il cambiamento del nome in quello di «Lorenzo».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 13 novembre 1995

Dolci Raffaello - Tuci Lucia.

F-1164 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 17 ottobre 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Russo Domenico Franco e Saller, Milano hanno chiesto, per conto del proprio figlio minore Russo Ioan Nicusor nato a Cluj (Romania) il 30 novembre 1986 e residente in Pisa, via Mazzini 128, il cambiamento del nome in quello di «Giovanni Niccolò».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Pisa, 14 novembre 1995

Russo Domenico Franco - Saller Mila.

F-1168 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 12 settembre 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Cesare Del Magro e Antonella Parlani hanno chiesto, per conto della figlia adottiva «Loredana» nata a Craiova, Romania, l'8 agosto 1991 e residente a Capannori, il cambiamento del nome in quello di «Giulia».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 10 novembre 1995

Del Magro Cesare - Parlani Antonella

F-1171 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Genova, con decreto, in data 16 ottobre 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del minore Matias nato a Goiania (Brasile) il 17 settembre 1991 e residente a Massa in via dell'Acqua 171, in quello di «Mattia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Ciampi Mario - Brondi Patrizia.

C-28129 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Bologna con decreto in data 20 ottobre 1995 ha autorizzato l'inserzione e le affissioni di legge della domanda con la quale Uber Montanari nato a Santa Sofia il giorno 8 gennaio 1922 e residente in Cesena, via F.lli Rosselli n. 33, ha chiesto il cambiamento del nome «Uber» in quello di «Uber Vittorio».

Chi vi ha interesse può proporre opposizione nei trenta giorni dalla data dell'inserzione o dell'ultima affissione.

Uber Montari.

C-28136 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto del 18 luglio 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Capizzi Maria, Antonia, Carmela, Francesca, nata a Campobello di Licata (AG) il 10 luglio 1953, e residente in Milano, viale Abruzzi n. 1, chiede il cambiamento dei nomi da «Maria, Antonia, Carmela, Francesca», a «Maria Antonia, Carmela, Francesca».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Giovanni Allegra.

C-28142 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di assenza

Il Tribunale di Venezia con sentenza del 18-24 luglio 1995 nella causa n. 1339/95 R.C.C. promossa da Scuttari Rino, ha dichiarato l'assenza di Salute Boscolo «Cegion» nata a Chioggia il 22 novembre 1934.

Avv. Aldo Scotellaro.

C-28128 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

La signora Maria La Rosa Levantino, nata in Palermo il 12 dicembre 1940, con ricorso depositato in data 20 luglio 1995, ha richiesto al Tribunale di Palermo la dichiarazione di morte presunta del proprio marito, signor Cosimo Antonino Levantino, nato in Palermo il 16 giugno 1938 ed ivi residente, scomparso il 1º marzo 1975.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale di Palermo entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Dott. proc. leg. Marco Salamone.

C-28144 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**MINISTERO DELLE RISORSE AGRICOLE,
ALIM. E FORESTALI
Gestione Ex A.S.F.D. - Ufficio Amm.ne di Sabaudia**

L'amministratore dell'ex Azienda di Stato per le Foreste Demaniali di Sabaudia, in esecuzione del progetto di vendita, a corpo, del secondo lotto di strobili di Pino domestico, su piante, da raccogliere dalle pinete della Foresta Demaniale del Circeo, rende noto che il giorno 13 dicembre 1995, alle ore 11, nella sede dell'Azienda sita in via Carlo Alberto n. 107, Sabaudia (LT), si procederà alla vendita, mediante secondo esperimento d'asta pubblica con il metodo delle offerte segrete a norma dell'art. 73, lettera C) del R.D. 2339/1937 e successive modificazioni, del materiale di cui sopra, al prezzo complessivo a base d'asta di L. 62.100.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno precedente l'asta.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria di ubicazione delle pinete, del capitolato d'oneri e del relativo avviso d'asta integrale a cui si rinvia per tutte le altre norme, presso l'Azienda di Stato per le Foreste Demaniali di Sabaudia nelle ore d'ufficio.

L'amministratore: Oreste dott. Enrico.

S-24478 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE RISORSE AGRICOLE,
ALIM. E FORESTALI
Gestione Ex A.S.F.D. - Ufficio Amm.ne di Sabaudia**

L'amministratore dell'ex Azienda di Stato per le Foreste Demaniali di Sabaudia, in esecuzione del progetto di vendita, a corpo, del primo lotto di strobili di Pino domestico, su piante, da raccogliere dalle pinete della Foresta Demaniale del Circeo e di Fogliano, rende noto che il giorno 12 dicembre 1995, alle ore 11, nella sede dell'Azienda sita in via Carlo Alberto n. 107, Sabaudia (LT), si procederà alla vendita, mediante secondo esperimento d'asta pubblica con il metodo delle offerte segrete a norma dell'art. 73, lettera C) del R.D. 2339/1937 e successive modificazioni, del materiale di cui sopra, al prezzo complessivo a base d'asta di L. 64.152.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno precedente l'asta.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria di ubicazione delle pinete, del capitolato d'oneri e del relativo avviso d'asta integrale a cui si rinvia per tutte le altre norme, presso l'Azienda di Stato per le Foreste Demaniali di Sabaudia nelle ore d'ufficio.

L'amministratore: Oreste dott. Enrico.

S-24479 (A pagamento).

BANDI DI GARA

**COMUNE DI OPERA
(Provincia di Milano)**

Opéra, via Dante, 12

Tel. 02/57604908 - Telefax 02/57604952

Estratto bando di gara

È indetta una gara a procedura ristretta per l'affidamento del servizio di spazzamento del suolo pubblico secondo D.Lgs. n. 157/1995, numero di riferimento C.P.C. 94 - categoria 16.

Durata contrattuale 1 (uno) anno.

Importo presunto annuo L. 440.000.000 oltre I.V.A. nella misura di legge. Il bando integrale viene pubblicato all'Albo Pretorio e sul B.U.R. della Lombardia ed inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta CEE in data 10 novembre 1995.

Domande entro le ore 12 del 18 dicembre 1995.

Il segretario generale: dott. Vincenzo Piscinieri

Il sindaco: Gaetano Campione

M-9200 (A pagamento).

CONSORZIO TRASPORTI NORD MILANO

Desio, via Guido Rosa n. 17

Avviso periodico per fornitura gasolio autotrazione
(D.L.vo n. 158/1995)

1. Ente aggiudicatore appaltante: Consorzio Trasporti Nord Milano, via Guido Rosa n. 17, 20033 Desio (MI), telefono 0362-302312, telefax 0362-301466, codice fiscale 03694550157 e partita I.V.A. 00760780965.

2. Natura e quantità dei prodotti da fornire: litri 850.000 circa in ragione di mesi 11 con consegne frazionate in relazione a capacità e consumi dei 2 depositi (di cui 1 a Desio e 1 a Solaro) di gasolio per autotrazione a basso tenore di zolfo (uno per mille).

3. a) data stima dell'inizio dell'aggiudicazione dell'appalto: entro il 23 gennaio 1996;

b) durata dell'appalto: dal 1° febbraio 1996 (data di inizio della fornitura) al 31 dicembre 1996;

c) tipo di procedura che verrà adottata: licitazione privata (procedura ristretta).

Non sarà successivamente pubblicata comunicazione di bando di gara.

Le imprese interessate entro le ore 18 del 21 dicembre 1995 dovranno manifestare per iscritto in lingua italiana il loro interesse ad essere invitate.

Il CTNM inviterà successivamente i candidati ad esprimere il loro interesse sulla base del bando di gara e della lettera di invito alla gara mediante presentazione di offerta corredata dalla documentazione richiesta e nel termine perentorio che verrà fissato.

4. Data di spedizione dell'avviso alla G.U.C.E.: 15 novembre 1995.

Data di ricezione dell'avviso: 15 novembre 1995.

Il direttore generale f.f.: Vitali ing. Gerardo

Il presidente: Villa rag. Luigi

M-9206 (A pagamento).

COMUNE DI CESANO BOSCONI

Provincia di Milano

Bando di gara per fornitura materiale di pulizia - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Comune di Cesano Bosconi (MI), via Mons. Pogliani, 3, tel. 02/486941, fax 02/48600220.

2. a) Procedura di aggiudicazione: prezzo più basso;

b) forma dell'appalto: asta pubblica, prezzo base d'asta L. 40.000.000 + I.V.A.

3. a) Luogo di consegna: Comune di Cesano Bosconi, via Mons. Pogliani, 3;

b) oggetto: fornitura di materiale per pulizie ed igienico per gli uffici Comunali per l'anno 1996;

c) l'offerta dovrà essere presentata per l'intera fornitura.

4. Termine di consegna: 1° gennaio 1996/31 dicembre 1996.

5. a) Tutti i documenti potranno essere richiesti all'ufficio Acquisti, via Mons. Pogliani, 3;

b) importo e modalità pagamento documenti: L. 3.000 All'Economio Com.le, maggiorazione spese postali.

6. a) Termine ricezione offerte: il 15 dicembre 1995 ore 11;

b) indirizzo: Comune di Cesano Bosconi, via Mons. Pogliani, 3, uff. Protocollo.

7. a) Alla gara può assistere qualunque interessato;

b) data ora e luogo della gara: il 15 dicembre 1995 alle ore 12 nella Residenza Municipale.

8. 9. La spesa è finanziata con mezzi ordinari di bilancio.

10. 11. 12. L'offerente è vincolato alla propria offerta fino alla scadenza dell'appalto.

13. 14. Responsabile del procedimento rag. R. Falzoni.

p. Ufficio acquisti

Il segretario generale: dott. Onofrio Moscato

Il responsabile uff. provveditorato:
Falzoni rag. Raoul

M-9220 (A pagamento).

OSPEDALE MAGGIORE DI MILANO

Milano, via Francesco Sforza, 28

Tel. 02/55031 - Fax 58304350

È indetta licitazione privata per l'affidamento in appalto dei lavori di manutenzione degli impianti elettrici dell'Ospedale Policlinico.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi della legge 11 febbraio 1994 n. 109, art. 21, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi previsto nel capitolato speciale con esclusione tassativa di offerte in aumento e nel rispetto anche della L.R.L. 12 settembre 1983 n. 70, art. 24 e 25. La gara non sarà aggiudicata in presenza di una sola offerta valida.

L'importo a base di gara è di L. 3.140.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 5c per importo non inferiore a L. 3.140.000.000.

L'appalto avrà durata dal 1° febbraio 1996 al 31 gennaio 1998.

Saranno ammesse a partecipare imprese singole o riunite ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406. In tal caso ogni associato dovrà produrre la documentazione di cui, al presente bando.

Saranno ammessi subappalti a' sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994.

La domanda, per essere invitati alla gara, in carta legale, dovrà, a pena di inammissibilità:

1) essere redatta esclusivamente in lingua italiana;

2) contenere la denominazione e l'indirizzo del richiedente;

3) riportare la dicitura: «licitazione privata appalto lavori di manutenzione impianti elettrici Policlinico»;

4) essere corredata dal certificato di iscrizione all'A.N.C., per la categoria 5c per importo non inferiore a L. 3.140.000 900 (in originale od in copia autentica) ovvero dalla dichiarazione sostitutiva, a firma del legale rappresentante della ditta, autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, ovvero, per le imprese stabilite in altri Stati della C.E.E., dai documenti prescritti dall'art. 19, punto 4, del D.L.vo n. 406/1191;

5) contenere le seguenti dichiarazioni:

A) che non ricorre a proprio carico alcuna delle condizioni di cui agli artt. 10 e seguenti della legge n. 575/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

B) la cifra d'affari in lavori, nel quinquennio antecedente la data della domanda, derivante da attività diretta o indiretta della impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del Decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, che dovrà essere di importo non inferiore a quello a base d'asta;

C) il costo sostenuto per il personale dipendente nel quinquennio antecedente la data della domanda: detto costo dovrà essere non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto B).

Nella ipotesi di imprese riunite, gli importi di cui ai precedenti punti B) e C) dovranno essere raggiunti per almeno il 60% dalla capogruppo e per il restante 40% per almeno il 20%, da ciascuna impresa associata;

D) gli Istituti bancari che forniranno le referenze.

Tutte le dichiarazioni di cui ai punti precedenti saranno provate secondo la lettera d'invito.

6) pervenire entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il finanziamento è assicurato mediante mezzi propri di bilancio.

I pagamenti avverranno ai termini dell'art. 15 del capitolato speciale.

L'impresa che si avvarrà del subappalto o del cottimo pagherà direttamente il subappaltatore o cottimista con le modalità di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

La cauzione definitiva sarà del 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione di cui al punto 6.

L'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta entro centoventi giorni dalla gara.

Le informazioni possono essere richieste al servizio affari generali di questo ente.

Il commissario straordinario: Marco Vitale

Il segretario generale: Luigi Renzi

M-9221 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello, 165

Tel. 011/4323009 o 3432 - Fax 011/4323612

Bando di gara a procedura ristretta - Appalto concorso

Fornitura e posa sistemi di movimentazione per Unità di Classificazione presso immobile sito in Torino, via Sospello n. 211, e spostamento impianti esistenti.

Importo presunto dell'appalto L. 1.053.000.000 I.V.A. esclusa.

Espletamento ai sensi art. 1, lett e) Direttiva 93/36 CEE del 14 giugno 1993.

Aggiudicazione ai sensi art. 26, punto 1, lett. b) Direttiva citata e sulla base elementi di cui all'art. 8 del Capitolato (criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa).

CPA 28.11.2 e 28.11.9.

Caratteristiche tecniche di massima-beni da fornire descritte nel Capitolato.

Sono escluse offerte riguardanti una parte della fornitura.

Ammesse offerte di ditte raggruppate aisensì dell'art. 18 Direttiva CEE 93/36.

Le ditte interessate potranno chiedere di essere ammesse alla suddetta gara inviando entro leore 12 del 29 dicembre 1995 domanda, in lingua italiana e in carta legale da L. 15.000, al seguente indirizzo: Regione Piemonte - Servizio Affari Generali Amministrativi, 3° piano, p.zza Castello n. 165, Torino.

A tale domanda il fornitore dovrà allegare una dichiarazione, sottoscritta ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, in cui attesti sotto la propria responsabilità:

di essere iscritto in uno dei registri di cui all'art. 21 Direttiva CEE n. 93/36;

di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), e), ed f) art. 20 Direttiva citata;

di avere effettuato per gli anni 1992, 1993 e 1994 forniture e pose di sistemi di movimentazione per U.D.C. indicandone gli importi relativi. Nel caso di raggruppamento ciascun fornitore dovrà dichiarare di aver effettuato le forniture di cui sopra per gli anni 1992, 1993 e 1994 indicandone gli importi;

di aver effettuato, per ognuno di tali anni almeno una fornitura di sistemi di movimentazione per U.D.C., oggetto di un unico contratto, di importo superiore a L. 800.000.000 oltre I.V.A.

Nel caso di raggruppamento ciascun fornitore dovrà dichiarare di aver effettuato, per ognuno di tali anni, almeno una fornitura di sistemi di movimentazione per U.D.C., oggetto di un unico contratto, di importo superiore a L. 400.000.000 oltre I.V.A.;

di essere in possesso di adeguata capacità economica e finanziaria.

In caso di fornitore straniero la dichiarazione, ai sensi della legge n. 15/68, è sostituita da una dichiarazione giurata oppure, se quest'ultima non è prevista nello Stato straniero, è sufficiente una dichiarazione solenne, la quale, al pari di quella giurata, deve essere resa innanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio od a qualsiasi pubblico ufficiale, autorizzati a riceverla in base alla legislazione del Paese stesso, che ne attesti l'autenticità.

A riprova del possesso dei predetti requisiti il fornitore dovrà produrre, all'atto della presentazione dell'offerta, idonea documentazione che sarà indicata nella lettera di invito.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno inviate entro giorni cinquanta dal termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione.

Validità offerte centoottanta giorni decorrenti dalla data di presentazione.

Finanziamento fondi regionali.

Non avvenuta pubblicazione avviso di preinformazione art. 9, punto 1, Direttiva citata.

Data spedizione bando Ufficio Pubblicazioni Ufficiali Comunità Europee: 17 novembre 1995.

Data ricezione bando: 17 novembre 1995.

L'assessore al bilancio, finanze e patrimonio:
Pier Luigi Gallarini

T-2392 (A pagamento).

COMUNE DI BERGAMO

Bando di gara

Il Comune di Bergamo, con sede in piazza Matteotti n. 27, tel. n. 035/399111, telefax 035/217560, indice licitazione privata per l'appalto dei lavori di completamento del recupero e riqualificazione funzionale del complesso di piazza della Cittadella, dell'importo a base d'appalto di L. 2.003.863.393 (duemilardi tremilioni ottocentesantatremila trecentonovantatre), categoria di iscrizione all'A.N.C. 2, con classifica di importo non inferiore a 3.000 milioni.

L'appalto ha per oggetto il completamento del recupero funzionale delle ali nord, sud ed est del complesso della Cittadella di Bergamo (Città Alta), compresi gli impianti elettrici, da destinare a sede del Museo di Scienze Naturali.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in totali giorni 500 (cinquecento) naturali, successivi e continui, decorrenti dal verbale di consegna, tenuto conto dei vincoli per fasi e tempi di esecuzione stabiliti dall'art. 10 del Capitolato Speciale d'Appalto.

L'opera è interamente finanziata con mezzi ordinari di bilancio, ed i lavori verranno liquidati in base a stati di avanzamento dell'importo non inferiore a L. 180.000.000 (centotantamilioni).

La procedura prescelta per l'aggiudicazione dell'appalto è quella di cui all'art. 1, lettera a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Ai sensi dell'art. 21 della legge n. 216/1995, verranno automaticamente escluse dalla gara d'appalto le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse; tale procedura di esclusione non sarà effettuata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

In pendenza della formale acquisizione del parere del Genio Civile sul progetto, l'esito della gara non produrrà gli effetti dell'aggiudicazione dei lavori, rimanendo riservato alla Giunta Comunale il provvedimento di proclamazione dell'aggiudicazione. La sospensione dell'efficacia dell'esito positivo della gara è limitata a mesi sei dalla presentazione dell'offerta e, qualora entro tale termine la Giunta Comunale non proceda alla proclamazione dell'aggiudicazione, la ditta non avrà nulla a pretendere per effetto della mancata aggiudicazione. La Giunta Comunale si riserva di prorogare, con atto formale, per ulteriori mesi sei il termine di cui sopra, salva conferma dell'offerta da parte della ditta aggiudicataria. Anche la mancata aggiudicazione sarà formalizzata con atto ricognitorio della Giunta.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Le ditte offerenti dovranno indicare specificatamente, in sede di offerta, i lavori o le opere che eventualmente intendessero subappaltare o concedere a cottimo.

Le ditte offerenti saranno vincolate alla propria offerta per centotanta giorni decorrenti dalla data dell'effettiva aggiudicazione.

Per partecipare alla licitazione privata bisognerà presentare domanda in carta legale, indirizzata al Comune di Bergamo - Ufficio protocollo della Segreteria Generale - Piazza Matteotti n. 27 - 24122 Bergamo, redatta in lingua italiana, che dovrà pervenire, al predetto Ufficio, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Alla gara sono ammesse anche imprese riunite ai sensi e con le modalità di cui alle vigenti norme, Consorzi di Cooperative di Produzione e Lavoro, nonché Consorzi di Imprese.

Il Comune spedisce agli aspiranti gli inviti a presentare le proprie offerte, entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Il termine per la presentazione delle offerte sarà di venti giorni dalla data della lettera di invito.

Nelle richieste di partecipazione alla gara gli interessati dovranno indicare a pena di esclusione, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, il possesso dei seguenti requisiti:

- a) dichiarazione contenente la cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a lire 3.000 milioni;
- b) dichiarazione indicante il costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori dichiarata ai sensi della precedente lettera a);

c) dichiarazione del possesso dei requisiti tecnico-professionali di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 6 dicembre 1991, n. 447 - Regolamento di attuazione della legge 5 marzo 1990, n. 46 in materia di sicurezza degli impianti, e precisamente quello relativo alla lettera c) dell'art. 1 della citata legge n. 46/1990, ovvero il possesso del suddetto requisito da parte dell'eventuale subappaltatore;

d) dichiarazione di non essere in una delle situazioni previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e dall'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 37/1993 in data 14 giugno 1993, recepita dal D.L. 1 aprile 1995, n. 101 convertito in legge n. 46/1995, per l'esclusione dalla partecipazione agli appalti pubblici;

e) certificato di iscrizione all'A.N.C. (o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15/1968) nella categoria 2 per una classifica non inferiore a lire 3.000 milioni.

Nel caso di partecipazione di imprese associate di tipo orizzontale i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola debbono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale dalla o dalle mandanti nella misura del 20%.

Le imprese invitate alla gara d'appalto dovranno allegare alla loro offerta, a pena di esclusione dalla gara medesima, oltre alla documentazione d'rito, anche il verbale debitamente sottoscritto di presa visione del progetto e apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio in cui l'impresa dichiara di avere effettuato specifico sopralluogo all'area e agli immobili oggetto di intervento.

Le imprese aventi sede in altro Stato CEE e non iscritte all'Albo saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

L'impresa aggiudicataria a seguito dell'atto ricognitorio della Giunta Comunale, a comprova delle dichiarazioni rese in sede di domanda di partecipazione alla gara, dovrà produrre a richiesta della stazione appaltante entro dieci giorni dalla formale comunicazione dell'esito della gara, la seguente certificazione:

1.a) la copia autenticata delle dichiarazioni annuali I.V.A., per l'ultimo quinquennio, se ditta individuale, società di persone, consorzio di cooperative e consorzio fra imprese artigiane;

2.a) copia autenticata dei bilanci, per l'ultimo quinquennio, con note di deposito in Tribunale, se società di capitali o altro soggetto tenuto alla loro pubblicazione.

Prima della forma del contratto l'impresa aggiudicataria dovrà produrre la cauzione, con le modalità previste dalle vigenti norme, per un ammontare pari a 1/20 dell'importo di aggiudicazione.

Si applica l'art. 9 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Bergamo, 16 novembre 1995

Il dirigente tecnico: ing. Diego Finazzi.

C-28103 (A pagamento).

COMUNE DI FINALE EMILIA (Provincia di Modena)

Asta pubblica per lavori di manutenzione straordinaria, rifacimento e adeguamento normativo degli impianti di pubblica illuminazione.
(Pubblicazione esito di gara ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990).

Procedura di gara: asta pubblica con il metodo di cui all'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 integrata dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995.

Importo a base d'asta: L. 280.332.000.

Elenco ditte partecipanti:

1) De Rosa P.I. Vittorio, Roccaadaspide (SA); 2) S.I.E.I. S.r.l., Quinto Vicentino (VI); 3) Verona Costruzioni S.r.l., Verona; 4) Cet La Morgia Giovanni S.a.s., Lanciano; 5) Satrel S.p.a., Prato (FI); 6) Temi S.r.l., Pasion di Prato (UD); 7) C.I.T.I.E. S.r.l., Ferrara; 8) Visco Daniele e Raffaele, Prignano Cilento; 9) La Luce S.n.c., S. Possidonio; 10) Borsari Luciano S.r.l., Modena.

Ditta aggiudicataria: Temi S.r.l., con sede a Pasion di Prato (UD), via Cristoforo Colombo n. 220.

Importo aggiudicazione: L. 255.102.120.

Finale Emilia, 8 novembre 1995

Il segretario generale: (firma illeggibile).

C-28104 (A pagamento).

COMUNE DI FINALE EMILIA (Provincia di Modena)

Asta pubblica per l'ampliamento del Cimitero di Reno Finalese (costruzione di nuova ala per complessivi 50 loculi). (Pubblicazione esito di gara ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990).

Procedura di gara: asta pubblica con il metodo di cui all'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 integrata dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995.

Importo a base d'asta: L. 84.903.776.

Elenco ditte partecipanti:

- 1) Caiazza Pietro, Afragola (NA);
- 2) Edilsobi S.r.l., Medolla (MO).

Ditta aggiudicataria: Caiazza Pietro, con sede ad Afragola (NA), via S. Antonio n. 59.

Importo aggiudicazione: L. 79.953.886.

Finale Emilia, 8 novembre 1995

Il segretario generale: (firma illeggibile).

C-28105 (A pagamento).

COMUNE DI FINALE EMILIA (Provincia di Modena)

Asta pubblica per lavori di rifacimento reti acqua e gas in zone diverse dal capoluogo e ampliamento rete gas in via Per Cento e via Per Camposanto. (Pubblicazione esito di gara ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990).

Procedura di gara: asta pubblica con il metodo di cui all'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 integrata dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995.

Importo a base d'asta: L. 602.435.027.

Elenco ditte partecipanti:

- 1) Costruzioni Cumoli S.r.l., S. Benedetto Val di Sambro;
- 2) Conscop, Forlì;
- 3) Consorzio Ravennate, Ravenna;
- 4) Giunchini Silvio, Mercato San Severino;
- 5) SO.GE.CO. S.r.l., Rovigo;
- 6) Cons. Naz. Prod. e Lavoro C. Menotti, Bologna;
- 7) Cons. Coop. Costruzioni,

Bologna; 8) Cons. Emiliano Romagnolo - CER, Bologna; 9) I.C.I., Ronchi dei Legionari; 10) Ghezzi Ugo, Adro; 11) CO.GE. S.r.l., Susano di Palagano; 12) Lami Costruzioni S.r.l., Palagano; 13) I.F.A. F.lli Abrianello S.n.c., Mirandola; 14) Grazzini cav. Fortunato S.p.a., Firenze; 15) Marazzani Sandro S.r.l./Manova; 16) Reggiani S.r.l., S. Possidonio; 17) C.R.C. S.n.c., Soliera; 18) Colli S.r.l., Vigevano.

Ditta aggiudicataria: Consorzio Ravennate, con sede a Ravenna, via Teodorico n. 15.

Importo aggiudicazione: L. 578.638.844.

Finale Emilia, 8 novembre 1995

Il segretario generale: (firma illeggibile).

C-28106 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NUORO

Nuoro, piazza Italia, 22

Tel. 0784/238600 - Telefax 0784/33325

Codice fiscale n. 00166520916

Bando di gara, per l'appalto, mediante licitazione privata, dei lavori di ristrutturazione dei locali dell'edificio ex sede della Questura di Nuoro

Luogo di esecuzione: abitato Comune di Nuoro.

Caratteristiche generali dell'opera: ristrutturazione di locali mediante demolizioni di muratura in pietra, cls, laterizi, smaltimento vecchi impianti, ampliamenti involucro vecchia struttura, rifacimento intonaci, rivestimento in pietra di alcune pareti, nuovi impianti, ecc.

Criterio di aggiudicazione: almeno massimo ribasso di cui all'art. 21, 1 comma, della legge n. 109/1994, nel testo introdotto dalla legge n. 216/1995 di conversione del D.L. n. 101/1995.

Sarà esercitata, qualora il numero delle offerte valide risulti non inferiore a cinque, l'esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/91, nel testo attualmente in vigore.

Importo a base d'appalto: L. 3.327.323.812.

Categoria prevalente A.N.C. o A.R.A. Sardegna 2^a (L. 2.892.149.912), classifica importo non inferiore a L. 3.000.000.000;

Opere scorponabili: impianti elettrici, telefonici, televisivi: L. 435.173.900, Cat. 5^c, classif. adeguata all'importo.

Termine per l'esecuzione dell'appalto: diciotto mesi, naturali, successivi e continui, decorrenti dalla consegna.

Cautione definitiva: 1/20 dell'importo netto di aggiudicazione, da prestarsi nelle forme di legge.

Finanziamento: legge n. 268/1974 e fondi dell'Ente.

Pagamenti: rate di acconto per stati di avanzamento lavori secondo le modalità precisate nel C.S.A.

È ammessa la partecipazione di associazioni temporanee e Consorzi di Imprese, ai sensi degli articoli 22 e segg. del D.L.vo 406/91.

Le imprese concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta se decorsi centoventi giorni dall'aggiudicazione dell'appalto non abbia avuto luogo la stipula del contratto o la consegna dei lavori, fatti salvi i tempi e i ritardi imputabili alla ditta aggiudicataria.

Le imprese dovranno indicare le eventuali opere che, in caso di aggiudicazione della gara, intendano subappaltare o concedere in cottimo; l'impresa aggiudicataria sarà tenuta ad effettuare i pagamenti in favore della ditta sub-appaltatrice dandone comunicazione all'Ente appaltante nei termini e con le modalità indicate al comma 3-bis dell'art. 18 della legge n. 55/90, introdotto dall'art. 34 del D.L.vo n. 406/1991.

Saranno ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato membro della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 118 e 19 del D.Lgs. n. 406/1991.

La domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, resa dal legale rappresentante dell'impresa ed autenticata con la modalità di cui all'art. 20 della legge n. 15/1968, dovrà pervenire, pena l'esecuzione, entro il *ventesimo* giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, all'Amministrazione Provinciale di Nuoro, piazza Italia n. 22 - 08100 Nuoro.

Nella richiesta di partecipazione alla gara (o con separate dichiarazioni ad essa allegate, redatte su carta in competente bollo e sottoscritte dal legale rappresentante, con firma autenticata con le modalità sopra indicate) gli interessati dovranno indicare, a pena di esclusione, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabili, il possesso dei seguenti requisiti:

1) dichiarazione contenente la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, come prevista dall'art. 5, secondo comma, lett. a), del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, pari all'importo dei lavori a base d'appalto;

2) dichiarazione indicante il costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto 1. Nel caso di imprese riunite in associazione temporanea i requisiti previsti ai predetti punti 1) e 2) per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura minima del 50% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima pari al 10% di quanto richiesto cumulativamente. Nel caso di associazione temporanea di imprese di tipo verticale i requisiti di cui ai predetti punti 1) e 2) previsti per l'impresa singola devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nella categoria scorpolata mandante deve possedere i requisiti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere, nella stessa misura dell'impresa singola;

3) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione degli appalti previste dall'art. 18 D.Lgs. n. 406/91 e dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 37/93 in data 14 giugno 1993 e dell'inesistenza delle cause ostative previste dalla legge n. 575/1965 e successive modifiche e integrazioni;

4) - a) dichiarazione del possesso del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali di cui all'art. 3 del d.P.R. n. 44/1991. Regolamento di attuazione della legge n. 46/1990, in materia di sicurezza degli impianti;

b) dichiarazione di aver costituito o di voler costituire, prima della presentazione dell'offerta, associazione ai sensi dell'art. 23, 3 comma, del D.Lgs. n. 406/1991 con impresa mandante che assuma l'esecuzione degli impianti elettrici, telefonici e televisivi e che sia in possesso dell'iscrizione ad uno degli Albi predetti nella categoria 5° per classifica di importo corrispondente all'importo dell'opera scorporata nonché del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali di cui sopra;

c) dichiarazione di impegnarsi a subappaltare l'esecuzione di detti impianti ad impresa in possesso dei suindicati requisiti di iscrizione all'A.N.C. o A.R.A. e del predetto certificato di riconoscimento.

La domanda di cui sopra dovrà essere corredata del certificato di iscrizione all'A.N.C. o all'A.R.A. Sardegna (o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15/1968) nella categoria 2° e per classifica di importo non inferiore a L. 3.000.000.000; l'impresa così qualificata e priva dell'iscrizione nella Cat. 5°) per importo corrispondente all'opera scorporabile dovrà produrre, a pena di esclusione, la dichiarazione di cui al precedente punto 4) lett. c); nel caso di associazione temporanea di imprese di tipo verticale, detto certificato dovrà essere prodotto per l'impresa capogruppo nella categoria e per l'importo suindicato, mentre l'impresa mandante dovrà produrre il certificato comprovante l'iscrizione nella Cat. 5° e per l'importo previsto per l'opera scorporabile.

La mancanza o anche l'incompletezza delle dichiarazioni richieste comporterà la non qualificazione dell'impresa.

Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione ai sensi dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

Nuoro 15 novembre 1995

Il dirigente del settore tecnico edilizia:
Ing. Paolo Sechi

C-28107 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI FORLÌ

Avviso di gara d'appalto

1. L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Forlì, con sede in Forlì, viale G. Matteotti n. 44, Tel. 0543-451011 e Telefax n. 0453-451012, intende indire una licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione di un fabbricato comprendente n. 24 alloggi in Comune di Rimini, località Grotta Rossa, per l'importo presunto di L. 2.634.000.000.

2. I lavori saranno aggiudicati ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge n. 14/1973, con ammissione di sole offerte in ribasso.

Esclusione automatica offerte anomale secondo criteri di cui all'ultimo capoverso del punto 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/94 integrata dalla legge n. 216/95.

3. È necessaria l'iscrizione all'A.N.C. dell'Impresa Appaltatrice alla categoria 2° (edifici civili), classe 6 (per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000).

4. Le domande di partecipazione, corredate di copia del certificato A.N.C., dovranno pervenire all'I.A.C.P. di Forlì dentro e non oltre il 15 dicembre 1995.

5. L'edizione integrale del bando di gara è affissa all'albo dell'Istituto stesso.

La richiesta d'invito non vincola l'Ente Appaltante.

Forlì, 16 novembre 1995

Il commissario straordinario: dott. Mario Fallacara.

C-28109 (A pagamento).

COMUNE DI MOZZO

Mozzo, piazza Costituzione, 5
Tel. n. 035/612736 Fax 035/462194

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00707040168

Avviso di gara di pubblico incanto

Il giorno 9 gennaio 1996 alle ore 10 presso apposita sala del Palazzo Comunale di Mozzo si terrà gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di Costruzione nuovo collettore acque bianche di via Trento.

La gara si terrà con il metodo dell'art. 73 lett. c) e art. 76 commi 1, 2 e 3 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari a misura e a corpo da confrontarsi con il prezzo a base d'asta.

L'importo delle opere a base d'appalto è di L. 288.940.000.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per un importo pari a L. 300.000.000 categorie 10/A.

Il termine di esecuzione dell'appalto sarà di centoventi giorni consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Il termine di presentazione delle offerte è stabilito alle ore 12 del giorno 8 gennaio 1996.

Le offerte dovranno essere presentate esclusivamente mediante raccomandata postale. La copia integrale del bando, l'elenco prezzi unitari e le liste delle categorie di lavoro riguardanti l'appalto possono essere richiesti in copia all'Ufficio Tecnico Comunale nei giorni da lunedì a sabato dalle ore 9 alle ore 12.

Mozzo, 14 novembre 1995

Il sindaco: Marco Monachese.

C-28113 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Commissario ad acta per la realizzazione dell'impianto smaltimento rifiuti in comune di Capannori

Bando di gara di appalto

1. Ente appaltante: «Commissario ad acta per l'impianto di smaltimento dei rifiuti in comune di Capannori» - Regione Toscana, via Val di Pesa 1 50127 Firenze, tel. 0039 55 4379353 Telefax 0039 55 4378182.

2. Invio e ricezione del bando presso la C.E.E.: il Bando di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della C.E.E. il 16 novembre 1995 e ricevuto il 16 novembre 1995.

3. Procedura di aggiudicazione appalto - Concorso ai sensi dell'art. 8 comma c) del D. Leg. 19 dicembre 1991 n. 406 e dell'art. 1, comma 5 della legge 2 giugno 1995, n. 218.

4. Luogo di esecuzione, descrizione, importo lavori: «Località Casa del Lupo, Comune di Capannori, Provincia di Lucca», lavori di costruzione delle opere civili ed elettromeccaniche necessarie per la realizzazione di un impianto di smaltimento rifiuti: lotto unico con importo a base d'asta di: opere elettromeccaniche Mil. 23.500, opere civili Mil. 6.500 totale Mil. 30.000.

5. Termine di esecuzione: l'esecuzione dei lavori è prevista in settantotrenta giorni naturali e consecutivi dalla consegna.

6. Termine ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, in lingua italiana, dovranno pervenire, mediante lettera raccomandata all'indirizzo del Commissario, entro e non oltre le ore 12 del *quarantesimo giorno* successivo alla data di spedizione del Bando alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

7. Termine di invio delle lettere d'invito: il Commissario invierà le lettere di invito alle imprese prescelte, entro il centesimo giorno successivo alla data di spedizione del Bando alla Gazzetta Ufficiale C.E.E.

8. Cauzione e garanzie richieste: la cauzione definitiva sarà costituita nelle forme previste dalla vigente normativa, nella misura di un decimo dell'importo netto di appalto, come stabilito dal Capitolato Speciale di Appalto e sarà prestata alla stipula del contratto.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'opera è finanziata dalla Cassa DD.PP. con un mutuo di L. 24.863.000.000 in base all'art. 1 della legge 441/87 e con un mutuo ordinario di 5.000.000.000 a carico dei Comuni e dalla Regione Toscana con finanziamento di 5.500.000.000 sulla legge regionale 12 gennaio 1995 n. 4. Il pagamento avverrà per stati di avanzamento lavori, come indicato nel Capitolato Speciale.

10. Imprese riunite: sono ammesse le imprese riunite ai sensi del D.Lgs. 406/1991; l'impresa che partecipi singolarmente o come membro di un raggruppamento, non potrà partecipare, in altri raggruppamenti o singolarmente se membro di un raggruppamento, pena l'esclusione dall'appalto della ditta e dei raggruppamenti cui essa abbia partecipato.

11. Condizioni minime, categorie Ance, opere principali e scorparabili:

categoria prevalente di iscrizione all'Ance: cat. 12h) per importo illimitato;

categorie eventualmente scorparabili: cat. 1 per importo di 3.000 Mil., cat. 2 per importo di 6.000 Mil.;

cat. 16d) per un importo di 9.000 Mil.

Le informazioni particolareggiate sui requisiti minimi che i concorrenti dovranno possedere e gli standard minimi di carattere tecnico ed economico, sono a disposizione presso il Commissario all'indirizzo di cui al punto 1).

12. Offerte in aumento: ai sensi dell'art. 46 del D. Leg. 30 dicembre 1992 n. 504, non saranno ammesse offerte in aumento.

13. Subappalto: i concorrenti dovranno indicare nella loro offerta i lavori che essi intendono eventualmente subappaltare.

14. Avviso di preinformazione: l'avviso di preinformazione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. in data 5 settembre 1995.

15. Prescrizioni e precisazioni finali: le richieste di partecipazione non vincoleranno in alcun modo il Commissario. Copia completa del presente bando è disponibile presso la sede del Commissario, all'indirizzo di cui al punto 1).

Il commissario ad acta: dott. Marco Gomboli.

C-28114 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA

Esito di gara

In ottemperanza all'art. 20, legge n. 55/90, si comunica di aver aggiudicato i lavori di costruzione fognatura nera ed opere connesse a servizio di via Delle Industrie a Ravenna, di cui al bando di gara pubblicato sul Foglio Inserzioni, parte seconda, della G.U. della Repubblica n. 51 del 2 marzo 1995 all'impresa S.I.C.O.O.P.U. S.r.l. Siciliana Impresa Costruzioni Opere Pubbliche di Monreale (PA).

L'aggiudicazione è avvenuta mediante esperimento di licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lettera d) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con la media, cioè col procedimento di cui all'art. 4 della legge medesima con esclusione di offerte in aumento.

Sono state invitate le seguenti imprese:

1) Giovanni Costruzioni - Narni Scalo; 2) Cantieri Industriali S.r.l. - Roma; 3) Di Damaso Giovanni - Sant'Omero; 4) Di Damaso Galileo - Sant'Omero; 5) Russo Carmelo - S. Giovanni Gemini; 6) Vazza Antonio & C. S.n.c. - Tito; 7) Ici S.r.l. - Monreale; 8) Castaldo Girolamo S.a.s. - Rapolla; 9) Piero Chiodi - Teramo; 10) Geom. Domenico Egidi - Folignano; 11) Silvano Palmerini - Paganica; 12) Berloco Antonio - Altamura; 13) Berloco Filippo - Altamura; 14) Smig S.p.a. - Gaeta; 15) Michele Di Cola - L'Aquila; 16) T.M.C. S.n.c. - Napoli; 17) Menale Carbone F. P. - Caserta; 18) Germano Belli S.r.l. - Chieti Scalo; 19) Siter S.r.l. - Brindisi; 20) Belli Ottavio S.a.s. - Chieti Scalo capogruppo in associazione con: Tecnometan S.r.l. - Scavi Val Pescara S.p.a.; 21) Sicoop S.r.l. - Monreale; 22) Pesaresi Giuseppe S.p.a. - Rimini capogruppo in associazione con: Ambrogetti Mauro - Alféro; 23) Iler - Lugo; 24) Cons. Rav. Coop.P.L. - Ravenna; 25) Covoico - Marghera; 26) Coop. Muratori Riuniti - Filo D'Argentina; 27) Cesi - Imola; 28) Giovine S.p.a. - Mola di Bari; 29) Imest S.r.l. - Bari capogruppo in associazione con: Geconi S.a.s. - Noicattaro;

30) Idrotecnica S.p.a. - Roma; 31) Coprola - Bari; 32) Edra Ambiente S.c. a r.l. - Senigallia; 33) Mattioli S.r.l. - Padova; 34) Cavagnis-Costacurta S.r.l. - Padova; 35) C.F.C. - Reggio Emilia; 36) F.lli Manghi S.p.a. - Fontanelletto; 37) Concoop - Forlì; 38) Costruzioni De Luca - Napoli; 39) Coop. va Edile Appennino - Monghidoro; 40) Ing. Sartì S.p.a. - Poggio Renatico; 41) F.lli Poscio S.p.a. - Villadossola; 42) Paro R. S.r.l. - Salgarada; 43) Costruzioni Manzato S.p.a. - Ceggia; 44) Di Biase Costruzioni - Campobasso; 45) Calzolari S.p.a. - Macerata; 46) Francesco Di Placido - Campobasso; 47) Saced - Napoli; 48) C.P. S.p.a. - Verona; 49) Ritonnaro Costruzioni S.r.l. - Salerno; 50) Coop. Mur. Cem. Affini - Cotignola; 51) Cosma - Vicenza; 52) Eurosvai Guiducci S.r.l. - Badia Polesine; 53) Romagna Strade S.p.a. - Bertinoro; 54) Cons. Naz. Coop. P.L. Ciro Menotti - Ravenna; 55) Ceisa S.p.a. - Bologna; 56) Soc. Coop. Braccianti Riminese - Rimini; 57) Costruz. Foschi International S.p.a. - S. Arcangelo R.; 58) Scot S.r.l. - Mercato Saraceno capogruppo in associazione con: Antonini Gregorio; 59) Presotto S.p.a. - Pordenone; 60) Thiene Costruzioni S.r.l. - Longare; 61) Sacaim S.p.a. - Venezia; 62) F.lli Pozzi S.n.c. - S. Arcangelo di Romagna; 63) Sire S.r.l. - Reggio Emilia; 64) Sigeco S.p.a. - Parma; 65) Cepra S.r.l. - Ravenna; 66) Tecnostrade - Perugia; 67) Costruzioni Falcone Luigi S.r.l. - Campobasso; 68) Mazzanti S.p.a. - Argenta; 69) Cles-Sienta; 70) Luzzi Pietro S.p.a. - S. Sepolcro; 71) Marini Ermengildo - Rubano; 72) Allodi Aldo - Parma; 73) Siop Costruzioni - Venafro; 74) Coop. Costruzioni - Bologna; 75) De Buono Francesco - Cosenza; 76) Sirangelo Giuseppe - Cosenza; 77) Prearo Costruzioni S.r.l. - Campolongo Maggiore; 78) Clea - Campolongo Maggiore; 79) Vidoni S.p.a. - Tavagnacco; 80) Icop S.p.a. - Udine; 81) Marino Appalti S.r.l. - Marino; 82) Pacifici Francesco - Marino; 83) Bergamini Franco S.r.l. - Modena; 84) Costruz. Rossi Urbano - Cesena capogruppo in associazione con: Cogero S.a.s. - Cesena; 85) Andreola Costruz. GEN. - Loria; 86) Cer - Bologna; 87) Costruire Sc. a.r.l. - Gualtieri; 88) C.M.C. - Ravenna; 89) Vitaliani e Randich S.p.a. - Roma; 90) Cogni S.p.a. - Piacenza; 91) Ilesa - Sossano; 92) Mazzoleni Armando - Garlate capogruppo in associazione con: Cazzaniga e Fumagalli - Sirtori; 93) Costruz. Magri Anselmo - Parma; 94) Girardello S.p.a. - Donada di Porto Viro; 95) Sico S.r.l. - Rovigo; 96) Calzoni - Fontignano; 97) Cospe - Parma; 98) Paltrinieri Costruz. - Roma; 99) Costruz. Gen. Buontempo - Giuliano; 100) Delle Donne Antonio - Caprarica capogruppo in associazione con: Edilcos S.r.l. - Caprarica; 101) Ruscella Delio - Asti; 102) D'Alessandro Giuseppe - Tursi Capogruppo in Associazione con: D'Alessandro Antonio - Pisticci; 103) Virgilio Vargiu - Cagliari; 104) Pasini Galileo S.r.l. - Ravenna Capogruppo in associazione con: Zavaglia S.r.l. - Ravenna; 105) Costruz. Cumoli S.r.l. - Bologna; 106) Costruz. Cicuttin Latisana; 107) Malaspina Rocco Mario - S. Arcangelo; 108) ICB - Andria; 109) Santi Italo S.p.a. - Fognano; 110) F.lli Marmo - Andria; 111) Unieco - Reggio Emilia; 112) Acmar - Ravenna; 113) Blanco Antonino - Nisemi; 114) Soc. Coop. Edile Predappio - Predappio; 115) La Calenzano Asfalti S.p.a. - Calenzano; 116) Palermo Antonino - Poggioreale Capogruppo in associazione con: Spina Pietro - S. Giuseppe Jato; 117) Ferrario Mario - Lamezia Terme; 118) Iaria Vincenzo - Reggio Calabria; 119) Piacentini Costruzioni S.p.a. - Modena; 120) Dona Costruzioni S.r.l. - Montegrotto Terme; 121) Luperto Giuseppe - Lecce; 122) Nardelli Francesco - Lecce; 123) Mattioli - Padova; 124) Coop. Moviter - S. Ilario D'Enza; 125) Carniello Ruggero - Sacile Capogruppo in associazione con: Cogecar - Trieste; 126) Cosfara S.r.l. - Fara Vicentino; 127) Sac S.r.l. - Padova; 128) Sove Costruzioni S.p.a. - Viarolo; 129) Cis S.p.a. - Rottofreno Capogruppo in associazione con: Burgazzi S.p.a. - Piacenza; 130) Coest Costruzione Strade - Moliterno capogruppo in associazione con: Sjtes S.r.l. - Policoro.

Al suddetto appalto hanno partecipato le imprese di cui ai numeri: 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 11), 12), 13), 14), 15), 16), 17), 18), 19), 20), 21), 22), 23), 24), 25), 26), 27), 28), 29), 30), 31), 32), 33), 34), 35), 36), 37), 38), 39), 40), 41), 42), 43), 44), 45), 46), 47), 48), 49), 50), 51), 52), 53), 54), 55), 56), 57), 58), 59), 60), 61), 62), 63), 64), 65), 66), 67), 112).

Il dirigente: dott. Rosano Saponelli.

C-28115 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE

Bando di gara per licitazione privata per il servizio di refezione scolastica

1. Ente appaltante: Comune di Trieste, n. partita IVA 00210240321, settore 21° Contratti, piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste, telefono (040) 6751, fax (040)6754907.

2. Categoria 17, CPC 64. Servizio refezione scolastica comprendente la somministrazione di derrate alimentari, la fornitura di pasti preconfezionati negli asili nido, scuole materne, scuole elementari e medie a tempo pieno, Istituto formazione professionale ANFFAS e centri estivi, ed il servizio di pulizia di alcuni ambienti. Ammontare complessivo presunto dell'appalto L. 14.000.000.000 + I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Trieste.

4.b) riferimenti legislativi: art. n. 6-1b e 23-1a e 25 del D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157.

5.-6.-7.-8. Durata del servizio: 4 aprile 1996-31 agosto 1998.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: secondo le modalità previste dall'art. 10 del D.L.vo 358/92.

10.b) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 9 gennaio 1996.

c) indirizzo al quale devono pervenire le domande: Comune di Trieste, Settore 21° Contratti, piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste (Italia);

d) le domande vanno redatte in lingua italiana e devono essere in regola con le disposizioni italiane vigenti in materia di bollo.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 22 gennaio 1996.

12. Cauzione provvisoria: L. 200.000.000 da presentare con l'offerta; cauzione definitiva: 5% del prezzo di aggiudicazione.

13. Gli interessati dovranno produrre contestualmente alla domanda di partecipazione alla gara tutta la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato per tutte le attività previste dal Capitolato di data recente. I concorrenti stranieri dovranno produrre documentazione equivalente;

b) dichiarazione, con firma autenticata, attestante l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157, e l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti a' sensi della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni e integrazioni;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi, per quanto riguarda i servizi cui si riferisce l'appalto, per i quali vanno allegate le eventuali referenze, il relativo fatturato non può essere inferiore complessivamente nel triennio a lire 10 miliardi e 500 milioni e va espressamente indicato. I servizi prestati a pubbliche amministrazioni devono essere dalle stesse certificati o controfirmati;

e) dichiarazione sostitutiva di atto notorio di possedere una struttura imprenditoriale e amministrativa adeguata alla buona gestione del servizio nel suo complesso, o, nel caso di associazione d'impresе, limitatamente a quella parte del servizio che ogni associata intende eseguire;

f) dichiarazione sintetica, sostitutiva di atto notorio, articolata nei seguenti punti:

organizzazione del servizio;

strutture che si intendono utilizzare per il confezionamento delle derrate alimentari e per la preparazione dei pasti preconfezionati, con le relative caratteristiche tecniche e le planimetrie;

attrezzature e tecnologie che si intendono adottare nei processi di lavorazione;

personale, con le corrispondenti qualifiche, che si intende adibire al servizio;

automezzi che si intendono utilizzare per i trasporti, specificando tipo e caratteristiche;

attrezzature e personale tecnico da adibire al controllo di qualità, qualora questo sia previsto dalla propria organizzazione aziendale.

Nelle associazioni temporanee d'impresa le ditte interessate dovranno presentare, a cura della capogruppo, domanda di partecipazione sottoscritta da tutte le partecipanti, con l'indicazione specifica del tipo di servizio che ogni associata intende eseguire, corredata dalla documentazione di cui ai precedenti punti a), b), c), d) ed e), riferita a ciascuna di esse. In tale ipotesi il fatturato d'impresa, relativo ai tre ultimi esercizi finanziari, per quanto riguarda i servizi cui si riferisce l'appalto non può essere inferiore, complessivamente nel triennio, a 9 miliardi e 500 milioni per l'impresa capogruppo e ad 1 miliardo cumulativamente per le associate.

Inoltre la documentazione di cui al punto f) va presentata dalla sola capogruppo.

L'impresa capogruppo non deve necessariamente essere titolare di tutti i servizi previsti dall'appalto svolti in forma associata; deve produrre a sua cura le documentazioni richieste.

Le società cooperative dovranno altresì produrre certificato in bollo, di data recente, da cui risulti la loro iscrizione nel registro regionale delle Cooperative o nel registro prefettizio.

Tutta la documentazione prodotta deve rispondere a quanto richiesto in tutti i punti previsti dal presente articolo, sia essa presentata in forma singola o in forma associata, pena l'esclusione dall'appalto.

14. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da effettuarsi in unico lotto con il criterio di aggiudicazione di cui agli articoli 6-1b), 23-1a) e 25 del D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157, al concorrente che avrà offerto il prezzo globale più basso rispetto al prezzo base.

Non sono ammesse offerte in aumento.

15. Per eventuali informazioni (in lingua italiana):

di carattere tecnico rivolgersi al Comune di Trieste, Settore 15°, Economato, largo Grantieri n. 2, telefono (040) 6754537 presso il quale è in visione il Capitolato Speciale d'Appalto con i relativi allegati;

di carattere amministrativo rivolgersi al Comune di Trieste, Settore 21°, Contratti, telefono (040) 368728.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Ente appaltante.

16. Il presente bando viene inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il giorno 15 novembre 1995.

17. Data di ricevimento del bando.

Trieste, 15 novembre 1995

Il dirigente di settore: dott.ssa Giuliana Cicognani.

C-28116 (A pagamento).

O.P. OSPEDALE «GIUSEPPE ARAGONA»

San Giovanni in Croce (Cremona)

Bando di gara per pubblico incanto per appalto lavori costruzione nuovo corpo di fabbrica e ristrutturazione esistente.

Ente appaltante: O.P. Ospedale «G. Aragona» viale G. Barni, 47 - 26037 S. Giovanni in Croce (CR) - Tel. 0375/310051 - Fax 0375/310053.

Objetto: costruzione di nuovo corpo di fabbrica e ristrutturazione dell'esistente. Importo delle opere a base d'asta L. 2.743.154.928 (due miliardi settentocinquarantaremilioni centocinquantaquattromila novecentotrentotto).

Principali lavorazioni previste:

- 1) demolizioni, scavi e reinterri, L. 108.643.916;
- 2) calcestruzzi, casseformi e ferro, L. 308.331.154;
- 3) solai e controsoffitti, L. 153.339.901;
- 4) coperture e lattonerie, L. 68.167.838;
- 5) murature ed intonaci, L. 349.818.010;
- 6) pavimenti, rivestimenti e marmi, L. 242.142.215;
- 7) serramenti e vetri, L. 380.844.600;
- 8) tinteggiature e pitturazioni, L. 63.578.237;
- 9) fognature e tubazioni, L. 41.634.750;
- 10) opere varie ed assistenze, L. 384.223.807;
- 11) impianti, L. 642.430.500.

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto da esperirsi con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 c.1 della L. 109/94 così come modificato dalla L. 216/95. Non sono ammesse offerte in aumento. È prevista l'esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21 c.1-bis della legge sopracitata. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. Non si farà luogo a gara di miglioria. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma del secondo comma dell'art. 7 del R.D. 827/1924.

Categoria A.N.C. prevalente: II (seconda) - classe 6 (sesta) o superiore.

Termine di esecuzione lavori: 700 (settecento) giorni dalla data del verbale di consegna in conformità al cronogramma dei lavori redatto dai progettisti; penale L. 3.000.000 per ogni giorno di ritardo (art. 30 capitolato speciale d'appalto - CSA).

Il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati tecnici sono in visione presso l'Ufficio Economato dell'Ente nelle ore di ufficio, previo appuntamento telefonico. Copia dei medesimi potrà essere ritirata presso un centro specializzato in fotocopia indicato dall'Amministrazione previo pagamento delle relative spese al conto stesso.

L'arch. Angelo Volpi, tecnico dell'Amministrazione fornirà, nei giorni 7 e 14 dicembre 1995 dalle ore 14,30 alle ore 17 tutte le illustrazioni e chiarimenti di dettaglio che risultassero necessari e concorderà il sopralluogo da effettuare nella zona interessata dai lavori. Della visione degli elaborati e dell'avvenuto sopralluogo verrà rilasciata apposita attestazione che dovrà obbligatoriamente essere prodotta in sede di gara.

L'offerta redatta in lingua italiana e tutti i documenti in seguito elencati dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo di questo Ente esclusivamente per posta in piego sigillato e raccomandato, entro le ore 12 del giorno 10 gennaio 1996 oltre il quale non resterà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente. È ammesso il corso particolare.

Il recapito del piego rimarrà ad esclusivo rischio del mittente; non saranno accettati reclami se, per qualsiasi caso, esso non pervenga in tempo utile.

Il piego, controfirmato dalla Ditta con almeno due firme interessanti i lembi di chiusura, dovrà essere munito di sigillo.

Il piego dovrà inoltre recare il nominativo della ditta medesima che lo spedisce e l'indicazione: «Offerta per la gara del giorno 11 gennaio 1996 ore 9,30 per l'appalto dei lavori di costruzione di nuovo corpo di fabbrica e ristrutturazione dell'esistente».

Il piego a sua volta dovrà contenere n. 2 plichi ugualmente sigillati e controfirmati, contrassegnati con l'oggetto dell'appalto e la seguente dicitura: plico I offerta economica - plico 2 documentazione amministrativa. Il plico I dovrà contenere l'offerta in carta legale.

Esso a sua volta dovrà:

a) indicare esattamente l'oggetto dell'appalto al quale si riferisce il presente bando;

b) portare l'indicazione, tanto in cifre che in lettere, del ribasso percentuale unico offerto sui prezzi a base d'appalto elencati nel capitolato speciale, precisando altresì che esso tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 18 L. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) contenere la dichiarazione di accettare tutte le condizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto allegato alla deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 90 del 12 aprile 1994 come modificata dalla delibera n. 67 del 24 febbraio 1995 e n. 231 del 15 settembre 1995 e relativi elaborati grafici;

d) recare la data e la firma del legale rappresentante della ditta offerente.

Il plico 2 dovrà contenere:

1) una dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con la quale l'impresa attesta:

a) di aver preso visione di tutti gli atti costituenti il progetto dell'intervento da realizzare;

b) di essersi recata sul posto dove devono essere eseguiti i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari e delle condizioni contrattuali che possono influire nella determinazione dell'offerta e nella esecuzione dei lavori, nonché di possedere l'attrezzatura necessaria;

c) di essere iscritta alla Camera di Commercio nell'apposito registro e la qualifica ed il nominativo della persona autorizzata a rappresentare la ditta stessa. Il concorrente straniero non stabilito in Italia dovrà documentare la sua iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza ovvero, se cittadino di Stato ove non sia previsto l'obbligo di iscrizione sui registri professionali, presentare una dichiarazione giurata resa innanzi alla competente autorità del paese di appartenenza, attestante l'esercizio della professione di imprenditore di lavori pubblici;

d) di essere iscritta all'Albo Nazionale dei Costruttori nella seguente categoria: II (seconda) classe 6 (sesta) o superiore;

e) che la ditta non si trovi nelle condizioni di cui all'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del 14 giugno 1993;

f) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, di cui agli artt. 120 e seguenti della legge 24 novembre 1981 n. 689;

g) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti e che non sussistono cause di divieto o di sospensione dei procedimenti indicati nell'allegato I del D.L. 8 agosto 1994 n. 490 nei confronti dei soci amministratori, del direttore tecnico e dei familiari dei stessi soggetti, anche di fatto, conviventi;

h) che intende avvalersi della facoltà di subappalto, indicando i lavori o le parti di opere che intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo;

i) di possedere, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, i seguenti ulteriori requisiti, da comprovare successivamente ai sensi di legge:

la cifra d'affari in lavori, derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n.m 172, per un importo pari a 1,50 volte l'importo a base d'appalto;

il costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta. Nel caso di associazione temporanea d'impresе i requisiti di cui sopra, a pena di esclusione, dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella misura del 60% e dalle impresе mandanti in misura non inferiore al 20% di quanto richiesto;

2) certificato penale generale del Casellario giudiziale, in corso di validità: per le impresе individuali, del titolare e del direttore tecnico se quest'ultimo è persona diversa dal titolare; per le società, del direttore tecnico e di tutti i componenti la società, se trattasi di società in nome

collettivo; del direttore tecnico e di tutti gli accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice; del direttore tecnico e degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società. Il concorrente straniero non residente in Italia dovrà produrre un documento equivalente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza;

3) originale dell'attestazione di visita dei luoghi, rilasciata dall'Ente; per le riunioni di impresе è sufficiente la produzione dell'attestato rilasciato ad una delle impresе riunite.

Ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.L. 406/91, sono ammesse a presentare offerta le associazioni temporanee di impresа.

È fatto comunque divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale quando abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Nel caso di impresе riunite, i documenti richiesti al punto 1 lettere c), d), e), f) ed al punto 2 del presente bando dovranno essere presentati da ciascuna impresa facente parte dell'associazione.

Nel caso di partecipazione di associazione temporanea d'impresа dovrà altresì essere prodotto:

la procura con la quale viene conferita la rappresentanza e che deve risultare da atto-pubblico;

il mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito ad impresa del gruppo qualificata «capogruppo», la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti. Tale mandato deve risultare da scrittura privata autenticata, in conformità a quanto disposto dall'art. 23 - ottavo comma del D.L. 406/91. Qualora il mandato e la procura risultino in un unico documento, è richiesta la forma dell'atto pubblico.

Le impresе non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE saranno ammesse alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. 406/91. Ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti da esso aggiudicatario al subappaltatore o coltimita con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il giorno 11 gennaio 1996 alle ore 9,30, in una sala dell'Ente appaltante aperta al pubblico, il presidente di gara alla presenza dei concorrenti che desiderassero intervenire e di chiunque vi abbia interesse procederà all'apertura delle offerte ed alla formazione della graduatoria delle stesse.

Dei nomi degli intervenuti e dell'andamento delle operazioni di apertura si renderà nota in apposito verbale a cura della stazione appaltante.

La ditta ha facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora, entro sei mesi dal termine per la presentazione della stessa, non le venga comunicata l'aggiudicazione definitiva. Per l'Ente non sorgerà l'impegno sino a quando la deliberazione di aggiudicazione dell'appalto non sarà divenuta esecutiva ai sensi di legge.

Avvertenze

Si comunica sin d'ora che:

a) la mancata osservanza anche di una sola delle condizioni e prescrizioni sopraindicate o la mancata presentazione di uno solo dei documenti richiesti comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara;

b) non sono ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto; in caso di discordanza tra la misura percentuale indicata in cifra e quella in lettera è ritenuta valida quella indicata in lettera;

c) la ditta aggiudicataria dovrà presentare, entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione di aggiudicazione, pena la decadenza della stessa, tutta la documentazione relativa al possesso dei requisiti

inseriti nelle dichiarazioni sostitutive fatte in sede di gara, ed in presenza di associazione temporanea di impresa anche da parte delle imprese facenti parte dell'associazione, in particolare:

certificato di iscrizione, in corso di validità, all'ANCI;

certificato in corso di validità di iscrizione nel registro della CCIAA;

certificato in carta legale, della cancelleria del tribunale competente, in corso di validità dal quale risulti la composizione della società e che la stessa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, e non abbia presentato domande di concordato.

Dallo stesso deve risultare se procedure di fallimento o concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara.

Lo stesso certificato dev'essere completato con i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa: la documentazione relativa ai responsabili, amministratori e legali rappresentanti dell'impresa, direttori tecnici ed eventuali procuratori necessaria alle comunicazioni antimafia. Il modello GAP debitamente compilato in ogni parte ed indicante chiaramente la partita IVA;

d) la ditta aggiudicataria dovrà presentarsi nel giorno che sarà fissato dall'Amministrazione appaltante per la stipulazione del contratto, versando la cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale (art. 16 del CSA) ed il fondo per le spese contrattuali a carico dell'appaltatore;

e) le ditte interessate alla restituzione dei documenti prodotti per la partecipazione alla presente gara, sono pregate di allegare una busta affrancata;

f) i lavori dell'importo complessivo di L. 3.154.523.318, di cui L. 2.743.154.928 a base d'asta e L. 411.368.390 a disposizione dell'amministrazione, sono finanziati per L. 1.433.000.000 dalla Regione Lombardia sul FRISL, e per la rimanente parte con fondi propri dell'Ente. I pagamenti saranno effettuati in rate d'acconto ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti abbia raggiunto l'importo di L. 200.000.000 (duecentomilioni) al netto dell'eventuale ribasso contrattuale e delle ritenute di garanzia e ad avvenuta approvazione degli stati di avanzamento dei lavori da parte dei competenti organi di controllo amministrativi e tecnici, così come previsto dall'art. 36 del CSA;

g) responsabile del procedimento relativo alla presente procedura di affidamento è il sig. Bozzini Giovanni, vice Direttore amministrativo - Economo.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'O.P. Ospedale «G. Aragona», San Giovanni in Croce, tel. 0375/310051.

San Giovanni in Croce, 10 novembre 1995

Il presidente: Galli Adriano Wainer

Il direttore amministrativo: Caletti Rita

C-28117 (A pagamento).

COMUNE DI VERUCCHIO

Provincia di Rimini

Piazza Malatesta, 27 - (Cap. 47040)

Tel. 0541/670154 - Telefax 0541/679570

Aviso d'asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione sistema di raccolta e collettamento acque reflue del territorio comunale per l'immissione nel collettore del consorzio risanamento Valmarecchia.

Importo a base d'asta: Lire 740.000.000.

L'opera è finanziata con mutuo passivo acceso con la Cassa Depositi e Prestiti.

L'aggiudicazione avverrà con il sistema di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 827/1924.

Il giorno 4 gennaio 1996 sarà tenuta la riunione dei concorrenti.

Il ritiro del progetto esecutivo, la visita dei luoghi, e la partecipazione alla sopra citata riunione sono richieste a pena di esclusione dalla gara.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. Categoria 10 a) e classe quattromeno per importo fino a 750 milioni.

I plichi contenenti l'offerta dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 14 febbraio 1996 al Comune di Verucchio. Sono ammesse offerte di solo ribasso.

L'offerta presentata deve intendersi come: il massimo ribasso in unica offerta sull'elenco prezzi delle opere da appaltarsi a misura e a scopo.

Le operazioni di gara, avranno inizio alle ore 10 del giorno 15 febbraio 1996 all'indirizzo sopraindicato.

Il bando integrale e ulteriori informazioni possono essere richiesti al Comune suintestato, Ufficio LL. PP.

Verucchio, 16 novembre 1995

p. Il comune di Verucchio

Il Capo Ufficio Tecnico: ing. Elena Masinelli

C-28121 (A pagamento).

COMUNE DI SONDRIO

Esito di gara

Il giorno 27 ottobre 1995, alle ore 11 si è svolta una licitazione privata, tenutasi ex art. 1, lett. a), l. 14/73, per l'appalto dei lavori di: «restauro conservativo apparati decorativi di Villa Quadrio, 2° lotto».

Importo a base d'asta L. 840.000.000+IVA.

Imprese invitate:

1) Brandolin s.r.l.; 2) Il Laboratorio del Restauro; 3) Maffenini Gino & C. s.n.c.; 4) Com-edile Costruzioni Generali s.p.a.; 5) Esedra s.r.l.; 6) Gasparoli s.r.l.; 7) Irac, s.r.l.; 8) Costruzioni San Marco; 9) I.T.C. Costruzioni; 10) Tecnobrianza; 11) Star International s.p.a.; 12) So.Cem. s.r.l.; 13) Geocilento; 14) Restauri Formica s.r.l.; 15) Gruppo Restauro Conservativo; 16) Romantiqua Home Rome s.r.l. 17) Ferri Nardi s.r.l.; 18) Arco s.r.l.; 19) Cooperativa per il Restauro s.c. a r.l.; 20) Silco s.r.l.; 21) Cingoli Nicola & Figlio s.r.l.

Imprese partecipanti: da sub 1) a sub 9).

Impresa aggiudicataria: sub 1) col ribasso del 15,3%.

Il funzionario incaricato: dott. Livio Tirone.

C-28123 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA

Aviso di gara per la realizzazione della nuova sede A.M.A. - 1° lotto 2° stralzo

1. Ente appaltante: Comune di Ravenna, Piazza del Popolo n. 1 48100 - Ravenna - Tel. 0544/482111 - Fax 482317.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi col criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 così come modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216.

3. Luogo di esecuzione: Ravenna, zona artigianale Bassette.

4. Natura dei lavori: i lavori di cui all'oggetto consistono in: nuovi rilevati, fognature, asfaltatura strade, piazzoli e marciapiedi, posa in opera di canalizzazioni, realizzazione di nuovo raccordo stradale, edificio di guardiania, nuove recinzioni, distributore carburanti, piazzale per lavaggio automezze.

5. Importo dei lavori a base d'asta:

L. 1.955.573.300, onlità delle prestazioni: Cat. prevalente A.N.C. n. 6 (Rilevati, piazzoli, fognature, fondazioni;

L. 1.401.677.180, opere scorponabili: Opere murarie A.N.C. n. 2;

L. 106.594.720, impianti elettrici A.N.C. n. 5/c;

L. 105.188.600, impianto termo idrico antincendio;

L. 32.100.600, distribuzione carburanti A.N.C. n. 2;

L. 235.414.000, impianto automazione barriere e cancelli;

L. 14.880.200 Guardiania;

altro L. 59.718.000.

6. Termine di esecuzione dei lavori: giorni centoventi dalla consegna.

7. Cauzione: l'appaltatore dovrà prestare al momento della stipula del contratto una cauzione pari al 5% dell'appalto.

8. Ammissione alla gara: iscrizione all'A.N.C. - categoria 6 - per importo adeguato.

Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.leg.vo 19 dicembre 1991, n. 406. Sono ammesse a partecipare imprese oltre che singolarmente, anche riunite o che dichiarino di volersi riunire in associazione temporanea di impresa o in consorzio ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.leg.vo 19 dicembre 1991, n. 406.

Per quanto riguarda i requisiti tecnico-finanziari, si stabiliscono, ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91 le seguenti percentuali: almeno il 60% per la capogruppo; almeno il 20% per ciascuna delle mandanti.

9. Finanziamento: "I lavori sono finanziati con mutuo contratto con la Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

Durante l'esecuzione dei lavori saranno fatti pagamenti in acconto, con rate dell'importo di L. 500.000.000.

10. Domanda di partecipazione e documentazione richiesta: le imprese possono chiedere di essere invitate mediante lettera raccomandata redatta su carta legale indirizzata a: Comune di Ravenna Servizio Tecnico Amministrativo P.zza del Popolo, 1 - 48100 Ravenna (RA) - e recante sulla busta l'oggetto dell'appalto.

A detta richiesta dovranno allegare, pena il mancato invito, la seguente documentazione:

certificato di iscrizione all'A.N.C. (in fotocopia ovvero autocertificato nelle forme di cui alla L. n. 15/68;

dichiarazione (autenticata ai sensi della citata legge n. 15/68) attestante di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara elencate all'art. 18 del D.leg.vo 19 dicembre 1991 n. 406;

dichiarazione riguardante la cifra d'affari in lavori (derivante da attività diretta e indiretta) relativa agli ultimi 5 esercizi il cui valore, nell'ambito del suddetto periodo, risulti non inferiore a L. 2.933.359.950;

dichiarazione riguardante il costo sostenuto per il personale dipendente il cui valore, nell'ambito degli ultimi 5 anni, risulti non inferiore a L. 293.335.995;.

11. Termine di ricezione delle domande: entro il 12 dicembre 1995.

12. Inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla data di scadenza di pubblicazione del presente avviso di gara.

13. Svincolo dell'offerta: l'offerente non potrà svincolarsi dalla propria offerta prima di novanta giorni dal quello della aggiudicazione definitiva.

14. Aggiudicazione in caso di unica offerta: sì.

15. Revisione prezzi: non è ammessa.

16. Prezzo chiuso: il ricorso al prezzo chiuso è ammesso nei termini e con le modalità disciplinate dall'art. 26 - c. 4 legge n. 109/94.

17. Subappalto: è consentito il subappalto con le modalità di cui all'art. 34 del D.leg.vo n. 406/91; mentre per i pagamenti si osserva la seconda ipotesi del comma 3-bis del citato articolo.

18. Offerte anomale: questa Amministrazione procede all'esclusione automatica della gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse; la procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Il dirigente: rag. Federico Manzi

C-28173 (A pagamento).

CAP - Consorzio per l'Acqua Potabile

Milano, via Rimini, 34/36

Tel. 02/89520214 - Fax 02/8467444

Esito di gare d'appalto

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che sono state esperte le seguenti 17 gare d'appalto:

Gara n. 1: costruzione centrale trattamento.

Luogo: Comuni di Borghetto Lodigiano, S. Martino in Strada e uniti.

Importo a base di gara: L. 1.990.000.000 più I.V.A.

Ditte invitate:

1) Mazzanti S.p.a. - Argentaz (FE); 2) Coop. Edile Appennino-Sacerno di Calderara di Reno (BO); 3) Fadalti S.p.a. - Fontanafredda (PN); 4) Consorzio Emiliano romagnolo di produzione e lavoro - Bologna; 5) So.Ge.Co. S.r.l. - Rovigo; 6) Vargiu S.a.s. - Elmas; 7) Carboncini & C. S.p.a. - Lomazzo; 8) Trivella S.p.a. in ati con le ditte La Rosa e C.I.S.E.R. S.r.l. - Cinisello Balsamo; 9) Lombarda Costruzioni S.r.l. in ati con Tagliabue S.p.a. - Cremona; 10) SO.L.E.S. S.p.a. in ati con la ditta Mattioli - Forlì.

Ditte partecipanti: 4), 8), 9).

Ditta aggiudicataria: Trivella S.p.a. in ati con le ditte La Rosa e C.I.S.E.R. S.r.l. - Cinisello Balsamo;

Ribasso offerto: 14,15%.

Gara n. 3: costruzione serbatoio pensile.

Luogo: Comuni di Mairago e uniti S. Martino in Strada.

Importo a base di gara: L. 1.735.000.000 più I.V.A.

Ditte invitate:

1) Mazzanti S.p.a. - Argentaz (FE); 2) Il Progresso Soc. Coop. - Parma; 3) Fadalti S.p.a. - Fontanafredda (PN); 4) Lombarda Costruzioni S.r.l. in ati con Tagliabue S.p.a. - Cremona; 5) Consorzio Emiliano romagnolo di produzione e lavoro - Bologna; 6) Coop. Edile Appennino - Sacerno di Calderara di Reno; 7) SO.L.E.S. S.p.a. in ati con la ditta Mattioli - Forlì; 8) So.Ge.Co. S.r.l. - Rovigo; 9) Vargiu S.a.s. - Elmas; 10) Carboncini & C. S.p.a. - Lomazzo.

Ditte partecipanti: 2), 3), 4), 5), 7) e 10).

Ditta aggiudicataria: Carboncini & C. S.p.a. - Lomazzo.

Ribasso offerto: 1,55%.

Gara n. 4: costruzione serbatoio pensile.

Luogo: Comuni di Incirano e Lainate.

Importo a base di gara: L. 1.825.400.000 più I.V.A.

Ditte invitate:

1) Mazzanti S.p.a. - Argentaz (FE); 2) Il Progresso Soc. Coop. - Parma; 3) Fadalti S.p.a. - Fontanafredda (PN); 4) Lombarda Costruzioni S.r.l. in ati con Tagliabue S.p.a. - Cremona; 5) Consorzio Emiliano romagnolo di produzione e lavoro - Bologna; 6) Coop. Edile Appennino - Sacerno di Calderara di Reno; 7) So.L.E.S. S.p.a. in ati con la ditta Mattioli - Forlì; 8) So.Ge.Co. S.r.l. Rovigo; 9) Vargiu S.a.s. - Elmas; 10) Carboncini & C. S.p.a. - Lomazzo; 11) S.A.C.E.S. S.r.l. - Milano.

Ditte partecipanti: 2), 3), 4), 5), 7) e 10).

Ditta aggiudicataria: So.Le.S. S.p.a. in ati con la ditta Mattioli S.r.l. - Forlì

Ribasso offerto: 5,12%.

Gara n. 5: opere murarie, restauro serbatoio pensile.

Luogo: Comuni di Cornegliano Laudense, Pieve Fissiraga, Settala, Tribiano, Vizzolo Predabissi, Segrate, Peschiera Borromeo, Rodano, Comazzo, Cassinetta Lugagnano, Trezzano sul Naviglio, Vermezzo, Zelo Buon Persico.

Importo a base di gara: L. 1.692.500.000 più I.V.A.

Ditte invitate:

1) Mazzanti S.p.a. - Argentaz (FE); 2) Il Progresso Soc. Coop. - Parma; 3) Fadalti S.p.a. - Fontanafredda (PN); 4) Lombarda Costruzioni S.r.l. in ati con Tagliabue S.p.a. - Cremona; 5) Consorzio Emiliano romagnolo di produzione e lavoro - Bologna; 6) Coop. Edile Appennino - Sacerno di Calderara di Reno; 7) So.L.E.S. S.p.a. in ati con la ditta Mattioli - Forlì; 8) S.A.C.E.S. S.r.l. - Milano; 9) So.Ge.Co. S.r.l. Rovigo; 10) Vargiu S.a.s. - Elmas; 11) Carboncini & C. S.p.a. - Lomazzo; 12) Trivella S.p.a. in ati con le ditte La Rosa e C.I.S.E.P. S.r.l. - Cinisello Balsamo;

Ditte partecipanti: 4), 5) e 12).

Ditta aggiudicataria: Trivella S.p.a. in ati con le ditte La Rosa e C.I.S.E.P. S.r.l. - Cinisello Balsamo.

Ribasso offerto: 11,85%.

Gara n. 6: fornitura, scavo e posa tubazioni.

Luogo: Comuni di Dresano, Mulazzano, Pantigliate, Paullo, Rodano, Segrate, Peschiera Borromeo, Settala, Tribiano, Vizzolo Predabissi.

Importo a base di gara: L. 2.870.000.000 più I.V.A.

Ditte invitate:

1) Il Progresso Soc. Coop. - Parma; 2) Ghezzi S.p.a. - Adro (BS); 3) Consorzio Emiliano romagnolo di produzione e lavoro - Bologna; 4) Coop. Edile Appennino - Sacerno di Calderara di Reno; 5) Ing. Mantovani S.p.a. - Selvazzano Dentro; 6) C.O.C.I. S.r.l. - Palermo; 7) Mezzanica S.p.a. - Parabiago (MI); 8) Orion Soc. Coop. - Cavigri (RE); 9) So.Ge.Co. S.r.l. Rovigo; 10) Con.Ar.Ed. Soc. Coop. - Napoli; 11) Vargiu S.a.s. - Elmas; 12) Azeta S.r.l. in ati con la ditta Padana Condotte - Corno Giovine; 13) Carboncini & C. S.p.a. - Lomazzo; 14) Sca.Mo.Ter. S.p.a. - Casnigo (BG); 15) CPL Concordia Soc. Coop. - Concordia sulla Secchia (MO); 16) Gerosa S.r.l. - Peregò; 17) Idromilani S.n.c. in ati con le ditte Termoidraulica Salvaderi, Pituelloe Angelo Gadda - Corsico; 18) Tagliabue S.p.a. in ati con la ditta La Termonova di Moggiato - Paderno Dugnano.

Ditte partecipanti: 1), 2), 3), 4), 6), 8), 9), 10), 12), 15), 16), 17) e 18).

Ditta aggiudicataria: Con.Ar.Ed. Soc. Coop. - Napoli.

Ribasso offerto: 5,35%.

Gara n. 7: fornitura, scavo e posa tubazioni.

Luogo: Comuni di Besana, Renate, Veduggio, Basiano, Sesto S. Giovanni.

Importo a base di gara: L. 2.663.000.000 più I.V.A.

Ditte invitate:

1) C.O.C.I. S.r.l. - Palermo; 2) Mezzanica S.p.a. - Parabiago (MI); 3) Consorzio Emiliano romagnolo di produzione e lavoro - Bologna; 4) Ghezzi S.p.a. - Adro (BS); 5) Coop. Edile Appennino - Sacerno di Calderara di Reno; 6) Ing. Mantovani S.p.a. - Selvazzano Dentro; 7) Tagliabue S.p.a. in ati con la ditta La Termonova di Moggiato - Paderno Dugnano; 8) Orion Soc. Coop. - Cavigri (RE); 9) So.Ge.Co. S.r.l. Rovigo; 10) Con.Ar.Ed. Soc. Coop. - Napoli; 11) Vargiu S.a.s. - Elmas; 12) Carboncini & C. S.p.a. - Lomazzo; 13) Sca.Mo.Ter. S.p.a. - Casnigo (BG); 14) CPL Concordia Soc. Coop. - Concordia sulla Secchia (MO); 15) Idromilani S.n.c. in ati con le ditte Termoidraulica Salvaderi, Pituelloe Angelo Gadda - Corsico; 16) Gerosa S.r.l. - Peregò.

Ditte partecipanti: 1), 3), 4), 5), 7), 8), 9), 10), 14), 15) e 16).

Ditta aggiudicataria: Tagliabue S.p.a. in ati con la ditta La Termonova di Moggiato S.r.l. - Paderno Dugnano.

Ribasso offerto: 4,85%;

Gara n. 8: fornitura, scavo e posa tubazioni.

Luogo: Comuni di Corbetta, Cisliano, Cornegliano Laudense, Pieve Fissiraga, Opera, Colturano.

Importo a base di gara: L. 1.938.000.000 più I.V.A.

Ditte invitate:

1) Il Progresso Soc. Coop. - Parma; 2) C.O.C.I. S.r.l. - Palermo; 3) Mezzanica S.p.a. - Parabiago (MI); 4) Ing. Mantovani S.p.a. - Selvazzano Dentro; 5) Consorzio Emiliano romagnolo di produzione e lavoro - Bologna; 6) Coop. Edile Appennino - Sacerno di Calderara di Reno; 7) Ghezzi S.p.a. - Adro (BS); 8) Orion Soc. Coop. - Cavigri (RE); 9) Tagliabue S.p.a. in ati con la ditta La Termonova di Moggiato - Paderno Dugnano; 10) S.A.C.E.S. S.r.l. - Milano; 11) So.Ge.Co. S.r.l. Rovigo; 12) Con.Ar.Ed. Soc. Coop. - Napoli; 13) Vargiu S.a.s. - Elmas; 14) Azeta S.r.l. in ati con la ditta Padana Condotte S.p.a. - Corno Giovine; 15) Carboncini & C. S.p.a. - Lomazzo; 16) Sca.Mo.Ter. S.p.a. - Casnigo (BG); 17) CPL Concordia Soc. Coop. - Concordia sulla Secchia (MO); 18) Gerosa S.r.l. - Peregò; 19) Idromilani S.n.c. in ati con le ditte Termoidraulica Salvaderi, Pituelloe Angelo Gadda - Corsico.

Ditte partecipanti: 1), 2), 5), 6), 7), 8), 9), 11), 12), 14), 17), 18) e 19).

Ditta aggiudicataria: Consorzio Emiliano Romagnolo Produzione e Lavoro - Bologna.

Ribasso offerto: 4,68%;

Gara n. 9: fornitura, scavo e posa tubazioni, giunti, dispersore, centralina di protezione catodica.

Luogo: Comuni di Bareggio, Cornaredo, Settimo Milanese, Trezzano sul Naviglio, Cusago, Buccinasco, Vermezzo, Cornale d'Adda, Assago.

Importo a base di gara: L. 1.899.000.000 più I.V.A.

Ditte invitate:

1) Il Progresso Soc. Coop. - Parma; 2) C.O.C.I. S.r.l. - Palermo; 3) Mezzanica S.p.a. - Parabiago (MI); 4) Gerosa S.r.l. - Peregò; 5) Consorzio Emiliano romagnolo di produzione e lavoro - Bologna; 6) Ing. Mantovani S.p.a. - Selvazzano Dentro; 7) Ghezzi S.p.a. - Adro (BS); 8) Cooperativa Edile Appennino - Sacerno di Calderara di Reno (BO); 9) Orion Soc. Coop. - Cavigri (RE); 10) Tagliabue S.p.a. in ati con la ditta La Termonova di Moggiato - Paderno Dugnano; 11) S.A.C.E.S. S.r.l. - Milano; 12) So.Ge.Co. S.r.l. - Rovigo; 13) Con.Ar.Ed. Soc. Coop. - Napoli; 14) Vargiu S.a.s. - Elmas; 15) Carboncini & C. S.p.a. - Lomazzo; 16) Sca.Mo.Ter. S.p.a. - Casnigo (BG); 17) CPL Concordia Soc. Coop. - Concordia sulla Secchia (MO); 18) Idromilani S.n.c. in ati con le ditte Termoidraulica Salvaderi, Pituelloe Angelo Gadda - Corsico.

Ditte partecipanti: 1), 2), 4), 5), 7), 8), 9), 10), 12), 13), 17) e 18).

Ditta aggiudicataria: Il Progresso Soc. Cooperativa - Parma.

Ribasso offerto: 4,30%.

Gara 10: fornitura, scavo e posa tubazioni.

Luogo: comuni di Berticono, Terranova de Passerini, Castiglione Adda, Cavacorta, Corno Giovine, Castelnuovo Bocca d'Adda, Maleo, Cornovecchio, S. Stefano, Fombio, S. Fiorano.

Importo a base di gara: L. 1.839.500.000 più I.V.A.

Ditte invitate:

1) Il Progresso Soc. Coop. - Parma; 2) Mezzanatica S.p.a. - Parabiago (MI); 3) C.O.C.I. S.r.l. - Palermo; 4) Gerosa S.r.l. - Peregò; 5) Ghezzi S.p.a. - Adro (BS); 6) Ing. Mantovani S.p.a. - Selvazzano Dentro (PD); 7) Coop. Edile Appennino - Sacerno di Calderara di Reno; 8) Consorzio Emiliano Romagnolo di Produzione e Lavoro - Bologna; 9) Tagliabue S.p.a. in ati con la ditta La Termonova di Mogicato - Paderno Dugnano; 10) Orion Soc. Coop. - Caviglioglio (RE); 11) So.Ge.Co. S.r.l. Rovigo; 12) Con.Ar.Ed. Soc. Coop. - Napoli; 13) Vargiu S.p.a. - Elmas; 14) Azeta S.r.l. in ati con la ditta Padana Condotte S.p.a. - Corno Giovine; 15) Carboncini & C. S.p.a. in ati con la ditta Ar.Mo. S.n.c. - Lomazzo; 16) Sca.Mo.Ter. S.p.a. - Casnigo (BG); 17) CPL Concordia Soc. Coop. - Concordia sulla Secchia; 18) C.D.F. S.r.l. in ati con la ditta Tecno A.F.E.S. S.r.l. - Piacenza.

Ditte partecipanti: 1), 3), 4), 5), 7), 8), 9), 10), 11), 12), 14), 17) e 18).

Ditta aggiudicataria: Azeta S.r.l. con ati con la ditta Padana Condotte S.p.a. - Corno Giovine.

Ribasso offerto: 5,95%;

Gara 11: fornitura, scavo e posa tubazioni.

Luogo: comuni di Corte Palasio, Abbazia Cerreto, Crespiatica, Graffignana, Borghetto Lodigiano, S. Colombano al Lambro.

Importo a base di gara: L. 1.831.000.000 più I.V.A.

Ditte invitate:

1) C.O.C.I. S.r.l. - Palermo; 2) Mezzanatica S.p.a. - Parabiago (MI); 3) Gerosa S.r.l. - Peregò; 4) Coop. Edile Appennino - Sacerno di Calderara di Reno (BO); 5) Consorzio Emiliano Romagnolo di Produzione e Lavoro - Bologna; 6) Ghezzi S.p.a. - Adro (BS); 7) Ing. Mantovani S.p.a. - Selvazzano Dentro (PD); 8) Tagliabue S.p.a. in ati con la ditta La Termonova di Mogicato - Paderno Dugnano; 9) Orion Soc. Coop. - Caviglioglio (RE); 10) C.D.F. S.r.l. in ati con la ditta Tecno A.F.E.S. S.r.l. - Piacenza; 11) So.Ge.Co. S.r.l. Rovigo; 12) Con.Ar.Ed. Soc. Coop. - Napoli; 13) Vargiu S.p.a. - Elmas; 14) Azeta S.r.l. in ati con la ditta Padana Condotte S.p.a. - Corno Giovine; 15) Carboncini & C. S.p.a. in ati con la ditta Ar.Mo. S.n.c. - Lomazzo; 16) Sca.Mo.Ter. S.p.a. - Casnigo (BG); 17) CPL Concordia Soc. Coop. - Concordia sulla Secchia.

Ditte partecipanti: 1), 3), 4), 5), 6), 8), 9), 10), 11), 12), 14) e 17).

Ditta aggiudicataria: Azeta S.r.l. con ati con la ditta Padana Condotte S.p.a. - Corno Giovine.

Ribasso offerto: 6,10%;

Gara 12: fornitura, scavo e posa tubazioni.

Luogo: comuni di Livraga, Ospedaletto Lodigiano, Lopudivechio, Mairago, Turano Lodigiano, Castiglione Adda, Casalpusterleno, Secugnago.

Importo a base di gara: L. 1.960.000.000 più I.V.A.

Ditte invitate:

1) C.O.C.I. S.r.l. - Palermo; 2) Mezzanatica S.p.a. - Parabiago (MI); 3) Gerosa S.r.l. - Peregò; 4) Ghezzi S.p.a. - Adro (BS); 5) Coop. Edile Appennino - Sacerno di Calderara di Reno (BO); 6) Consorzio Emiliano Romagnolo di Produzione e Lavoro - Bologna; 7) Ing. Mantovani S.p.a. - Selvazzano Dentro (PD); 8) Tagliabue S.p.a. in ati con la ditta La Termonova di Mogicato - Paderno Dugnano; 9) Orion Soc. Coop. - Caviglioglio (RE); 10) C.D.F. S.r.l. in ati con la ditta Tecno A.F.E.S. S.r.l. - Piacenza; 11) So.Ge.Co. S.r.l. Rovigo; 12) Con.Ar.Ed. Soc. Coop. - Napoli; 13) Vargiu S.p.a. - Elmas; 14) Azeta S.r.l. in ati con la ditta Padana Condotte S.p.a. - Corno Giovine; 15) Carboncini & C. S.p.a. in ati con la ditta Ar.Mo. S.n.c. - Lomazzo; 16) Sca.Mo.Ter. S.p.a. - Casnigo (BG); 17) CPL Concordia Soc. Coop. - Concordia sulla Secchia.

Ditte partecipanti: 1), 3), 4), 5), 6), 8), 9), 10), 11), 12), 14) e 17).

Ditta aggiudicataria: Cooperativa Edile Appennino - Sacerno di Calderara di Reno (BO).

Ribasso offerto: 4,51%;

Gara 13: fornitura, scavo e posa tubazioni.

Luogo: comuni di Bubbiano, Calvignasco, Rosate, Corbeta, Cassinetta Lugagnano, Castirga Vidardo, S. Colombano al Lambro, Miradolo Terme, S. Martino in Strada, Ossago Lodigiano.

Importo a base di gara: L. 1.964.000.000 più I.V.A.

Ditte invitate:

1) Il Progresso Soc. Coop. - Parma; 2) C.O.C.I. S.r.l. - Palermo; 3) Mezzanatica S.p.a. - Parabiago (MI); 4) Gerosa S.r.l. - Peregò; 5) Ghezzi S.p.a. - Adro (BS); 6) Coop. Edile Appennino - Sacerno di Calderara di Reno (BO); 7) Ing. Mantovani S.p.a. - Selvazzano Dentro (PD); 8) Consorzio Emiliano Romagnolo di Produzione e Lavoro - Bologna; 9) Orion Soc. Coop. - Caviglioglio (RE); 10) Tagliabue S.p.a. in ati con la ditta La Termonova di Mogicato - Paderno Dugnano; 11) C.D.F. S.r.l. in ati con la ditta Tecno A.F.E.S. S.r.l. - Piacenza; 12) So.Ge.Co. S.r.l. Rovigo; 13) Con.Ar.Ed. Soc. Coop. - Napoli; 14) Vargiu S.p.a. - Elmas; 15) Azeta S.r.l. in ati con la ditta Padana Condotte S.p.a. - Corno Giovine; 16) Carboncini & C. S.p.a. in ati con la ditta Ar.Mo. S.n.c. - Lomazzo; 17) Sca.Mo.Ter. S.p.a. - Casnigo (BG); 18) CPL Concordia Soc. Coop. - Concordia sulla Secchia; 19) Idromilan S.n.c. in ati con le ditte Termoidraulica Salvaderi, Pituello, Angelo Gadda - Corsico.

Ditte partecipanti: 1), 2), 4), 5), 6), 8), 9), 10), 11), 12), 13), 15), 18) e 19).

Ditta aggiudicataria: Azeta S.r.l. in ati con la ditta Padana Condotte S.p.a. - Corno Giovine.

Ribasso offerto: 3,70%;

Gara 14: opere elettromeccaniche, fornitura e posa macchinario, tubazioni di processo, posa impianto.

Luogo: comuni di Besana, Renate, Veduggio, Pliotello, Segrate, Peschiera Borromeo, Rodano, Cornegliano Laudense, Pieve Fissiraga, Castirga Vidardo, Settala, Tribiano, Vizzolo Predabissi.

Importo a base di gara: L. 1.832.000.000 più I.V.A.

Ditte invitate:

1) S.C.I.T. S.p.a. - Albano S. Alessandro (BG); 2) Clover S.p.a. - Forlì; 3) Coop. Edile Appennino - Sacerno di Calderara di Reno (BO); 4) Eurodepuratori S.p.a. - S. Giacomo delle Segnate (MN); 5) Officine Impianti Meregalli S.r.l. - Monza; 6) Consorzio Emiliano Romagnolo di Produzione e Lavoro - Bologna; 7) Ing. G. Rossetti S.p.a. - Milano; 8) So.Ge.Co. S.r.l. Rovigo; 9) Sacccev Depurazioni Sacede S.p.a. - Milano; 10) Atz Wanger S.p.a. - Bolzano.

Ditte partecipanti: 6) e 9).

Ditta aggiudicataria: Sacccev Depurazioni Sacede S.p.a. - Milano.

Ribasso offerto: 7,36%;

Gara n. 15: costruzione pozzo trivellato e accessori.

Luogo: Comuni di Corbeta, Guido Visconti, Cesano Boscone, Settimo Milanese, S. Martino in Strada, Cerro al Lambro, Corte Palasio, Borghetto Lodigiano, Casalmiaocco, Noviglio, Opera.

Importo a base di gara L. 2.556.000.000 più I.V.A.

Ditte invitate:

1) Negretti S.r.l. in ati con la ditta Aris Chiappa S.p.a. - Cortelona (PV); 2) F.lli Scardigii S.n.c. in ati con la ditta Palmiroscardigii S.a.s. - S. Miniato Basso (PI); 3) F.lli Costa fu Ermanno S.p.a. - Fidenza (PR); 4) Landi S.a.s. in ati con la ditta Sammatesse Pozzi S.n.c. - Pisa; 5) Ipta Vassalli S.r.l. in ati con le ditte Idrosogna S.r.l. e Testa Luigi e C. S.n.c. - Torbole Casaglia (BS); 6) Ing. G. Falciosa S.n.c. - Milano; 7) Massaretti & Ballerini S.p.a.

Ditte partecipanti: 1), 3) e 6).

Ditta aggiudicataria: Negretti S.r.l. in ati con la ditta Aris Chiappa S.p.a. - Cortolona (PV).

Ribasso offerto: 1,13%.

Gara n. 16: costruzione pozzo trivellato.

Luogo: Comuni di Cervignano, Adda, Colturano, Dresano, Lisate, Settala, Tribiano, Vizzolo Predabissi, Valera Fratta, Mulazzano, Pantigliate, Paullo, S. Donato Milanese, Mediglia, Merlino.

Importo a base di gara L. 1.977.000.000 più I.V.A.

Ditte invitate:

1) Negretti S.r.l. in ati con la ditta Aris Chiappa S.p.a. - Cortolona (PV); 2) F.lli Costa fu Ermanno S.p.a. - Fidenza (PR); 3) Landi S.a.s. in ati con la ditta Samminatese Pozzi S.n.c. - Pisa; 4) F.lli Scardigli S.n.c. in ati con la ditta Palmiroscardi S.a.s. - San Miniato Basso (PI); 5) Ipta Vassalli S.r.l. in ati con le ditte Idrosonda S.r.l. e Testa Luigi e C. S.n.c. - Torbole Casaglia (BS); 6) Ing. G. Falcicola S.n.c. - Milano; 7) Massarenti & Ballerini S.p.a.

Ditte partecipanti: 1), 2) e 6).

Ditta aggiudicataria: F.lli Costa fu Ermanno S.p.a. - Fidenza (PR).

Ribasso offerto: 2,05%.

Gara 17: costruzione pozzo trivellato.

Luogo: comuni di Pogliano Milanese, Vanzago, Vaprio d'Adda, Pozzuolo Martesana.

Importo a base di gara: L. 566.000.000 più I.V.A.

Ditte invitate:

1) Massarenti & Ballerini S.p.a. - Gariga di Podenzano (PC); 2) Ing. G. Falcicola S.n.c. - Milano; 3) F.lli Susca S.a.s. - Mola di Bari; 4) Radaelli Castellotti S.r.l. - Lisate; 5) Sondedile S.a.s. - Teramo; 6) Samminatese Pozzi S.n.c. - San Miniato Basso (PI); 7) Palmiroscardi S.a.s. - San Miniato Basso (PI); 8) Idrogeo S.n.c. in Ati con la ditta I.L.S. S.p.a. - Fidenza (PR); 9) F.lli Costa fu Ermanno S.p.a. - Fidenza (PR); 10) Testa Luigi e C. S.n.c. in Ati con le ditte F.lli Perazzoli S.n.c. e I.R.S.I.A.M. S.r.l. - Piacenza; 11) F.lli Scardigli S.n.c. - San Miniato Basso (PI); 12) Centro Idro Geo Tecnico - Vittoria (RG); 13) Aris Chiappa S.p.a. - Torino; 14) Idrosonda S.r.l. - Corsico; 15) Sorinco S.r.l. - S. Giustina (BL); 16) Nigro Aldo - Rende (CS); 17) Presspali S.p.a. - Milano; 18) Negretti S.r.l. - Cortolona (PV); 19) Landi S.a.s. - Pisa; 20) I.P.T.A. di Vassalli S.r.l. - Torbole Casaglia (BS); 21) Galazzini Erio & C. S.n.c. - Ponti sul Mincio (MN).

Ditte partecipanti: 1), 2), 3), 6), 8), 9), 10), 11), 12), 13), 14), 18), 19) e 21).

Ditta aggiudicataria: F.lli Scardigli S.n.c. - San Miniato Basso (PI).

Ribasso offerto: 3,10%;

Gara 18: costruzione di ventisette pozzi di protezione catodica.

Luogo: comuni vari.

Importo a base di gara: L. 754.000.000 più I.V.A.

Ditte invitate:

1) Massarenti & Ballerini S.p.a. - Gariga di Podenzano (PC); 2) Geotecnica Veneta S.r.l. - Mestre; 3) Ing. G. Falcicola S.n.c. - Milano; 4) Radaelli Castellotti S.r.l. - Lisate; 5) Sondedile S.a.s. - Teramo; 6) So.Per.Co. S.r.l. in Ati con le ditte Saf Costruzioni S.p.a. e Geoscavi S.r.l. - Ramiola di Modosano (PR); 7) F.lli Susca S.a.s. - Mola di Bari; 8) Samminatese Pozzi S.n.c. - San Miniato Basso (PI); 9) Palmiroscardi S.a.s. - San Miniato Basso (PI); 10) Idrogeo S.n.c. in Ati con la ditta I.L.S. S.p.a. - Fidenza (PR); 11) F.lli Costa fu Ermanno S.p.a. - Fidenza (PR); 12) Testa Luigi e C. S.n.c. in Ati con le ditte F.lli Perazzoli S.n.c. e I.R.S.I.A.M. S.r.l. - Piacenza; 13) Centro Idro Geo Tecnico - Vittoria

(RG); 14) F.lli Scardigli S.n.c. - San Miniato Basso (PI); 15) Geotecnico S.r.l. - Acqui Terme (AL); 16) Abrate S.p.a. - Carmagnola (TO); 17) Aris Chiappa S.p.a. - Torino; 18) Idrosonda S.r.l. - Corsico; 19) Calzolari Perforazioni S.r.l. - Rubbiano di Solignano (PR); 20) Sorinco S.r.l. - S. Giustina (BL); 21) Nigro Aldo - Rende (CS); 22) Presspali S.p.a. - Milano; 23) Landi S.a.s. - Pisa; 24) Geognostica Agrigentina S.r.l. - Favara (AG); 25) Negretti S.r.l. - Cortolona (PV); 26) I.P.T.A. di Vassalli S.r.l. - Torbole Casaglia (BS); 27) Galazzini Erio & C. S.n.c. - Ponti sul Mincio (MN).

Ditte partecipanti: 1), 2), 3), 4), 7), 8), 9), 10), 11), 12), 13), 14), 16), 18), 19) e 23).

Ditta aggiudicataria: F.lli Susca S.a.s. - Mola di Bari.

Ribasso offerto: 2,20%;

Procedure di aggiudicazione: per le gare n. 1, 3, 5, 6, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16 e 18: licitazione privata aggiudicata a corpo con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara.

Per le gare n. 4, 7, 17: licitazione privata aggiudicata a corpo e misura con il criterio del massimo ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi e le opere a corpo.

Milano, 8 novembre 1995.

Il direttore generale: ing. S. Moriggi

Il presidente: G. Tavecchia

C-28174

COMUNE DI TREVISO

Treviso, via Municipio n. 16, tel. 0422/65811, fax. 658201

È indetto per il giorno 13 dicembre 1995 alle ore 10 un pubblico incanto mediante la procedura di cui all'art. 73 lettera C) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, senza ammissione di offerte in aumento col criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi delle tariffe per gli utenti riguardante la «Concessione del servizio di distribuzione di energia elettrica per illuminazione votiva alle tombe, loculi ed edicole funerarie e sepolture in genere al cimitero maggiore di Treviso, S. Bona, Canizzano e Monigò».

La concessione avrà durata quinquennale dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 2001.

L'ammontare presunto del canone annuo percepito alla ditta concessionaria è di L. 239.625.000.

L'ammontare presunto del canone annuo che la ditta concessionaria deve corrispondere all'A.C. è di L. 42.600.000.

Potranno partecipare alla gara le imprese iscritte all'Albo Nazionale Costruttori alla categoria «S/C» per un importo non inferiore a L. 300.000.000.

Il progetto relativo alla concessione del servizio, comprensivo di capitolato speciale di concessione, regolamento di utenza ed abbonamento e n. 4 tavole grafiche, è disponibile per la visione presso il Settore 3°, Servizio Contratti, tel. 0422/658236 dalle ore 8.30 alle ore 12.15.

Il bando di gara integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Treviso e una copia sarà fornita gratuitamente a chiunque ne faccia richiesta.

Le offerte dovranno pervenire, entro le ore 12 del *giorno precedente non festivo* a quello fissato per l'incanto, all'Ufficio Protocollo del Comune di Treviso, via Municipio n. 16, 31100 Treviso, esclusivamente a mezzo servizio postale di Stato, in plico sigillato a ceralacca e raccomandato, contenente l'offerta ed i documenti di gara come indicati nel bando integrale.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Il dirigente responsabile: ing. Roberto Girasole.

C-28178 (A pagamento).

AUTOSTRADA MESSINA-PALERMO (A/20) Messina (Italia)

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente Appaltante: Autostrada Messina-Palermo, Contrada Scoppo, 98100 Messina, Tel. 090/3711 fax 090/41869.

2.a) Pubblico incanto ai sensi dell'art. 1, quinto comma del Decreto legge 3 aprile 1995 n. 101 convertito con legge 2 giugno 1995 n. 216;

b) termini abbreviati: motivi d'urgenza;

c) forma del contratto: scrittura privata;

d) partecipazione aperta a Imprese singole, Associazioni Temporanee e Consorzi alle condizioni previste dagli artt. 22 e 23 del Decreto legislativo 406/91. A Imprese aventi sede in uno Stato aderente alla CEE alle condizioni previste dall'art. 18 e seguenti del citato Decreto legislativo 406/91.

3.a) Luogo di esecuzione: prov. Messina-Comune di Caronia;

b) natura, entità delle prestazioni e caratteristiche essenziali: lavori di costruzione della tratta autostradale Caronia-S. Stefano di Camastra: lotto 25 2° stralcio «Galleria Caronia-canna di valle».

Importo lavori a base d'asta L. 47.378.791.931 suddiviso in:

lavori a corpo per un totale di L. 24.411.035.706 (movimenti di materie e demolizioni L. 549.821.276, opere d'arte: elevazioni L. 222.165.128, giunti L. 7.133.980, opere in sotterraneo: scavi e rivestimenti definitivi L. 23.220.713.000, sovrastrutture L. 411.202.322;

lavori a misura per un totale di L. 22.967.756.225 (opere d'arte: fondazioni L. 103.764.872, lavori diversi L. 134.975.467, opere in sotterraneo: consolidamenti e prerinvestimenti L. 22.729.015.886);

c). categoria prevalente: A.N.C. 15 (quindici) illimitato.

4. Termine di esecuzione dei lavori: giorni 720 (settecentoveventi) naturali e cursori dalla data di consegna dei lavori.

5. Il capitolato speciale d'appalto (norme generali e norme tecniche), l'elenco dei prezzi, gli elaborati ed i documenti progettuali sono disponibili per la visione esclusivamente presso: la Sede dell'Ente Appaltante di cui al punto 1) e l'Ufficio distaccato in Roma, via Confalonieri n. 41, tel. e fax 06/6794932.

6.a). Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti che dovranno essere in bollo e redatti in lingua italiana, dovranno pervenire mediante raccomandata o posta celere entro le ore 12 del giorno 27 dicembre 1995, pena l'esclusione, al seguente indirizzo: Autostrada Messina-Palermo c/o notaio Francesco Iannelli, via Camiciotti n. 137 n. 13, 98122 Messina, tel. 090/2925121 fax 090/2934719, in plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza del termine di presentazione, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché il nominativo dell'Impresa mittente.

L'offerta economica, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'Impresa dovrà riportare il ribasso espresso, in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il ribasso espresso in lettere.

In calce all'offerta l'Impresa deve dichiarare e sottoscrivere che l'offerta stessa tiene conto anche degli oneri derivanti dagli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e previdenza ed assistenza dei lavoratori.

Inoltre, sempre in calce all'offerta l'Impresa deve indicare dettagliatamente le opere che intende subappaltare, con le modalità e le prescrizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e sue modificazioni ed integrazioni (da ultimo l'art. 34 del Decreto legislativo n. 406/91) con l'avvertenza comunque che la quota subappaltabile dei lavori facente capo alla categoria prevalente deve essere contenuta nell'ambito del 20%, giusta circolare del Ministero dei LL.PP. del 30 giugno 1993 n. 156, e che è presente nel suddetto appalto la categoria specialistica 19/D la cui percentuale di incidenza sull'importo a base d'asta è superiore al 20%.

In mancanza di tale indicazione le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'Impresa.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti via via corrisposti all'asi subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

c). lingua: italiana.

7. Apertura plichi: saranno aperti il giorno 28 dicembre 1995 dalle ore 10 presso gli uffici dell'Ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1).

Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

8. Cauzione definitiva: il 10% dell'importo contrattuale.

9. Finanziamento dei lavori: FESR - ANAS.

10. Pagamenti in acconto: a scadenza bimestrale e sempreché sia raggiunto l'importo netto di L. 1.000.000.000.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione (pena esclusione):

1) Certificato ANC (o dichiarazione sostitutiva ai sensi art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con firma autenticata come da successivo art. 20 e con l'ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge da cui risulti il numero di matricola di iscrizione ANC, la categoria e le classifiche di importo di iscrizione, i Direttori Tecnici risultanti all'ANC nonché di essere in regola con il pagamento della tassa annuale di iscrizione) in corso di validità o negli albi o liste ufficiali del paese di residenza per le Imprese interessate aventi sede negli Stati aderenti alla C.E.E. Tale iscrizione, ove la legge dello Stato lo consenta, dovrà essere nella categoria 15 (quindici) Gallerie per importo illimitato.

Nel caso di associazioni temporanee, ciascun soggetto componente dovrà essere iscritto nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo a base d'asta di cui al precedente punto 3) e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori stessi;

2) certificato Cancelleria Commerciale del Tribunale competente, per le Società di qualsiasi tipo, ivi comprese le Cooperative e i loro Consorzi, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, (o dichiarazione sostitutiva con firma autenticata come da precedente punto 1) nel quale risultino indicati i legali rappresentanti della Società, ed il titolare ed in particolare i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni. Nel caso i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano i Procuratori la cui identità e poteri non risultino dal certificato suddetto dovrà essere trasmessa anche la relativa procura in originale o in copia autenticata;

3) certificato della Cancelleria del Tribunale competente, Sez. Fallimentare, per le Società di qualsiasi tipo, ivi comprese le Cooperative e i loro Consorzi e per Imprese individuali, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, (o dichiarazione sostitutiva come sopra) dal quale risultino che nei confronti della Società e della Impresa individuale non sia in corso una procedura di amministrazione controllata, di fallimento, di concordato, di liquidazione o qualsiasi altra procedura equivalente. Quest'ultimo certificato non è tuttavia necessario se l'attestazione richiesta risulti già nel certificato di cui al punto 2;

4) certificato del Casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, relativo a:

a) imprese individuali: per il titolare e per i direttori tecnici;

b) società commerciali, cooperative, consorzi di cooperative: per i direttori tecnici, per tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice, per tutti i soci per le società in nome collettivo, per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza negli altri casi.

5) Mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, in originale o copia autenticata (in caso di Associazione Temporanea di Imprese);

6) ove Imprese partecipino ai sensi dell'art. 23, sesto comma del Decreto legislativo 406/91, devono concludere tra i documenti dichiarazioni, con sottoscrizione autenticata, con la quale si impegnano ad eseguire complessivamente lavori entro il limite dei venti per cento dell'importo dei lavori oggetto d'appalto;

7) unica dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con firma autenticata come da successivo art. 20 e con l'ammonezione di cui all'art. 26 della stessa legge, riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti (sussativamente verificabili):

a) aver raggiunto nell'ultimo triennio una cifra d'affari globale e in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (Decreto ministeriale n. 172/1989) pari a: L. 118.446.979.828 in affari globali e a L. 85.281.825.476 in lavori;

b) avere eseguito nell'ultimo quinquennio lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari a L. 47.378.791.931.

c) avere eseguito nell'ultimo quinquennio uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 23.689.395.966 se trattasi di un solo lavoro e L. 28.427.275.159 complessive se trattasi di due.

I requisiti di cui ai punti b), c) debbono riferirsi, limitatamente alla categoria ANC di cui al punto 3. c), alla sola parte dei lavori eseguiti e contabilizzati nel quinquennio 1990/1994. In presenza di Associazioni e/o Consorzi tali requisiti vanno riferiti alla quota di pertinenza.

Dai detti lavori dovrà essere specificato: titolo, opere, committente ad estremi del contratto.

Nelle Associazioni o Consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti a), b), c) da possedersi dalla mandataria e, individualmente dalle mandanti, deve risultare non inferiore rispettivamente al 60% e 20%;

d) di non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del Decreto legislativo 406/1991 e pertanto di non trovarsi nei casi in cui all'art. 24, primo comma, della direttiva C.E.E. 93/37, che comportano o hanno comportato, da parte dell'Albo Nazionale Costruttori la sospensione della partecipazione alle gare (art. 8, settimo comma della legge 109/94 coordinata con Decreto legge 101/95 e relativa

legge di conversione 216/95). I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione precisare (pena esclusione) quanto segue:

e) referenze bancarie;

f) elenco delle attrezzature mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per la esecuzione dell'appalto;

g) organico medio annuo e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, con un costo per il personale dipendente almeno pari allo 0/10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, quinto comma, del Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 9 marzo 1989 n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale come dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto 11,7 a;

h) di non concorrere alla stessa gara con altre che risultino da essa controllate e/o collegate e, nel caso di partecipazione di associazione o Consorzio, di non partecipare nella medesima gara a più di una Associazione e Consorzio;

i) di essersi recati sul posto ove debbono eseguirsi i lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni contrattuali nonché di aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica giudicandola quanto remunerativa; di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale; di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando sin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito.

Di aver preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori, di aver verificato il medesimo, e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione.

Di essere a conoscenza che i lavori si svolgeranno in zona culturale e paesaggistica molto importante e pertanto di avere opportunamente valutato l'obbligo dell'Impresa del reperimento delle aree da adibire a discarica, a deposito e a cava nei termini e nei modi dell'art. 13/B del C.S.A..

In caso di Associazione Temporanea di Imprese, l'impresa mandataria dovrà presentare quanto previsto ai punti 1, 2, 3, 4, 5, e 7. L'impresa mandante dovrà presentare quanto previsto ai punti 1, 2, 3, 4, 6 e 7 lettera a), b), c), d) e), f), g), h);

8) dichiarazione riferita all'oggetto dell'appalto e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa con firma autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 15/1968, con la quale l'Impresa:

esoneri l'Ente appaltante da qualsiasi responsabilità ed oneri che possono derivare in conseguenza della sopravvenuta insindacabile decisione dello stesso Ente di non procedere alla aggiudicazione sulla base delle offerte ricevute;

rinunci alla facoltà di opporre eccezioni al fine di evitare o ritardare l'esecuzione di prestazioni comunque derivanti in favore dell'Ente appaltante qualora circostanze di qualsiasi tipo o atti di imperio, legislativi, amministrativi, o giurisdizionali, non consentano il compimento della gara o l'esecuzione del contratto;

9) modello GAP ses. «imprese partecipativo», debitamente compilato, richiesto dall'Alto Commissario per il coordinamento contro la lotta alla delinquenza mafiosa con circolare in data 28 marzo 1989.

In caso di Raggruppamento la capogruppo dovrà indicare i dati relativi alle imprese mandanti.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria dalla propria offerta: giorni sessanta.

13. L'aggiudicazione dei lavori avverrà: con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, primo comma, così come sostituito dall'art. 7 del Decreto legge 101/95 convertito con modificazioni dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

L'Ente Appaltante valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, quarto comma, della Direttiva n. 93/37 C.E.E. del 4 giugno 1993.

Saranno escluse le offerte in aumento.

L'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente.

Nei riguardi dell'Ente Appaltante essa è provvisoria in quanto subordinata all'adozione della deliberazione di aggiudicazione definitiva da parte dell'Assemblea dell'Ente Appaltante previa verifica della seguente documentazione, ex art. 30 del Decreto legislativo 406/91, che dovrà essere trasmessa dall'impresa entro dieci giorni dalla comunicazione di aggiudicazione provvisoria:

a) certificazione di idonee ed adeguate referenze bancarie rilasciate da Istituti di credito in busta sigillata;

b) dichiarazione con sottoscrizione autenticata relativa alla cifra d'affari globale e in lavori nonché alla spesa per il personale relativo all'ultimo quinquennio;

c) produzione della documentazione richiesta dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991 n. 187;

d) produzione della documentazione prevista dall'art. 4 punti c), d) del Decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 ai fini della verifica della citata cifra d'affari globale e in lavori derivante dall'attività diretta ed indiretta dell'Impresa nonché della spesa prevista per il personale sostenuta nell'ultimo triennio che dovrà risultare di importo almeno pari a quello indicato nei precedenti punti;

e) certificati rilasciati dagli Enti appaltanti relativi ai lavori formati oggetto del requisito di cui al punto 11/7.b;

f) certificati rilasciati dagli Enti appaltanti relativi ad uno o due lavori formati oggetto del requisito di cui al punto 11/7.c;

g) certificazioni che in sede di gara sono state inviate sottoforma di dichiarazioni.

14. —

15. Tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente.

16. Data di pubblicazione nella GUCE dell'avviso di preinformazione: 28 ottobre 1995.

17. Data di spedizione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 17 novembre 1995.

18. Data ricezione presente bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità europee: 17 novembre 1995.

Il presidente: Rocco Roberto.

C-28329 (A pagamento).

AUTOSTRADA MESSINA-PALERMO (A/20)

Messina (Italia)

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Autostrada Messina-Palermo - Contrada Scoppo 98100 Messina Tel. 090/37111 Fax 090/41869.

2.a) Pubblico incanto ai sensi dall'art. 1, comma 5° del D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito con legge 2 giugno 1995, n. 216;

b) termini abbreviati: motivi d'urgenza;

c) forma del contratto: scrittura privata;

d) partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi alle condizioni previste dagli art. 22 e 23 del D.Lg. 406/91. A imprese aventi sede in uno Stato aderente alla CEE alle condizioni previste dall'art. 18 e seguenti del citato D.Lg. 406/91.

3.a) Luogo di esecuzione: prov. Messina - Comune di Caronia;

b) natura, entità delle prestazioni e caratteristiche essenziali: lavori di costruzione della tratta autostradale Caronia-S. Stefano di Camasra: lotto 25-bis «Pigliarotto» di km 1,746.

Importo lavori a base d'asta L. 80.129.406.741 suddiviso in:

lavori a corpo per un totale di L. 48.247.597.766 (movimenti materie e demolizioni L. 1.151.670.297, opere d'arte: elevazione, impalcati L. 22.255.004.077 - giunti, protezioni L. 2.127.238.066, opere in sotterraneo: scavi e rivestimenti definitivi L. 20.781.249.356, opere minori L. 1.075.845.738, sovrastrutture L. 856.590.232);

lavori a misura per un totale di L. 31.881.808.975 (opere d'arte: fondazioni L. 7.694.317.278, consolidamento e protezione L. 2.743.972.947, opere in sotterraneo consolidamenti e privesivamenti L. 19.638.999.945, lavori diversi di finitura L. 1.118.436.049, opere in verde, segnaletica e recinzioni L. 686.082.756);

c) categoria prevalente: A.N.C. 6 (sei) illimitato.

4. Termine di esecuzione dei lavori: giorni 730 naturali e cursori dalla data di consegna dei lavori.

5. Il capitolato speciale d'appalto (norme generali e norme tecniche), l'elenco dei prezzi, gli elaborati ed i documenti progettuali sono disponibili per la visione esclusivamente presso: la sede dell'ente appaltante di cui al punto 1) e l'ufficio distaccato in Roma - Via dei Crociferi, 41 Tel. e Fax 06/6794932.

6.a)-b) presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti che dovranno essere in bollo e redatti in lingua italiana, dovranno pervenire mediante raccomandata o posta celere entro le ore 12 del giorno 27 dicembre 1995, pena l'esclusione, al seguente indirizzo: Autostrada Messina-Palermo c/o notaio Francesco Iannelli - Via Camiciotti is. 137 n. 13 98122 Messina Tel. 090/2925121 Fax 090/2934719 in plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza del termine di presentazione, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché il nominativo dell'impresa mittente.

L'offerta economica, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'impresa dovrà riportare il ribasso espresso, in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il ribasso espresso in lettere.

In calce all'offerta l'impresa deve dichiarare e sottoscrivere che l'offerta stessa tiene conto anche degli oneri derivanti dagli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza dei lavoratori.

Inoltre, sempre in calce all'offerta l'impresa deve indicare dettagliatamente le opere che intende subappaltare, con le modalità e le prescrizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e sue modificazioni ed integrazioni (da ultimo l'art. 34 del D.Lg. n. 406/91) con l'avvertenza comunque che la quota subappaltabile dei lavori

facente capo alla categoria prevalente deve essere contenuta nell'ambito del 20% — giusta circolare del Ministero dei LL.PP. del 30 giugno 1993, n. 156 — e che sono presenti nel suddetto appalto le categorie specialistiche 19/C e di 19/D la cui percentuale di incidenza sull'importo a base d'asta è superiore al 20%.

In mancanza di tale indicazione le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'Impresa.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

c) lingua: italiana.

7. Apertura plichi: saranno aperti il giorno 29 dicembre 1995 dalle ore 10 presso gli uffici dell'Ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1).

Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

8. Cauzione definitiva: il 10% dell'importo contrattuale.

9. Finanziamento dei lavori: FESR - ANAS.

Pagamenti in acconto: a scadenza bimestrale e sempreché sia raggiunto l'importo netto di L. 1.000.000.000.

10. —

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione (pena l'esclusione):

1) certificato ANC (o dichiarazione sostitutiva — ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con firma autenticata come da successivo art. 20 e con l'ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge — da cui risulti il numero di matricola di iscrizione ANC, la categoria e le classifiche di importo di iscrizione, i direttori tecnici risultanti all'ANC nonché di essere in regola con il pagamento della tassa annuale di iscrizione) in corso di validità o negli albi o liste ufficiali del paese di residenza per le imprese interessate aventi sede negli Stati aderenti alla C.E.E. Tale iscrizione, ove la legge dello Stato lo consenta, dovrà essere nella categoria 6 (sei) costruzioni e pavimentazioni stradali per importo illimitato.

Nel caso di associazioni temporanee, ciascun soggetto componente dovrà essere iscritto nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo a base d'asta di cui al precedente punto 3) e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori stessi.

2) certificato cancelleria commerciale del Tribunale competente — per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi — di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, (o dichiarazione sostitutiva con firma autenticata come da precedente punto 1°) nel quale risultino indicati i legali rappresentanti della società, od il titolare ed in particolare i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni. Nel caso i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori la cui identità e poteri non risultino dal certificato suddetto dovrà essere trasmessa anche la relativa procura in originale o in copia autenticata;

3) certificato della cancelleria del Tribunale competente — Sez. Fallimentare — per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi e per imprese individuali, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, (o dichiarazione sostitutiva come sopra) dal quale risulti che nei confronti della società e dell'impresa individuale non sia in corso una procedura di amministrazione controllata, di fallimento, di concordato, di liquidazione o qualsiasi altra procedura equivalente. Quest'ultimo certificato non è tuttavia necessario se l'attestazione richiesta risulti già nel certificato di cui al punto 2;

4) certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, relativo a:

a) imprese individuali: per il titolare e per i direttori tecnici;

b) società commerciali, cooperative, consorzi di cooperative: per i direttori tecnici, per tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice, per tutti i soci per le società in nome collettivo, per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza negli altri casi;

5) mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, in originale o copia autenticata (in caso di associazione temporanea di imprese);

6) ove imprese partecipino ai sensi dell'art. 23, 6° comma, del D.Lg. 406/91, devono accludere tra i documenti dichiarazione, con sottoscrizione autenticata, con la quale si impegnano ad eseguire complessivamente lavori entro il limite del venti per cento dell'importo dei lavori oggetto d'appalto;

7) unica dichiarazione — resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con firma autenticata come da successivo art. 20 e con l'ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge — riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti (successivamente verificabili):

a) aver raggiunto nell'ultimo triennio una cifra d'affari globale e in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (D.M. n. 172/1989) pari a: L. 240.388.220.223 in affari globali e a L. 192.310.576.178 in lavori;

b) avere eseguito nell'ultimo quinquennio lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari a L. 115.386.345.707;

c) avere eseguito nell'ultimo quinquennio uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 48.077.664.045 se trattasi di un solo lavoro e L. 57.693.172.854 complessive se trattasi di due.

I requisiti di cui ai punti b), c) debbono riferirsi, limitatamente alla categoria ANC di cui al punto 3.c), alla sola parte dei lavori eseguiti e contabilizzati nel quinquennio 1990/1994. In presenza di associazioni e/o consorzi tali requisiti vanno riferiti alla quota di pertinenza.

Dei detti lavori dovrà essere specificato: titolo, opere, committente ed estremi del contratto.

Nelle associazioni o consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti a), b), c) da possedersi dalla mandataria e, individualmente dalle mandanti, deve risultare non inferiore rispettivamente al 60% e 20%;

d) di non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del D.Lg. 406/1991 e pertanto di non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, 1° comma, della direttiva C.E.E. 93/37, che comportano o hanno comportato, da parte dell'Albo Nazionale Costruttori la sospensione della partecipazione alle gare (art. 8, 7° comma della legge 109/94 coordinata con D.L. 101/95 e relativa legge di conversione 216/95). I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione precisare (pena esclusione) quanto segue:

e) referenze bancarie;

f) elenco delle attrezzature mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per la esecuzione dell'appalto;

g) organico medio annuo e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, con un costo per il personale dipendente almeno pari allo 0,12 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, del decreto del Ministro dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale come dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto 11/7°a;

h) di non concorrere alla stessa gara con altre che risultano da essa controllate e/o collegate e, nel caso di partecipazione in associazione o consorzio, di non partecipare nella medesima gara a più di una associazione e consorzio;

i) di essersi recati sul posto ove debbono eseguirsi i lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni contrattuali nonché di aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica giudicandola quindi remunerativa; di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale; di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando sin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito. Di aver preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori, di aver verificato il medesimo, e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione.

Di essere a conoscenza che i lavori si svolgeranno in zona culturale e paesaggistica molto importante e pertanto di avere opportunamente valutato l'obbligo dell'impresa del reperimento delle aree da adibire a discarica, a deposito e a cava nei termini e nei modi dell'art. 13/B del C.S.A.

In caso di associazione temporanea di imprese, l'impresa mandataria dovrà presentare quanto previsto ai punti 1), 2), 3), 4), 5) e 7). L'impresa mandante dovrà esentare quanto previsto ai punti 1), 2), 3), 4), 6) e 7); lettere a), b), c), d), e), f), g), h);

8) dichiarazione riferita all'oggetto dell'appalto e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con firma autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 15/1968, con la quale l'impresa:

esoneri l'ente appaltante da qualsiasi responsabilità ed oneri che possano derivare in conseguenza della sopravvenuta insindacabile decisione dello stesso Ente di non procedere alla aggiudicazione sulla base delle offerte ricevute;

rinunci alla facoltà di opporre eccezioni al fine di evitare o ritardare l'esecuzione di prestazioni comunque derivanti in favore dell'Ente appaltante qualora circostanze di qualsiasi tipo o atti di imperio — legislativi, amministrativi o giurisdizionali — non consentano il compimento della gara o l'esecuzione del contratto.

9) modello GAP sez. «imprese partecipanti», debitamente compilato, richiesto dall'Alto commissario per il coordinamento contro la lotta alla delinquenza mafiosa con circolare in data 28 marzo 1989.

In caso di raggruppamento la capogruppo dovrà indicare i dati relativi alle imprese mandanti.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: giorni sessanta.

L'aggiudicazione dei lavori avverrà: con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, comma 1°, così come sostituito dall'art. 7 del D.L. 101/95 convertito con modificazioni dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

L'ente appaltante valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma 4, della Direttiva n. 93/37 CEE del 4 giugno 1993.

Saranno escluse le offerte in aumento.

L'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente.

Nei riguardi dell'ente appaltante essa è provvisoria in quanto subordinata all'adozione della deliberazione di aggiudicazione definitiva da parte dell'assemblea dell'ente appaltante previa verifica della seguente documentazione, ex art. 30 del D.Lg. 406/91, che dovrà essere trasmessa dall'impresa entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione provvisoria:

a) certificazioni di idonee ed adeguate referenze bancarie rilasciate da istituti di credito in busta sigillata;

b) dichiarazione con sottoscrizione autenticata relativa alla cifra d'affari globale e in lavori nonché alla spesa per il personale relativo all'ultimo quinquennio;

c) produzione della documentazione richiesta dal D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187;

d) produzione della documentazione prevista dall'art. 4, punti c), d), del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, ai fini della verifica della citata cifra d'affari globale e in lavori derivante dalla attività diretta ed indiretta dell'impresa nonché della spesa prevista per il personale sostenuta nell'ultimo triennio che dovrà risultare di importo almeno pari a quello indicato nei precedenti punti;

e) certificati rilasciati dagli enti appaltanti relativi ai lavori formanti oggetto del requisito di cui al punto 11/7°b;

f) certificati rilasciati dagli enti appaltanti relativi ad uno o due lavori formanti oggetto del requisito di cui al punto 11/7°c;

g) certificazioni che in sede di gara sono state inviate sottoforma di dichiarazione.

14. —

15. Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente.

16. Data di pubblicazione nella GUCE dell'avviso di preinformazione: 28 ottobre 1995.

17. Data di spedizione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 17 novembre 1995.

18. Data ricezione presente bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee: 17 novembre 1995.

Il presidente: Rocco Roberto.

C-28330 (A pagamento).

AUTOSTRADA MESSINA-PALERMO (A/20)

Messina (Italia)

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Autostrada Messina-Palermo - Contrada Scoppo 98100 Messina Tel. 090/37111 Fax 090/41869.

2.a) Pubblico incanto ai sensi dell'art. 1, comma 5° del D.L. 3 aprile 1995 n. 101 convertito con legge 2 giugno 1995 n. 216;

b) termini abbreviati: motivi d'urgenza;

c) forma del contratto: scrittura privata;

d) partecipazione aperta a Imprese singole, associazioni temporanee e consorzi alle condizioni previste dagli artt. 22 e 23 del D.Lg. 406/91. A Imprese aventi sede in uno Stato aderente alla CEE alle condizioni previste dall'art. 18 e seguenti del citato S.Lg. 406/91.

3.a) Luogo di esecuzione: Prov. Messina-Comune di Caronia;

b) Natura, entità delle prestazioni e caratteristiche essenziali: lavori di costruzione della tratta autostradale Caronia - S. Stefano di Camasra: Lotto 26 «Portale» di km 1,962.

Importo lavori a base d'asta L. 82.360.780.551 suddiviso in:

lavori a corpo per un totale di L. 45.721.114.019 (movimenti materie e demolizioni L. 2.721.958.336, opere d'arte: elevazione, impalcati L. 23.352.578.544 - giunti, protezioni L. 2.496.880.355, opere in sotterraneo: scavi e rivestimenti definitivi L. 12.253.579.733, opere minori L. 3.907.951.473, sovrastrutture L. 988.165.578);

lavori a misura per un totale di L. 36.639.666.532 (opere d'arte: fondazioni L. 8.623.897.681, consolidamento e protezione L. 7.314.969.426, opere in sotterraneo consolidamenti e preinvestimenti L. 17.149.677.642, lavori diversi di finitura L. 2.310.507.117, opere in verde, segnaletica e recinzioni L. 1.240.617.666);

c) categoria prevalente: A.N.C. 6 (sei) illimitato.

4. Termine di esecuzione dei lavori: giorni 730 naturali e corsi dalla data di consegna dei lavori.

5. Il capitolato speciale d'appalto (norme generali e norme tecniche), l'elenco dei prezzi, gli elaborati ed i documenti progettuali sono disponibili per la visione esclusivamente presso: la Sede dell'Ente Appaltante di cui al punto 1) e l'Ufficio distaccato in Roma - Via dei Crociferi, 41 Tel. e Fax 06/6794932.

6.a.b. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti che dovranno essere in bollo e redatti in lingua italiana, dovranno pervenire mediante raccomandata o posta celere entro le ore 12 del giorno 27 dicembre 1995, pena l'esclusione, al seguente indirizzo: Autostrada Messina-Palermo c/o Notaio Francesco Iannelli, via Camiciotti is. 137 n. 13, 98122 Messina, Tel. 090/2925121, Fax 090/2934719. In plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza del termine di presentazione, anche se sostituita o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché il nominativo dell'impresa mittente.

L'offerta economica, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'impresa dovrà riportare il ribasso espresso, in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il ribasso espresso in lettere.

In calce all'offerta l'impresa deve dichiarare e sottoscrivere che l'offerta stessa tiene conto anche degli oneri derivanti dagli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza dei lavoratori.

Inoltre, sempre in calce all'offerta l'impresa deve indicare dettagliatamente le opere che intende subappaltare, con le modalità e le prescrizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e sue modificazioni ed integrazioni (da ultimo l'art. 34 del D.Lg. n. 406/91) con l'avvertenza comunque che la quota subappaltabile dei lavori facente capo alla categoria prevalente deve essere contenuta nell'ambito del 20% - giusta circolare del Ministero dei LL.PP. del 30 giugno 1993 n. 156 - e che sono presenti nel suddetto appalto le categorie specialistiche 19/C e 19/D la cui percentuale di incidenza sull'importo a base d'asta è superiore al 20%.

In mancanza di tale indicazione le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'impresa.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i cottimisti, coi l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

c. lingua: italiana.

7. Apertura plichi: saranno aperti il giorno 30 dicembre 1995 dalle ore 10 presso gli uffici dell'Ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1).

Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

8. Cauzione definitiva: il 10% dell'importo contrattuale.

9. Finanziamento dei lavori: FESR - ANAS. Pagamenti in acconto: a scadenza bimestrale e sempre che sia raggiunto l'importo netto di L. 1.000.000.000.

10. —

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione (pena l'esclusione):

1) certificato ANC (o dichiarazione sostitutiva - ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con firma autenticata come da successivo art. 20 e con l'ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge - da cui risulti il numero di matricola di iscrizione ANC, la categoria e le classifiche di importo di iscrizione, i Direttori Tecnici risultanti all'ANC nonché di essere in regola con il pagamento della tassa annuale di iscrizione) in corso di validità o negli albi o liste ufficiali del paese di residenza per le Imprese interessate aventi sede negli Stati aderenti alla C.E.E.. Tale iscrizione, ove la Legge dello Stato lo consenta, dovrà essere nella categoria 6 (sei) per importo illimitato. Nel caso di associazioni temporanee, ciascun soggetto componente dovrà essere iscritto nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo a base d'asta di cui al precedente punto 3) e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori stessi.

2) certificato Cancelleria Commerciale del Tribunale competente - per le Società di qualsiasi tipo, ivi comprese le Cooperative e loro Consorzi - di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, (o dichiarazione sostitutiva con firma autenticata come da precedente punto 1°) nel quale risultino indicati i legali rappresentanti della Società, od il Titolare ed in particolare i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni. Nel caso i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei Procuratori la cui identità e poteri non risultino dal certificato suddetto dovrà essere trasmessa anche la relativa procura in originale o in copia autenticata;

3) certificato della Cancelleria del Tribunale competente - Sez. Fallimentare - per le Società di qualsiasi tipo, ivi comprese le Cooperative e loro Consorzi e per imprese individuali, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, (o dichiarazione sostitutiva come sopra) dal quale risulti che nei confronti della Società e della Impresa individuale non sia in corso una procedura di amministrazione controllata, di fallimento, di concordato, di liquidazione o qualsiasi altra procedura equivalente. Quest'ultimo certificato non è tuttavia necessario se l'attestazione richiesta risulti già nel certificato di cui al punto 2°;

4) certificato del Casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, relativo a:

a) imprese individuali: per il titolare e per i direttori tecnici;

b) società commerciali, cooperative, consorzi di cooperative: per i direttori tecnici, per tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice, per tutti i soci per le società in nome collettivo, per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza negli altri casi;

5) Mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, in originale o copia autenticata (in caso di Associazione Temporanea di Imprese);

6) ove Imprese partecipano ai sensi dell'art. 23, 6° comma del D.Lg. 406/91, devono accludere tra i documenti dichiarazione, con sottoscrizione autenticata, con la quale si impegnano ad eseguire complessivamente lavori entro il limite dei venti per cento dell'importo dei lavori oggetto d'appalto;

7) Unica dichiarazione - resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con firma autenticata come da successivo art. 20 e con l'ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge - riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti (successivamente verificabili):

a) aver raggiunto nell'ultimo triennio una cifra d'affari globale e in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (D.M. n. 172/1989) pari a: L. 247.082.341.653 in affari globali e a L. 197.665.873.322 in lavori;

b) avere eseguito nell'ultimo quinquennio lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari a L. 118.599.523.993.

c) avere eseguito nell'ultimo quinquennio uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 49.416.468.331 se trattasi di un solo lavoro e L. 59.299.761.997 complessive se trattasi di due.

I requisiti di cui ai punti b), e) debbono riferirsi, limitatamente alla categoria ANC di cui al punto 3.c), alla sola parte dei lavori eseguiti e contabilizzati nel quinquennio 1990/1994. In presenza di Associazioni e/o Consorzi tali requisiti vanno riferiti alla quota di pertinenza.

Dei detti lavori dovrà essere specificato: titolo, opere, committente ed estremi del contratto.

Nelle Associazioni o Consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti a), b), c) da possedersi dalla mandataria e, individualmente dalle mandanti, deve risultare non inferiore rispettivamente al 60% e 20%.

d) di non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del D.L.g. 406/1991 e pertanto di non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, 1° comma, della direttiva C.E.E. 93/37, che comportano o hanno comportato, da parte dell'Albo Nazionale Costruttori la sospensione della partecipazione alle gare (art. 8, 7° comma della legge 109/94 coordinata con D.L. 101/95 e relativa legge di conversione 216/95). I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione precisare (pena esclusione) quanto segue:

e) referenze bancarie;

f) elenco delle attrezzature mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per la esecuzione dell'appalto;

g) organico medio annuo e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, con un costo per il personale dipendente almeno pari allo 0,12 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra atzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale come dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto 11/7°a

h) di non concorrere alla stessa gara con altre che risultano da essa controllate e/o collegate e, nel caso di partecipazione in associazione o Consorzio, di non partecipare nella medesima gara a più di una Associazione e Consorzio.

i) di essersi recati sul posto ove debbono eseguirsi i lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni contrattuali nonché di aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica giudicandola quindi remunerativa; di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplinano il rapporto contrattuale; di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando sin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito.

Di aver preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori, di aver verificato il medesimo, e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione.

Di essere a conoscenza che i lavori si svolgeranno in zona culturale e paesaggistica molto impotante e pertanto di avere opportunamente valutato l'obbligo dell'Impresa del reperimento delle aree da adibire a discarica, a deposito e a cava nei termini e nei modi dell'art. 13/B del C.S.A. In caso di Associazione Temporanea di Imprese, l'Impresa mandataria dovrà presentare quanto previsto ai punti 1, 2, 3, 4, 5 e 7. L'Impresa mandante dovrà presentare quanto previsto ai punti 1, 2, 3, 4, 6 e 7 lettera a), b), c), d), e), f), g), h);

8) Dichiarazione riferita all'oggetto dell'appalto e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa con firma autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 15/1968, con la quale l'Impresa:

esoneri l'Ente appaltante da qualsiasi responsabilità ed oneri che possano derivare in conseguenza della sopravvenuta insindacabile decisione dello stesso Ente di non procedere alla aggiudicazione sulla base delle offerte ricevute;

rinunci alla facoltà di opporre eccezioni al fine di evitare o ritardare l'esecuzione di prestazioni comunque derivanti in favore dell'Ente appaltante qualora circostanze di qualsiasi tipo o atti di imperio - legislativi, amministrativi o giurisdizionali - non consentano il compimento della gara o l'esecuzione del contratto;

9) Modello GAP sez. «imprese partecipanti», debitamente compilato, richiesto dall'Alto Commissario per il coordinamento contro la lotta alla delinquenza mafiosa con circolare in data 28 marzo 1989.

In caso di raggruppamento la capogruppo dovrà indicare i dati relativi alle imprese mandanti.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: giorni sessanta.

13. L'aggiudicazione dei lavori avverrà: con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, comma 1°, così come sostituito dall'art. 7 del D.L. 101/95 convertito con modificazioni dalla Legge 2 giugno 1995, n. 216.

L'Ente Appaltante valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30 - comma 4 - della Direttiva n. 93/37 CEE del 4 giugno 1993.

Saranno escluse le offerte in aumento.

L'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente.

Nei riguardi dell'Ente Appaltante essa è provvisoria in quanto subordinata all'adozione della deliberazione di aggiudicazione definitiva da parte dell'Assemblea dell'Ente Appaltante previa verifica della seguente documentazione, ex art. 30 del D.L.g. 406/91, che dovrà essere trasmessa dall'impresa entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione provvisoria:

a) certificazione di idonee ed adeguate referenze bancarie rilasciate da Istituti di credito in busta sigillata;

b) dichiarazione con sottoscrizione autenticata relativa alla cifra d'affari globale e in lavori nonché alla spesa per il personale relativo all'ultimo quinquennio;

c) produzione della documentazione richiesta dal D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187;

d) produzione della documentazione prevista dall'art. 4 punti c), d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 ai fini della verifica della citata cifra d'affari globale e in lavori derivante dalla attività diretta ed indiretta dell'Impresa nonché della spesa prevista per il personale sostenuta nell'ultimo triennio che dovrà risultare di importo almeno pari a quello indicato nei precedenti punti;

e) certificati rilasciati dagli Enti appaltanti relativi ai lavori formati oggetto del requisito di cui al punto 11/7.b;

f) certificati rilasciati dagli Enti appaltanti relativi ad uno o a due lavori formati oggetto del requisito di cui al punto 11/7.c;

g) certificazioni che in sede di gara sono state inviate sottoforma di dichiarazione.

15. Tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente.

16. Data di pubblicazione nella GUCE dell'avviso di preinformazione: 28 ottobre 1995.

17. Data di spedizione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 17 novembre 1995.

18. Data ricezione presente bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee: 17 novembre 1995.

Il presidente: Rocco Roberto.

C-28331 (A pagamento).

BERGAMO AMBIENTE E SERVIZI - S.p.a.

Bando di gara - Procedura ristretta - Rif. B2

1. Bergamo Ambiente e Servizi S.p.a., via Codussi, 46 - 24124 Bergamo - Italia - tel. 035/351.111 - telefax 035/246.645.

2. Licitazione privata per l'affidamento del «Servizio di pulizia delle sedi BAS per gli anni 1996-1997». (Importo annuo presunto: L. 140.000.000 oltre IVA). Numero di riferimento CPC: 874.

3. Luogo di esecuzione: sedi comune di Bergamo - Italia: via Maroni, 337; via Suardi, 26; via Codussi, 46; via Ghislandi, 32; via Gohara, 23.

4.b) Riferimenti normativi: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 nonché decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 per quanto richiamato.

4.c) La ditta appaltatrice dovrà dichiarare il nominativo e le qualifiche professionali delle persone che saranno assegnate al servizio.

5. È vietato presentare offerta limitatamente a una parte del servizio.

7. L'offerta dovrà essere incondizionata e dovrà seguire espressamente le indicazioni riportate dalla lettera di invito.

8. Termine del contratto: 31 dicembre 1997.

9. Potranno richiedere di partecipare imprese singole o imprese che intendano riunirsi in associazioni temporanee o in consorzio, sotto l'osservanza delle norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, in quest'ultimo caso i documenti richiesti al successivo punto 13) dovranno essere presentati da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento.

10.a) Ricorso a procedura accelerata per esigenza affidamento servizio entro primo gennaio 1996.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 6 dicembre 1995.

10.c) Le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo riportato al punto 1.

10.d) Le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro quarantacinque giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data di cui al punto 10.b).

12. La ditta appaltatrice dovrà versare una cauzione definitiva pari ad 1/10 dell'importo di aggiudicazione.

13. Per essere invitati alla gara i candidati dovranno presentare domanda di partecipazione redatta in lingua italiana ed in carta legale da L. 15.000, sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante della ditta alla quale dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione delle ditte o società nel registro della C.C.I.A.A., in originale o copia autentica, di data non anteriore a novanta giorni rispetto a quella di pubblicazione del presente bando sulla G.U.C.E.;

2) autorizzazione rilasciata dall'Ispektorato del lavoro competente relativa all'esclusione della disciplina di cui all'art. 3 della legge n. 1369/60;

3) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata ai sensi di legge, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d) e f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) l'elenco dei servizi di pulizia gestiti negli ultimi 3 anni (1993-94-95) con il rispettivo importo, data e destinatari, pubblici o privati, e con l'indicazione di almeno un servizio di importo pari o superiore a L. 140.000.000 effettuato nell'arco del citato triennio.

14. Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, valutabile in base ai seguenti elementi e relativi punteggi: prezzo (60 punti); data di iscrizione C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, (10 punti); organico in forza all'azienda nel mese di ottobre 1995 (5 punti); numero di servizi analoghi di importo pari o superiore a L. 140.000.000 svolti negli ultimi

tre anni (1993-94-95) (10 punti); certificazione del sistema di qualità ai sensi delle norme ISO 9000 rilasciata da società accreditata dal Sincert (15 punti).

In sede di gara si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 relativamente ad offerte anormalmente basse.

15. Si procederà ad aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

Tutta la documentazione richiesta ai precedenti punti dovrà essere inserita in busta chiusa, controfirmata su tutti i lembi, portante l'indicazione del nominativo e/o ragione sociale dell'impresa nonché l'oggetto dell'appalto a cui si richiede di partecipare.

Non saranno ammesse alla gara le richieste di partecipazione non corredate da tutti i documenti richiesti dal presente bando di gara o che non siano redatte come sopra specificato.

Non si considererà valida alcuna richiesta di partecipazione prodotta oltre il termine fissato al precedente punto 10.b), salvo quanto disposto dall'art. 10, comma 11, del decreto legislativo n. 157/1995; farà fede il timbro del protocollo BAS.

Per ulteriori informazioni: Ufficio servizi generali (tel. 035/351.231 oppure 351.227).

16. Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione a mezzo telefax sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 16 novembre 1995.

Il direttore: dott. ing. Guglielmo Battaglia.

C-28332 (A pagamento).

BERGAMO AMBIENTE E SERVIZI - S.p.a.

Bando di gara - Procedura ristretta - Rif. B1

1. Bergamo Ambiente e Servizi S.p.a., via Codussi, 46 - 24124 Bergamo - Italia - tel. 035/351.111 - telefax 035/246.645.

2. Licitazione privata per l'affidamento del servizio mensa per il biennio 1996-1997. Il servizio consiste nella fornitura di circa n. 75.000 pasti annui. Importo annuo presunto: L. 470.000.000 oltre IVA. Numero di riferimento CPC: 64.

3. Luogo di esecuzione: sedi aziendali di via Suardi, 26 - 24124 Bergamo e via Moroni, 337 - 24127 Bergamo - Italia.

4.b) Riferimenti normativi: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 nonché decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 per quanto richiamato.

5. È vietato presentare offerta limitatamente a una parte del servizio.

7. L'offerta dovrà essere incondizionata e dovrà seguire espressamente le indicazioni riportate dalla lettera di invito e dal capitolato speciale d'appalto.

8. Termine del contratto: 31 dicembre 1997.

9. Potranno richiedere di partecipare imprese singole o imprese che intendano riunirsi in associazioni temporanee o in consorzio, sotto l'osservanza delle norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, in quest'ultimo caso i documenti richiesti al successivo punto 13) dovranno essere presentati da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento.

10.a) Ricorso a procedura accelerata per esigenza affidamento servizio entro primo gennaio 1996.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 6 dicembre 1995.

10.c) Le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo riportato al punto 1.

10.d) Le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro quarantacinque giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data di cui al punto 10.b).

12. La ditta appaltatrice dovrà versare una cauzione definitiva pari ad 1/10 dell'importo di aggiudicazione.

13. Per essere invitati alla gara i candidati dovranno presentare domanda di partecipazione redatta in lingua italiana ed in carta legale da L. 15.000, sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante della ditta alla quale dovranno essere allegati i seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione delle ditte o società nel registro della C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, in originale o copia autentica, di data non anteriore a novanta giorni rispetto a quella di pubblicazione del presente bando sulla G.U.C.E.;

B) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata ai sensi di legge, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d) e f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) l'elenco dei servizi di mensa aziendali gestiti negli ultimi 3 anni (1993-94-95) con indicazione del numero dei pasti forniti annualmente per servizio e relativi importi e destinatari, pubblici o privati, e con l'indicazione di almeno un servizio di importo pari o superiore a L. 400.000.000 effettuato nell'arco del citato triennio.

14. Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, valutabile in base ai seguenti elementi e relativi punteggi: prezzo (60 punti); data di iscrizione C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, (10 punti); organico in forza all'azienda nel mese di ottobre 1995 (5 punti); numero di servizi analoghi di importo pari o superiore a L. 400.000.000 svolti negli ultimi tre anni (1993-94-95) (10 punti); certificazione del sistema di qualità ai sensi delle norme ISO 9000 rilasciata da società accreditata dal Sincert (15 punti).

In sede di gara si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 relativamente ad offerte anormalmente basse.

15. Si procederà ad aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

Tutta la documentazione richiesta ai precedenti punti dovrà essere inserita in busta chiusa, controfirmata su tutti i lembi, portante l'indicazione del nominativo e/o ragione sociale dell'impresa nonché l'oggetto dell'appalto a cui si richiede di partecipare.

Non saranno ammesse alla gara le richieste di partecipazione non corredate da tutti i documenti richiesti dal presente bando di gara o che non siano redatte come sopra specificato.

Non si considererà valida alcuna richiesta di partecipazione prodotta oltre il termine fissato al precedente punto 10.b), salvo quanto disposto dall'art. 10, comma 11, del decreto legislativo n. 157/1995; farà fede il timbro del protocollo BAS.

Per ulteriori informazioni: Ufficio servizi generali (tel. 035/351.231 oppure 351.227).

16. Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione a mezzo telex alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 16 novembre 1995.

Il direttore: dott. ing. Guglielmo Battaglia.

C-28333 (A pagamento).

BERGAMO AMBIENTE E SERVIZI - S.p.a.

Bando di gara - Procedura ristretta - Rif. AS

1. Bergamo Ambiente e Servizi S.p.a., via Codussi, 46 - 24121 Bergamo - Italia - tel. 035/351.111 - telefax 035/246.645.

2. Licitazione privata per l'affidamento del «Servizio di pulizia industriale presso la sede impianti tecnologici aziendali per il biennio 1996-1997». (Importo annuo presunto: L. 150.000.000 oltre IVA). Numero di riferimento CPC: 874.

3. Luogo di esecuzione: sedi comune di Bergamo - Italia: via Goltara, 23.

4.b) Riferimenti normativi: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 nonché decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 per quanto richiamato.

4.c) La ditta appaltatrice dovrà dichiarare il nominativo e le qualifiche professionali delle persone che saranno assegnate al servizio.

5. È vietato presentare offerta limitatamente a una parte del servizio.

7. L'offerta dovrà essere incondizionata e dovrà seguire espressamente le indicazioni riportate dalla lettera di invito.

8. Termine del contratto: 31 dicembre 1997.

9. Potranno richiedere di partecipare imprese singole o imprese che intendano riunirsi in associazioni temporanee o in consorzio, sono l'osservanza delle norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, in quest'ultimo caso i documenti richiesti al successivo punto 13) dovranno essere presentati da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento.

10.a) Ricorso a procedura accelerata per esigenza affidamento servizio entro primo gennaio 1996.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 6 dicembre 1995.

10.c) Le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo riportato al punto 1.

10.d) Le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro quarantacinque giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data di cui al punto 10.b).

12. La ditta appaltatrice dovrà versare una cauzione definitiva pari ad 1/10 dell'importo di aggiudicazione.

13. Per essere invitati alla gara i candidati dovranno presentare domanda di partecipazione redatta in lingua italiana ed in carta legale da L. 15.000, sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante della ditta alla quale dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione delle ditte o società nel registro della C.C.I.A.A., in originale o copia autentica, di data non anteriore a novanta giorni rispetto a quella di pubblicazione del presente bando sulla G.U.C.E.;

2) autorizzazione rilasciata dall'Ispettorato del lavoro competente relativa all'esclusione della disciplina di cui all'art. 3 della legge n. 1369/60;

3) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata ai sensi di legge, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d) e f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) l'elenco dei principali servizi analoghi prestati negli ultimi 3 anni (1993-94-95) con il rispettivo importo, data e destinatari, pubblici o privati, e con l'indicazione, per ogni anno, di almeno un servizio di importo pari o superiore a quello oggetto del presente appalto.

14. Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

In sede di gara si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 relativamente ad offerte anormalmente basse.

15. Si procederà ad aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

Tutta la documentazione richiesta ai precedenti punti dovrà essere inserita in busta chiusa, controfirmata su tutti i lembi, portante l'indicazione del nominativo e/o ragione sociale dell'impresa nonché l'oggetto dell'appalto a cui si richiede di partecipare.

Non saranno ammesse alla gara le richieste di partecipazione non corredate da tutti i documenti richiesti dal presente bando di gara o che non siano redatte come sopra specificato.

Non si considererà valida alcuna richiesta di partecipazione prodotta oltre il termine fissato al precedente punto 10.b), salvo quanto disposto dall'art. 10, comma 11, del decreto legislativo n. 157/1995; farà fede il timbro del protocollo BAS.

Per ulteriori informazioni: Ufficio servizi generali (tel. 035/351.231 oppure 351.227).

16. Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione a mezzo telefax sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 16 novembre 1995.

Il direttore: dott. ing. Guglielmo Battaglia.

C-28334 (A pagamento).

BERGAMO AMBIENTE E SERVIZI - S.p.a.

Bando di gara - Procedura ristretta - Rif. A2

1. Bergamo Ambiente e Servizi S.p.a., via Codussi, 46 - 24124 Bergamo - Italia - tel. 035/351111 - telefax 035/246645.

2. Licitazione privata per l'affidamento del servizio di prelievo, trasporto, eventuale trattamento e smaltimento di circa 14.000 tonn. di scorie e particolato di caldaia per l'anno 1996. Importo complessivo presunto: L. 2.200.000.000 oltre IVA. Numero di riferimento CPC: 94.

3. Luogo di esecuzione: sede Impianti tecnologici, via Goltara, 23-24127 Bergamo - Italia.

4.b) Riferimenti normativi: D. Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 nonché D. Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 per quanto richiamato.

5. È vietato presentare offerta limitatamente a una parte del servizio.

7. L'offerta dovrà essere incondizionata e dovrà seguire espressamente le indicazioni riportate dalla lettera di invito.

8. Termine del contratto: 31 dicembre 1996.

9. Potranno richiedere di partecipare imprese singole o imprese che intendano riunirsi in associazioni temporanee o in consorzio, sotto l'osservanza delle norme di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92, in quest'ultimo caso i documenti richiesti al successivo punto 13 dovranno essere presentati da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti.

In particolare si precisa che in caso di associazioni temporanee o consorzi, ciascuna impresa dovrà essere in possesso di almeno una delle autorizzazioni richieste dal presente bando di gara e, pertanto, l'associazione temporanea o il consorzio dovrà essere in possesso della totalità delle autorizzazioni richieste.

10.a) Ricorso a procedura accelerata per esigenza affidamento servizio entro primo gennaio 1996.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 6 dicembre 1995.

10.c) Le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo riportato al punto 1.

10.d) Le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro quarantacinque giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data di cui al punto 10.b).

12. La ditta appaltatrice dovrà versare una cauzione definitiva pari ad 1/10 dell'importo di aggiudicazione.

13. Per essere invitati alla gara i candidati dovranno presentare domanda di partecipazione redatta in lingua italiana ed in carta legale da L. 15.000, sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante della ditta alla quale dovranno essere allegati i seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione della ditta o società nel registro della C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, in originale o copia autentica, di data non anteriore a novanta giorni rispetto a quella di pubblicazione del presente bando sulla G.U.C.E.;

B) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata ai sensi di legge, con la quale la ditta attesti, sotto la sua propria responsabilità:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d) e f) dell'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

2) l'elenco dei principali servizi analoghi effettuati negli ultimi tre anni (1993-94-95), con il rispettivo importo, data e destinatari, pubblici o privati ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 157/95;

C) copia autentica del certificato di iscrizione all'Albo nazionale smaltitori o equivalente per lo Stato di residenza o, in alternativa, copia autentica della domanda di iscrizione all'Albo nazionale smaltitori o equivalente per lo Stato di residenza, nonché copia della cartolina di avviso di ricevimento o nota equivalente;

D) autorizzazioni valide al trasporto e smaltimento dei rifiuti in argomento, o equivalenti per lo Stato di residenza.

A tal proposito si precisa quanto segue: le scorie ed il particolato provenienti dalle caldaie, classificati come rifiuti speciali non tossicologici ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 915/82, figurano al n. 28 della prima tabella dei rifiuti assimilabili ai rifiuti solidi urbani allegata alla deliberazione della regione Lombardia n. 17432 del 25 agosto 1982, che prevede il possibile conferimento in discariche controllate.

Possono, pertanto, essere presentate, ai sensi della citata normativa, autorizzazioni allo smaltimento in discariche controllate di R.S.U. ed assimilabili, di seconda categoria di tipo B, previo eventuale stoccaggio e trattamento intermedio a carico della ditta appaltatrice, o in discarica di seconda categoria di tipo C ove si intenda, in caso di necessità, trattare e/o smaltire i rifiuti;

E) nel caso in cui le autorizzazioni presentate non siano valide a tutto il 1996, dovrà essere presentata una dichiarazione autentica con la quale la ditta, associazione temporanea di imprese o consorzio si impegna a produrre, prima della scadenza delle autorizzazioni precite, le nuove autorizzazioni, rilasciate dalle competenti autorità, che consentano la prosecuzione del servizio.

14. Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 157/95.

15. Si procederà ad aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

Tutta la documentazione richiesta ai precedenti punti dovrà essere inserita in busta chiusa, controfirmata su tutti i lembi, portante l'indicazione del nominativo e/o ragione sociale dell'impresa nonché l'oggetto dell'appalto a cui si richiede di partecipare.

Non saranno ammesse alla gara le richieste di partecipazione non corredate da tutti i documenti richiesti dal presente bando di gara o che non siano redatte come sopra specificato.

Non si considererà valida alcuna richiesta di partecipazione prodotta oltre il termine fissato al precedente punto 10.b), salvo quanto disposto dall'art. 10, comma 11, del D.Lgs. n. 157/95; farà fede il timbro del protocollo BAS.

Per ulteriori informazioni: Ufficio servizi generali (tel. 035/351231 oppure 351227).

16. Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione a mezzo telefax sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 16 novembre 1995.

Il direttore: dott. ing. Guglielmo Battaglia.

C-28335 (A pagamento).

BERGAMO AMBIENTE E SERVIZI - S.p.a.

Bando di gara - Procedura ristretta - Rif. A1

1. Bergamo Ambiente e Servizi S.p.a., via Codussi, 46 - 24124 Bergamo - Italia - tel. 035/351111 - telefax 035/246645.

2. Licitazione privata per l'affidamento del servizio di prelievo, trasporto e smaltimento dei seguenti lotti per l'anno 1996 (importo complessivo presunto: L. 1.310.000.000 oltre IVA):

lotto 1: circa 10.000 tonn. di fanghi biologici provenienti dall'impianto di depurazione acque aziendale per l'importo presunto di L. 1.000.000.000 oltre IVA;

lotto 2: circa 3.000 tonn. di fanghi biologici provenienti da igiene urbana per l'importo presunto di L. 270.000.000 oltre IVA;

lotto 3: circa 400 tonn. di residui provenienti dalla grigliatura, disoleatura, dissabbiatura acque fognarie per l'importo presunto di L. 40.000.000 oltre IVA.

Numero di riferimento CPC: 94.

3. Luogo di esecuzione: sede Impianti tecnologici, via Goltara, 23 - 24127 Bergamo - Italia.

4.b) Riferimenti normativi: D. Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 nonché D. Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 per quanto richiamato.

5. Potrà essere presentata offerta in riferimento a uno o più dei lotti indicati al punto 2.

7. L'offerta dovrà essere incondizionata e dovrà seguire espressamente le indicazioni riportate dalla lettera di invito.

8. Termine del contratto: 31 dicembre 1996.

9. Potranno richiedere di partecipare imprese singole o imprese che intendano riunirsi in associazioni temporanee o in consorzio, sotto l'osservanza delle norme di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92, in quest'ultimo caso i documenti richiesti al successivo punto 13 dovranno essere presentati da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti.

In particolare si precisa che in caso di associazioni temporanee o consorzi, ciascuna impresa dovrà essere in possesso di almeno una delle autorizzazioni richieste dal presente bando di gara e, pertanto, l'associazione temporanea o il consorzio dovrà essere in possesso della totalità delle autorizzazioni richieste.

10.a) Ricorso a procedura accelerata per esigenza affidamento servizio entro primo gennaio 1996.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 6 dicembre 1995.

10.c) Le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo riportato al punto 1.

10.d) Le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro quarantacinque giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data di cui al punto 10.b).

12. La ditta appaltatrice dovrà versare una cauzione definitiva pari ad 1/10 dell'importo di aggiudicazione.

13. Per essere invitati alla gara i candidati dovranno presentare domanda di partecipazione redatta in lingua italiana ed in carta legale da L. 15.000, sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante della ditta alla quale dovranno essere allegati i seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione della ditta o società nel registro della C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, in originale o copia autentica, di data non anteriore a novanta giorni rispetto a quella di pubblicazione del presente bando sulla G.U.C.E.;

B) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata ai sensi di legge, con la quale la ditta attesti, sotto la sua propria responsabilità:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d) e f) dell'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

2) l'elenco dei principali servizi analoghi effettuati negli ultimi tre anni (1993-94-95), con il rispettivo importo, data e destinatari, pubblici o privati ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 157/95;

C) copia autentica del certificato di iscrizione all'Albo nazionale smaltitori o equivalente per lo Stato di residenza o, in alternativa, copia autentica della domanda di iscrizione all'Albo nazionale smaltitori o equivalente per lo Stato di residenza, nonché copia della cartolina di avviso di ricevimento o nota equivalente;

D) autorizzazioni valide, in originale o copia autentica, al trasporto e smaltimento dei rifiuti in argomento, a norma del decreto del Presidente della Repubblica n. 915/82 e successive integrazioni o modificazioni, o della normativa equivalente per lo Stato di residenza. A tal proposito si precisa quanto segue:

lotto 1: i fanghi biologici stabilizzati e disidratati provenienti dall'impianto di depurazione acque sono classificati come rifiuti speciali, da smaltire in discariche di prima o seconda categoria di tipo B od equivalenti a norma di legge;

lotto 2: i fanghi provenienti da igiene urbana sono classificati come rifiuti speciali non tossico-nocivi da smaltire in discariche di seconda categoria di tipo B od equivalenti a norma di legge ovvero secondo quanto disposto con ordinanza del presidente della regione Lombardia del 30 giugno 1995, n. 2617;

lotto 3: i residui provenienti dalla grigliatura, disoleatura, dissabbiatura acque fognarie, sono classificati come rifiuti speciali da smaltire in discariche di seconda categoria di tipo B od equivalenti a norma di legge;

E) nel caso in cui le autorizzazioni presentate non siano valide a tutto il 1996, dovrà essere presentata una dichiarazione autenticata con la quale la ditta, associazione temporanea di imprese o consorzio si impegna a produrre, prima della scadenza delle autorizzazioni precitate, le nuove autorizzazioni, rilasciate dalle competenti autorità, che consentano la prosecuzione del servizio.

14. Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 157/95.

15. Si procederà ad aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

L'aggiudicazione avverrà a lotti separati.

Tutta la documentazione richiesta ai precedenti punti dovrà essere inserita in busta chiusa, controfirmata su tutti i lembi, portante l'indicazione del nominativo e/o ragione sociale dell'impresa nonché l'oggetto dell'appalto a cui si richiede di partecipare.

Non saranno ammesse alla gara le richieste di partecipazione non corredate da tutti i documenti richiesti dal presente bando di gara o che non siano redatte come sopra specificato.

Non si considererà valida alcuna richiesta di partecipazione prodotta oltre il termine fissato al precedente punto 10.b), salvo quanto disposto dall'art. 10, comma 11, del D.Lgs. n. 157/95; farà fede il timbro del protocollo BAS.

Per ulteriori informazioni: Ufficio servizi generali (tel. 035/351231 oppure 351227).

16. Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione a mezzo telefax sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 16 novembre 1995.

Il direttore: dott. ing. Guglielmo Battaglia.

C-28336 (A pagamento).

* BERGAMO AMBIENTE E SERVIZI - S.p.a.

Bando di gara - Procedura ristretta - Rif. A4

1. Bergamo Ambiente e Servizi S.p.a., via Codussi, 46 - 24124 Bergamo - Italia - tel. 035/351111 - telefax 035/246645.

2. Licitazione privata per l'affidamento del servizio di prelievo trasporto e smaltimento di Rifiuti solidi urbani in caso di fermate, programmate o impreviste, dell'impianto di termidistruzione aziendale per l'anno 1996. Importo complessivo presunto: L. 3.500.000.000 oltre IVA. Numero di riferimento CPC: 94.

3. Luogo di esecuzione: sede Impianti tecnologici, via Goltara, 23-24127 Bergamo - Italia.

4.b) Riferimenti normativi: D. Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 nonché D. Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 per quanto richiamato.

5. È vietato presentare offerta limitatamente a una parte del servizio.

7. L'offerta dovrà essere incondizionata e dovrà seguire espressamente le indicazioni riportate dalla lettera di invito.

8. Termine del contratto: 31 dicembre 1996.

9. Potranno richiedere di partecipare imprese singole o imprese che intendano riunirsi in associazioni temporanee o in consorzio, sotto l'osservanza delle norme di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92, in quest'ultimo caso i documenti richiesti al successivo punto 13 dovranno essere presentati da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti.

In particolare si precisa che in caso di associazioni temporanee o consorzi, ciascuna impresa dovrà essere in possesso di almeno una delle autorizzazioni richieste dal presente bando di gara e, pertanto, l'associazione temporanea o il consorzio dovrà essere in possesso della totalità delle autorizzazioni richieste.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 28 dicembre 1995.

10.c) Le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo riportato al punto 1.

10.d) Le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro quarantacinque giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data di cui al punto 10.b).

12. La ditta appaltatrice dovrà versare una cauzione definitiva pari ad 1/10 dell'importo di aggiudicazione.

13. Per essere invitati alla gara i candidati dovranno presentare domanda di partecipazione redatta in lingua italiana ed in carta legale da L. 15.000, sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante della ditta alla quale dovranno essere allegati i seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione della ditta o società nel registro della C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, in originale o copia autentica, di data non anteriore a novanta giorni rispetto a quella di pubblicazione del presente bando sulla G.U.C.E.;

B) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata ai sensi di legge, con la quale la ditta attesti, sotto la sua propria responsabilità:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d) e f) dell'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

2) l'elenco dei principali servizi analoghi effettuati negli ultimi tre anni (1993-94-95), con il rispettivo importo, data e destinatari, pubblici o privati;

C) copia autentica del certificato di iscrizione all'Albo nazionale smaltitori o equivalente per lo Stato di residenza o, in alternativa, copia autentica della domanda di iscrizione all'Albo nazionale smaltitori o equivalente per lo Stato di residenza, nonché copia della cartolina di avviso di ricevimento o nota equivalente;

D) autorizzazioni valide al trasporto e smaltimento dei rifiuti in argomento, a norma del decreto del Presidente della Repubblica n. 915/82 e successive modificazioni e integrazioni, o della normativa equivalente per lo Stato di residenza, in originale o copia autentica;

E) nel caso in cui le autorizzazioni presentate non siano valide a tutto il 1996, dovrà essere presentata una dichiarazione autenticata con la quale la ditta, associazione temporanea di imprese o consorzio si impegna a produrre, prima della scadenza delle autorizzazioni preclate, le nuove autorizzazioni, rilasciate dalle competenti autorità, che consentano la prosecuzione del servizio.

14. Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 157/95.

15. Si procederà ad aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

Le imprese partecipanti dovranno dichiarare, in sede di offerta, i servizi che intendano subappaltare o concedere in cottimo; l'autorizzazione al subappalto sarà negata mancando tale dichiarazione.

Tutta la documentazione richiesta ai precedenti punti dovrà essere inserita in busta chiusa, controfirmata su tutti i lembi, portante l'indicazione del nominativo e/o ragione sociale dell'impresa nonché l'oggetto dell'appalto a cui si richiede di partecipare.

Non saranno ammesse alla gara le richieste di partecipazione non corredate da tutti i documenti richiesti dal presente bando di gara o che non siano redatte come sopra specificato.

Non si considererà valida alcuna richiesta di partecipazione prodotta oltre il termine fissato al precedente punto 10.b), salvo quanto disposto dall'art. 10, comma 10, del D.Lgs. n. 157/95; farà fede il timbro del protocollo BAS.

Per ulteriori informazioni: Ufficio servizi generali (tel. 035/351231 oppure 351227).

16. Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione a mezzo telefax sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 16 novembre 1995.

Il direttore: dott. ing. Guglielmo Battaglia.

C-28337 (A pagamento).

BERGAMO AMBIENTE E SERVIZI - S.p.a.*Bando di gara - Procedura ristretta - Rif. A7*

1. Bergamo Ambiente e Servizi S.p.a., via Codussi, 46 - 24124 Bergamo - Italia - tel. 035/351.111 - telefax 035/246.645.

2a) Licitazione privata.

2b) Ricorso a procedura accelerata per esigenza affidamento fornitura entro 1° gennaio 1996.

3a) Luogo della consegna: Sedi Aziendali via Moroni, 337 e via Goltara, 23 - 24137 Bergamo - Italia.

3b) Oggetto: Fornitura, f.co sedi BAS, per l'anno 1996 di:

- lotto 1) litri 450.000 circa di gasolio per autotrazione;
- lotto 2) litri 150.000 circa di gasolio per riscaldamento;
- lotto 3) litri 90.000 circa di gasolio per digestori anaerobici;
- lotto 4) litri 380.000 circa di gasolio per forni;
- lotto 5) litri 7.500 circa di benzina super.

Importo complessivo presunto: L. 1.000.000.000 oltre IVA.

3c) Potrà essere presentata offerta in riferimento ad uno o più dei lotti indicati al punto 3b).

4. L'esecuzione delle forniture, ordiante in base alle effettive esigenze dell'azienda, avverrà con consegne ripartite durante l'anno per quantitativi variabili secondo i termini e modalità che verranno precisate in sede di invito.

5. Potranno richiedere di partecipare imprese singole o imprese che intendano riunirsi in associazioni temporanee o in Consorzio, sotto l'osservanza delle norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/92, in quest'ultimo caso i documenti al successivo punto 8) dovranno essere presentati da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento.

6a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 6 dicembre 1995.

6b) Le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo riportato al punto 1.

6c) Le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro quarantacinque giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data di cui al punto 6a).

8. Per essere invitati alla gara i candidati dovranno presentare domanda di partecipazione redatta in lingua italiana ed in carta legale da L. 15.000, sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante della ditta alla quale dovranno essere allegati i seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione della ditta o società nel registro della C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, in originale o copia autentica, di data non anteriore a novanta giorni rispetto a quella di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

B) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata ai sensi di legge, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità:

- 1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;
- 2) l'elenco delle principali forniture analoghe effettuate negli ultimi 3 anni (1993-94-95), con il rispettivo importo, data e destinatari, pubblici o privati, ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 358/92.

9. Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92, espresso nella forma di percentuale di sconto sul listino C.C.I.A.A. di Milano per pagamenti differiti trenta giorni.

Si procederà ad aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide:

L'aggiudicazione avverrà a lotti separati.

Tutta la documentazione richiesta ai precedenti punti dovrà essere inserita in busta chiusa, controfirmata su tutti i lembi, portando l'indicazione del nominativo e/o ragione sociale dell'Impresa nonché l'oggetto dell'appalto a cui si richiede di partecipare.

Non saranno ammesse alla gara le richieste di partecipazione non corredate da tutti i documenti richiesti dal presente bando di gara o che non siano redatte come sopra specificato.

Non si considererà valida alcuna richiesta di partecipazione prodotta oltre il termine fissato al precedente punto 6a), salvo quanto disposto dall'art. 7, comma 9, del decreto legislativo 358/92; farà fede il timbro del protocollo BAS.

Per ulteriori informazioni: Ufficio Servizi Generali (tel. 035/351.231 oppure 351.227).

11. Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 16 novembre 1995.

Il direttore: dott. ing. Guglielmo Battaglia.

C-28338 (A pagamento).

BERGAMO AMBIENTE E SERVIZI - S.p.a.*Bando di gara - Procedura ristretta - Rif. A6*

1. Bergamo Ambiente e Servizi S.p.a., via Codussi, 46 - 24124 Bergamo - Italia - tel. 035/351.111 - telefax 035/246.645.

2a) Licitazione privata.

2b) Ricorso a procedura accelerata per esigenza affidamento fornitura entro 1° gennaio 1996.

3a) Luogo della consegna: Sede Aziendale via Moroni, 337 - 24137 Bergamo - Italia.

3b) Oggetto: Fornitura di n. 6.000.000 di sacchi in tubolari di polietilene a bassa densità dello spessore di 4,5/100 di mm. capacità nominale di litri 80, per l'anno 1996.

Importo complessivo presunto: L. 540.000.000 oltre IVA.

4. La consegna dei prodotti oggetto d'appalto dovrà essere ripartita in consegne mensili nel corso dell'anno secondo i termini e modalità che saranno precisati in sede di invito.

5. Potranno richiedere di partecipare imprese singole o imprese che intendano riunirsi in associazioni temporanee o in Consorzio, sotto l'osservanza delle norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/92, in quest'ultimo caso i documenti al successivo punto 8) dovranno essere presentati da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento.

6a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 6 dicembre 1995.

6b) Le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo riportato al punto 1.

6c) Le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro quarantacinque giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data di cui al punto 6a).

8. Per essere invitati alla gara i candidati dovranno presentare domanda di partecipazione redatta in lingua italiana ed in carta legale da L. 15.000, sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante della ditta alla quale dovranno essere allegati i seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione della ditta o società nel registro della C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, in originale o copia autentica, di data non anteriore a novanta giorni rispetto a quella di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

B) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata ai sensi di legge, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

2) l'elenco delle principali forniture analoghe effettuate negli ultimi 3 anni (1993-94-95) e del rispettivo importo, data e destinatari, pubblici o privati, ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 358/92.

9. Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

Si procederà ad aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide:

Tutta la documentazione richiesta ai precedenti punti dovrà essere inserita in busta chiusa, controfirmata su tutti i lembi, portante l'indicazione del nominativo e/o ragione sociale dell'Impresa nonché l'oggetto dell'appalto a cui si richiede di partecipare.

Non saranno ammesse alla gara le richieste di partecipazione non corredate da tutti i documenti richiesti dal presente bando di gara o che non siano redatte come sopra specificato.

Non si considererà valida alcuna richiesta di partecipazione prodotta oltre il termine fissato al precedente punto 6a), salvo quanto disposto dall'art. 7, comma 9, del decreto legislativo 358/92; farà fede il timbro del protocollo BAS.

Per ulteriori informazioni: Ufficio Servizi Generali (tel. 035/351.231 oppure 351.227).

11. Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione a mezzo telefax sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 16 novembre 1995.

Il direttore: dott. ing. Guglielmo Battaglia.

C-28339 (A pagamento).

BERGAMO AMBIENTE E SERVIZI - S.p.a.

Bando di gara - Rif. E2

È indetta licitazione privata, ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dal decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216, per l'affidamento di «lavori manutentivi per l'anno 1996» per l'importo complessivo presunto di L. 5.680.000.000 oltre I.V.A. così suddivisi:

lotto A) «Lavori di scavo, ripristini e accessori, con impegno continuo di pronto intervento, per le reti acqua e gas» - importo a base di gara L. 1.650.000.000;

lotto B) «Lavori di scavo, ripristini e accessori, con impegno continuo di pronto intervento, per le reti acqua e gas» - importo a base di gara L. 1.650.000.000;

lotto C) «Lavori edili Divisione Energia» - importo a base di gara L. 1.780.000.000;

lotto D) «Lavori edili divisione Ambiente» - importo a base di gara L. 300.000.000;

lotto E) «Lavori di scavo, ripristini e accessori per la rete della pubblica illuminazione» - importo a base di gara L. 300.000.000.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi.

I lotti A), B) e C) non potranno essere aggiudicati alla stessa impresa.

Per essere invitati alla gara i candidati dovranno presentare al protocollo generale della BAS S.p.a., via Codussi, 46 - 24124 Bergamo, entro il giorno 6 dicembre 1995, domanda di partecipazione, una per ogni singolo lotto, redatte in carta legale da L. 15.000, sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante della ditta alla quale dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1. Documenti in originale o copia autentica:

1a) certificato rilasciato dalla Cassa edile, o altro istituto mutualistico e previdenziale che assicura ai lavoratori quelle garanzie e prestazioni mutualistiche erogate dalle c.d. Casse Edili, dal quale risulti la regolarità contributiva dei dipendenti, di data non anteriore a novanta giorni rispetto a quella di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, oppure dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata ai sensi di legge attestante che, in caso di aggiudicazione e per il periodo di cui all'appalto in oggetto, la Ditta si impegna ad iscriversi alla Cassa edile o istituto equivalente;

1b) certificato di iscrizione della ditta o Società nel registro della C.C.I.A.A. di data non anteriore a novanta giorni rispetto a quella di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana;

1c) certificato di iscrizione A.N.C.;

per i lotti A) e B): categoria 10/a non inferiore a L. 1.500.000.000;

per il lotto C): categoria 2, non inferiore a L. 1.500.000.000;

per il lotto D): categoria 2 non inferiore a L. 300.000.000;

per il lotto E): categoria 1 non inferiore a L. 300.000.000.

2. Dichiarazione sottoscritta e autenticata ai sensi di legge attestante:

2a) che la ditta ha una sede propria nella provincia di Bergamo o, in caso contrario, che la ditta stessa o l'A.T.I. si impegna a costituire un distaccamento operativo in provincia di Bergamo per tutta la durata dell'appalto;

2b) elenco delle imprese controllate o nelle quali si ha partecipazione;

2c) elenco di lavori analoghi svolti negli ultimi 3 anni (1993-94-95) con l'indicazione specifica dell'oggetto e dell'importo di ogni singolo lavoro, e con l'indicazione per i lotti A), B) e C) di almeno un lavoro analogo di importo pari o superiore a L. 1.000.000.000 effettuato nell'arco del citato triennio e per i lotti D) ed E) di almeno un lavoro analogo di importo pari o superiore a L. 300.000.000 effettuato nell'arco del citato triennio.

Si procederà ad aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

Potranno richiedere di partecipare imprese singole o imprese che intendano riunirsi in Associazioni Temporanee o in consorzio, sotto l'osservanza delle norme di cui agli artt. 10 e seguenti della legge n. 109/94, in quest'ultimo caso i documenti sopra richiesti dovranno essere presentati da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento.

Il subappalto è regolato dall'art. 34 della legge n. 109/94 come modificata dal decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216.

Non sarà ammesso il subappalto ad imprese risultate aggiudicatrici di uno dei lotti; inoltre non sarà ammessa l'associazione di impresa tra c/o con ditte che partecipino già singolarmente alla gara per uno o più lotti.

In sede di gara si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 21, comma 1-bis, dalla legge n. 109/94 come modificata dal decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216, relativamente ad offerte anormalmente basse.

I partecipanti alla gara saranno tenuti a presentare cauzione pari al 2 per cento dell'importo dei lavori da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Tutta la documentazione richiesta ai precedenti punti dovrà essere inserita in busta chiusa, controfirmata su tutti i lembi, portante l'indicazione del nominativo c/o ragione sociale dell'impresa nonché l'oggetto dell'appalto a cui si richiede di partecipare.

Non saranno ammesse alla gara le richieste di partecipazione non corredate da tutti i documenti richiesti dal presente bando di gara o che non siano redatte come sopra specificato.

Non si considererà valida alcuna richiesta di partecipazione prodotta oltre il termine fissato; farà fede il timbro del protocollo BAS.

Per ulteriori informazioni: Ufficio Servizi Generali (tel. 035/351.231 oppure 351.227).

Il presente bando di gara è stato spedito al foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 16 novembre 1995.

Il direttore: dott. ing. Guglielmo Battaglia.

C-28340 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato della difesa dell'ambiente
Cagliari, via Biasi, 9

Avviso di gara

L'Assessore della difesa dell'ambiente della Regione Autonoma della Sardegna rende noto che intende procedere, mediante appalto-concorso con procedura accelerata ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, all'acquisto di circa n. 1.200 uniformi antincendio e relativi accessori antinfortunistici, per il personale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, per un importo presunto, comprensivo di IVA, di L. 1.100.000.000, da aggiudicare in lotto unico con le modalità di cui all'art. 16, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92. La specifica dei singoli componenti della fornitura è riportata nelle condizioni speciali d'oneri allegata al bando di gara.

La fornitura dovrà essere consegnata in Cagliari presso i magazzini del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale in via Biasi, 9, Cagliari.

Alla gara sono ammesse ditte singole o associate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, che dimostrino di aver eseguito forniture simili negli anni 1992-1993-1994, per un importo complessivo almeno pari a quello presunto del presente appalto-concorso.

Tale importo è da considerarsi cumulativo per le associazioni di imprese.

La ditta non potrà comunque presentare domande di partecipazione contemporaneamente quale ditta singola e quale membro di associazione temporanea né essere parte di più raggruppamenti, pena l'esclusione della ditta stessa e del o dei raggruppamenti dei quali la ditta fa parte o dichiara di voler far parte.

Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno inoltrare richiesta d'invito facendo pervenire le relative domande in bollo redatte in lingua italiana e indirizzate a: Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della difesa dell'ambiente - Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, via Biasi n. 9 - 09132 Cagliari, entro e non oltre il 7 dicembre 1995.

Sul plico contenente la domanda e la documentazione dovrà apporsi la dicitura: «Richiesta partecipazione appalto-concorso n. 1/95/CFVA».

I concorrenti dovranno presentare, allegata alla domanda di partecipazione la documentazione sotto riportata:

1) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. di data non anteriore a mesi tre o per stranieri equivalente, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

2) dichiarazione, a firma autenticata del legale rappresentante e degli altri componenti l'organo di amministrazione, compresi i consiglieri senza poteri, nonché dei direttori tecnici (per le società commerciali), del titolare della ditta e i direttori tecnici (per le ditte individuali), dei soci accomandatari e dei direttori tecnici (per le società in accomandita semplice), di tutti i soci e dei direttori tecnici (per le società in nome collettivo), dell'assenza a proprio carico e a carico della società di procedimenti o provvedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione, divieti, sospensioni o decadenze a norma della vigente legislazione antimafia;

3) dichiarazione in carta legale redatta in lingua italiana con firma autenticata attestante l'inesistenza delle condizioni di esclusione dagli appalti così come elencato dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

4) idonee referenze bancarie rilasciate da istituti di credito e bilanci degli ultimi tre anni, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. a) e b) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

5) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 1, lett. a) del sopra citato decreto legislativo n. 358/92.

Le lettere di invito ai concorrenti per la presentazione delle offerte saranno spedite entro trenta giorni a decorrere dalla data di ricezione delle richieste di partecipazione.

Per la presentazione delle offerte sarà consentito un termine di giorni dieci a far data dall'invio della lettera di invito.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Ulteriori informazioni sull'appalto-concorso potranno essere richieste a Regione Autonoma della Sardegna - Coordinamento generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, via Biasi, 9 - 09131 Cagliari, tel. 070/6066529-6066520, fax 070/6066537.

Cagliari, 20 novembre 1995

L'assessore: prof. Antonio Saba.

C-28341 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO
Direzione generale del tesoro - Servizio secondo

Avviso di gara

1. Oggetto della gara: stipula di una polizza per la copertura assicurativa delle spedizioni di titoli di Stato al portatore in Italia e all'estero.

2. Importo dei premi: indicazione «pro mille» del tasso/premio per spedizioni e massimali secondo lo schema da ritirare all'indirizzo in calce specificato.

3. Criterio di aggiudicazione: considerata la particolare natura della prestazione richiesta, si seguirà il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

4. Durata del contratto: un anno con facoltà dell'amministrazione di espresa rinnovazione ai sensi del secondo comma dell'art. 44 della legge 23 dicembre 1994, n. 724.

5. Termini: entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le società assicuratrici che vi abbiano interesse dovranno presentare all'indirizzo appreso indicato apposta richiesta di partecipazione alla gara in carta legale, corredata dalle proprie offerte, sulla scorta dello schema delle condizioni particolari di cui al punto 2.

La ara sarà esposita presso la Direzione generale del tesoro - Servizio 2° - Divisione 1°, tel. 47613184, via XX Settembre, 97 - 00187 Roma.

p. Il Dirigente Generale Capo del Servizio:
dott. Giuseppe Lagona

C-28343 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. 11

I - Empoli

Localione pluriennale Sistemi diversi occorrenti per laboratorio analisi e centro trasfusionale - Triennio 1996, 1997, 1998

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria U.S.L. 11, p.zza XXIV Luglio, 1 - I - 50053 Empoli (FI). Tel. (0571) 702573/702571, Fax (0571) 702572.

2. Procedura ristretta,

3. Data di stipulazione del contratto: 3 novembre 1995.

4. Criteri di assegnazione: appalto concorso art. 16, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 in attuazione delle direttive CEE.

5. Offerte ricevute: 21.

6. Forniture: Ciampolini di Firenze, Baxter di Milano, Haemone-tics di Lainate (MI), Immuco di Noverasco di Opera.

7. Prodotti forniti: localione pluriennale Sistemi diversi per laboratorio analisi e Centro trasfusionale (Traccianti elettroforetici - Proteine specifiche e isoenzimi, emoglobine con tecniche di immunofissazione - Markers di anemia - Plasmapiastirinoforesi produttiva - Gruppaggio eritrocitario).

8. Prezzo: L. 710.347.533 per il triennio 1996-1997-1998.

9-10. —

11. Data di invio del presente bando: 9 novembre 1995.

Il direttore generale: dott. Roberto Vezzosi.

C-28344 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA

OSPEDALE S. ANNA

Como

Bando di gara per appalto di fornitura (modello procedure aperte CEE: Direttiva n. 92/50 recepita nel D.L.vo n. 157 del 17 marzo 1995)

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Ospedale S. Anna - Via Napoleona, 60 - 22100 Como - Tel. 031-585599.

2. Categoria del servizio. Servizio assicurativo - C.P.C. 812. Copertura assicurativa triennale RCT-RCO in relazione allo svolgimento della propria attività istituzionale.

Premio triennale presunto L. 770. 841.000.

Copertura dalle ore 24 del 14 gennaio 1996.

3.a) Luogo di esecuzione: come da capitolato speciale.

4. Riservato alle società esercenti l'attività assicurativa a norma di legge.

5. Non è prevista l'offerta di coperture parziali rispetto a quelle contemplate per ciascun lotto.

6. —

7. Durata triennale.

8.a) Richiesta di documenti: U.O. Approvvigionamenti via Napoleona 60 - 22100 Como (Italia) tel. 031/585491 - fax 031/585711, previa produzione di copia dell'avvenuto versamento di cui al successivo punto c).

b) termine per la presentazione della richiesta di documenti: 1° dicembre 1995;

c) modalità di pagamento: L. 20.000, quale partecipazione spese a mezzo vaglia postale intestato Azienda Ospedaliera Ospedale S. Anna - Cassa Interna Ospedale S. Anna, via Napoleona, 60 - 22100 Como.

9. Termini per il ricevimento delle offerte: dalle ore 9 alle ore 11 del 18 dicembre 1995. Indirizzo: Ospedale S. Anna Como, Sala Riunioni dell'Ospedale S. Anna, via Napoleona 60 - 22100 Como.

Lingua: italiana.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica.

Data, ora e luogo: giorno 18 dicembre 1995, ore 11 inizio valutazione documenti per l'ammissione quindi apertura buste presso la Sala riunioni dell'Ospedale S. Anna, via Napoleona, 60 Como.

Qualora non fosse possibile completare le operazioni entro le ore 15 del 18 dicembre 1995, la seduta verrà aggiornata a data ed ora che verranno stabilite dal Presidente dell'Asta.

10. —

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: il servizio è finanziato dal Fondo Sanitario Regionale Lombardo. Modalità di pagamento: frazionamento annuale.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 11 del D.L.vo 157/1995 con divieto di modificare la composizione soggettiva del raggruppamento dopo la presentazione della domanda di partecipazione.

13. Condizioni minime: società esercenti l'attività assicurativa secondo le norme di legge regolarmente costituite da almeno cinque anni, aver realizzato, nell'anno 1994 una raccolta premi imponibili nei rami danni — non inferiore a 400.000.000.000 di lire.

14. La società offerente è vincolata alla propria offerta per novanta giorni dalla data del pubblico incanto indicato al punto 9).

15. Procedura: pubblico incanto per la stipula di «Copertura assicurativa RCT - RCO». Aggiudicazione per mezzo di offerte segrete: offerta «al prezzo più basso» determinato in base a quanto previsto nella I parte del capitolato speciale ai sensi dell'art. 23, comma 1), punto a) del D.L.vo 157/1995.

16. Altre informazioni: le offerte devono essere redatte e corredate dei documenti prescritti nonché presentate in conformità alle norme stabilite per la partecipazione all'incanto di cui alla parte prima del capitolato speciale che gli interessati possono richiedere all'Azienda Ospedaliera nel termine e con le modalità indicati al punto 8.

17. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della U.E.: 23 ottobre 1995.

18. Data di invio: 23 ottobre 1995.

Il direttore generale F.F.: dott. Franco Riboldi.

C-28345 (A pagamento).

COMUNE DI PESCARA

Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Comune di Pescara, P.zza Italia, 1 - 65100 Pescara - tel. 085/42831 - fax 085/4211400.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) — c) —.

3.a) -Luogo di esecuzione: Pescara.

b) Realizzazione opere di urbanizzazione nel Piano di Zona «L» di via Colli Innamorati - Il Lotto - Importo a base d'asta L. 1.683.546.260 di cui L.1.430.546.260 a misura e L. 253.000.000 a corpo.

È richiesta l'iscrizione A.N.C.: cat. 6 (sci);

c) — d) —.

4. Termine di esecuzione: 360 giorni decorrenti dal verbale di consegna.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori. E' data facoltà di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.L.vo 406/92.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 14 dicembre 1995;

b) indirizzo: vedi punto 1. Domande in bollo spedite esclusivamente a mezzo del servizio postale;

c) lingua: italiano.

7. Termine per la spedizione degli inviti: 31 marzo 1996.

8. —.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: fondi propri dell'Ente. I lavori saranno pagati a stati di avanzamento ogni qualvolta il credito dell'impresa raggiunga la somma di L. 100.000.000.

10. Condizioni minime: nel formulare le richieste di partecipazione le imprese dovranno dichiarare:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del D.L.vo 406/91;

di possedere le capacità economiche finanziarie e tecniche di cui agli artt. 20 e 21 del D.L.vo 406/91;

di possedere i sottoindicati ulteriori requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

a) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettere c) e d) del D.M. 9.3.89 n. 172 pari a un importo non inferiore a quello a base d'asta;

b) costo del personale non inferiore allo 0,10 della cifra richiesta al succitato punto a).

In caso di associazione di imprese, i requisiti di cui ai succitati punti a) e b) devono essere posseduti nella misura minima del 40% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle imprese mandanti ciascuna delle quali dovrà possedere una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente;

di essere in grado di documentare quanto dichiarato;

di impegnarsi a mantenere valida l'offerta, ai fini dell'aggiudicazione, per mesi 12 (dodici).

Le imprese dovranno, altresì, allegare alla domanda copia del certificato di iscrizione all'A.N.C. per importo adeguato.

Le imprese residenti in altri stati membri della CEE dovranno dichiarare di essere iscritte negli Albi Ufficiali del proprio Stato di residenza.

In caso di associazione di imprese le domande di partecipazione alla gara nonché le relative dichiarazioni dovranno essere formulate da tutte le imprese associate ed accompagnate da certificati di iscrizione all'A.N.C. in possesso di ciascuna.

11. Criterio di aggiudicazione: nel rispetto dell'art. 21 della L. 109/94 modificata dalla L. 216/95, mediante offerta di ribasso sui prezzi unitari e sull'importo delle onere a corpo, ai sensi dell'art. 1 lett. a) della L. 2 febbraio 1973 n. 14 Anche in presenza di una sola offerta. Non sono ammesse offerte in aumento. Il prezzo a corpo è unico, fisso e invariabile, salvo il ribasso d'asta. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Tale procedura non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

12. Altre informazioni: il capitolato speciale di appalto e gli elaborati progettuali potranno essere visionati solo ed esclusivamente presso la Ripartizione Amm.va di questo Comune.

Nominati responsabile del procedimento nella fase di affidamento D.ssa Flordiana D'Intino e nella fase di esecuzione Ing. Michele Di Pasquale.

Data invio Bollettino CEE: 20 novembre 1995.

Lì, 18 novembre 1995

Il direttore di divisione:
dott. Cosimo Macchiato

C-28346 (A pagamento).

COMUNE DI PESCARA

Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Comune di Pescara, P.zza Italia, 1 - 65100 Pescara - tel. 085/42831 - fax 085/4211400.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) — c) —.

3.a) Luogo di esecuzione: Pescara.

b) Ristrutturazione edificio sito in via Bovio angolo via L. Muzi sede del Conservatorio musicale «L. D'Annunzio».

Importo a base d'asta L. 4.043.500.000 di cui L.3.439.202.959 per lavori edili e impianti connessi (categoria prevalente) e L. 604.297.041 per opere di restauro (categoria scorporata).

È richiesta l'iscrizione A.N.C. alle categorie 2 (due) e 3 (tre) A per importi adeguati;

c) — d) —.

4. Termine di esecuzione: 545 giorni dalla consegna.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori. E' data facoltà di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.L.vo 406/92.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 14 dicembre 1995;

b) indirizzo: vedi punto 1. Domande in bollo spedite esclusivamente a mezzo del servizio postale;

c) lingua: italiano.

7. Termine per la spedizione degli inviti: 31 marzo 1996.

8. —.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: due mutui concessi dalla Cassa DD.PP. con i fondi del Risparmio postale. I lavori saranno pagati a stati di avanzamento ogni qualvolta il credito dell'impresa raggiunga la somma di L. 200.000.000. In caso di richiesta di interessi per ritardato pagamento, si applica l'art. 13 della legge 131/83.

10. Condizioni minime: nel formulare le richieste di partecipazione le imprese dovranno dichiarare:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del D.L.v.o 406/91;

di possedere le capacità economiche finanziarie e tecniche di cui agli artt. 20 e 21 del D.L.v.o 406/91;

di possedere i sottoindicati ulteriori requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

a) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettere c) e d) del D.M. 9.3.89 n. 172 pari a un importo non inferiore a quello a base d'asta;

b) costo del personale non inferiore allo 0,10 della cifra richiesta al succitato punto a).

In caso di associazione di imprese, costituite ai sensi dell'ultimo capoverso del terzo comma dell'art. 23 del D.L.v.o 406/91 i requisiti di cui ai succitati punti a) e b) devono essere posseduti nella misura minima del 40% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle imprese mandanti ciascuna delle quali dovrà possedere una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente;

di essere in grado di documentare quanto dichiarato;

di impegnarsi a mantenere valida l'offerta, ai fini dell'aggiudicazione, per mesi 12 (dodici).

Le imprese dovranno, altresì, allegare alla domanda copia del certificato di iscrizione all'A.N.C. per importo adeguato.

Le imprese residenti in altri stati membri della CEE dovranno dichiarare di essere iscritte negli Albi Ufficiali del proprio Stato di residenza.

In caso di associazione di imprese le domande di partecipazione alla gara nonché le relative dichiarazioni dovranno essere formulate da tutte le imprese associate ed accompagnate da certificati di iscrizione all'A.N.C. in possesso di ciascuna.

11. Criterio di aggiudicazione: nel rispetto dell'art. 21 della L. 109/94 modificata dalla L. 216/95, mediante offerta di prezzi unitari ai sensi dell'art. 1 lett. a) della L. 2 febbraio 1973 n. 14 e del successivo art. 5. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Tale procedura non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

12. Altre informazioni: il capitolato speciale di appalto e gli elaborati progettuali potranno essere visionati solo ed esclusivamente presso la Ripartizione Amm.va di questo Comune.

Nominati responsabile del procedimento nella fase di affidamento D.ssa Floriana D'Intino e nella fase di esecuzione è l'arch. Giorgio Caizza.

Data invio Bollettino CEE: 20 novembre 1995.

Ll, 18 novembre 1995

Il direttore di divisione:
dott. Cosimo Macchiato

C-28347 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI IMPERIA

Bando di gara

L'Ente appaltante è la Provincia di Imperia - viale Matteotti n. 147 - 18100 Imperia - Italia - Tel. 0183/7041 - Fax 0183/704318 - 296802.

La Provincia di Imperia intende appaltare mediante trattativa privata (procedura negoziata) con le modalità dell'art. 6 del decreto legislativo 17/03/1995, n. 157, ricorrendo le condizioni previste alla lettera c), comma 1, dell'art. 7 dello stesso decreto in attuazione della direttiva CEE 92/50 del Consiglio del 18 giugno 1992, il Servizio di Tesoreria della Provincia.

Procedura accelerata ai sensi dell'art. 8 D. Lgs. n. 157/95 al fine di consentire l'aggiudicazione entro il 31/12/95.

Oggetto: Servizio di tesoreria della Provincia di Imperia.

Luogo di esecuzione: Imperia;

Categoria: 6° allegato 1.

Numero CPC: x 81.

Riferimenti legislativi: D.Lgs. 25 febbraio 1995, n. 77.

Durata del servizio: 1° gennaio 1996 - 31 dicembre 2000.

Divieto di presentazione di offerte parziali.

Requisiti per la partecipazione all'appalto di cui agli artt. 12, 13, 14, 15, 16, 17 e 22 del D.Lgs. n.157/95:

1) di essere in possesso dell'autorizzazione a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del D.lgs. 1/9/1993, n. 385;

2) disporre di comprovata esperienza maturata nella gestione di Servizi di Tesoreria di Comuni e Province (servizi prestati negli ultimi tre anni);

3) essere presenti nel Comune di Imperia con propria filiale o succursale o agenzia;

4) essere in possesso di idonei locali da dedicare espressamente al Servizio di Tesoreria;

5) essere in possesso di personale qualificato e numericamente sufficiente da destinare al Servizio;

6) essere in possesso di idonea strumentazione hardware e software in grado sia di gestire informaticamente sia di garantire il collegamento - a titolo gratuito - diretto col Servizio Finanziario della Provincia al fine di consentire l'intercambio dei dati e della documentazione in tempo reale;

7) essere disposti a svolgere il servizio a titolo gratuito;

8) essere disposti a concedere mutui alle migliori condizioni di mercato;

9) essere disposti alla riscossione volontaria delle entrate patrimoniali della Provincia;

10) essere disposti alla custodia ed amministrazione dei titoli di proprietà della Provincia e dei terzi a titolo gratuito;

11) essere disposti ad applicare alle eventuali giacenze di cassa un tasso di interesse attivo pari al Prime Rate;

12) essere disposti ad attivare - a titolo gratuito - servizio di prelievo automatizzato all'interno degli Uffici centrali della Provincia;

13) essere disposti a praticare in favore dei dipendenti provinciali le migliori condizioni di mercato.

È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

Divieto di presentazione di varianti.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire - pena esclusione - redatta in lingua italiana in carta legale entro il 6 dicembre 1995 a Amministrazione Provinciale di Imperia - Viale Matteotti 147 - 18100 Imperia Italia, a mezzo lettera raccomandata a.r. oppure con il «corso particolare» previsto dal servizio postale dello Stato Italiano sottoscritto ai sensi dell'art. 20 della Legge 4 gennaio 1968 n. 15 dal legale rappresentante dell'istituto.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena esclusione, una dichiarazione attestante il possesso dei requisiti nonché la disponibilità a praticare le condizioni di cui ai punti da 1 a 13 soprindicati sottoscritta dal legale rappresentante dell'Istituto autenticata ai sensi dell'art. 20 della Legge 4 gennaio 1968 n. 15.

Gli inviti a presentare offerta verranno inviati entro il termine massimo di 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando.

L'aggiudicazione del servizio avverrà ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 157/95 tenendo conto dei seguenti elementi:

ammontare della somma annua da mettere a disposizione della Provincia per il finanziamento e sponsorizzazione di iniziative, attività, opere, realizzate sia direttamente che in concorso con altri Enti ed organizzazioni;

tasso di interesse passivo con riferimento al T.U.S. di tempo in tempo vigente (elemento da valutare con riferimento all'importo dell'eventuale anticipazione di cassa determinata ai fini di che trattasi in L. 1 miliardo).

Individualità l'offerta economicamente più vantaggiosa in termini assoluti, si ricorrerà in via subordinata, in caso di parità, al seguente ulteriore elemento:

numero complessivo di sportelli esistenti nel territorio provinciale.

La busta contenente la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta deve pervenire chiusa, recare a margine la ragione sociale e l'indirizzo della Ditta nonché la dicitura «Trattativa privata - Procedura negoziata - Servizio di tesoreria provinciale».

La richiesta di partecipazione non vincola in nessun modo l'Amministrazione.

Eventuali informazioni possono essere richieste all'Ufficio Ragioneria della Provincia di Imperia - Viale Matteotti, 147 Imperia Tel. 0183/7041.

Il presente bando è stato inviato il 20/11/1995 all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea che lo ha ricevuto il 20/11/1995.

Il presidente: avv. Gabriele Boschetto.

C-28348 (A pagamento).

CEN.SER. CENTRO SERVIZI DI ROVIGO - S.p.a.

Rovigo, piazza Garibaldi n. 6
Tel. 0425/490258 - Fax 0425/490259

Avviso di bando di gara «Lotto Retex»

1.a) In esecuzione della specifica delibera del comitato tecnico del Cen.Ser., in data 5 ottobre 1995 il Cen.Ser. indirà una gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori afferenti il lotto esecutivo denominato Retex, relativo alle opere edili ed impiantistiche finalizzate al recupero e riuso di alcuni manufatti facenti parte dell'ex zuccherificio sito in viale Porta Adige a Rovigo, ora di proprietà del Centro servizi di Rovigo.

1.b) Il presente bando è stato inviato in data 20 novembre 1995 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Unione Europea.

1.c) Le opere da realizzare ricadono nel territorio del comune di Rovigo. Il programma edilizio individuato dal Cen.Ser. di Rovigo prevede il recupero di tutti gli edifici di sua proprietà non assoggettati dal p.p. vigente a demolizione. In relazione ai finanziamenti assicurati il Cen.Ser. ha già appaltato il primo ed il secondo lotto dei lavori quest'ultimo è attualmente in corso di realizzazione ed è finalizzato al recupero di parte delle aree esterne e di un manufatto che verrà destinato a torre uffici ed alla costruzione di un edificio interrato destinato a centrale termica. Attualmente il Cen.Ser. ha fatto domanda al comune di Rovigo per il rilascio della concessione edilizia relativa ai manufatti afferenti il citato Lotto Retex; detta concessione è in corso di perfezionamento definitivo; essa prevede la realizzazione di un lotto funzionale denominato «Lotto Retex» e riguarda il recupero di un edificio paleoindustriale ad uso bar ristorante e lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria di edifici esistenti assoggettati in parte al vincolo della legge 1089. Oggetto del presente bando è pertanto il citato Lotto Retex il cui importo totale di lavori in parte a corpo e in parte a misura a base d'asta è di L. 1.500.000.000.

Le opere da realizzare consistono in:

demolizioni di manufatti esistenti, scavi, sistemazioni esterne;

opere edili finalizzate al recupero di un edificio ad uso caffè/ristorante ed alla realizzazione di un nuovo piano interrato dello stesso ad uso locali di servizio e deposito;

opere di manutenzione ordinaria e/o straordinaria di edifici esistenti;

importo totale dei lavori L. 855.970.000;

opere impiantistiche relative all'edificio da recuperare così suddivise: per impianti a fluido L. 355.000.000 e per impianti elettrici L. 289.030.000.

L'opera è costituita dal lavoro prevalente di recupero di un manufatto edilizio, e dalle manutenzioni ordinarie e straordinarie per il quale è richiesta l'iscrizione A.N.C. categoria n. 2 per l'importo di L. 1.500.000.000 e dalle opere scorporabili seguenti:

«Impianti tecnologici termofluidici» cat. 5a per L. 355.000.000, classifica fino a L. 300.000.000;

«Impianti elettrici e simili» cat. 5/c per L. 289.030.000, classifica fino a L. 300.000.000.

È richiesta l'iscrizione A.N.C. categoria 2 prevalente, classifica corrispondente all'importo di L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni).

È prevista la possibilità di estensione dei lavori in relazione a probabili ulteriori finanziamenti.

1.d) Il termine di esecuzione delle opere sopramenzionate oggetto del presente appalto è di giorni duecento naturali consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

1.e) La ditta aggiudicataria del presente appalto sarà tenuta a presentare la cauzione definitiva commisurata al 5% dell'importo netto di contratto nelle forme indicate dalla legge 10 giugno 1982 n. 348.

1.f) Le opere sono finanziate dalla Unione Europea, dalla Regione Veneto, dallo Stato italiano e direttamente dal Cen.Ser. di Rovigo.

Il pagamento avverrà con le seguenti modalità:

anticipazione del 10% dell'importo contrattuale ad avvenuto inizio dei lavori e subordinato (decreto ministeriale 25 novembre 1972) alla presentazione di idonea fidejussione a prima chiamata pari alla somma anticipata maggiorata del 5%;

rate di acconto sulla base degli stati di avanzamento dei lavori ogniqualvolta l'importo delle opere eseguite raggiunga la somma di L. 300.000.000;

rata di saldo con stato finale.

1.g) Sono ammesse a presentare la loro offerta anche imprese riunite e consorzi di cooperative di produzione del lavoro; nonché consorzi di imprese ai sensi degli art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991. È richiesto che nella domanda di partecipazione le imprese diano avviso della volontà di associarsi.

1.h) Le ditte concorrenti, dopo centoventi giorni naturali consecutivi dalla data di presentazione della propria offerta, avranno facoltà di vincolarsi dalla stessa.

1.i) In sede di offerta le ditte concorrenti dovranno indicare le opere da affidare in subappalto nel pieno rispetto della legge 19 marzo 1990 n. 55 e sue successive modificazioni ed integrazioni, nonché dell'art. n. 34 decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

1.l) Non sono ammesse offerte in aumento.

1.m) Sono ammesse a partecipare alla gara anche le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro Stato della U.E. alle condizioni previste dagli articoli n. 18 e n. 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

1.n) La comunicazione di preinformazione di cui all'art. 12 comma primo del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1993 non è stata pubblicata.

2. L'aggiudicazione dei lavori di cui si tratta avverrà con il sistema di cui all'articolo n. 1 lettera a) della legge del 2 febbraio 1973 n. 14 e successivo D.L. n. 101 del 3 marzo 1995 art. n. 7, convertito con modificazioni dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 art. 21. Il Cen.Ser. procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Per la valutazione delle offerte ammesse in gara l'amministrazione appaltante si avvarrà di un apposito seggio di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida.

Ai sensi dell'art. 12 legge 3 gennaio 1978 n. 1 il Cen.Ser. si riserva la facoltà di affidare l'eventuale estensione dei lavori resasi possibile grazie ai nuovi finanziamenti alla stessa impresa aggiudicataria dell'appalto che dovrà accettarli senza riserve, agli stessi patti e condizioni dell'appalto già sottoscritto e, comunque, nei limiti consentiti dalla legislazione vigente. L'estensione potrà anche includere gli importi derivanti dai ribassi d'asta e dal recupero dell'IVA.

3. Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana dovranno pervenire in carta legale entro le ore dodici di martedì 12 dicembre 1995, a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo: Al presidente del Cen.Ser., Centro Servizi di Rovigo S.p.a., piazza Garibaldi n. 6 - 45100 Rovigo.

4. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati dal Cen.Ser. entro il termine massimo di 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta dell'Unione Europea ai sensi dell'art. 7, comma 7 della legge n. 80 del 17 febbraio 1987.

5. Le domande di partecipazione dovranno essere redatte su carta da bollo da L. 15.000 in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante dell'impresa o delle imprese riunite, in caso di prevista riunione, ed essere contenute entro apposita busta sigillata sulla quale sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di prequalificazione.

Nella domanda di partecipazione dovranno essere incluse e allegate (con firma autenticata) le sottoelencate indicazioni sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

a) non esiste a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 18 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406;

b) non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

c) essere iscritti agli Albi nazionali degli appaltatori del rispettivo Paese di origine categoria 2 prevalente e per la classifica corrispondente all'importo L. 1.500.000.000 L. Imprese stabilite in altri Stati membri della U.E. possono produrre le attestazioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991. Nel caso di riunioni temporanee di imprese, ciascuna impresa deve possedere i requisiti previsti dall'art. 23 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991;

d) possedere la capacità finanziaria ad eseguire le opere oggetto dell'appalto, con l'indicazione degli istituti di credito che rilasceranno referenze secondo quanto disposto all'art. 5 comma n. 2 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55;

e) l'elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, con indicazioni della proprietà o dell'effettiva disponibilità di essi per l'esecuzione dell'appalto;

f) il numero minimo delle imprese che si intendono invitare è di cinque, il numero massimo non viene precisato, non essendo attualmente applicabile il meccanismo di esclusione di cui all'art. 27 comma secondo del decreto legge n. 406/91;

g) si precisa che la documentazione richiesta dovrà essere presentata da ciascuno dei componenti il raggruppamento di imprese;

h) saranno escluse le domande difformi dalle prescrizioni del presente bando, nonché quelle corredate da documentazione incompleta o, comunque, difforme dalle prescrizioni del presente bando.

Rovigo, 20 novembre 1995

Il presidente del Cen.Ser. S.p.a.: avv. Vincenzo Cappellini

C-28353 (A pagamento).

CEN.SER. CENTRO SERVIZI DI ROVIGO - S.p.a.

Rovigo, piazza Garibaldi n. 6

Tel. 0425/490258 - Fax 0425/490259

Avviso di bando di gara riappalto primo lotto

1.a) In esecuzione della specifica delibera del comitato tecnico del Cen.Ser., in data 5 ottobre 1995 il Cen.Ser. indirà una gara di licitazione privata per il riappalto dei lavori relativi al completamento del primo lotto delle opere per il recupero e riuso di manufatti facenti parte dell'ex zuccherificio sito in viale Porta Adige a Rovigo, ora di proprietà del Centro Servizi di Rovigo.

1.b) Il presente bando è stato inviato in data 18 novembre 1995 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali dell'Unione Europea.

1.c) Le opere da realizzare ricadono nel territorio del comune di Rovigo. Il programma edilizio individuato dal Cen.Ser. di Rovigo prevede il recupero di tutti gli edifici di sua proprietà non assoggettati dal p.p. vigente a demolizione. In relazione ai finanziamenti assicurati, il Cen.Ser. aveva già appaltato e stipulato con l'impresa Edilcoop S.c.r.l. i contratti afferenti il primo stralcio primo lotto (data 21 dicembre 1993, rep. 68200) relativo alle opere edili al rustico, infrastrutturali ed il secondo stralcio primo lotto (data 5 settembre 1994 rep. 70555) relativo alle opere di finitura ed agli impianti del citato primo lotto funzionale. Detto primo lotto lavori veniva sospeso nella sua regolare esecuzione a causa della liquidazione coatta amministrativa della citata Edilcoop pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 167 del 19 luglio 1995.

Il Cen.Ser. ha pertanto deliberato di riappaltare le opere restanti del citato primo lotto concernenti il recupero di un manufatto facente parte dell'ex zuccherificio di Rovigo da destinarsi a Centro mostre e di parte delle aree esterne allo stesso edificio. Oggetto del presente bando è pertanto parte del citato primo lotto lavori. L'importo totale dei lavori a misura ed a corpo a base d'asta è di L. 8.000.000.000 (ottomiliardi).

Le opere da realizzare consistono in:

demolizioni di manufatti esistenti;

opere infrastrutturali quali strade, viali, fognature, sottoservizi ecc. relative all'area antistante ed all'allacciamento con le reti comunali;

opere edili di completamento dell'edificio centro mostre e della centrale tecnologica interrata,

Importo dei lavori: L. 4.871.002.750;

opere impiantistiche relative all'edificio centro mostre, alla centrale tecnologica interrata ed alle reti delle infrastrutture esterne.
Importo dei lavori: L. 3.128.997.250.

L'opera è costituita dai lavori prevalenti di recupero di un manufatto edilizio (centro mostre) e dell'edificio interrato (centrali tecnologiche) per i quali è richiesta l'iscrizione A.N.C. categoria n. 2 per l'importo di L. 9.000.000.000 e dalle opere scorporabili seguenti:

«Impianti tecnologici termofluidici» cat. 5/a per L. 861.288.900 classifica fino a L. 750.000.000;

«Impianti elettrici e simili» cat. 5/c per L. 2.267.708.350 classifica fino a L. 3.000.000.000.

È richiesta l'iscrizione A.N.C. categoria 2 prevalente, classifica corrispondente all'importo di L. 9.000.000.000.

È prevista la possibilità di estensione dei lavori in relazione a probabili ulteriori finanziamenti.

1.d) Il termine di esecuzione delle opere sopramenzionate oggetto del presente appalto è di giorni quattrocento naturali consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

1.e) La ditta aggiudicataria del presente appalto sarà tenuta a presentare la cauzione definitiva commisurata al 5% dell'importo netto di contratto nelle forme indicate dalla legge 10 giugno 1982 n. 348.

1.f) Le opere sono finanziate dalla Unione Europea, dalla Regione Veneto, dallo Stato italiano e direttamente dal Cen.Ser. di Rovigo.

Il pagamento avverrà con le seguenti modalità:

anticipazione del 10% dell'importo contrattuale ad avvenuto inizio dei lavori e subordinato (decreto ministeriale 25 novembre 1972) alla presentazione di idonea fidejussione a prima chiamata pari alla somma anticipata maggiorata del 5%;

rate di acconto sulla base degli stati di avanzamento dei lavori ogni qualvolta l'importo delle opere eseguite raggiunga la somma di L. 800.000.000;

rata di saldo con stato finale.

1.g) Sono ammesse a presentare la loro offerta anche imprese riunite e consorzi di cooperative di produzione del lavoro; nonché consorzi di imprese ai sensi degli art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991; è richiesto che nella domanda di partecipazione le imprese diano avviso della volontà di associarsi.

1.h) Le ditte concorrenti, dopo centoventi giorni naturali consecutivi dalla data di presentazione della propria offerta, avranno facoltà di svincolarsi dalla stessa.

1.i) In sede di offerta le ditte concorrenti dovranno indicare le opere da affidare in subappalto nel pieno rispetto della legge 19 marzo 1990 n. 55 e sue successive modificazioni ed integrazioni, nonché dell'art. n. 34 decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

1.l) Non sono ammesse offerte in aumento.

1.m) Sono ammesse a partecipare alla gara anche le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro Stato della U.E. alle condizioni previste dagli artt. n. 18 e n. 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

1.n) La comunicazione di preinformazione di cui all'art. 12 comma primo del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1993 non è stata pubblicata.

2. L'aggiudicazione dei lavori di cui si tratta avverrà con il sistema di cui all'art. n. 1, lettera a) della legge del 2 febbraio 1973 n. 14 e successivo D.L. n. 101 del 3 aprile 1995 art. n. 7 convertito con modificazioni dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 art. 21. Il Cen.Ser. procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Per la valutazione delle offerte ammesse in gara l'amministrazione appaltante si avvarrà di un apposito seggio di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida.

Ai sensi dell'art. 12 legge 3 gennaio 1978 n. 1 il Cen.Ser. si riserva la facoltà di affidare l'eventuale estensione dei lavori resasi possibile grazie ai nuovi finanziamenti alla stessa impresa aggiudicataria dell'appalto che dovrà accettarli senza riserve, agli stessi patti e condizioni dell'appalto già sottoscritto e, comunque, nei limiti consentiti dalla legislazione vigente. L'estensione potrà anche includere gli importi derivanti dai ribassi d'asta e dal recupero dell'I.T.V.A.

3. Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana dovranno pervenire in carta legale entro le ore dodici di martedì 12 dicembre 1995, a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo: Al presidente del Cen.Ser., Centro Servizi di Rovigo S.p.a., piazza Garibaldi n. 6 - 45100 Rovigo

4. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati dal Cen.Ser. entro il termine massimo di 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta dell'Unione Europea ai sensi dell'art. 7 comma 7 della legge n. 80 del 17 febbraio 1987.

5. Le domande di partecipazione dovranno essere redatte su carta da bollo da L. 15.000 in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante dell'impresa o delle imprese riunite, in caso di prevista riunione, ed essere contenute entro apposita busta sigillata sulla quale sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di prequalificazione.

Nella domanda di partecipazione dovranno essere incluse e allegate (con firma autenticata) le sottoelencate indicazioni sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

a) non esiste a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 18 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406;

b) non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

c) essere iscritti agli Albi nazionali degli appaltatori del rispettivo Paese di origine categoria 2 prevalente e per la classifica corrispondente all'importo L. 9.000.000.000. Le imprese stabilite in altri Stati membri della U.E. possono produrre le attestazioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991. Nel caso di riunioni temporanee di imprese, ciascuna impresa deve possedere i requisiti previsti dall'art. 23 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991;

d) possedere la capacità finanziaria ad eseguire le opere oggetto dell'appalto, con l'indicazione degli istituti di credito che rilasceranno referenze secondo quanto disposto all'art. 5 comma n. 2 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55;

e) avere conseguito, negli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, una cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. n. 4 comma n. 2 lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, variabile tra 1 e 1,5 volte l'importo a base d'asta (art. n. 5 comma n. 2 D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55);

f) l'elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, con indicazioni della proprietà o dell'effettiva disponibilità di essi per l'esecuzione dell'appalto;

g) l'organico medio annuo ed il numero dei tecnici con riferimento agli ultimi cinque anni e con l'indicazione del costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi della lett. a) art. n. 5 comma n. 2 D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55; nonché l'aver eseguito lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo tra 0,30 e 0,40 volte l'importo a base d'asta (comma 2 lettera b) art. 5 D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55)

h) ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, per le associazioni di imprese i requisiti finanziari e tecnici richiesti al punto e), per l'impresa singola, devono essere posseduti nella misura percentuale non inferiore al 60% dell'impresa capogruppo e, cumulativamente, nella misura percentuale non inferiore al 40% dalla o dalle mandanti. Ciascuna mandante deve poi possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente;

i) Il numero minimo delle imprese che si intendono invitare è di cinque, il numero massimo non viene precisato, non essendo attualmente applicabile il meccanismo di esclusione di cui all'art. 27 comma 20 del decreto-legge n. 406/91;

l) si precisa che la documentazione richiesta dovrà essere presentata da ciascuno dei componenti il raggruppamento di imprese;

m) saranno escluse le domande difformi dalle prescrizioni del presente bando, nonché quelle corredate da documentazione incompleta o, comunque, difforme dalle prescrizioni del presente bando.

Rovigo, 20 novembre 1995

Il presidente del Cen.Ser. S.p.a.: avv. Vincenzo Cappellini

C-28354 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Bando integrale di gara - Procedura ristretta ed accelerata - Realizzazione del sistema informativo telematico territoriale dell'Ente finanziato nell'ambito del programma «Telematica Italia Mis2.5».

1. Ente appaltante - Azienda Sanitaria n. 4 - Via degli Alimena, 8 - 87100 Cosenza - Servizio Provveditorato tel.-fax 0984-73783.

2. a) Procedura di aggiudicazione: Appalto Concorso;

b) procedura accelerata: urgenza per informatizzazione Servizi Sanitari;

c) forma dell'appalto: acquisto.

3. a) Luoghi di consegna: Cosenza - Casole B. - Rende (Quattromiglia) - Luzzi - Montalto Uff. (Taverna) - Montalto Uff. centro - ACri - Rogliano - Bisignano;

b) Prodotti da fornirsi:

sistemi dipartimentali - Personal Computer - Stampanti - Apparati di rete - Sistemi di Cablaggio;

Software di base - Software di rete - Software applicativo e presistente;

1) Anagrafe degli Assistiti;

2) Anagrafe dei Medici di Base e Pediatri con scelta/revoca del Medico e Gestione Esenzione Ticket;

3) Osservatorio epidemiologico relativo ai servizi di maggiore interesse;

4) Informazioni Sanitarie al cittadino collegate al servizio telefonico;

5) Gestione delle Degenze presso i P.P.O.O. dell'Annunziata, Mariano Santo, Rogliano e Beato Angelo di Acri;

Servizi Professionali concernenti: l'installazione dell'Hardware e del Software, la Formazione del Personale ed il Piano di Avviamento delle procedure.

4. Termine di consegna ed installazione: trenta giorni decorrenti dalla data di perfezionamento del contratto, penale L. 1.000.000 per ogni giorno di ritardo.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10 del D.Lvo 358/92.

6. a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione entro le ore 12 del giorno 5 dicembre 1995;

b) indirizzo al quale devono essere inviate le domande: Azienda Sanitaria n. 4 Via Alimena, 8 - Cosenza - Servizio Provveditorato;

c) lingua nella quale debbono essere redatte le domande: italiana.

7. Termine entro il quale l'Ente Appaltante rivolgerà l'invio a presentare offerta: tre giorni dalla data di cui al punto 6. a.

Il termine per la presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito.

8. Pena l'esclusione dalla gara l'istanza deve essere accompagnata dai documenti di cui agli articoli 11, 12, 13 lett. a) e c) del D.Lvo 358/92 nonché, ai sensi dell'art. 14 dello stesso decreto, da elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, dell'oggetto, delle date e dei destinatari forniture stesse ed inoltre da quanto previsto alle lettere c) e e) del succitato art. 14 e dalla descrizione della rete di assistenza tecnica.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta più vantaggiosa tenuto conto del prezzo, delle caratteristiche della soluzione complessiva (hardware software) proposta, dei servizi professionali e servizi di manutenzione proposti, della durata della garanzia (minimo 12 mesi), delle modalità temporali e di organizzazione del servizio di assistenza tecnica (anche con riferimento alla presenza sul territorio), della interoperabilità della soluzione proposta con il Piano telematico Calabria per la Sanità.

10. La disciplina degli acquisti oggetto della presente gara è soggetta al D.Lvo 358/92, alle norme del Codice Civile, alle prescrizioni del Capitolato tecnico, alla legge regionale 21/81. È esclusa espressamente ogni forma di subappalto, revisione dei prezzi per tutta la durata della fornitura e l'applicazione dell'art. 1664 Codice Civile.

11. Data di spedizione alla C.E.E. 20 novembre 1995.

12. Data di ricezione alla C.E.E. 20 novembre 1995

Il direttore generale: dott. Antonio Smurra.

C-28349 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Bando integrale di gara - Procedura ristretta - Fornitura apparecchiature TAC per il P.O. «Beato Angelo» di Acri.

1. Ente appaltante - Azienda Sanitaria n. 4 - Via degli Alimena, 8 - 87100 Cosenza - Servizio Provveditorato tel.-fax 0984-73783.

2. a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) forma dell'appalto: acquisto.

3. a) Luoghi di consegna: ACri (Cosenza);

b) natura e quantità prodotti da fornire:

n. 1 apparecchiatura TAC - ultima generazione con rotazione continua del tubo RX - Rivelatori con generatore ad alta frequenza non rumoroso - Modulo elettrogeno di continuità Interfaccia digitale per stampante laser.

Indicare: potenza del tubo, capacità termica di accumulo dell'anodo e modalità di raffreddamento, ampiezza macchia focale, tensioni e corrente di lavoro - Tempo totale di scansione su 360° = 1,5 sec. - Spessore minimo di strato = 1,5 mm. - Matrice ricostruzione e display ≥ 512 x 512 - Gantry con apertura ≥ 60 cm con vari gradi di inclinazione - Rivestimento antix per mq. 112 e per n. 3 porte.

4. Termine di consegna ed installazione: entro trenta giorni decorrenti dalla data di perfezionamento del contratto. Penale L. 1.000.000 per ogni giorno di ritardo.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10 del D.Lvo 358/92.

6. a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione entro le ore 12 del giorno 5 dicembre 1995;

b) indirizzo al quale devono essere inviate le domande: Azienda Sanitaria n. 4 Via Alimena, 8 - Cosenza - Servizio Provveditorato;

c) lingua nella quale debbono essere redatte le domande: italiana.

7. Termine entro il quale l'Ente Appaltante rivolgerà l'invito a presentare offerta: tre giorni dalla data di cui al punto 6 a).

Il termine per la presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito.

8. Pena esclusione dalla gara l'istanza deve essere accompagnata dai documenti di cui agli articoli 11, 12, 13 lett. a) e c) del D.Lvo 358/92 nonché, ai sensi dell'art. 14 dello stesso D.Lvo 348 del 1992, da elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, dell'oggetto, delle date e dei destinatari forniture stesse ed inoltre da quanto previsto alle lettere b), c) d) e e) del succitato art. 14 e dalla descrizione della rete di assistenza tecnica.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta più vantaggiosa tenuto conto del prezzo, delle caratteristiche dei prodotti offerti, della durata della garanzia (minima 12 mesi), del tipo di organizzazione della assistenza tecnica.

10. La disciplina dell'acquisto oggetto della presente gara è soggetta al D.Lvo 358/92, alle norme del Codice Civile, alle prescrizioni del capitolato tecnico. È esclusa espressamente ogni forma di subappalto, la revisione prezzi per l'intera durata della fornitura e l'applicazione dell'art. 1664 Codice Civile.

11. Data di spedizione alla U.E. 20 novembre 1995.

12. Data di ricezione alla U.E. 20 novembre 1995.

Il direttore generale: dott. Antonio Smurra.

C-28350 (A pagamento).

COMUNE DI AGREROLA (Provincia di Napoli)

Avviso di gara

Ente appaltante: Comune di Agerola - Provincia di Napoli via Vertina n. 1 - Tel. 081-8791101 - Telefax 8731319.

2. Procedura ristretta.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Agerola - Provincia di Napoli.

4. Oggetto dell'appalto: Appalto Refezione Scolastica con divieto di fornitura di cibi preconfezionati, per la durata di anni 2 prorogabili di altri 2 con inizio servizio dal 1° gennaio 1996.

5. Importo a base d'asta: L. 195.000.000 + I.V.A. per anno solare con un costo di L. 3.500 + I.V.A per ogni singolo pasto.

6. Criterio di aggiudicazione: art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

7. Termine per la presentazione delle richieste: quindici giorni dall'invio del bando al BU della C.E.E.

8. Lingua italiana.

9. Altre informazioni: si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

10. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni della C.E.E.: 13 novembre 1995.

11. Data di ricezione del bando: 13 novembre 1995.

Il sindaco: dott. Michele Piscane.

C-28469 (A pagamento).

COMUNE DI CREMONA

Cremona, piazza del Comune, 8

Tel. 00372/4071 - Fax 0372/407260

Nell'Albo Pretorio del Comune di Cremona dal 14 novembre 1995 al 19 dicembre 1995 è pubblicato il bando integrale dell'asta pubblica per i lavori di recupero dall'ala ovest dell'ex Asilo Martini per l'importo di L. 1.000.000.000 (unmiliardo). Cat. A.N.C. 2° (seconda) classe 5° (quinta).

Cremona, 9 novembre 1995

Il dirigente del servizio appalti contratti e am.mvo LL.PP.:
doft. Lamberto Ghilardi

C-28352 (A pagamento).

COMUNE DI ROBILANTE Provincia di Cuneo

Avviso di asta pubblica

In esecuzione della delibera del C.C. n. 42 del 15 novembre 1995 con la quale sono state stabilite le modalità di espletamento del servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani per il periodo 1° gennaio 1996-31 dicembre 1996.

È indetta per il giorno 15 dicembre 1995 alle ore 10 asta pubblica per l'affidamento del suddetto servizio da esperirsi ai sensi art. 73 lett. c) e 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con l'esclusione di offerte in aumento. L'importo a base d'asta ammonta a L. 63.000.000 annui. Le offerte segrete in carta legale, contenenti tutta la documentazione richiesta nell'apposito avviso di gara dovranno pervenire esclusivamente a mezzo servizio postale raccomandato entro le ore 12 del giorno precedente a quello dell'asta a questi uffici comunali (piazzale Regina Margherita 27 - 12017 Robilante). Il capitolato di gara è consultabile nelle ore d'ufficio presso la Segreteria Comunale (tel. 0171/78101 - Fax 0171/789103).

Robilante, 17 novembre 1995

Il sindaco: Burzi Massimo.

C-28355 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA

Azienda Sanitaria U.S.L. n. 1
Venosa (PZ)

Avviso di appalto concorso

In esecuzione della propria deliberazione n. 1736 del 31 ottobre 1995 della A.S.L., ai sensi della legge regionale del 29 marzo 1989, n. 17 e del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, indice le seguenti gare con la procedura dell'appalto-concorso:

a) fornitura, in service, di sistemi di indagini diagnostiche comprendenti l'uso delle apparecchiature, i reagenti, il materiale di consumo ed il relativo servizio di manutenzione da installare presso i laboratori degli ospedali di Melfi, Pescopagano, Rionero in V. E. Venosa. Importo presunto annuo L. 2.089.886.000 al netto di IVA;

b) fornitura, in service, di sistemi analitici comprendenti l'uso delle apparecchiature, i reagenti, il materiale di consumo ed il relativo servizio di manutenzione da installare presso il centro trasfusionale dell'ospedale di Melfi. Importo presunto annuo L. 515.350.000, al netto di IVA.

Le gare sono suddivise in lotti e le ditte potranno presentare offerta per uno o più lotti.

Sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

La consegna dei sistemi deve essere fatta presso i laboratori dei singoli presidi ospedalieri entro 30 giorni dalla stipula del contratto.

Le forniture avranno la durata di anni tre, eventualmente prorogabili a partire dalla data di installazione delle apparecchiature.

L'aggiudicazione verrà fatta ai sensi dell'art. 16, lettera b) del D.Lgs n. 359/92 e non saranno ammesse offerte in aumento rispetto al costo per determinazione indicato per ogni lotto.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della comunità europea in data 15 novembre 1995, e ricevuto in data 15 novembre 1995.

Le domande di partecipazione, con indicazione della gara a cui la ditta intende partecipare, redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire, a mezzo lettera raccomandata postale a.r. al seguente indirizzo: Azienda sanitaria U.S.L. n. 1 - Servizio provveditorato economato, via Roma 187 - 85029 Venosa (PZ) - Tel. 0972/32313, entro il giorno 5 dicembre 1995, volendo agire in via di urgenza.

Nella domanda di partecipazione dovranno essere incluse le seguenti indicazioni sotto forma di dichiarazioni, successivamente verificabili, rese dal legale rappresentante della ditta con le modalità di cui all'art. 20 della legge n. 15/66:

1) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

2) che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. in una delle categorie merceologiche oggetto della fornitura;

3) che la ditta è in possesso dei requisiti di cui agli articoli 13 e 14 del predetto D.Lgs in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche in relazione all'esecuzione della fornitura in oggetto.

A dimostrare di quanto sopra le ditte, unitamente alla domanda dovranno presentare:

1) la documentazione prevista dalle lettere a) e c) dell'art. 13 del D.Lgs n. 358/92 da cui risulti un importo di forniture, identiche a quelle della gara, non inferiore a L. 1.300.000.000;

2) la documentazione prevista dalla lettera a) e c) dell'art. 14 del citato decreto.

Il capitolato speciale di gara può essere consultato presso l'amministrazione appaltante unitamente agli atti di gara.

L'Amministrazione spedirà l'invito a presentare offerta entro centoventi giorni dalla scadenza del termine per la richiesta di partecipazione.

È stato designato responsabile del procedimento il sig. Giuseppe Morante.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Verona, 14 novembre 1995

Il capo servizio provv. econ.:

Dott. Fabrizio D'Andrea

Il direttore generale:

Dott. Giuseppe Panio

C-28465 (A pagamento).

COMUNE DI GUSSOLA

(Provincia di Cremona)

Piazza Comaschi n. 1

Tel. n. 0375/260966 - 260988

Telefax n. 0375/260923

Partita IVA 00296700196

È indetta gara d'appalto a licitazione privata, con procedura ristretta accelerata, per servizio di tesoreria e di cassa del comune (cat. n. 9 CPC n. 862), ai sensi D.Lgs. 157/1995.

Il servizio dovrà essere svolto con sportello sulla piazza o piazza contigua.

Possono partecipare alla gara le banche autorizzate a svolgere l'attività di cui all'art. 10, D.Lgs. n. 385/1993.

Il servizio viene appaltato mediante sottoscrizione, in forma pubblica amministrativa di apposita convenzione depositata presso la segreteria comunale.

L'amministrazione comunale determina in 5 il numero minimo degli istituti di credito da invitare ed in 20 il numero massimo (art. 22 D.Lgs. 157/95).

L'appalto quinquennale del servizio di tesoreria avrà decorrenza dal 1° gennaio 1996 fino al 31 dicembre 2000.

La procedura accelerata della gara (art. 10, comma 8, D.Lgs. 157/95) è motivata dal fatto che la convenzione in atto è in scadenza al 31 dicembre 1995.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato alle ore 11 del giorno 4 dicembre 1995.

Le richieste di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta legale, dovranno essere indirizzate al Comune di Gussola, piazza Comaschi n. 1 - 26040, Gussola (CR).

Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro giorni cinque dalla scadenza del bando di gara.

Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del comune di Gussola, redatte in carta legale, entro dieci giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

Ai fini dell'aggiudicazione della gara saranno valutate le migliori condizioni applicate in ordine ai tassi di interesse attivi e passivi.

Il presente bando, pubblicato all'Albo pretorio il 18 novembre 1995 è stato inviato per la pubblicazione: alla G.U.C.E., via telefax in data 16 novembre 1995.

Gussola, 16 novembre 1995

Il sindaco: G. Adami

Il segretario capo: dott. F. Nardone

C-28470 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LATINA.**Bando di gara**

1. Amministrazione Provinciale di Latina - Via Costa, 2 - 04100 Latina; centralino tel.: 0773/4011 - Fax: 663556 - Settore contratti tel. 0773/663748 - Settore assetto del territorio tel./Fax 0773/662454.

2. Licitazione privata dei lavori a misura relativi all'Adeguamento della strada di collegamento Fondi-Mof.-SS. Flacca, per l'importo a base d'asta di L. 7.081.467.282 da esporsi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Saranno escluse automaticamente le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

3. I lavori saranno realizzati nell'ambito del comune di Fondi.

Le prestazioni riguardano l'esecuzione di lavori stradali necessari per l'adeguamento di alcune SS.PP. lungo l'itinerario che da Fondi e dal MOF porta alla SS. Flacca in località Selvatere - È prevista altresì la demolizione e ricostruzione del cavalcavia sulla linea Roma-Napoli.

Le opere sono ricomprese in un unico lotto di lavori e non sono scorporabili.

La categoria prevalente d'iscrizione all'A.N.C. è la 6ª, per l'importo adeguato.

4. L'appalto dovrà essere eseguito in giorni 540 (cinquecentoquaranta), con decorrenza dalla data di consegna dei lavori.

5. L'esecutore dei lavori, ai sensi dell'art. 15 del vigente regolamento provinciale per la disciplina dei contratti, prima della stipula del contratto, dovrà prestare, a garanzia dell'adempimento contrattuale, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, in uno dei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

6. L'appalto è finanziato:

a) per L. 8.500.000.000 con i fondi di cui all'art. 3 della L.R. 7/94;

b) per L. 1.350.000.000 dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

I pagamenti saranno effettuati, ai sensi del capitolato speciale d'appalto, su presentazione di stati di avanzamento, tutte le volte che l'importo dei lavori e forniture raggiungerà la somma di L. 2.500.000.000. (diconsi lire: duemilardicinquacentomilioni), al netto di ogni pattuita ritenuta.

7. I concorrenti hanno la facoltà di presentare offerte ai sensi degli artt. 22 e 23 del Dlgv n. 406/91.

8. In mancanza di aggiudicazione, gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta entro 60 giorni dalla data di svolgimento della licitazione.

9. Gli offerenti dovranno indicare i lavori che eventualmente intendano subappaltare.

10. Le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno stato della CEE, saranno ammesse alle condizioni previste dal Dlgv n. 406/91.

11. Le Imprese che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire, tramite raccomandata r.r., all'Amministrazione provinciale di Latina, via Costa, 2, domanda in carta legale, entro e non oltre venti (20) giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

12. L'Amministrazione provvederà alla spedizione degli inviti entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

13. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, pena l'esclusione:

a) dal certificato, in originale o in copia conforme all'originale o dichiarazione sostitutiva, di iscrizione all'A.N.C., per la categoria sopra richiesta e per l'importo adeguato;

b) dalla dichiarazione in carta legale, con firma autenticata ai sensi di legge, resa dal legale rappresentante dell'impresa o società, relativamente alla indicazione dei lavori che eventualmente si intendano subappaltare;

c) dalla dichiarazione in carta legale, con firma autenticata ai sensi di legge, resa dal legale rappresentante, dell'impresa o società relativamente alla non sussistenza a suo carico delle cause di esclusione dalla partecipazione all'appalto, previste dall'art. 24 lett. a), b), c), d), e), f), g) della Direttiva, CEE 93/37 del 14 giugno 1993;

d) dalla dichiarazione in carta legale, con firma autenticata ai sensi di legge, resa dal legale rappresentante dell'impresa o società, relativamente alla cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, variabile tra i e 1,30 volte l'importo a base d'asta;

e) dalla dichiarazione in carta legale, con firma autenticata ai sensi di legge, resa dal legale rappresentante dell'impresa o società, relativamente al costo per il personale dipendente, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera d);

f) dalla dichiarazione in carta legale, con firma autenticata ai sensi di legge, resa dal legale rappresentante dell'impresa o società, relativamente alla esecuzione, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo variabile tra 0,30 e 0,40 volte l'importo a base d'asta.

Il coordinatore del settore: ing. Massimo Di Marco.

S-24483 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LATINA**Bando di gara**

1. Amministrazione Provinciale di Latina - Via Costa, 2 - 04100 Latina; centralino tel.: 0773/4011 - Fax: 663556 - Settore contratti tel. 0773/663748 - Settore assetto del territorio tel./Fax 0773/662454.

2. Licitazione privata dei lavori a misura relativi a: adeguamento S.P. Marittima II e realizzazione aree attrezzate, per l'importo a base d'asta di L. 3.446.186.436 da esporsi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Saranno escluse automaticamente le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

3. I lavori saranno realizzati nell'ambito del comune di Priverno, Pontinia e Sabaudia.

Le prestazioni riguardano l'esecuzione di lavori stradali necessari per l'adeguamento della S.P. Marittima II e per la sistemazione di alcuni suoi svincoli stradali, nonché per la realizzazione di un'area di verde attrezzato in corrispondenza dell'Abbazia di Fossanova.

Le opere sono ricomprese in un unico lotto di lavori e non sono scorporabili.

La categoria prevalente d'iscrizione all'A.N.C. è la 6^a, per l'importo adeguato.

4. L'appalto dovrà essere eseguito in giorni 360 (trecentosessanta), con decorrenza dalla data di consegna dei lavori.

5. L'esecutore dei lavori, ai sensi dell'art. 15 del vigente regolamento provinciale per la disciplina dei contratti, prima della stipula del contratto, dovrà prestare, a garanzia dell'adempimento contrattuale, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, in uno dei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

6. L'appalto è finanziato con contributo regionale in conto capitale per L. 5.000.000.000, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 7/94.

I pagamenti saranno effettuati, ai sensi del capitolato speciale d'appalto, su presentazione di stati di avanzamento, tutte le volte che l'importo dei lavori e forniture raggiungerà la somma di L. 1.200.000.000. (dicions lire: unmiliardoduecentomilioni), al netto di ogni pattuita ritenuta.

7. I concorrenti hanno la facoltà di presentare offerte ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.lgv n. 406/91.

8. In mancanza di aggiudicazione, gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta entro 60 giorni dalla data di svolgimento della licitazione.

9. Gli offerenti dovranno indicare i lavori che eventualmente intendano subappaltare.

10. Le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno stato della CEE, saranno ammesse alle condizioni previste dal D.lgv n. 406/91.

11. Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire, tramite raccomandata r.r., all'Amministrazione provinciale di Latina, via Costa, 2, domanda in carta legale, entro e non oltre venti (20) giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12. L'Amministrazione provvederà alla spedizione degli inviti entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

13. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, pena l'esclusione:

a) dal certificato, in originale o in copia conforme all'originale o dichiarazione sostitutiva, di iscrizione all'A.N.C., per la categoria sopra richiesta e per l'importo adeguato;

b) dalla dichiarazione in carta legale, con firma autenticata ai sensi di legge, resa dal legale rappresentante dell'impresa o società, relativamente alla indicazione dei lavori che eventualmente si intendano subappaltare;

c) dalla dichiarazione in carta legale, con firma autenticata ai sensi di legge, resa dal legale rappresentante dell'impresa o società relativamente alla non sussistenza a suo carico delle cause di esclusione dalla partecipazione all'appalto, previste dall'art. 24 lett. a), b), c), d), e), f), g) della Direttiva, CEE 93/37 del 14 giugno 1993;

d) dalla dichiarazione in carta legale, con firma autenticata ai sensi di legge, resa dal legale rappresentante dell'impresa o società, relativamente alla cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, variabile tra f e l, 50 volte l'importo a base d'asta;

e) dalla dichiarazione in carta legale, con firma autenticata ai sensi di legge, resa dal legale rappresentante dell'impresa o società, relativamente al costo per il personale dipendente, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera d).

Il coordinatore del settore: ing. Massimo Di Marco.

S-24484 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LATINA

Bando di gara

1. Amministrazione Provinciale di Latina - Via Costa, 2 - 04100 Latina; centralino tel.: 0773/4011 - Fax: 663556 - Settore contratti tel. 0773/663748 - Settore assetto del territorio tel./Fax 0773/662454.

2. Licitazione privata dei lavori a misura relativi a: adeguamento S.P. Ausente di collegamento terme di Suio - Appia, per l'importo a base d'asta di L. 5.449.210.770 da esperirsi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Saranno escluse automaticamente le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

3. I lavori saranno realizzati nell'ambito del comune di: Castelforte - SS. Cosma e Damiani-Minturno.

Le prestazioni riguardano principalmente l'esecuzione dei lavori stradali necessari per l'adeguamento della S.P. Ausente e relative opere di civilizzazione in corrispondenza delle terme di Suio, nonché per la sistemazione di alcune SS.PP. lungo l'itinerario Terme-SS. Appia.

Le opere sono ricomprese in un unico lotto di lavori e non sono scorporabili.

La categoria prevalente d'iscrizione all'A.N.C. è la 6^a, per l'importo adeguato.

4. L'appalto dovrà essere eseguito in giorni 540 (cinquecentoquaranta), con decorrenza dalla data di consegna dei lavori.

5. L'esecutore dei lavori, ai sensi dell'art. 15 del vigente regolamento provinciale per la disciplina dei contratti, prima della stipula del contratto, dovrà prestare, a garanzia dell'adempimento contrattuale, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, in uno dei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

6. L'appalto è finanziato:

a) per L. 6.500.000.000 con i fondi di cui all'art. 3 della L.R. 7/94;

b) per L. 1.000.000.000 dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

I pagamenti saranno effettuati, ai sensi del capitolato speciale d'appalto, su presentazione di stati di avanzamento, tutte le volte che l'importo dei lavori e forniture raggiungerà la somma di L. 2.000.000.000. (dicions lire: duemiliardi), al netto di ogni pattuita ritenuta.

7. I concorrenti hanno la facoltà di presentare offerte ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.lgv n. 406/91.

8. In mancanza di aggiudicazione, gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta entro 60 giorni dalla data di svolgimento della licitazione.

9. Gli offerenti dovranno indicare i lavori che eventualmente intendano subappaltare.

10. Le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno stato della CEE, saranno ammesse alle condizioni previste dal D.lgv n. 406/91.

11. Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire, tramite raccomandata r.r., all'Amministrazione provinciale di Latina, via Costa, 2, domanda in carta legale, entro e non oltre venti (20) giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12. L'Amministrazione provvederà alla spedizione degli inviti entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

13. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, pena l'esclusione:

a) dal certificato, in originale o in copia conforme all'originale o dichiarazione sostitutiva, di iscrizione all'A.N.C., per la categoria sopra richiesta e per l'importo adeguato;

b) dalla dichiarazione in carta legale, con firma autenticata ai sensi di legge, resa dal legale rappresentante dell'impresa o società, relativamente alla indicazione dei lavori che eventualmente si intendano subappaltare;

c) dalla dichiarazione in carta legale, con firma autenticata ai sensi di legge, resa dal legale rappresentante, dell'impresa o società relativamente alla non sussistenza a suo carico delle cause di esclusione dalla partecipazione all'appalto, previste dall'art. 24 lett. a), b), c), d), e), f), g) della Direttiva, CEE 93/37 del 14 giugno 1993;

d) dalla dichiarazione in carta legale, con firma autenticata ai sensi di legge, resa dal legale rappresentante dell'impresa o società, relativamente alla cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, variabile tra i e 1,50 volte l'importo a base d'asta;

e) dalla dichiarazione in carta legale, con firma autenticata ai sensi di legge, resa dal legale rappresentante dell'impresa o società, relativamente al costo per il personale dipendente, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera d).

Il coordinatore del settore: ing. Massimo Di Marco.

S-24485 (A pagamento).

**C.U.S. - Consorzio Umbria Sanità
Concessionario della Regione dell'Umbria**

Bando di gara per pubblico incanto

a) Ente appaltante: C.U.S. - Consorzio Umbria Sanità, via Pievaioia n. 21 - 06127 Perugia, quale Concessionario della Regione dell'Umbria, tel. 075/5004864, telecopiatrice 075/5004863.

b) data di spedizione alla CEE: giorno 17, mese novembre, anno 1995.

c) criterio di aggiudicazione sarà quello di cui al comma 1 dell'art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dal D.L. n. 101/1995 convertito con legge 2 giugno 1995 n. 216 (criterio del prezzo più basso determinato sulla base di offerta prezzi unitari riferito all'art. 5 della legge n. 14/1973).

Si procederà ad esclusione delle offerte anomale ai sensi di quanto previsto dal comma 1-bis del citato art. 21, legge n. 109/1994;

d) luogo di esecuzione: comune di Perugia, Ospedale Silvestrini in località Sant'Andrea delle Fratte.

Lavori di ampliamento del Nuovo polo unico Ospedale Silvestrini di Perugia, primo stralcio, primo e secondo lotto.

Importo a base di appalto: L. 23.744.000.000 (lire ventitremilardi settecentoquarantatrimilioni).

Iscrizioni ANC richieste: categoria 2 prevalente classifica ANC oltre 15.000.000.000; importo della categoria 2 L. 14.500.989.383.

Opere scorparabili:

impianti termici, categoria ANC 5A, classifica fino a L. 6.000.000.000 (importo L. 3.933.183.067);

impianti idrosanitari, categoria ANC 5B, classifica fino a L. 3.000.000.000, (importo L. 1.764.698.000);

impianti elettrici e speciali, categoria ANC 5C, classifica fino a L. 6.000.000.000, (importo L. 3.545.129.550);

e) termine di esecuzione dell'appalto, giorni 707 (settecentosettanta);

f) i concorrenti dovranno ritirare presso gli uffici dell'Ente Appaltante, di cui al precedente punto a), la «lista delle categorie di lavoro e forniture», l'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro», il «foglio ripiegativo» nonché il capitolato speciale d'appalto - parte amministrativa, lo schema di contratto d'appalto e l'elenco delle voci più significative che concorrono a formare il 75% dell'importo a base d'asta, occorrenti per poter esprimere la propria offerta. Tutti gli altri elaborati tecnici ed amministrativi per la esecuzione dell'appalto potranno essere visionati previo appuntamento. Dei medesimi documenti potranno essere ottenute copie a pagamento.

I luoghi dove andranno eseguiti i lavori saranno visitabili previo appuntamento;

g) il plico contenente i documenti e l'offerta, dovrà pervenire, in forma raccomandata semplice e solo a mezzo del servizio postale dell'EPI, Ente Poste Italiane, o mediante il servizio di Posta Celere dell'Ente medesimo, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, entro e non oltre le ore 13 del giorno 23 del mese di gennaio dell'anno 1996. L'invio del plico avverrà, comunque, ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto alcuno di plichi presentati in modo difforme dalle prescrizioni di bando o pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute. Sul plico andrà riportata la seguente dicitura: «Offerta per la gara di appalto relativa all'ampliamento del Nuovo Polo Unico Ospedale Silvestrini di Perugia»; nel plico medesimo saranno inserite, ugualmente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, la «busta documenti» e la «busta offerta economica».

L'indirizzo al quale i plichi dovranno pervenire è quello di cui al precedente punto a).

Le offerte vanno redatte in lingua italiana;

h) l'apertura dei plichi avverrà nella seduta pubblica che si terrà alle ore 9 del giorno 24 del mese di gennaio dell'anno 1996, nella «Sala Riunione» della Regione dell'Umbria, sita in Perugia alla via Pievaioia n. 23.

All'apertura dei plichi potranno assistere i rappresentanti delle imprese partecipanti alla gara. Saranno aperte, seguendo l'ordine di arrivo, prima tutte le buste contenenti i documenti e quindi, quelle contenenti l'offerta, limitatamente alle imprese che non siano state escluse per irregolarità della documentazione. Seguirà l'aggiudicazione provvisoria in favore dell'offerta che esprima il prezzo più basso.

L'aggiudicazione definitiva sarà subordinata:

all'effettivo possesso dei requisiti di bando;

all'approvazione dell'esito di gara da parte della Regione dell'Umbria;

all'insussistenza delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza previste dal decreto legislativo n. 490/1994 e suoi allegati, risultante da informazione prefettizia.

In difetto, anche di uno soltanto dei predetti requisiti, si provvederà all'aggiudicazione in favore del concorrente immediatamente successivo.

Il contratto sarà vincolato al rispetto del decreto legislativo n. 626/1994 pena la revoca dello stesso con effetto immediato;

i) l'aggiudicatario presterà una cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo offerto e verserà nel termine di dieci giorni le spese e gli onorari notarili per la stipula del contratto nella misura di L. 50.000.000 sul c/c n. 16239 presso la sede centrale della B.N.L. di Perugia, piazza Italia - 06100 Perugia - banca 10050, CAB 3000 - intestato al C.U.S. - Consorzio Umbria Sanità;

j) l'opera è finanziata ai sensi dell'art. 20 legge dell'11 marzo 1988 n. 67 e da cofinanziamento derivante da alienazioni patrimoniali degli enti locali.

Non si procederà alla revisione dei prezzi e non si applicherà il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile.

Si applicherà l'istituto del prezzo chiuso di cui all'art. 26 comma 4 legge n. 109/1994.

I pagamenti avverranno «a misura» sulla base di stati di avanzamento lavori emessi bimestralmente e comunque per importi non inferiori a L. 1.600.000.000 (lire un miliardo seicentomilioni);

k) è ammessa la partecipazione ad imprese singole, a consorzi nonché ad imprese riunite, ai sensi degli artt. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/1991 (limiti massimi).

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi a pena di esclusione.

Per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, secondo comma del decreto legislativo n. 406/1991, i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possederli nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, comma terzo del decreto legislativo n. 406/1991, i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti secondo quanto stabilito dall'art. 8 comma 2° del D.P.C.M. n. 55/1991.

Inoltre nelle associazioni temporanee verticali, si dovrà specificare quali opere saranno eseguite da ciascuna delle associe.

l) concorrenti devono essere iscritti alle categorie e per le classifiche di cui al precedente punto d) da comprovare mediante presentazione di certificato di iscrizione ANC. Nei casi previsti dall'art. 35 della legge n. 109/94 si applicherà la Circolare ministeriale n. 385 del 2 agosto 1985 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 190 del 13 agosto 1985); gli interessati dovranno allegare l'ulteriore documentazione in tali casi richiesta.

I concorrenti dovranno includere nella «busta documenti», oltre alla certificazione ANC richiamata, le seguenti dichiarazioni a firma del titolare o del legale rappresentante, autenticate nella firma ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/1968.

Limitatamente alle dichiarazioni ciascuna di esse andrà contrassegnata con il numero progressivo che la distingue nel presente bando.

1) Una dichiarazione resa in atto unico che contenga i seguenti attestati:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 24 Direttiva 93/37/CEE così come richiamato dall'art. 5, comma 4 del decreto legislativo n. 26/1995;

di aver raggiunto negli ultimi tre esercizi una cifra d'affari globale pari a 2,5 (duevigintacinque) volte l'importo a base di gara e una cifra d'affari in lavori pari a 2 (due) volte lo stesso importo (per le associazioni di imprese riferirsi al precedente punto k);

di aver eseguito nell'ultimo quinquennio lavori nella categoria 2 per un importo complessivo pari a 1,2 volte l'importo di appalto (per le associazioni di imprese riferirsi al precedente punto k);

di avere eseguito nell'ultimo quinquennio nella categoria 2 un lavoro di importo pari a 0,5 volte l'importo a base di appalto o due lavori di importo complessivo pari a 0,6 volte l'importo a base di appalto (per le associazioni di imprese riferirsi al precedente punto k);

di aver sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori;

di avere la proprietà e l'effettiva disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico;

di non aver forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara, né con il concessionario o con le sue consorziate;

la insussistenza, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, a carico dei soggetti ivi indicati, di provvedimenti definitivi o di procedimenti in corso, ostativi alla assunzione di pubblici contratti;

di essere in possesso di idonee referenze bancarie che si riserva di produrre a richiesta del committente;

i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della conduzione dei lavori;

l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

i tecnici e gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

2) Una dichiarazione resa in atto unico che contenga i seguenti attestati:

di essersi recato sul luogo dove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che in qualche modo, direttamente o indirettamente, possano avere influenza sull'organizzazione del cantiere, sull'andamento dei lavori, attestando la loro eseguibilità in coerenza con le previsioni progettuali, nei tempi e con le modalità poste a base di gara;

di aver accuratamente valutato, accettandoli, tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri, contenuti nei documenti e loro allegati posti a base di gara, ivi compresi quelli riferiti ai termini di inizio lavori, alla eventualità di consegne lavori per parti successive, al compimento dei lavori, agli oneri assicurativi e alle altre condizioni cui è assoggettato l'appalto;

di aver visionato e verificato tutti gli elaborati progettuali inerenti l'opera di che trattasi e di averli accettati e fatti propri senza riserva alcuna volendone conseguentemente assumere l'intera responsabilità dell'esecuzione;

di aver formulato l'offerta tenendo conto di tutti gli obblighi ed oneri ricompresi nell'elencazione che precede e nei documenti tutti di gara, oltre a quelli conseguenti alla realizzazione di particolari opere provvisorie necessarie per garantire la continuazione delle attività sanitarie nelle parti di struttura ospedaliera non direttamente interessata dai lavori oggetto del presente appalto e all'adeguamento delle tecniche esecutive dell'opera alle necessità di silenziosità e di accortezza per il fatto di operare nell'ambito di una struttura ospedaliera contemporaneamente funzionante, giudicandola ugualmente remunerativa;

di aver preso visione del progetto strutturale dell'intervento, di ritenere completo e corretto in tutte le sue parti e, di conseguenza, di farlo proprio volendone con ciò assumere le relative responsabilità;

di aver preso visione del progetto esecutivo degli impianti elettrici nonché degli impianti termici, idrosanitari e antincendio e degli impianti tutti, e di ritenere completo e corretto in tutte le sue parti e, di conseguenza, di farlo proprio volendone con ciò assumere tutte le relative responsabilità.

3) Una dichiarazione con la quale si affermi l'insussistenza delle cause di esclusione di cui alle lettere d) e g) dell'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991.

4) Una dichiarazione con la quale si accetti senza riserve che il pagamento dei lavori che andrà ad eseguire verrà subordinato alla stipula del contratto, stipula a sua volta condizionata dalla presentazione dell'effettivo possesso di tutti i requisiti di idoneità tecnica e morale, attestati solamente con le dichiarazioni presentate in sede di gara ed alla consegna delle polizze fidejussorie ed assicurative previste nel capitolato speciale d'appalto.

5) Una dichiarazione con la quale accetti incondizionatamente in ogni sua parte il contenuto del testo contrattuale d'appalto.

Inoltre sempre nella busta dei documenti andranno inseriti:

6) Certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura.

7) Certificato generale del casellario giudiziale in corso di validità relativo:

al titolare e ai direttori tecnici se diversi dal titolare, per le imprese individuali;

agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e ai direttori tecnici, per società commerciali, cooperative e consorzi, a tutti i soci accomandatari per le società in accomandita e a tutti i soci per le società in nome collettivo.

8) Certificato della Cancelleria del Tribunale competente dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa e i loro poteri ed attestante che l'impresa o il titolare della stessa nel caso di ditta individuale, non si trovi soggetto, né lo sia stato, nell'ultimo quinquennio, a procedure concorsuali o situazioni equivalenti.

La data dei suddetti documenti non deve essere anteriore di oltre tre mesi a quella fissata per la gara, ad esclusione del certificato ANC che ha validità un anno.

Nel caso di imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991, l'impresa capogruppo dovrà presentare anche per ciascuna delle imprese riunite, la documentazione di cui ai precedenti nn. 1), 3), 6), 7) ed 8).

Le imprese capogruppo dovranno altresì presentare il mandato collettivo di rappresentanza loro conferito, dalle imprese mandanti, per atto pubblico o scrittura privata munita di autentica notarile.

Nel caso di consorzi di imprese, dovrà essere presentato l'atto costitutivo con allegato statuto; inoltre ciascuna impresa consorzata dovrà presentare la documentazione di cui ai precedenti nn. 1), 3), 6), 7) ed 8) mentre le dichiarazioni di cui ai nn. 2), 4) e 5) andranno sottoscritte soltanto dal legale rappresentante del consorzio.

I consorzi di cooperative di produzione e lavoro dovranno altresì produrre dichiarazione a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/1968, attestante che il consorzio medesimo non partecipa alla gara per conto delle cooperative aderenti che concorrono autonomamente alla gara stessa. Pertanto in caso di aggiudicazione al consorzio di cooperative questo si impegna a non far eseguire il lavoro alle cooperative consorziate che hanno partecipato autonomamente alla gara.

Tale dichiarazione, contenente l'indicato impegno, deve essere resa anche se il consorzio di cooperative di produzione e lavoro concorre alla gara in raggruppamento o consorzio con altre imprese.

9) Una dichiarazione, qualora nell'esecuzione dei lavori l'impresa intenda, o debba, far ricorso all'istituto del subappalto o del cottimo, contenente l'analitica indicazione delle opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991.

Le imprese non residenti in Italia dovranno fornire dichiarazioni e certificazioni equipollenti rilasciate dagli organi competenti del proprio Stato di residenza aderente alla CEE, debitamente accompagnate da traduzione in lingua italiana confermata dalla locale Ambasciata d'Italia o dalla locale Delegazione commerciale italiana.

Nella busta dell'offerta economica andranno inseriti:

la «Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto» (sub B1 opere civili; sub B2 impianti tecnici e idrosanitari; sub B3 impianti elettrici e speciali) dove nella prima colonna sono indicate le varie categorie con il riferimento all'elenco descrittivo e nella seconda l'unità di misura ed il quantitativo previsto per ciascuna voce;

il foglio riepilogativo sub C;

l'analisi dei prezzi più significativi che concorrono a formare il 75% dell'importo a base d'asta.

I detti documenti dovranno essere compilati in ogni loro parte: i prezzi offerti vanno trascritti in lettere e in cifre nella «Lista delle categorie».

Nel foglio riepilogativo andrà indicato il prezzo complessivo offerto; non è consentito su tale prezzo complessivo praticare ulteriori sconti o arrotondamenti; in fondo allo stesso andrà sottoscritta la dichiarazione attestante la presa conoscenza delle descrizioni delle voci di prezzo contenute negli elenchi descrittivi (sub A1, sub A2, sub A3) consegnati e la loro identità con il prezzo offerto.

In caso di discordanza fra le scritture in cifre e quelle in lettere prevarranno le seconde; le correzioni eventuali dovranno essere controfirmate.

m) I partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni 180 (centotanta) dalla data di apertura delle offerte.

n) Per quanto attiene ai lavori da subappaltare è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai subappaltatori o ai cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

o) Non sono ammesse offerte in aumento.

p) Si procederà ad aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta.

q) Le imprese stabilite in altri membri della U.E. dovranno presentare le attestazioni sostitutive previste dagli artt. 24 e 25 della Direttiva 93/37/CEE ai sensi degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

r) L'impresa dovrà dichiarare, a firma del titolare o del legale rappresentante autenticata ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/1968, che l'offerta presentata tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.

Tutte le previsioni regolamentari di cui al presente bando si intendono come essenziali e non derogabili, per cui anche il mancato rispetto di una di esse sarà causa di esclusione dalla gara.

p. il C.U.S. - Consorzio Umbria Sanità
Il presidente: dott. ing. Massimo Mariani

S-24494 (A pagamento).

C.U.S. - Consorzio Umbria Sanità Concessionario della Regione dell'Umbria

Bando di gara per pubblico incanto

a) Ente appaltante: C.U.S. - Consorzio Umbria Sanità, via Pieviola n. 21 - 06127 Perugia, quale Concessionario della Regione dell'Umbria, tel. 075/5004864, telecopiatrice 075/5004863.

b) —;

c) il criterio di aggiudicazione sarà quello di cui al comma 1 dell'art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dal D.L. n. 101/1995 convertito con legge 2 giugno 1995 n. 216 (criterio del massimo ribasso espresso in percentuale unica sull'elenco prezzi con le modalità dell'art. 1, lettera a), della legge n. 14/1973).

Si procederà ad esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi di quanto previsto dall'ultimo periodo del comma 1-bis del citato art. 21, legge n. 109/1994;

d) luogo di esecuzione: comune di Terni, presso la sede dell'Ospedale Civile Santa Maria di Terni, in via T. da Joannuccio, Terni.

Lavori per la ristrutturazione e l'ampliamento dell'Ospedale Civile Santa Maria di Terni, 1° stralcio.

Importo a base di appalto: L. 4.687.117.871 (lire quattromiliardi seicentotantasettemilioni centodiciassettemila ottocentesantuno).

Iscrizioni ANC richieste: categoria 2 prevalente classifica ANC oltre 6.000.000.000; (importo della categoria 2 L. 4.180.499.746).

Opere scorporabili:

impianti termici, categoria 5A, classifica ANC L. 300.000.000 (importo della categoria 5A L. 246.795.400);

impianti idrico-sanitario, categoria 5B, classifica ANC L. 75.000.000, (importo della categoria 5B L. 89.781.300);

impianti elettrici e speciali, categoria 5C, classifica ANC L. 150.000.000 (importo della categoria 5C L. 170.041.425);-

e) termine dell'esecuzione dell'appalto, giorni 450 (quattrocentocinquanta);

f) i concorrenti, per poter esprimere una offerta valida, dovranno ritirare il capitolato speciale di appalto - parte amministrativa, lo schema del contratto di appalto e l'elenco descrittivo dei prezzi unitari presso gli uffici del Concessionario di cui al precedente punto a).

Inoltre, potranno visionare tutti gli altri documenti tecnico-amministrativi previo appuntamento o prenotarne l'acquisto.

I luoghi dove andranno eseguiti i lavori saranno visitabili previo appuntamento;

g) il plico contenente i documenti e l'offerta, dovrà pervenire, in forma raccomandata semplice e solo a mezzo del servizio postale dell'EPI, Ente Poste Italiane, o mediante il servizio di Posta Celere dell'Ente medesimo, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, entro e non oltre le ore 13 del giorno 8 del mese di gennaio dell'anno 1996. L'invio del plico avverrà, comunque, ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto alcuno di plichi presentati in modo difforme dalle prescrizioni di bando o pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute. Sul plico andrà riportata la seguente dicitura: «Offerta per la gara di appalto relativa alla ristrutturazione ed ampliamento dell'Ospedale Civile Santa Maria di Terni, I. stralcio»; nel plico saranno inserite, ugualmente e sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, la «busta documento» e la «busta offerta economica».

L'indirizzo al quale i plichi dovranno pervenire è quello di cui al precedente punto a).

Le offerte vanno redatte in lingua italiana;

h) l'apertura dei plichi avverrà nella seduta pubblica che si terrà alle ore 9 del giorno 9 del mese di gennaio dell'anno 1996, nella «Sala Riunioni» della Regione dell'Umbria, sita in Perugia alla via Pievaola n. 23.

All'apertura dei plichi potranno assistere i rappresentanti delle imprese partecipanti alla gara. Saranno aperte, seguendo l'ordine di arrivo, prima tutte le buste contenenti i documenti e quindi, quelle contenenti l'offerta, limitatamente alle imprese che non siano state escluse per irregolarità della documentazione. Seguirà l'aggiudicazione provvisoria in favore dell'offerta, non anomala, che esprima il massimo ribasso.

L'aggiudicazione definitiva sarà subordinata:

all'effettivo possesso dei requisiti di bando;

all'approvazione dell'esito di gara da parte della Regione dell'Umbria;

all'insussistenza delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza previste dal decreto legislativo n. 490/1994 e suoi allegati, risultante da comunicazione prefettizia.

In difetto, anche di uno soltanto dei predetti requisiti, si provvederà all'aggiudicazione in favore del concorrente immediatamente successivo.

Il contratto sarà vincolato al rispetto del decreto legislativo n. 626/1994 pena la revoca dello stesso con effetto immediato;

i) l'aggiudicatario presterà una cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo offerto e verserà nel termine di dieci giorni le spese e gli onorari notarili per la stipula del contratto nella misura di L. 15.000.000 sul c/c n. 16239 presso la sede centrale della B.N.L. di Perugia, piazza Italia - 06100 Perugia - banca 10050, CAB 3000 - intestato al C.U.S. - Consorzio Umbria Sanità;

j) l'opera è finanziata ai sensi dell'art. 20 legge dell'11 marzo 1988 n. 67 e da cofinanziamento derivante da alienazioni patrimoniali degli enti locali.

Non si procederà alla revisione dei prezzi e non si applicherà il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile.

Si applicherà l'istituto del prezzo chiuso di cui all'art. 26 comma 4 legge n. 109/1994.

I pagamenti avverranno «a misura» sulla base di stati di avanzamento lavori emessi bimestralmente e comunque per importi non inferiori a L. 500.000.000 (lire cinquecentomilioni);

k) è ammessa la partecipazione ad imprese singole, a consorzi nonché ad imprese riunite, ai sensi degli artt. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/1991 (limiti massimi).

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi, a pena di esclusione.

Per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, secondo comma del decreto legislativo n. 406/1991, i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possederli nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, comma terzo del decreto legislativo n. 406/1991, i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti secondo quanto stabilito dall'art. 8 comma 2° del D.P.C.M. n. 55/1991.

Inoltre nelle associazioni temporanee verticali, si dovrà specificare quali opere saranno eseguite da ciascuna delle associate;

l) i concorrenti devono essere iscritti alle categorie e per le classifiche di cui al precedente punto d) da comprovare mediante presentazione di certificato di iscrizione ANC. Nei casi previsti dall'art. 35 della legge n. 109/94 si applicherà la Circolare ministeriale n. 385 del 2 agosto 1985 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 190 del 13 agosto 1985); gli interessati dovranno allegare l'ulteriore documentazione in tali casi richiesta.

I concorrenti dovranno includere nella «busta documenti», oltre alla certificazione ANC richiamata, le seguenti dichiarazioni a firma del titolare o del legale rappresentante, autenticate nella firma ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/1968.

Limitatamente alle dichiarazioni, ciascuna di esse andrà contrassegnata con il numero progressivo che la distingue nel presente bando.

1) Una dichiarazione resa in atto unico che contenga i seguenti attestati:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 24 Direttiva 93/37/CEE così come richiamato dall'art. 5, comma 4, del decreto legislativo n. 26/1995;

di aver raggiunto nell'ultimo quinquennio una cifra d'affari in lavori pari all'1,50 (unovirgolinquantesima) dell'importo a base di gara;

di aver eseguito nell'ultimo quinquennio lavori nella categoria 2 per un importo complessivo pari allo 0,40 volte l'importo a base di gara (per le ATI riferirsi al precedente punto k);

di aver sostenuto un costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori;

di non aver forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara, né con il concessionario o con le sue consorziate;

di avere la proprietà e l'effettiva disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico;

la insussistenza, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, a carico dei soggetti ivi indicati, di provvedimenti definitivi o di procedimenti in corso, ostativi alla assunzione di pubblici contratti;

di essere in possesso di idonee referenze bancarie che si riserva di produrre a richiesta del committente;

i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della conduzione dei lavori;

l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

i tecnici e gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa di cui l'imprenditore disponga per l'esecuzione dell'opera.

2) Una dichiarazione resa in atto unico che contenga i seguenti attestati:

di essersi recato sul luogo dove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che in qualche modo, direttamente o indirettamente, possano avere influenza sull'organizzazione del cantiere, sull'andamento dei lavori, attestando la loro eseguibilità in coerenza con le previsioni progettuali, nei tempi e con le modalità poste a base di gara;

di aver accuratamente valutato, accettandoli, tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri, contenuti nei documenti e loro allegati posti a base di gara, ivi compresi quelli riferiti ai termini di inizio lavori, alla eventuality di consegne lavori per parti successive, al compimento dei lavori, agli oneri assicurativi e alle altre condizioni cui è assoggettato l'appalto;

di aver visionato e verificato tutti gli elaborati progettuali inerenti l'opera di che trattasi e di averli accettati e fatti propri senza riserva alcuna volendone conseguentemente assumere l'intera responsabilità dell'esecuzione;

di aver formulato l'offerta tenendo conto di tutti gli obblighi ed oneri ricompresi nell'elencazione che precede e nei documenti tutti di gara, oltre a quelli conseguenti alla realizzazione di particolari opere provvisoriamente necessarie per garantire la continuazione delle attività sanitarie nelle parti di struttura ospedaliera non direttamente interessata dai lavori oggetto del presente appalto e all'adeguamento delle tecniche esecutive dell'opera alle necessità di silenziosità e di accortezza per il fatto di operare nell'ambito di una struttura ospedaliera contemporaneamente funzionante, giudicandola ugualmente remunerativa;

di aver preso visione del progetto strutturale dell'intervento, di ritenerlo completo e corretto in tutte le sue parti e, di conseguenza, di farlo proprio volendone con ciò assumere le relative responsabilità;

di aver preso visione del progetto esecutivo degli impianti elettrici, nonché degli impianti termici, idrosanitari e antincendio e degli impianti tutti, e di ritenerlo completo e corretto in tutte le sue parti e, di conseguenza, di farlo proprio volendone con ciò assumere tutte le relative responsabilità.

3) Una dichiarazione con la quale si affermi l'insussistenza delle cause di esclusione di cui alle lettere d) e g) dell'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991.

4) Una dichiarazione con la quale si accetti senza riserve che il pagamento dei lavori che andrà ad eseguire verrà subordinato alla stipula del contratto, stipula a sua volta condizionata dalla presentazione dell'effettivo possesso di tutti i requisiti di idoneità tecnica e morale, attestati solamente con le dichiarazioni presentate in sede di gara ed alla consegna delle polizze fidejussorie ed assicurative previste nel capitolato speciale d'appalto.

5) Una dichiarazione con la quale accetti incondizionatamente in ogni sua parte il contenuto del testo contrattuale d'appalto.

Inoltre sempre nella «busta documenti» andranno inseriti:

6) Certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura.

7) Certificato generale del casellario giudiziale in corso di validità relativo:

al titolare e ai direttori tecnici se diversi dal titolare, per le imprese individuali;

agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e ai direttori tecnici, per società commerciali, cooperative e consorzi, a tutti i soci accomandatari per le società in accomandita e a tutti i soci per le società in nome collettivo.

8) Certificato della Cancelleria del Tribunale competente dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa e i loro poteri ed attestante che l'impresa o il titolare della stessa nel caso di ditta individuale, non si trovi soggetto, né lo sia stato nell'ultimo quinquennio, a procedure concorsuali o situazioni equivalenti.

La data dei suddetti documenti non deve essere anteriore di oltre tre mesi a quella fissata per la gara, ad esclusione del certificato ANC che ha validità un anno.

Nel caso di imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991, l'impresa capogruppo dovrà presentare anche per ciascuna delle imprese riunite, la documentazione di cui ai precedenti nn. 1), 3), 6), 7) ed 8).

Le imprese capogruppo dovranno altresì presentare il mandato collettivo di rappresentanza loro conferito, dalle imprese mandanti, per atto pubblico o scrittura privata munita di autentica notarile.

Nel caso di consorzi di imprese, dovrà essere presentato l'atto costitutivo con allegato statuto; inoltre ciascuna impresa consorzio dovrà presentare la documentazione di cui ai precedenti nn. 1), 3), 6), 7) ed 8) mentre le dichiarazioni di cui ai nn. 2), 4) e 5) andranno sottoscritte soltanto dal legale rappresentante del consorzio.

I consorzi di cooperative di produzione e lavoro dovranno altresì produrre dichiarazione a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/1968, attestante che il consorzio medesimo non partecipa alla gara per conto delle cooperative aderenti che concorrono autonomamente alla gara stessa. Pertanto in caso di aggiudicazione al consorzio di cooperative questo si impegna a non far eseguire il lavoro alle cooperative consorziate che hanno partecipato autonomamente alla gara.

Tale dichiarazione, contenente l'indicato impegno, deve essere resa anche se il consorzio di cooperative di produzione e lavoro concorre alla gara in raggruppamento o consorzio con altre imprese.

9) Una dichiarazione, qualora nell'esecuzione dei lavori l'impresa intenda, o debba, far ricorso all'istituto del subappalto o del cottimo, contenente l'analitica indicazione delle opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, nei rispetto di quanto previsto dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991.

Nella «busta dell'offerta» andrà inserita l'offerta economica, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante o da persona munita di appositi poteri.

L'offerta, redatta in lingua italiana, esprimerà la percentuale di ribasso unico offerto sui prezzi unitari che hanno formato l'importo a base d'asta, così in cifre come in lettere senza abrasioni o correzioni di sorta. In caso di discordanza prevarrà la scrittura in lettere; in caso di offerte pari si procederà a sorteggio;

m) i partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni 180 (centottanta) dalla data di apertura delle offerte;

n) per quanto attiene ai lavori da subappaltare è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai subappaltatori o ai cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

o) non sono ammesse offerte in aumento;

p) si procederà ad aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta;

g) le imprese stabilite in altri membri della U.E. dovranno presentare le attestazioni sostitutive previste dagli artt. 24 e 25 della Direttiva 93/37/CEE ai sensi degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991;

r) l'impresa dovrà dichiarare, a firma del titolare o del legale rappresentante autenticata ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/1968, che l'offerta presentata tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e di prevenzione ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.

Tutte le previsioni regolamentari di cui al presente bando si intendono come essenziali e non derogabili, per cui anche il mancato rispetto di una di esse sarà causa di esclusione dalla gara.

p. il C.U.S. - Consorzio Umbria Sanità
Il presidente: dott. ing. Massimo Mariani

S-24495 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Ripartizione XII - Provveditorato

Bando di gara

Il presente bando sostituisce ed annulla il precedente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* italiana del 31 ottobre 1995 relativamente alla deliberazione G.C. n. 3029 del 17 ottobre 1995.

Il comune di Roma - Ripartizione XII, via Smerillo, 4 - 00156 Roma (Italia), tel. 06/4111319, fax n. 4115333 intende procedere mediante licitazione privata in ambito CEE alla fornitura di arredi vari, suddivisa in quattro lotti, avente per oggetto «Fornitura di arredi vari occorrenti per le scuole materne, scuole elementari, scuole medie superiori ed inferiori e per le refezioni scolastiche, anno 1995», in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 3351 del 10 novembre 1995 e a termini abbreviati in quanto, a causa di un disguido nella trasmissione alla Comunità europea del bando di gara approvato con la deliberazione n. 3029 del 17 ottobre 1995, è stato necessario ridefinire il bando in forma di licitazione per assicurare l'espletamento della gara entro la fine del corrente anno e permettere l'acquisto dei materiali d'arredo necessari al regolare svolgimento dei compiti d'istituto delle scuole senza perdere le disponibilità economiche dell'anno finanziario in corso.

La fornitura è ripartita in quattro lotti:

I lotto: scuole materne. Importo a base d'asta esclusa I.V.A. 19% L. 237.078.000;

II lotto: scuole elementari. Importo a base d'asta esclusa I.V.A. 19% L. 364.600.000;

III lotto: scuole medie. Importo a base d'asta esclusa I.V.A. 19% L. 200.948.000;

IV lotto: refezioni scolastiche. Importo a base d'asta esclusa I.V.A. 19% L. 251.680.000.

Le caratteristiche tecnico-mercologiche sono riportate nel capitolato speciale d'appalto.

Ciascuna ditta potrà partecipare ad uno o più lotti o a tutti i lotti.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire all'ufficio protocollo della Ripartizione XII Provveditorato, via Smerillo, 4 - 00156 Roma entro e non oltre le ore 12 del giorno 11 dicembre 1995 domanda di partecipazione alla gara in carta legale in lingua italiana, se redatte in Italia, ovvero con annessa traduzione in lingua italiana, conforme al testo straniero, certificata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare. Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione: «Riferimento gara CEE n. 9 per forniture di arredi per scuole materne, elementari, medie superiori ed inferiori e per refezioni scolastiche anno 1995».

Le domande pervenute tardivamente per qualsiasi motivo non saranno prese in considerazione.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992. In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare con separato atto, dichiarazione con firma autenticata, con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Nella domanda di partecipazione, oltre all'indicazione dell'impresa capogruppo, dovranno essere specificate le lavorazioni da eseguirsi dalle singole imprese raggruppate.

Le ditte dovranno dichiarare, a pena di esclusione, nella domanda di partecipazione con firma autenticata, quanto segue:

A) di essere iscritte alla Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato della provincia in cui l'impresa ha sede, o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE da cui risulti l'attività della concorrente che deve essere di produzione e/o di commercializzazione di arredi o, comunque, attinente alla fornitura.

B) :

B-1) di non trovarsi nelle situazioni indicate alle lettere c), d), e), f) dell'art. 11 del sopra citato decreto legislativo n. 358/1992;

B-2) di aver conseguito un fatturato per ciascuno degli anni 1993 e 1994, I.V.A. esclusa; non inferiore a L. 250.000.000 per il 1° lotto; non inferiore a L. 400.000.000 per il 2° lotto; non inferiore a L. 210.000.000 per il 3° lotto; non inferiore a L. 260.000.000 per il 4° lotto. Ne consegue che le ditte che vorranno partecipare a tutti e quattro i lotti dovranno dichiarare un fatturato, per ciascuno degli anni 1993-1994 di L. 1.120.000.000;

B-3) che nel primo semestre 1995 l'impresa ha utilizzato non meno di tre dipendenti per ciascun mese, in regola con le norme previdenziali e assistenziali vigenti nella nazione dove ha sede la struttura societaria partecipante;

B-4) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

B-5) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento o controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

C) di avere almeno una referenza bancaria da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità finanziaria per far fronte all'appalto.

Il possesso dei requisiti di cui ai punti B-1) (limitatamente alle ipotesi previste alle lettere d) ed e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992), B-2), B-3), e C) dovrà essere comprovato dalla ditta aggiudicataria, pena decadenza, mediante consegna di idonea documentazione alla Ripartizione XII entro venti giorni d'aspecifica richiesta in tal senso.

In caso di imprese temporaneamente associate ovvero di consorzi di cooperative, i requisiti di cui ai punti B-2) e B-3) saranno valutati cumulativamente.

L'idoneità delle ditte, per la partecipazione alla gara, sarà determinata con apposita disposizione dirigenziale sulla base della documentazione prodotta dalle stesse.

Successivamente le ditte idonee saranno invitate a presentare offerte con modalità di cui art. 7 del decreto legislativo n. 358/1992 e nei termini abbreviati di cui comma 4, stesso art. 7.

L'aggiudicazione verrà effettuata, lotto per lotto, ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, in presenza di almeno due offerte valide per ogni lotto, a favore della ditta che avrà presentato il prezzo più basso.

L'amministrazione comunale si riserva, in ogni caso, la facoltà insindacabile di non convalidare i risultati della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

Si potrà prendere visione del capitolato speciale di fornitura presso Albo pretorio, largo Corrado Ricci, 44, nonché presso Ripartizione XII - Provveditorato reparto mobili, via Smerillo, 4 - 00156 Roma dalle ore 9 ore 13 di lunedì al venerdì a decorrere dal giorno successivo pubblicazione presente bando.

Eventuali informazioni e presa visione del capitolato speciale d'appalto (in lingua italiana) potranno essere richieste: Comune di Roma - Ripartizione XII - Provveditorato, via Smerillo, 4 - 00156 Roma (Italia) - tel. 06-4111466.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni CEE in data 20 novembre 1995.

Il dirigente superiore reggente: dott. A. Spano.

S-24497 (A pagamento).

CASSA NAZIONALI AVVOCATI E PROCURATORI

Roma, via Ennio Quirino Visconti, 8

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si comunica l'esito della gara esperita ai sensi dell'art. 1 lettera d) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e comma 8, art. 5 del decreto legge 31 gennaio n. 1995, n. 26.

Lavori di adeguamento degli impianti elettrici relativi agli ambienti comuni degli stabili in Roma di proprietà della «Cassa» alle norme della legge 5 marzo 1990, n. 46.

Sono state invitate n. 163 ditte:

1) Am Elettroimpianti; 2) Tecnomer S.r.l.; 3) Co.Ma.Ge. S.r.l.; 4) Em Marchetti Elettroimpianti; 5) C.I.Var S.r.l.; 6) Tampieri C.; 7) Sigeco; 8) Pasqualucci; 9); 10) S.I.T.E.S.; 11) Medil Cima Imp. Tec.; 12) Socap S.r.l.; 13) Proret S.r.l.; 14) Elettrotecnica Marche; 15) S.M.E.M. S.r.l.; 16) Coelma Imp.; 17) Electrobeton Sud; 18) Desario; 19) Elettroidraulica; 20) Assing S.p.a.; 21) I.C.E. Borelli; 22) Mugnai F.; 23) Carlo Dalle Molle; 24) Meritecnica; 25) Silo; 26) Elettrica De Luca; 27) Romana Ieci; 28) Ma.Di.; 29) Burlandi; 30) C.I.M.E.M.; 31) C.E.R.; 32) S. Palmerini; 33) Brulli; 34) Ami 2000; 35) Dilo; 36) Co.M.I.; 37) Gemmo; 38) Cons. Ravennate; 39) Coges; 40) Farina; 41) Sime; 42) Car.Pi.L S.r.l.; 43) Eitr S.r.l.; 44) Giorgi S.p.a.; 45) Romana Impianti Elettrici; 46) Elettroedi; 47) Aristide Castellani; 48) Im.El.Te.; 49) C.E.I.F.; 50) Di Domenico P.; 51) Co.Ve.Co.; 52) Cons. Coop.; 53) Siate S.r.l.; 54) Fintel S.p.a.; 55) Pesce Emidio e Fioravanti U.; 56) Elettroteleca S.r.l.; 57) Edil Elettrica S.r.l.; 58) C.E.A.M. S.r.l.; 59) Impresa Elettrica Aiello; 60) Elettrodinamica S.p.a.; 61) Coop. B. Cellini; 62) Tardito Divisione della T&T; 63) Imp. Tecnologici Sbrascia; 64) Costantini Elettroon S.p.a.; 65) Crea Mario; 66) Ditta L. Braconconi; 67) Tardito Mario; 68) D'Alessandro Nicolino; 69) Trust International; 70) Tecno Control; 71) S.I.E.Tel; 72) Cler Soc. Coop.; 73) Isea S.r.l.; 74) Sitic; 75) Impianti Elettrici Carlo Caparelli; 76) Elettrotecnica Prudenzi M.; 77) Systemica S.p.a.; 78) Ditta Galletti C.; 79) Sudelétrica; 80) Elettrica Romana Appalti; 81) R.E.I.; 82) Sie S.r.l.; 83) Valsie; 84) Edil Elettrica; 85) Olivetti; 86) S.I.C.E.T.; 87) Fedecostante; 88) Simec Impianti; 89) Ascani; 90) Busi Impianti; 91) Cav. Vincenzo Fiore; 92) Electrical; 93) Ediliter; 94) Elettromeccanica Aquilana; 95) Electrocom; 96) Impiantistica Fois; 97) Gasoltermica Laurentina; 98) Moscarino; 99) Tecmel Impiantistica; 100) A.P.I.S.; 101) Cie; 102) L'Elettrica Leopizzi; 103) Prisma; 104) Euroimpianti; 105) Troiani & Ciarrocchi; 106) Tecnosud Electric; 107) Saiccos; 108) Electra Impianti; 109) Appalti Cif; 110) I.E.C.I.; 111) Edilétrica; 112) Termoelettrica; 113) Si.Do.; 114) Corsini; 115) C.E.L.T.; 116) Edil Fa.Mar; 117) S.I.C.I.E.T.; 118) Tecno Electric; 119) Impreservices; 120) Italtel; 121) Elettroimpiantistica Italia; 122) Installazioni Impianti;

123) Maurizio Bigelli; 124) Imp. Sacie; 125) Cimas; 126) O.I.T.; 127) Ferro Impresa; 128) Vde; 129) Imp. Verticchio Venicio; 130) Sice; 131) Cime Costruzione Impianti; 132) Ge.S.Co.; 133) Istel; 134) Arista Soc. Coop.; 135) Riga; 136) Co.El.Pe.; 137) Tecnoimpianti di Ferrara; 138) Eleca; 139) Teknogest; 140) Sysco; 141) Siem; 142) Signals; 143) Dima Rippers; 144) Mi.Co.Ra.; 145) Imp. Sala Liliana; 146) Icer; 147) Sabatini G.; 148) E. Ciotola; 149) Favero Elettroimpianti Italiana; 150) Arch. Rendesi F.; 151) Emitron; 152) L'Elettroca; 153) Imp. Galli B.; 154) S.T.I.E.R.; 155) Sier; 156) S.M.E.I.; 157) Ditta I.D.S. di Bossi X.; 158) C.E.I.R. Soc. Coop.; 159) E.C.I.S.; 160) Fane Imp. Ind.; 161) G.R. Impianti; 162) M.E.E. Sud; 163) Ericsson Telecomunicazioni.

Hanno partecipato le ditte indicate ai nn.: 3), 4), 6), 8), 11), 12), 17), 20), 21), 22), 26), 36), 38), 45), 46), 52), 56), 57), 58), 60), 64), 71), 72), 73), 75), 78), 79), 80), 81), 82), 83), 85), 88), 89), 92), 94), 97), 101), 102), 104), 107), 108), 113), 120), 130), 135), 136), 139), 140), 143), 145), 146), 148), 149), 154), 155), 159).

È risultata aggiudicataria la ditta al n. 26) «Elettrica A. De Luca di De Luca Antonio» che ha offerto un ribasso del 28,86%.

Roma, 10 ottobre 1995

Il dirigente superiore: rag. Angelo Belli.

S-24508 (A pagamento).

A.N.A.S. - Ente Nazionale per le Strade

Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10
Telefono 06/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.N.A.S. - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale Roma, via Monzambano, 10 - Telefono 06/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni indicate dall'art. 1, comma quinto, della legge 2 giugno 1995, n. 216;

b) a termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: provincia di Grosseto;

b) oggetto dell'appalto: FI n. 42/95 - S.S. 439 Sarzanese Valdara - Esecuzione dei lavori di retifica ed adeguamento del tratto tra Palazzo Lenzi e Bivio Rondelli.

Natura ed entità delle prestazioni: lavori a corpo per un totale di L. 2.915.396.084 (movimenti di materie e demolizioni, opere d'arte singolari, elevazioni ed impalcati, sovrastrutture stradali); lavori a misura per un totale di L. 4.075.095.393 (opere d'arte, fondazioni lire 2.233.973.579, opere di consolidamento e protezione lire 1.841.121.814).

Importo complessivo dell'appalto: L. 6.990.000.000 (in c.t.).

Categoria prevalente: 6° ctg. A.N.C.

4. Termine di esecuzione: giorni 400 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L.vo n. 406/1991.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 4 gennaio 1996;

b) indirizzo: vedi punto I. Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa, o delle Imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazioni»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione bando.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Finanziamento: L. 4.893.000.000 nell'esercizio 1996 e il resto nell'esercizio 1997. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 1.000.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C., cat. 6°, importo minimo L. 6.000.000.000;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 8 D.L.g. n. 406/1991 e pertanto non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, primo comma, della direttiva CEE n. 93/37, che comportano o hanno comportato, da parte dell'Albo Nazionale dei Costruttori la sospensione dalla partecipazione alle gare (art. 8, settimo comma della legge n. 109/94 coordinata con D.L. 101/95 e relativa legge di conversione n. 216/95);

c) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (D.M. n. 172/1989): pari a L. 10.485.000.000;

d) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 2.796.000.000. Per tali lavori deve indicarsi, limitatamente alla categoria 6°, A.N.C., la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti o Consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o Consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti c), d) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 60% e 20%;

e) spesa nell'ultimo quinquennio per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto c).

Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e seguenti del D.L.g. n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, comma primo così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216.

L'A.N.A.S. procederà — per quanto riguarda le offerte anomale all'esclusione automatica — secondo le modalità indicate dall'art. 21 della legge n. 109/94, comma 1-bis ultimo capoverso, aggiunto dall'art. 7 suindicato.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 20% dell'importo di aggiudicazione (circolare Ministero dei Lavori Pubblici 30 giugno 1993, n. 156).

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione non vincola l'A.N.A.S.

Roma, 20 novembre 1995

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-24599 (A pagamento).

A.N.A.S. - Ente Nazionale per le Strade

Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10
Telefono 06/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.N.A.S. - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale Roma, via Monzambano, 10 - Telefono 06/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni indicate dall'art. 1, comma quinto, della legge 2 giugno 1995, n. 216;

b) a termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: provincia di Firenze;

b) oggetto dell'appalto: FI n. 43/95 - S.S. 436 «Francesca» tratto S. Miniato - Montecatini - Esecuzione dei lavori di costruzione della variante all'abitato di Fucocchio (tra la S.P. Pisana e S. Pierino).

Natura ed entità delle prestazioni: lavori a corpo per un totale di L. 4.743.007.820: (movimenti di materie formazione corpo stradale; opere d'arte maggiori; opere d'arte minori; pavimentazioni); lavori a misura per un totale di L. 2.216.201.720; bonifica del terreno L. 921.400.000; opere d'arte minori L. 331.148.500; lavori diversi di finitura e sistemazioni idrauliche L. 80.550.000).

Importo complessivo dell'appalto: L. 6.959.200.000 (in c.t.).

Categoria prevalente: 6° ctg. A.N.C.

4. Termine di esecuzione: giorni 450 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L.vo n. 406/1991.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 4 gennaio 1996;

b) indirizzo: vedi punto I. Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa, o delle Imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazioni»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione bando.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Finanziamento: L. 4.871.440.000 nell'esercizio 1996 e il resto nell'esercizio 1997. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 500.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C., cat. 6°, importo minimo L. 6.000.000.000;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 8 D.Lg. n. 406/1991 e pertanto non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, primo comma, della direttiva CEE n. 93/37, che comportano o hanno comportato, da parte dell'Albo Nazionale dei Costruttori la sospensione dalla partecipazione alle gare (art. 8, settimo comma della legge n. 109/94 coordinata con D.L. 101/95 e relativa legge di conversione n. 216/95);

c) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo quinquennio derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (D.M. n. 172/1989): pari a L. 10.438.800.000;

d) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 2.783.600.000. Per tali lavori deve indicarsi, limitatamente alla categoria 6°, A.N.C., la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti o Consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o Consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti c), d) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 60% e 20%;

e) spesa nell'ultimo quinquennio per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 9 marzo 1989, n. 172, la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto c).

Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e seguenti del D.Lg. n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, comma primo così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216.

L'A.N.A.S. procederà — per quanto riguarda le offerte anomale all'esclusione automatica — secondo le modalità indicate dall'art. 7 della legge n. 109/94, comma 1-bis ultimo capoverso, aggiunto dall'art. 7, suindicato.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 20% dell'importo di aggiudicazione (circolare Ministero dei Lavori Pubblici 30 giugno 1993, n. 156).

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quinquanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione non vincola l'A.N.A.S.

Roma, 20 novembre 1995

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-245600 (A pagamento).

A.N.A.S. - Ente Nazionale per le Strade
Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10
Telefono 06/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.N.A.S. - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale Roma, via Monzambano, 10 - Telefono 06/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni indicate dall'art. 1, comma quinto, della legge 2 giugno 1995, n. 216;

b) a termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: provincia di Pistoia;

b) oggetto dell'appalto: FI n. 12/95 - S.S. 435 Lucchese - Esecuzione dei lavori di costruzione della variante tra i km 35 + 200 e 38 + 500.

Natura ed entità delle prestazioni: lavori a corpo per un totale di L. 4.996.700.000: (movimenti di materie e demolizioni; opere d'arte singolari elevazioni ed impalcati; opere d'arte minori; opere d'arte; sovrastrutture stradali); lavori a misura per un totale di L. 748.000.000 in c.t.; opere d'arte; fondazioni L. 602.801.990; opere di consolidamento e protezione L. 27.510.000; opere d'arte minori L. 83.009.750 lavori diversi di finitura L. 34.781.100).

Importo complessivo dell'appalto: L. 5.744.700.000 (in c.t.).

Categoria prevalente: 6° ctg. A.N.C.

4. Termine di esecuzione: giorni 420 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L.vo n. 406/1991.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 4 gennaio 1996;

b) indirizzo: vedi punto 1. Domande in carta legale, a mezzo dei servizi postali di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa, o delle Imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione bando.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Finanziamento: L. 4.711.290.000 nell'esercizio 1996 e il resto nell'esercizio 1997. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 500.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C., cat. 6°, importo minimo L. 6.000.000.000;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 D.Lg. n. 406/1991 e pertanto non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, primo comma, della direttiva CEE n. 93/37, che comportano o hanno comportato, da parte dell'Albo Nazionale dei Costruttori la sospensione dalla partecipazione alle gare (art. 8, settimo comma della legge n. 109/94 coordinata con D.L. 101/95 e relativa legge di conversione n. 216/95);

c) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo quinquennio derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (D.M. n. 172/1989); pari a L. 8.617.000.000. Nei raggruppamenti o Consorzi, la percentuale di tale importo da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore rispettivamente al 60% e 20%;

d) spesa nell'ultimo quinquennio per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto c).

Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e seguenti del D.Lg. n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, comma primo così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216.

L'A.N.A.S. procederà — per quanto riguarda le offerte anomale all'esclusione automatica — secondo le modalità indicate dall'art. 21 della legge n. 109/94, comma 1-bis ultimo capoverso, aggiunto dall'art. 7 sindacato.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 20% dell'importo di aggiudicazione (circolare Ministero dei Lavori Pubblici 30 giugno 1993, n. 156).

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione non vincola l'A.N.A.S.

Roma, 20 novembre 1995

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-245601 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LATINA

Bando di gara

1. Amministrazione provinciale di Latina, via Costa, 2 - 04100 Latina; centralino tel. 0773/4011 - Fax 663556 - Settore contratti tel. 0773/663748 - Settore assetto del territorio tel./fax 0773/662454.

2. Licitazione privata dei lavori a misura relativi a: adeguamento s.p. Litoranea, per l'importo a base d'asta di L. 1.835.200.000 da esperirsi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Saranno escluse automaticamente le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

3. I lavori saranno realizzati nell'ambito dei comuni di: Latina, Sabaudia e S. Felice Circeo.

Le prestazioni riguardano l'esecuzione dei lavori stradali necessari per l'adeguamento della s.p. Litoranea nel tratto «La Cona, via del Mare».

Le opere sono ricomprese in un unico lotto di lavori e non sono scorporabili.

La categoria prevalente d'iscrizione all'A.N.C. è la 6^a, per l'importo adeguato.

4. L'appalto dovrà essere eseguito in giorni 240 (duecentoquaranta), con decorrenza dalla data di consegna dei lavori.

5. L'esecutore dei lavori, ai sensi dell'art. 15 del vigente Regolamento provinciale per la disciplina dei contratti, prima della stipula del contratto, dovrà prestare, a garanzia dell'adempimento contrattuale, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, in uno dei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

6. L'appalto è finanziato con contributo regionale in conto capitale per L. 2.500.000.000, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 7/94.

I pagamenti saranno effettuati, ai sensi del capitolato speciale d'appalto, su presentazione di stati di avanzamento, tutte le volte che l'importo dei lavori e forniture raggiungerà la somma di L. 600.000.000 (diconsi lire seicentomilioni), al netto di ogni pattuita ritenuta.

7. I concorrenti hanno la facoltà di presentare offerte ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.lgv. n. 406/91.

8. In mancanza di aggiudicazione, gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta entro sessanta giorni dalla data di svolgimento della licitazione.

9. Gli offerenti dovranno indicare i lavori che eventualmente intendano subappaltare.

10. Le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della CEE, saranno ammesse alle condizioni previste dal D.lgv. n. 406/91.

11. Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire, tramite raccomandata r.r., all'amministrazione provinciale di Latina, via Costa, 2, domanda in carta legale, entro e non oltre venti (20) giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12. L'Amministrazione provvederà alla spedizione degli inviti entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

13. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, pena l'esclusione:

a) dal certificato in originale o in copia conforme all'originale o dichiarazione sostitutiva di iscrizione all'A.N.C., per la categoria sopra richiesta e per l'importo adeguato;

b) dalla dichiarazione in carta legale con firma autenticata ai sensi di legge, resa dal legale rappresentante dell'impresa o società, relativamente alla indicazione dei lavori che eventualmente si intendano subappaltare;

c) dalla dichiarazione in carta legale, con firma autenticata ai sensi di legge, resa dal legale rappresentante dell'impresa o società, relativamente alla non sussistenza a suo carico delle cause di esclusione dalla partecipazione all'appalto, previste dall'art. 24, lettere a), b), c), d), e), f), g), della Direttiva CEE 93/37 del 14 giugno 1993;

d) dalla dichiarazione in carta legale, con firma autenticata ai sensi di legge, resa dal legale rappresentante dell'impresa o società, relativamente alla cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, variabile tra 1 e 1,50 volte l'importo a base d'asta;

e) dalla dichiarazione in carta legale, con firma autenticata ai sensi di legge, resa dal legale rappresentante dell'impresa o società, relativamente al costo per il personale dipendente, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera d).

Il coordinatore di settore: ing. Massimo Di Marco.

S-24679 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
16^a Legione della Guardia di finanza
Ufficio amministrazione
 Ancona - Tel./fax 071/204591

*Bando di gara nazionale con procedura ristretta
 (in lingua italiana)*

Il 28 dicembre 1995 sarà esperita presso il Comando 16^a Legione della Guardia di finanza - Lungomare Vanvitelli n. 26 - Ancona, una gara a licitazione privata con procedura accelerata a prezzo base noto:

fornitura di n. 60 abiti invernali tessuto lana vergine.

Prezzo base noto L. 18.721.080 I.V.A. inclusa.

Il materiale dovrà essere consegnato presso la sede del Comando 16^a Legione della Guardia di finanza di Ancona - Lungomare Vanvitelli n. 26.

Il termine massimo di consegna ed approntamento ai collaudi è 1° febbraio 1996.

L'ammissione alla gara è aperta alle ditte secondo le procedure fissate dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573.

Le ditte interessate, per essere invitate alla gara, dovranno far pervenire in carta legale entro l'11 dicembre 1995 in lingua italiana le domande di partecipazione e tutta la documentazione richiesta al Comando 16^a Legione della Guardia di finanza - Ufficio amministrazione - Sezione vestiario - Lungomare Vanvitelli n. 26 - 60100 Ancona.

Questa amministrazione invierà le lettere di invito entro il 12 dicembre 1995. Le successive offerte delle ditte dovranno pervenire entro il 27 dicembre 1995 complete della necessaria documentazione. La stipula del relativo contratto avverrà il giorno successivo dell'aggiudicazione. Le ditte interessate saranno escluse dalla partecipazione alle gare, qualora ricorreranno le condizioni indicate nelle lettere a), b), c), d) ed f) dell'art. 11, primo comma, del D.L.G.S. 24 luglio 1992, n. 358.

A dimostrare che il fornitore non si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) del primo comma, è sufficiente la consegna di un certificato rilasciato dal competente ufficio nazionale o anche una dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal fornitore che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle predette situazioni.

Entro lo stesso termine le ditte interessate, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno fornire la seguente documentazione, di cui allo stesso D.L.G.S. 24 luglio 1992, n. 358, art. 12 (certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. in carta legale); art. 13, primo comma, lettera b) (copie bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa dell'ultimo biennio); art. 14, primo comma, lettera a) (elenco delle eventuali forniture nel settore interessato effettuate nell'ultimo biennio ad amministrazioni o enti pubblici o privati con indicazione dell'importo, data e destinatario), lettera b) (descrizione dell'attrezzatura tecnica posseduta, lettera d) (fotografie o depliant illustrativo o cataloghi dei beni trattati) e anche campioni di stoffa, numero della forza lavoro dipendente: impiegati ed operai.

Le attestazioni potranno risultare anche da semplice dichiarazione del concorrente, nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

Si rende noto che i prezzi di aggiudicazione saranno soggetti all'art. 44 della legge n. 724 del 23 dicembre 1994, che sostituisce l'art. 6 della legge n. 537 del 24 dicembre 1993.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della Guardia di finanza.

Ancona, 21 novembre 1995

Il capo ufficio amministrazione: col. Paolo Salerno.

S-24695 (A pagamento).

REGIONE MILITARE DELLA SARDEGNA
Comando dei servizi di commissariato
Sezione contratti e contenzioso

*Procedura ristretta accelerata - Bando di gara - Appalto concorso
 per fornitura al di sotto della soglia di rilievo comunitario*

Il Comando dei servizi di commissariato militare della Sardegna, viale Poetto n. 21 - 09100 Cagliari, tel. e fax 070/371660, esperirà le seguenti distinte gare, nel giorno che verrà indicato nella lettera d'invio, per l'approvvigionamento dei seguenti materiali necessari alle esigenze della Regione militare della Sardegna, secondo le direttive del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573:

materiali vari di casermaggio (condizionatori d'aria, macchine distruggidocumenti, frigorari, armadietti spogliatoio biposti): valore presunto L. 80.000.000 I.V.A. compresa;

materiali vari per mensa (armadio frigo, lavastoviglie, affettatrici, motoriduttori, bascule, bisticchiere elettriche, carrelli, detersive disinfettante, tavoli da lavoro, scaffalature, tovaglie, coprimacchia di cotone, vassoi monouso a 4 scomparti ed altri utensili vari): valore presunto L. 182.780.000 I.V.A. compresa.

Le ditte interessate, possono chiedere di essere invitate alle gare di cui sopra presentando, entro e non oltre il giorno 11 dicembre 1995, a questo Comando domanda in carta legale.

Le ditte non iscritte all'Albo dei fornitori dovranno produrre la documentazione, da far pervenire entro il termine suddetto, di cui all'art. 11 lettere a), b), d), e), art. 12, art. 13 lettere a), c), art. 14, primo comma, lettere a), b), del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte iscritte al suddetto Albo, dovranno far pervenire la documentazione di cui all'art. 11, lettere a), b), d), e) ed art. 12 del citato decreto.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Informazioni potranno essere richieste al citato Comando.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato f.f.:
 ten. col. com. Benito Boccasvia

S-24702 (A pagamento).

**CONSORZIO PER L'ACQUEDOTTO
 SUL RIO GOVASSAI**

Nuoro

Estratto avviso di gara

Il consorzio rende noto che intende indire una licitazione privata per l'appalto dei lavori di normalizzazione idropotabile della città di Nuoro tratto Su Dovaru-Su Grumene.

Importo a base d'asta L. 2.200.000.000. Il lotto è unico.

La gara si svolgerà a norma dell'art. 19, primo comma, lettera a) e quarto comma della legge n. 109/94, come modificato dal decreto-legge n. 101/95 convertito in legge n. 216/95.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà all'impresa che avrà offerto il prezzo più basso con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle spese a corpo posti a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, così come modificato e integrato dall'art. 7 della legge n. 216/95.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il lotto è unico non sono previste opere scorponabili.

Le opere sono finanziate dalla Regione Autonoma della Sardegna.

Le imprese interessate dovranno far pervenire alla sede del Consorzio, via Biscollai - 08100 Nuoro, richiesta d'invito in carta da bollo in lingua italiana, entro le ore 12 del 20 dicembre 1995 corredata da: certificato di iscrizione all'ANC/ARA. Le imprese che intendono partecipare alla gara singolarmente dovranno essere iscritte alla categoria X* per importo adeguato.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e 23, sesto comma, del decreto-legge n. 406/91.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Copia integrale del bando è affissa all'Albo pretorio dell'Ente e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: geom. Antonio Frogheri.

S-24708 (A pagamento).

AUTORITÀ PER L'INFORMATICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

1. L'Autorità per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, via Po, 14 - Palazzina Tergale - 00198 Roma - Tel. (06) 85264221 - Fax (06) 8413313, indice una gara mediante procedura ristretta - Appalto-concorso - Per la progettazione e realizzazione di due applicazioni per le amministrazioni e per l'autorità a supporto della redazione della relazione di Consuntivo (art. 9 comma 4 e art. 10, comma 3 del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, serie generale, n. 42 del 20 febbraio 1993), ai sensi del D.P.C.M. 6 ottobre 1994, n. 769 contenente il regolamento per la gestione delle spese occorrenti per il funzionamento dell'Autorità per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie Generale n. 78 del 3 aprile 1995.

Luogo della fornitura del servizio: Roma.

2. Le domande di partecipazione, che non vincolano l'Autorità ad invitare l'impresa richiedente, dovranno pervenire entro *quindici giorni* dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte seconda, foglio inserzioni.

Per le domande deve essere corrisposta l'imposta di bollo. Le domande, da inviare all'indirizzo di cui al punto 1, dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa e la firma dovrà essere autenticata a termini di legge.

All'atto dell'offerta dovrà essere presentata cauzione provvisoria non inferiore a L. 50.000.000 da prestarsi anche a mezzo di titoli di Stato o di fidejussione bancaria o assicurativa.

4. Le domande, pena l'esclusione dalla gara, dovranno essere corredate dalla documentazione prevista all'art. 11, comma 2, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

5. Inoltre, a garanzia delle capacità economica e tecnica della ditta si chiede:

a) l'indicazione dell'Istituto/i bancario/i in grado di attestarne la idoneità finanziaria ed economica;

b) la dichiarazione delle forniture di servizi analoghi a quelli di cui trattasi, effettuate nel triennio 1993-95, con l'indicazione dei rispettivi importi e del destinatario.

c) l'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e dei dirigenti dell'impresa concorrente, in particolare dei soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi di cui trattasi;

d) l'indicazione del numero dei dipendenti suddivisi per qualifica e dei dirigenti attualmente nell'organico dell'impresa concorrente nonché il numero medio annuo dei dipendenti e dei dirigenti impiegati nel triennio 92-94.

L'Autorità si riserva di accertare, nei confronti della impresa aggiudicataria, la veridicità delle indicazioni e dichiarazioni di cui ai punti 4.) e 5.a), b), c), d).

Qualora tale accertamento non convaldi quanto dichiarato, l'aggiudicazione sarà annullata.

La dichiarazione di cui al punto 5.a), b), c), d), sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968.

L'Autorità si riserva di valutare le esperienze, le competenze e le capacità professionali delle persone impegnate nelle attività e di richiedere ed ottenere la sostituzione nel caso in cui queste risultano non adeguate.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio di cui all'art. 20, comma 1, lettera c) del D.P.C.M. n. 769/94.

A tal fine si indicano, in ordine decrescente di importanza, gli elementi che saranno presi in considerazione per la valutazione comparativa delle offerte: validità della proposta tecnica 50%; prezzo 20%; curricula delle risorse 15%; referenze di attività similari 15%.

Le ditte cui sarà inviata la lettera di invito, con allegati il capitolato e lo schema di contratto, dovranno far pervenire le rispettive offerte entro e non oltre dieci giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

L'Autorità per l'informatica della Pubblica Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 19, comma 4 del D.P.C.M. n. 769/94, non darà luogo alla aggiudicazione qualora non siano state presentate almeno due offerte valide.

Il direttore generale: dott. Livio Zoffoli.

S-24735 (A pagamento).

AUTORITÀ PER L'INFORMATICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

1. L'Autorità per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, via Po, 14 - Palazzina Tergale - 00198 Roma - Tel. (06) 85264221 - Fax (06) 8413313, indice una gara mediante procedura ristretta - Appalto-concorso - Per la fornitura di un supporto consulenziale alle amministrazioni per la redazione del Consuntivo 1995 (art. 9 comma 4 e art. 10, comma 3 del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, serie generale, n. 42 del 20 febbraio 1993), ai sensi del D.P.C.M. 6 ottobre 1994, n. 769 contenente il regolamento per la gestione delle spese occorrenti per il funzionamento dell'autorità per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie Generale n. 78 del 3 aprile 1995.

Luogo della fornitura del servizio: Roma.

2. Le domande di partecipazione, che non vincolano l'Autorità ad invitare l'impresa richiedente, dovranno pervenire entro *quindici giorni* dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte seconda, foglio inserzioni.

Per le domande deve essere corrisposta l'imposta di bollo. Le domande, da inviare all'indirizzo di cui al punto 1, dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa e la firma dovrà essere autenticata a termini di legge.

All'atto dell'offerta dovrà essere presentata cauzione provvisoria non inferiore a L. 50.000.000 da prestarsi anche a mezzo di titoli di Stato o di fidejussione bancaria o assicurativa.

4. Le domande, pena l'esclusione dalla gara, dovranno essere corredate dalla documentazione prevista all'art. 11, comma 2, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

5. Inoltre, a garanzia delle capacità economica e tecnica della ditta si chiede:

a) l'indicazione dell'Istituto/i bancario/i in grado di attestarne la idoneità finanziaria ed economica;

b) la dichiarazione delle forniture di servizi analoghi a quelli di cui trattasi, effettuate nel triennio 1993-95, con l'indicazione dei rispettivi importi e del destinatario.

c) l'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e dei dirigenti dell'impresa concorrente, in particolare dei soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi di cui trattasi;

d) l'indicazione del numero dei dipendenti suddivisi per qualifica e dei dirigenti attualmente nell'organico dell'impresa concorrente nonché il numero medio annuo dei dipendenti e dei dirigenti impiegati nel triennio 92-94.

L'Autorità si riserva di accertare, nei confronti della impresa aggiudicataria, la veridicità delle indicazioni e dichiarazioni di cui ai punti 4.) e 5.a), b), c), d).

Qualora tale accertamento non convalidi quanto dichiarato, l'aggiudicazione sarà annullata.

La dichiarazione di cui al punto 5.a), b), c), d), sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968.

L'Autorità si riserva di valutare le esperienze, le competenze e le capacità professionali delle persone impegnate nelle attività e di richiedere ed ottenere la sostituzione nel caso in cui queste risultano non adeguate.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio di cui all'art. 20, comma 1, lettera c) del D.P.C.M. n. 769/94.

A tal fine si indicano, in ordine decrescente di importanza, gli elementi che saranno presi in considerazione per la valutazione comparativa delle offerte: validità della proposta tecnica 40%; prezzo 30%; curricula delle risorse 15%; referenze di attività similari 15%.

Le ditte cui sarà inviata la lettera di invito, con allegati il capitolato e lo schema di contratto, dovranno far pervenire le rispettive offerte entro e non oltre dieci giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

L'Autorità per l'informatica della Pubblica Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 19, comma 4 del D.P.C.M. n. 769/94, non darà luogo alla aggiudicazione qualora non siano state presentate almeno due offerte valide.

Il direttore generale: dott. Livio Zoffoli.

S-24736 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando generale della Guardia di finanza

Licitazione privata

Il Ministero delle finanze - Comando generale della Guardia di finanza, Roma, telefono 06/44221, intende acquisire, mediante licitazione privata che si terrà il 28 dicembre 1995 presso il complesso polivalente della Guardia di finanza, viale XXI Aprile 51, Roma, n. 1 ambulanza su Fiat Ducato in versione «occorso».

Il prezzo posto a base della gara è di L. 64.167.000 I.V.A. esclusa.

L'accorenza alla gara è aperta alle imprese secondo le procedure fissate dal D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

Pena l'esclusione, le imprese che intendano concorrere, dovranno far pervenire entro le ore 12 del 7 dicembre 1995, al Comando generale della Guardia di finanza - Servizio amministrativo - II divisione - I sezione, viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma, la domanda in carta da bollo da L. 15.000 con allegata la documentazione di data non anteriore a tre mesi di cui agli articoli 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e), 12, 13 comma primo, lettere a) e c), 14, comma primo, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della Guardia di finanza.

Le lettere d'invito saranno spedite alle imprese ritenute idonee entro il 14 dicembre 1995.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando generale - Servizio amministrativo - II divisione, telefono 06/44221.

Il dirigente superiore: dott. Francesco Grifoni.

S-24760 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando generale della Guardia di finanza

Licitazione privata

Il Ministero delle finanze - Comando generale della Guardia di finanza, Roma, telefono 06/44221, intende acquisire, mediante licitazione privata che si terrà il 28 dicembre 1995 presso il complesso polivalente della Guardia di finanza, viale XXI Aprile 51, Roma, n. 146.000 cartucce calibro 38 special Flat Nose.

Per chiedere informazioni di carattere tecnico, le ditte interessate potranno rivolgersi a questo Comando generale - Ufficio del generale addetto.

Il prezzo unitario posto a base della gara è di L. 275 I.V.A. esclusa.

L'accorenza alla gara è aperta alle imprese secondo le procedure fissate dal D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994.

Pena l'esclusione, le imprese che intendano concorrere, dovranno far pervenire entro le ore 12 del 7 dicembre 1995, al Comando generale della Guardia di finanza - Servizio amministrativo - II divisione - I sezione, viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma, la domanda in carta da bollo da L. 15.000 con allegata la documentazione di data non anteriore a tre mesi di cui agli articoli 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e), 12, 13 comma primo, lettere a) e c), 14, comma primo, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida e sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della Guardia di finanza.

Le lettere d'invito saranno spedite alle imprese ritenute idonee entro il 14 dicembre 1995.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando generale - Servizio amministrativo - II divisione, telefono 06/44223941.

Il dirigente superiore: dott. Francesco Grifoni.

S-24761 (A pagamento).

ANAS
Ente nazionale per le strade

Avviso di rettifica

Ente appaltante: ANAS - Ente nazionale per le strade, Direzione generale, Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, telex 0620166, fax 06/4454956.

Bandi di gara in data 8 novembre 1995 inviati alla GUCE sotto la medesima data e pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 266 del 14 novembre 1995:

CZ 16/95 - S.S. n. 106, esecuzione dei lavori di ammodernamento ed adeguamento del tratto compreso tra i km 393+840 (Amendolara) e 410+040 (Rocca Imperiale) secondo lotto km 398+720+403+070, stralcio: km 398+720+401+000;

TO 27/95 - S.S. n. 142, esecuzione dei lavori di costruzione della variante tra Biella (km 1+900) e Rolino (km 19+250), terzo lotto della S.P. di Castelletto Cervo alla S.P. di Buronzo;

CZ 14/95 - S.S. n. 18, esecuzione dei lavori della variante esterna all'abitato di Vibo Valentia dal km 437+250 della S.S. n. 18 alla S.P. per Triparni (e non Trapani), primo lotto;

BO 28/95 - S.S. n. 45, esecuzione dei lavori per il completamento del lotto primo; primo stralcio relativo all'ammodernamento del tratto tra la località Trebbia e Rio Cernusa;

PG 29/95 - S.S. n. 318, esecuzione dei lavori di costruzione del tratto in variante dalla S.S. n. 3/bis (SGC E/45) in località Lidarno a Schifanoia, sesto lotto: dalla progr. 20+433 alla progr. 22+022.

Bandi di gara in data 10 novembre 1995 inviati alla GUCE sotto la medesima data e pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 268 del 16 novembre 1995:

PG 34/95 - S.S. n. 318, esecuzione dei lavori di costruzione del tratto in variante dalla S.S. n. 3/bis (SGC E/45) in località Lidarno a Schifanoia, quinto lotto, primo stralcio: dalla progr. 13+640 alla progr. 17+454;

PG 30/95 - S.S. n. 318, esecuzione dei lavori di costruzione del tratto in variante dalla S.S. n. 3/bis (SGC E/45) in località Lidarno a Schifanoia, quinto lotto, secondo stralcio: dalla progr. 17+454 alla progr. 20+433;

TO 33/95 - S.S. n. 30, esecuzione dei lavori di costruzione della variante esterna all'abitato di Alessandria, quinto lotto: km 8+920 +12+600;

VE 31/95 - S.S. n. 14, esecuzione dei lavori per la costruzione della variante di Portogruaro, quarto lotto, primo stralcio: dal raccordo con la S.S. n. 251 alla sezione 91 di estesa km 2+031;

VE 32/95 - S.S. n. 11, esecuzione dei lavori di completamento della Tangenziale di Peschiera, primo stralcio: Rovizza/Casello di Peschiera.

Bandi di gara in data 15 novembre 1995 inviati alla GUCE sotto la medesima data e pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 272 del 21 novembre 1995:

CZ 35/95 - Raccordo autostradale di Reggio Calabria - Tronco S.S. n. 106/ter e S.S. n. 106 «Jonica», esecuzione dei lavori dello svincolo alla viabilità locale, tratto svincolo Arangea torrente d'Arno, costruzione svincolo Malderiti e Asta racc. all'aeroporto di Reggio Calabria;

CZ 36/95 - S.S. n. 184 «delle Gambarie», esecuzione dei lavori di costruzione della S.S.V. Gallico/Gambarie, secondo lotto località Prioli-Mulini di Calanna;

CZ 37/95 - S.S. n. 670 «dei Piani d'Aspromonte», esecuzione dei lavori di costruzione della variante Santa Lucia - San Roberto: tratto compreso tra loc. Fiumara di Muro e San Roberto;

BO 10/94 - S.S. n. 9/ter, esecuzione dei lavori di ammodernamento nel tratto compreso tra i km 8+000 e 14+500 in comune di Predappio, primo stralcio dal km 8+000 al km 11+400;

BO 19/93, esecuzione dei lavori sulla S.S. n. 665 di costruzione di una variante al tracciato tra le progr. km.che 47+150 e 49+900 in loc. Ranzano.

Si comunica che il secondo capoverso del punto 11 dei bandi di gara sopraindicati deve intendersi sostituito come segue: L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma quarto, della Direttiva CEE 93/37.

I termini di presentazione delle domande di partecipazione restano fissati alle date indicate nei bandi di gara.

Roma, 20 novembre 1995

Il capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-24598 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

RECORDATI INDUSTRIA CHIMICA E FARMACEUTICA

Società per azioni

Sede sociale Milano, via Matteo Civitali n. 1
Capitale sociale L. 24.800.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita IVA: 00748210150

*Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale
(Deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994)*

Specialità medicinale: DICLOFENAC RECORDATI
30 compresse 50 mg;
A.I.C. N. 029456011;
classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);
prezzo L. 10.300.

Specialità medicinale: DICLOFENAC RECORDATI
10 supposte 100 mg;
A.I.C. n. 029456023;
classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);
prezzo L. 7.100.

Specialità medicinale: DICLOFENAC RECORDATI
5 fiale i.m. 75 mg;
A.I.C. n. 029456035;
classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);
prezzo L. 6.100.

Tali prezzi subiranno la riduzione del 2,5% per il 1995, come previsto dalla legge finanziaria dello Stato per l'anno 1995.

I suddetti prezzi entreranno in vigore il sessantesimo giorno successivo alla loro pubblicazione come previsto dalla deliberazione CIPE del 22 novembre 1994.

L'amministratore delegato: ing. Giovanni Recordati.

S-24473 (A pagamento).

RECOFARMA - S.r.l.

Sede sociale Milano, via Matteo Civitali n. 1
 Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
 Codice fiscale: 01242570594

*Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale
 (Deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994)*

Specialità medicinale: DICLOFENAC RECOFARMA

30 compresse 50 mg;
 A.I.C. N. 029457013;
 classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);
 prezzo L. 10.300.

Specialità medicinale: DICLOFENAC RECOFARMA

10 supposte 100 mg;
 A.I.C. n. 029457025;
 classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);
 prezzo L. 7.100.

Specialità medicinale: DICLOFENAC RECOFARMA

5 fiale i.m. 75 mg;
 A.I.C. n. 029457037;
 classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);
 prezzo L. 6.100.

Tali prezzi subiranno la riduzione del 2,5% per il 1995, come previsto dalla legge finanziaria dello Stato per l'anno 1995.

I suddetti prezzi entreranno in vigore il sessantesimo giorno successivo alla loro pubblicazione come previsto dalla deliberazione CIPE del 22 novembre 1994.

L'amministratore unico: dott. Luciano Boccasso.

S-24474 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-24175 riguardante la LEASING OLONIA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* Parte II n. 269 del 17 novembre 1995 alla pag. 5, alla intestazione dove è scritto: Sede in Legnano, via del Vittoria, n. 33», leggesi: «Sede in Legnano, via della Vittoria, n. 33».

Invariato il resto.

C-28356

Nell'avviso C-27312 riguardante estratto bando di gara del COMUNE DI IMOLA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 268 del 16 novembre 1995 alla pagina n. 47, dove è scritto, nell'intestazione: «Provincia di Imola (Provincia di Bologna)», leggesi:
COMUNE DI IMOLA (provincia di Bologna).

Invariato il resto.

C-28357

Nell'avviso M-8884 riguardante la convocazione di assemblea della SO.FI.MI. SOCIETÀ FINANZIARIA MILANESE S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 262 del 9 novembre 1995 alla pagina n. 6, dove è scritto: «... in prima convocazione per il giorno 21 dicembre 1995 ...», leggesi: «... in prima convocazione per il giorno 30 novembre 1995 alle ore 9,00 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1995 ...».

Invariato il resto.

C-28358

Nell'avviso S-24174 riguardante estratto delibera di fusione della BANCA DI LEGNANO S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 269 del 17 novembre 1995 alla pagina 5, alla soc. incorporanda dove è scritto: «Banca Internazionale Lombarda S.p.a. sede legale in Legnano, via Brera 21», leggesi: «Banca Internazionale Lombarda S.p.a., sede legale in Milano, via Brera 21».

Invariato il resto.

C-28359

Nell'avviso M-8787 riguardante estratto atto di fusione della TELECO CAVI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 260 del 7 novembre 1995 alla pagina n. 21, dove è scritto «Elex S.r.l. Tribunale di Milano il 25 settembre 1995 ...», leggesi: «Elex S.r.l. Tribunale di Milano il 22 settembre 1995 ...».

Invariato il resto.

C-28152

Nell'avviso C-27054 riguardante bando di gara della REGIONE PIEMONTE USL N. 14 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 265 del 13 novembre 1995 alla pagina n. 57, dove è scritto: «Termine di ricezione delle domande ... della Repubblica italiana avvenuta il 3 gennaio 1995», leggesi: «Termine di ricezione delle domande ... della Repubblica italiana avvenuta il 3 novembre 1995».

Invariato il resto.

C-28153

I N D I C E**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

| | PAG. |
|--|------|
| AEROPORTO CIVILE DI PADOVA - S.p.a. | 14 |
| AKROS - ATTIMO SIM - S.p.a. | 5 |
| ALFA FINANZIARIA - S.r.l. | 33 |
| ALPHA THERAPEUTIC ITALIA - S.p.a. | 4 |
| ALVED - S.p.a. | 6 |
| ANACONDA - S.p.a. | 25 |
| ANGELANTONI SCIENTIFICA - S.p.a. | 4 |
| ARCANGELA - S.p.a. | 9 |
| ARCIPELAGO - S.p.a. | 23 |

| | PAG. | | PAG. |
|---|------|--|------|
| ARTENA - S.r.l. | 38 | COMPRI F.LLI - S.r.l. | 39 |
| ASTRO - S.p.a. | 16 | CONFEZIONI CASTELLI - S.p.a. | 36 |
| AURELIA - S.p.a. | 38 | CREDIT LYONNAIS GROUP INSURANCE BROKER Società per azioni | 5 |
| AURELIA - S.p.a. | 39 | CUISINES D'ELITE - S.p.a. | 7 |
| AUTODROME - S.p.a. | 31 | DATABASE ASSICURAZIONI - S.p.a. | 10 |
| AZIENDA EREDI BARBINI - S.r.l. | 31 | DECA - S.r.l. | 40 |
| B & C SPEAKERS - S.p.a. | 2 | DECA 2 - S.r.l. | 40 |
| B.F.E. - S.p.a. | 6 | ELEBEL - S.p.a. | 18 |
| BANCA DEL SALENTO - S.p.a. | 27 | ENERGIA VERDE - S.p.a. | 13 |
| BANCA DEL SALENTO - S.p.a. | 32 | EUROPCAR ITALIA - S.p.a. | 20 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO POLESINE Società Cooperativa a responsabilità limitata | 26 | EUROPLAN PROGETTI COSTRUZIONI PARTECIPAZIONI - S.p.a. | 12 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MARINA DI GINOSA Società Cooperativa a responsabilità limitata | 26 | EUROSOLARE - S.p.a. | 22 |
| BANCA LEUZZI & MEGHA - S.p.a. | 32 | EUROSWISS FIDUCIARIA - S.p.a. | 25 |
| BANCA POPOLARE DEL LAZIO Società Cooperativa a responsabilità limitata | 27 | EUROVIE COSTRUZIONI - S.p.a. | 23 |
| BANCA POPOLARE DI ABDIATEGRASSO Società Cooperativa a responsabilità limitata | 27 | F.LLI NAPOLI - S.p.a. | 30 |
| BERLITZ CURCIO - S.p.a. | 10 | F.LLI NAPOLI - S.p.a. | 7 |
| BONDOLI & PAVESI - S.p.a. | 19 | FABBRICA ACCUMULATORI URANIO - S.p.a. | 22 |
| BRESCIA CALCIO - S.p.a. | 12 | FARMACEUTICA TIRRENA - S.p.a. | 21 |
| BRIORVEGA - S.p.a. | 9 | FEDER FIDI - S.c.r.l. | 35 |
| C.D.I. CALITRI DENIM INDUSTRIES - S.p.a. | 21 | FERRUZZI FINANZIARIA - S.p.a. | 27 |
| C.D.I. CALITRI DENIM INDUSTRIES - S.p.a. | 21 | FIDGEST - S.p.a. | 11 |
| C.G.H. - S.p.a. | 19 | FIDIVI - S.p.a. | 37 |
| C.I.F.A.S.T. - S.p.a. Compagnie Italo-Inglese Forniture Articolari Speciali Tecnici | 16 | FINANZIARIA IMMOBILIARE ROMA - S.p.a. | 13 |
| CALEPPHO Industria Laminati Termoplastici - S.p.a. | 19 | FINARVEDI - S.p.a. | 18 |
| CANTINA SOCIALE COOPERATIVA DI SAN SEVERO | 8 | FINGOLF - S.p.a. | 1 |
| CARTOTECNICA POLIGRAFICA BIANCHI Società per azioni | 28 | FINGRANA - S.r.l. | 33 |
| CASALE - S.r.l. | 31 | FINMAT - S.p.a. | 2 |
| CASE VACANZE - S.r.l. | 28 | FINSAS - S.p.a. | 9 |
| CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA | 26 | FINSUGE - S.p.a. | 19 |
| CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CASTEL GOFFREDO CREDITO COOPERATIVO Società Cooperativa a responsabilità limitata | 26 | GALLO ADVISORIES - S.p.a. | 5 |
| CASTALIA SISTEMI IDRICI - S.p.a. | 20 | GEICO - S.p.a. | 4 |
| CASTELLO - S.r.l. | 30 | GEMAC - S.p.a. | 25 |
| CEDATI - S.p.a. | 34 | GENERAL ELECTRIC PLASTICS ITALIA - S.p.a. | 3 |
| CHOPONT ITALO SUISSE - S.p.a. | 24 | GIRSI MECCANICA - S.r.l. | 31 |
| CO.DE.MI. - S.p.a. | 29 | GOD MAU - S.p.a. | 39 |
| COFIM - S.p.a. | 12 | GRUPPO TESSILE VARESE G.T.V. - S.r.l. | 38 |
| COMIEL - S.p.a. | 36 | GUCCI FINANZIARIA - S.p.a. | 28 |
| COMOLI, FERRARI e C. - S.p.a. | 17 | GUCCIO GUCCI - S.p.a. | 28 |
| COMPAGNIA ITALIANA DI ASSICURAZIONI L'ABELLE - S.p.a. | 2 | HEINZ ITALIA - S.p.a. | 34 |
| | | HELENA RUBINSTEIN ITALIA - S.p.a. | 13 |
| | | I.DE.CO. - S.r.l. | 30 |
| | | I.G.A. Ipress Generale Appalti - S.p.a. | 20 |
| | | I.N.S.T.A.R.C. - Società a responsabilità limitata | 30 |
| | | IDEA SOFTWARE - S.r.l. | 34 |
| | | IKEA ITALIA - S.p.a. | 11 |
| | | IMM.RE LAMBRO - S.p.a. | 3 |
| | | IMMOBILIARE BONIFICA PEDEMONTANA DI MAMIANO - S.r.l. | 33 |
| | | IMMOBILIARE CONCERIE ALLA BARONA - S.p.a. | 4 |

| | PAG. | | PAG. |
|--|------|--|------|
| IMMOBILIARE GIARDINO MONTECATINI - S.r.l. | 37 | REGGIANA CARRI - S.r.l. | 8 |
| IMPRESA ATTILIO ZUCCHI - S.p.a. | | REGULUS - S.p.a. | 18 |
| COSTRUZIONI EDILIZIE | 5 | REL - RISTRUTTURAZIONE ELETTRONICA - S.p.a. | 11 |
| IMPRESA LUIGI TACCHINO - S.p.a. | 15 | RESORT AL BOSCO - S.p.a. | 21 |
| IMPRESA SOLAZZI & C. - S.p.a. | 17 | ROBOTICA ALIMENTARE - S.p.a. | 21 |
| INDUSTRIA CEMENTI GIOVANNI ROSSI - S.p.a. | 13 | S.A.G.A.T. - S.p.a. | |
| INVESTMENT & DEVELOPMENT COMPANY - S.p.a. | 15 | Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino | 7 |
| INVESTIMENTI BANCARI E FINANZIARI - S.p.a. | 11 | S.E.V. SOCIETÀ EDIFICATRICE VITTORIA - S.p.a. | 3 |
| IPOTESI - S.r.l. | 36 | S.F.I. - SOCIETÀ FINANZIARIA IMMOBILIARE - S.p.a. | 20 |
| ITALCECAR - S.p.a. | 6 | S.I.F. - SOCIETÀ INVESTIMENTI FIERISTICI - S.p.a. | 8 |
| KRISTALLUX - S.p.a. | 16 | S.I.S.S.T. SOCIETÀ IMPIANTI SPORTIVI E SVILUPPO TURISTICO SAN SIMONE - S.p.a. | 21 |
| LEAR SEATING ITALIA - S.p.a. | 25 | S.I.T.S. SOCIETÀ IMPIANTI TELEVISIVI SICILIANI Società per azioni | 7 |
| LEAR SEATING ITALIA SUD - S.p.a. | 25 | SAFE - Società Autotrasporti Fiduciarie Europei - S.p.a. | 21 |
| LOGICA - S.p.a. | 15 | SAFFAPACK - S.r.l. | 28 |
| LOGIMAN - S.p.a. | 17 | SECURFIN - S.p.a. | 4 |
| LOGOFER - S.p.a. | 24 | SELLA & MOSCA - S.p.a. | 10 |
| M-ITALIA - S.p.a. | 22 | SIEMI IN CHIANTI - S.r.l. | 28 |
| M. GUARNIER - S.p.a. | 12 | SILVIO ANDRIGHETTI - S.p.a. | 12 |
| M.E.T.A. - S.r.l. Manifattura Europea Tessile Abbigliamento | 36 | SMT - S.p.a. | 16 |
| MAGAZZINI FRIGORIFERI SILOS VENETI - S.p.a. | 24 | SDC AIRONE - S.p.a. | 17 |
| MALO SERVICES - S.p.a. | 2 | SOCIETÀ ATTIVITÀ FIERISTICHE FERRARESI S.A.F.F. - S.p.a. | 14 |
| MAPA ITALIA - S.p.a. | 5 | SOCIETÀ AUTOSTRADE VALDOSTANE - S.A.V. - S.p.a. | 22 |
| METANODOTTI POLESANI - S.p.a. | 6 | SOCIETÀ MECCANOTESSILE p.a. | 16 |
| MINIMEC - S.r.l. | 35 | SOCIETÀ PER AZIONI BENASSI S.I.M. | 14 |
| MONTAGGI - S.r.l. | 35 | SOCIETÀ PER LO SVILUPPO TURISTICO DI MERA E DELLE SEGGIOVIE DI MERA - S.E.M.E. - S.p.a. | 7 |
| NUOVA FINANZIARIA MODERNA - S.p.a. | 19 | SOSEA - S.r.l. | 38 |
| NUOVA RAYON ITALIA - S.p.a. | 10 | STA.R.C. Stampaggio Rocca Canevese - S.r.l. | 30 |
| NUOVA SOPLA - S.p.a. | 18 | STUDIO POLI - S.p.a. | 28 |
| OFFICINE LUIGI VOLANTE ALESSANDRIA O.L.V.A. - S.p.a. | 38 | TERCAS | |
| OLVA - S.r.l. | 38 | CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO Società per azioni | 27 |
| OMTES SUD - S.p.a. | 18 | TEXTRIM - S.r.l. | 37 |
| P.E.I. CREA Costruzioni e Ricerca Elettromeccanica Applicata - S.p.a. | 24 | TINTORIA MORETTI - S.p.a. | 4 |
| PARESA - S.p.a. | 39 | TRANSAURORA - S.r.l. | 37 |
| PARFUMS ET BEAUTÉ ITALIA - S.p.a. | 13 | VALLI ZABBAN - S.p.a. | 17 |
| PLADA - S.p.a. | 34 | VARDOM - S.p.a. | 3 |
| POLDI ALLAY & C. - S.p.a. | 9 | XILO - S.p.a. | 14 |
| PRAVISANI - S.p.a. | 24 | YKK FASTENERS - S.p.a. | 8 |
| PRO.TE.O - S.p.a. | 2 | YKK MEDITERRANEO - S.p.a. | 8 |
| REAGENS - S.p.a. | 36 | ZAF - S.p.a. | 22 |
| RED - S.p.a. | 18 | | |
| REFIM - S.p.a. | 10 | | |

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1995

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1995
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1995 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1995*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili

| | |
|--|--|
| <p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 357.000 - semestrale L. 195.500 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudici davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 65.500 - semestrale L. 48.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 200.000 - semestrale L. 109.000 | <p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 85.000 - semestrale L. 43.500 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 199.500 - semestrale L. 109.500 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 687.000 - semestrale L. 379.000 |
|--|--|

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1995.

| | |
|---|----------|
| Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale | L. 1.300 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione | L. 1.300 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» | L. 2.850 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione | L. 1.300 |
| Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione | L. 1.400 |
| Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione | L. 1.400 |

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

| | |
|---|------------|
| Abbonamento annuale | L. 124.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione | L. 1.400 |

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

| | |
|---|-----------|
| Abbonamento annuale | L. 81.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo | L. 7.350 |

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHE - 1995 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

| | |
|---|--------------|
| Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate | L. 1.300.000 |
| Vendita singola: per ogni microfiche fino a 96 pagine ciascuna | L. 1.500 |
| per ogni 96 pagine successive | L. 1.500 |
| Spese per imballaggio e spedizione raccomandata | L. 4.000 |

N.B. — Le microfiche sono disponibili dal 1° gennaio 1993. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

| | |
|--|------------|
| Abbonamento annuale | L. 336.000 |
| Abbonamento semestrale | L. 205.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione | L. 1.480 |

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1995

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994 - G.U. n. 297 del 21 dicembre 1994)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'«Avviso d'asta». Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 6.000 per spese postali.

TARIFFE (-)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 102.000 L. 120.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 34.000 L. 40.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 27.000 L. 32.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 13.500 L. 16.000

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(-) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995 (-)

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994)

| | ITALIA | ESTERO | | ITALIA | ESTERO |
|----------------------------------|------------|------------|---|----------|----------|
| Abbonamento annuale | L. 338.000 | L. 672.000 | Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione | L. 1.450 | L. 2.900 |
| Abbonamento semestrale | L. 205.000 | L. 410.000 | | | |

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(-) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 7 6 0 9 5 *

L. 10.150